

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA

ALL. C - CONTO ECONOMICO
(previsto dall'articolo 21, comma 1)
bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2019	VALORI ANNO 2020	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	8.637.403	8.055.426	-581.977
2) Diritti di Segreteria	2.540.287	2.385.275	-155.012
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.673.456	918.434	-755.022
4) Proventi da gestione di beni e servizi	562.965	456.351	-106.614
5) Variazione delle rimanenze	-6.367	5.813	12.180
Totale Proventi Correnti A	13.407.744	11.821.299	-1.586.445
B) Oneri Correnti			
6) Personale	-5.109.049	-4.521.683	587.366
a) Competenze al personale	-3.642.651	-3.403.213	239.438
b) Oneri sociali	-963.906	-828.621	135.285
c) Accantonamenti al T.F.R.	-491.860	-281.639	210.221
d) Altri costi	-10.633	-8.210	2.423
7) Funzionamento	-4.087.544	-3.375.010	712.534
a) Prestazioni servizi	-1.546.823	-1.002.482	544.341
b) Godimento di beni di terzi	-7.433	-7.531	-98
c) Oneri diversi di gestione	-2.130.737	-1.933.621	197.116
d) Quote associative	-341.185	-384.138	-42.953
e) Organi istituzionali	-61.366	-47.238	14.128
8) Interventi economici	-2.913.220	-3.302.692	-389.472
9) Ammortamenti e accantonamenti	-3.952.706	-3.514.120	438.586
a) Immob. Immateriali	-452		452
b) Immob. Materiali	-715.223	-704.970	10.253
c) Svalutazione crediti	-3.237.031	-2.809.150	427.881
d) Fondi spese future			
Totale Oneri Correnti B	-16.062.519	-14.713.504	1.349.015
Risultato della gestione corrente A-B	-2.654.775	-2.892.205	-237.430
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	2.400.780	2.365.242	-35.538
b) Oneri Finanziari	0		
Risultato della gestione finanziaria	2.400.780	2.365.242	-35.538
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	590.204	1.103.603	513.399
b) Oneri Straordinari	-96.060	-626.872	-530.812
Risultato della gestione straordinaria	494.144	476.731	-17.413

E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale		350.000	350.000
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-8.651	-243.816	-235.165
Differenza rettifiche attività finanziaria	-8.651	106.184	114.835
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D)	231.498	55.952	-175.546

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA
bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2020 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2019		Valori al 31-12-2020	
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			0			
Licenze d' uso			664			664
Diritti d' autore						
Altre			0			0
Totale Immobilizz. Immateriali			664			664
b) Materiali						
Immobili			12.936.772			12.140.358
Impianti			17.303			7.717
Attrezzature informatiche			62.870			48.284
Attrezzature non informatiche			38.283			87.676
Arredi e mobili			445.552			441.800
Automezzi			0			0
Biblioteca			26.668			26.668
Totale Immobilizz. Materiali			13.527.449			12.752.501
c) Finanziarie						
Partecipazioni e quote		26.172.249	26.172.249		25.952.871	25.952.871
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive		3.794.222	3.794.222	500.000	3.743.880	4.243.880
Totale Immobilizz. Finanziarie		3.794.222	29.966.472	500.000	29.696.751	30.196.751
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		3.794.222	43.494.584	500.000	42.449.915	42.949.915
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			5.646			11.460
Totale rimanenze			5.646			11.460
e) Crediti di Funzionamento						
Crediti da diritto annuale	1.000.000	1.047.221	2.047.221	1.000.000	1.314.702	2.314.702
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	211.060		211.060	245.319		245.319
Crediti v/organismi del sistema camerale	76.098		76.098	87.852		87.852
Crediti v/clienti	500.000	198.558	698.558	721.577		721.577
Crediti per servizi c/terzi	200.000	301.228	501.228	100.000	45.720	145.720
Crediti diversi	1.000.000	1.196.898	2.196.898	1000000	401.381	1.401.381
Erario c/iva	(20.265)		(20.265)	(22.567)		(22.567)
Anticipi a fornitori				2.284		2.284
Totale crediti di funzionamento			5.710.799			4.896.269
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			27.741.917			28.749.305
Depositi postali			33.690			60.974
Totale disponibilità liquide			27.775.607			28.810.279
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			33.492.053			33.718.008
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			25.753			0
Risconti attivi			9.101			2.793
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			34.854			2.793
TOTALE ATTIVO			77.021.491			76.670.716
D) CONTI D' ORDINE			12.148.043			13.802.746
TOTALE GENERALE			89.169.534			90.473.462

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA RIVIERA DI LIGURIA
bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2020 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31-12-2019				Valori al 31-12-2020
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
A) PATRIMONIO NETTO							
Patrimonio netto esercizi precedenti			-39.979.652				-40.211.150
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-231.498				-55.952
Riserve da partecipazioni			-5.139.046				-5.161.484
Totale patrimonio netto			-45.350.196				-45.428.586
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO							
Mutui passivi							
Prestiti ed anticipazioni passive							
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO							
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO							
F.do Trattamento di fine rapporto			-6.866.156				-6.718.347
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-6.866.156				-6.718.347
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI			ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	-722.365		-722.365		-967.058		-967.058
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	-270.524		-270.524		-334.520		-334.520
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-32.210		-32.210		-7.659		-7.659
Debiti tributari e previdenziali	-631.527		-631.527		-474.887		-474.887
Debiti v/dipendenti	-1.461.899		-1.461.899		-1.404.908		-1.404.908
Debiti v/Organismi Istituzionali	-118.074		-118.074		-114.824		-114.824
Debiti diversi	-2.851.256		-2.851.256		-3.500.000	-657.091	-4.157.091
Debiti per servizi c/terzi	-10.135.443		-10.135.443		-8.798.699		-8.798.699
Clienti c/anticipi	-80.000		-80.000		-80.000		-80.000
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-16.303.298		-16.303.298		-15.682.556	-657.091	-16.339.647
E) FONDI PER RISCHI E ONERI							
Fondo Imposte			0				
Altri Fondi			-5.645.849				-5.034.100
Fondo rischi			-743.855				-743.855
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-6.389.704				-5.777.955
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI							
Ratei Passivi			-73.344				-27.321
Risconti Passivi			-2.038.793				-2.378.860
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-2.112.137				-2.406.181
TOTALE PASSIVO			-31.671.294				-31.242.130
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-77.021.490				-76.670.716
G) CONTI DI ORDINE							
TOTALE GENERALE			-89.169.534				-90.473.462

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2020

Premessa

Per la predisposizione del bilancio d'esercizio 2020 sono applicate le disposizioni previste dal D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria della Camere di commercio", con i chiarimenti interpretativi forniti dalla circ. n. 3612/C del 26/7/2007, dalla circ. prot. n. 2385 del 18/3/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico e dai principi contabili emanati con circolare n. 3622/C del 5/2/2009.

Inoltre si è tenuto conto dei pareri espressi dalla commissione Unioncamere sull'interpretazione dei principi contabili ed in particolare per la valutazione del credito del diritto annuale. Dal 2014 alla contabilità economico-patrimoniale si affiancano inoltre gli schemi previsti dal DM 27.03.2013 aventi la finalità di armonizzare la contabilità adottata dalle Camere di Commercio a quella dello Stato.

La nota integrativa tiene conto degli importi integralmente desunti dalla contabilità con i relativi decimali mentre gli importi del bilancio sono espressi in unità di euro senza cifre decimali e, ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, e s.m.i. tenendo distinte l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente.

Criteri di formazione

Il bilancio economico-patrimoniale è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del titolo III del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, nonché le indicazioni operative fornite dal Ministero dello Sviluppo economico con le circolari richiamate in premessa.

Tali principi contabili hanno trovato integrale applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2008, con l'unica e limitata eccezione per gli immobili e le partecipazioni di nuova iscrizione i cui criteri sono applicabili dal 1° gennaio 2007 ai sensi dell'articolo 74, comma 1 del Regolamento. Tuttavia, poiché le precedenti circolari ministeriali, avevano dettato disposizioni transitorie per la valutazione di tali attività coerenti con i principi contabili emanati successivamente, i criteri di valutazione seguiti nell'anno 2007 per la valutazione degli immobili e delle partecipazioni sono stati confermati.

A seguito dell'applicazione, anche alle Camere di Commercio, del D.M. 27.03.2013, il Ministero dell'Economia e Finanze e quello dello Sviluppo Economico hanno emanato rispettivamente le circolari n. 13 del 24.03.2015 e n. 50114 del 9.04.2015 con le quali vengono date indicazioni sulla redazione dei seguenti ulteriori documenti:

- conto economico coerente con lo schema di budget economico annuale;

- rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile n. 10;
- conto consuntivo in termini di cassa che contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG (Classification of the Functions of Government);
- prospetti SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) rendicontazione sempre in termini di cassa estratta dalla banca dati www.siope.it;
- rapporto sui risultati di bilancio collegato al “Piano degli indicatori e dei risultati attesi” predisposto in sede previsionale.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, richiamati dall'art. 1 del D.P.R. 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi, componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti l'esercizio 2020, anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità d'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi futuri.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio nonché le modifiche agli stessi derivanti dall'applicazione dei principi contabili sono di seguito esaminati.

Immobilizzazioni materiali

Gli **immobili** sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione (art. 26, comma 1, del “Regolamento”). Il valore iscritto nello stato patrimoniale comprende tutti gli oneri diretti che la camera di commercio ha sostenuto per l'acquisto. Gli immobili in corso di costruzione sono iscritti alla voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti” fino al momento in cui la costruzione sarà completata o l'immobile consegnato; momento nel quale i relativi importi saranno stornati alla voce “Fabbricati”.

Ai sensi del principio contabile 3.1.5, gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'articolo 25 del decreto ministeriale 23 luglio 1997, n. 287. Tale disposizione prevedeva che gli immobili fossero scritti al valore determinato ai sensi dell'articolo 52 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni o al prezzo di acquisto se maggiore, ivi compresi gli oneri di diretta imputazione.

Le **altre immobilizzazioni materiali**, diverse dagli immobili, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione che non eccede il valore di stima o di mercato.

Le **opere d'arte** sono iscritte al costo di acquisto o, laddove disponibile, al valore risultante da perizia.

La **biblioteca** (che non viene ammortizzata) comprende le opere: “Foro Italiano”, “Consiglio di Stato”, “T.A.R.”, “Giurisprudenza Commerciale”, “Rivista trimestrale di diritto pubblico”, “Giurisprudenza Costituzionale”, “Il Diritto Marittimo”, “Enciclopedia Treccani”.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote (considerando per l'anno di ingresso una quota pari al 50% e per l'anno di alienazione/radiazione una quota proporzionale ai mesi di effettivo utilizzo):

<i>Immobili -</i>		3%
<i>Impianti</i>		
	Impianti generici	15%
	Impianti speciali di comunicazione	25%
	Impianti specifici	15%
<i>Attrezzature non informatiche</i>		
	Macchine ordinarie d'ufficio	12%
	Macchine, apparecchi e attrezzatura varia	15%
<i>Attrezzature informatiche</i>		
	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
<i>Arredi e Mobili</i>		
	Arredi	15%
	Mobili	12%
<i>Automezzi</i>		25%
Gli importi risultanti sono iscritti nei fondi ammortamento specifici.		
<i>Concessioni e licenze (ammortizzato in conto) -</i>		20%

Immobilizzazioni finanziarie

Il "Regolamento" prevede le seguenti voci:

1. partecipazioni e quote
 - in imprese controllate o collegate
 - in altre imprese
2. altri investimenti mobiliari
3. prestiti e anticipazioni attive

Ai sensi dell'art. 26 co. 7 del Regolamento:

- le **partecipazioni in imprese controllate o collegate** sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese. Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, sono state accantonate in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserva da partecipazioni". Le eventuali "minusvalenze" sono state imputate alla voce "Riserva da partecipazioni" - se esistente - o direttamente a conto economico.
- le **partecipazioni diverse** da quelle in imprese controllate e collegate, a partire dall'esercizio 2007, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione deve essere mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.
Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del D.M. 287/97, con il metodo del patrimonio netto, il "Regolamento" non detta un criterio di diritto intertemporale. Il principio contabile 3.3.1.b) prevede che si consideri, per le stesse, il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde in genere al valore nominale.

Per quanto riguarda il credito per *diritto annuale*, a decorrere dall'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2009 hanno trovato completa attuazione i criteri esposti nel documento n. 3, punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3). Infatti, in conformità a quanto comunicato dal M.S.E., con nota del 6.8.2009, Infocamere ha implementato un sistema informativo che consente la contabilizzazione del credito per singola impresa.

La camera di commercio registra il credito relativo al diritto annuale dovuto e non versato sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti - iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese - che pagano il diritto annuale in misura fissa, il credito è conteggiato sulla base di tali importi fissi, determinati annualmente con decreto del Ministro dello sviluppo economico;
- per le imprese inadempienti che pagano il diritto annuale in proporzione al fatturato – imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle imprese – il credito per il diritto annuale non versato è determinato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto del M.S.E., all'ammontare di fatturato 2011 comunicato dall'Agenzia delle Entrate. Qualora la camera di commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto del M.S.E..

Il credito, risultante dall'applicazione dei criteri di cui sopra deve essere considerato quale base imponibile per stimare l'ammontare delle sanzioni, applicando la misura minima della sanzione prevista dal decreto ministeriale 27 gennaio 2005, n. 54 per i casi di omesso versamento (30%).

Tale base imponibile deve essere utilizzata anche per determinare la misura degli interessi da rilevare fino alla data del 31 dicembre 2020.

Il credito per diritto annuale è quindi stato rettificato da idoneo fondo svalutazione crediti in base al principio contabile 1.4. (documento n. 3).

Debiti

Sono iscritti al valore di estinzione che coincide con il valore nominale del debito al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica dell'esercizio.

Rimanenze

Ai sensi dell'articolo 26, comma 12, del "Regolamento", le rimanenze devono essere iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. In linea con quanto disposto dal principio contabile 3.3.4.1), si è ritenuto opportuno valutare il costo delle rimanenze a costi specifici.

Fondo Trattamento di fine rapporto e Indennità di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2020, al netto delle erogazioni a dipendenti cessati dal servizio nel corso dell'anno 2020.

Le anticipazioni sulle indennità di fine rapporto sono iscritte fra i "crediti di finanziamento" alla voce "prestiti e anticipazioni varie" in quanto fruttifere di interessi. L'imposta sostitutiva TFR, per il personale assunto successivamente all'01.01.2001, è stata dedotta dal fondo.

Costi e ricavi

In osservanza al principio della prudenza, gli oneri sono stati contabilizzati anche se presunti o potenziali mentre i proventi iscritti sono solo quelli certi. In base al principio della competenza economica, inoltre, i costi e i ricavi sono assegnati all'esercizio in cui le relative operazioni si realizzano indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

In particolare:

- per quanto riguarda il ***diritto annuale*** si è innanzitutto rilevato il provento relativo al diritto annuale di competenza del 2020 sulla base delle riscossioni, relative a tale esercizio, avvenute nel corso dell'anno. L'importo del diritto annuale dovuto dalle imprese inadempienti è stato invece calcolato dal sistema informatico fornito da Infocamere, implementato in conformità a quanto previsto nel documento n. 3, punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) e come sopra illustrato. A fronte di tale provento si è ritenuto prudenziale effettuare un accantonamento al fondo svalutazione credito applicando il principio contabile 1.4. (documento n. 3);
- *i ricavi per vendite di beni mobili* sono riconosciuti di norma al momento della consegna dei beni;
- *i ricavi derivanti da prestazioni di servizi* vengono riconosciuti con riferimento al momento dell'effettuazione della prestazione;
- *i proventi derivanti dagli abbonamenti alle pubblicazioni camerali, quelli di natura finanziaria e gli altri in genere* in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte nei debiti tributari.

Tra le imposte è compresa anche l'IRAP determinata con il metodo retributivo ai sensi dell'art. 10 del Dlgs n. 446 del 15/12/97.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono classificati in:

1. rischi, comprendenti le garanzie prestate dalla Camera di commercio per debiti altrui, distinti in fidejussioni e garanzie reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate o collegate.
2. impegni, comprendenti i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale. Inoltre, in conformità a quanto disposto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 18.3.2008, sono inseriti in questo raggruppamento i valori derivanti da contratti stipulati fra la camera di commercio ed i terzi ed i provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita nel tempo, stipulati o emanati nell'esercizio cui si riferisce il bilancio, ma che producono variazioni economiche e finanziarie solo o anche negli esercizi futuri. Tali valori sono iscritti e mantenuti nei conti d'ordine sino al bilancio antecedente l'ultimo esercizio nel quale si manifesteranno variazioni economiche e finanziarie per dare esecuzione ai predetti contratti o provvedimenti.

Dati sull'occupazione

L'organico camerale, ripartito per categoria, nel confronto tra dicembre 2019 – dicembre 2020 evidenzia la situazione di seguito riportata:

Organico	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	2	1	-1
Categoria D	19	18	-1
Categoria C	48	48	0
Categoria B	40	38	-2
Categoria A	1	1	0
Totali	110	106	-4

Attività

Immobilizzazioni

a) Immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2020
Immobili	11.635.307,45			788.475,60	10.846.831,85
Fabbricati – lavori in corso e acconti	305.689,97		5.307,00		300.382,97
Manutenzioni straordinarie su fabbricati	313.095,19			2.632,18	310.463,01
Terreni	682.679,76				682.679,76
Impianti generici	1.485,97			1.316,91	169,06
Impianti speciali di comunicazione ist.li	0		0	0	0
Macchine d'uff. elettrom. ed elettroniche ist.li	38.283,39	24.083,66	36.515,65	14.083,30	48.283,75
Impianti specifici	15.817,23			8.269,66	7.547,57
Arredi e mobili	82.636,64			3.752,62	78.884,02
Autoveicoli e motoveicoli	0				0
Macchine, app., attrezzatura varia –	62.870,07	43.132,00	653,03	18.326,51	87.675,56
Opere d'arte	362.915,58				362.915,58
Biblioteca	26.667,63				26.667,63
TOTALE	13.527.448,88	67.215,66	37.168,68	836.856,78	12.752.500,76

b) Immobilizzazioni immateriali

Licenze d'uso

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2019	663,83
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2020	663,83

c) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute dalla Camera di commercio sono contabilizzate nelle immobilizzazioni poiché rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente.

Le colonne "Incremento" e "Decremento", oltre a contenere variazioni di valore del patrimonio netto, contengono anche movimenti a seguito di nuove acquisizioni.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate - azionarie

Descrizione	NOTE	% di possesso	Patrimonio netto 31/12/2019	Valore cont. 31/12/2019	Incremento	Decremento	Valore cont. 31/12/20
S.P.E.S. s.c.p.a.		25	552.061	138.015,25		850,75	137.164,50
TOTALE				138.015,25		850,75	137.164,50

Partecipazioni in imprese controllate e collegate – non azionarie

Descrizione	NOTE	% di possesso	Patrimonio netto 31/12/2019	Valore cont. 31/12/2019	Incremento	Decremento	Valore cont. 31/12/20
Az. Agricola Dimostrativa s.r.l.	C	71,77	510.317,00	606.188		239.943,94	366.244,06
Centro fieristico della Spezia s.r.l. in liquidazione	C	56,70	3.212.224,00	1.825.139,09		3.734,98	1.821.404,11
Europa Park s.r.l.		100	848.599	838.122	10.477		848.599
Labcam s.r.l.		100	633.113	616.567	16.546		633.113
Spazio impresa s.r.l. in liquidazione	A	100	0,00	0,00			0,00
Brugnato Sviluppo s.r.l. in fallimento	A	40	0,00	0,00			0,00
Carrodano Sviluppo s.r.l. in fallimento	A	40	0,00	0,00			0,00
Follo Sviluppo s.r.l. in fallimento	A	40	---	0,00			0,00
TOTALE				3.886.016,09	27.023	243.678,92	3.669.360,17

Partecipazioni in altre imprese – azionarie

Descrizione	NOTE	% di possesso	Valore cont. 31/12/2019	Incremento	Decremento	Valore cont. 31/12/20
Agroqualità s.p.a.		0,492	8.238,01			8.238,01
Autostrada dei Fiori s.p.a.		4,897	19.508.389,25			19.508.389,25
Borsa Merci Telematica s.c.p.a.		0,138	3.295,82			3.295,82
CEPIM SPA		0,24	45.267,22			45.267,22
Filse s.p.a.		2,335	505.668,52			505.668,52
I.P.S. s.c.p.a.	B	0	6.556,32		6.556,32	0
Infocamere s.c.p.a.		0,211	106.585,06			106.585,06
Internazionale marmi e macchine s.p.a.		0,0011	270,23			270,23
Isnart s.p.a.		0,9272	2.809,04			2.809,04
I.R.E. S.P.A.	B	0,298	0	4.553,00		4.553,00
Ligurcapital s.p.a.		0,019	156,78			156,78

Liguria International s.c.p.a.		36	105.625,80			105.625,80
MPS Capital Service spa			145,2			145,2
SALT S.P.A.		0,215	1.262.786,28			1.262.786,28
Spedia spa in liquidazione		7,698	364.354,58			364.354,58
TECNO-HOLDING s.p.a.		0,1	117.074,08			117.074,08
Tecnoservicecamere s.c.p.a.		0,507	2.729,59			2.729,59
TOTALE			22.039.951,80	4.553,00	6.556,32	22.037.948,48

Partecipazioni in altre imprese – non azionarie

Descrizione	NOTE	% di possesso	Valore cont. 31/12/2019	Incremento	Decremento	Valore cont. 31/12/20
Centro agroalimentare Levante ligure e Lunigiana s.r.l.		1,9661	27.395,89			27.395,89
Consorzio promozione Lerici a r.l.	A	1,4085	0			0
Dintec s.c.r.l.		0,167	630			630
Distretto ligure delle tecnologie marine s.c.r.l.	C	5,557	56.052,64		1.868,71	54.183,92
IC Outsourcing s.c.r.l.		0,127	423,38			423,38
Retecamere s.c.r.l. in liquidazione	A	0,515	0			0
S.P.E.I. SRL in liquidazione	A	14	0			0
Scuola di vela S. Teresa s.r.l.		16,11	3.585,92			3.585,92
Sistema camerale servizi s.r.l.		0,368	13.934			13.934
Sistema turistico Golfo dei poeti, Val di Magra e Val di Vara s.c.r.l.		11	6.010,40			6.010,40
Uniontrasporti soc. cons. a r.l.		0,267	233,9			233,9
TOTALE			108.266,10		1.868,71	106.397,39

- A) Partecipazione interamente svalutata in precedenti esercizi; in conformità ai principi contabili, sulla base delle risultanze del bilancio il valore della partecipata è stato ridotto per effetto di una perdita durevole di valore
 B) Modifica nelle partecipate per effetto della chiusura del processo di acquisizione di I.P.S. da parte di IRE.
 C) Partecipazione svalutata per perdita durevole

Crediti di finanziamento

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.794.222,33	4.243.880,09	449.657,76

Prestiti ed anticipazioni attive

Sono costituiti:

- dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità ammontanti al 31/12/2020 a € 1.148.698,93;
- dal credito verso l'Azienda Speciale Centro di Sperimentazione e assistenza agricola per anticipazione di cassa concessa in relazione ai progetti nazionali e comunitari sviluppati dall'Azienda medesima (€ 260.000,00);
- dal credito verso l'A.S. Riviere di Liguria per anticipazioni di cassa (€ 817.637,00) per: attività del FLAG GAC Costiera savonese, del FLAG GAC "Il mare delle Alpi" e del 'Gruppo azione locale Riviera dei fiori'; anticipo spese per progetto "Tutto in un click" e a fronte del credito IVA in capo alla medesima Azienda;
- dal credito verso le Camere di Commercio di Genova (€ 6.620,67) per la quota dell'indennità di anzianità maturata da un dipendente per il servizio dallo stesso prestato presso tale ente;

- dai seguenti prestiti e anticipazioni a società partecipate:
 1. anticipazione di cassa di € 50.000,00 concessa a Brugnato Sviluppo s.r.l. a seguito dei danni alluvionali del 25/10/2011;
 2. anticipazione di cassa di € 32.600,00 concessa nell'anno 2011 a Carrodano Sviluppo s.r.l. in qualità di socio per problemi di liquidità temporanea;
 3. anticipazione di cassa di € 30.000,00 concessa nell'anno 2012 a Carrodano Sviluppo s.r.l. per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità;
 4. liquidazione ad Europa Park srl delle quote del finanziamento soci concesso per la realizzazione dei lavori di costruzione del parcheggio interrato di Piazza Europa per € 2.007.971,62
- depositi cauzionali versati a terzi dalla Camera per € 2.951,87.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.646,29	11.459,52	5.813,23

La rappresentazione delle rimanenze per gruppi omogenei è contenuta nella seguente tabella:

	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Attività istituzionale			
buoni pasto	2.781,24	7.873,32	5.92,08
certificati d'origine	635,05	692,20	57,15
<i>Totale rimanenze att.tà istituzionale</i>	3.416,29	8.565,52	5.149,23
Attività commerciale			
carnet ATA-TIR	2.230,00	2.894,00	664,00
<i>Totale rimanenze att.tà commerciale</i>	2.230,00	2.894,00	664,00
Totale complessivo rimanenze	5.646,29	11.459,52	5.813,23

Crediti di funzionamento

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020
a) da diritto annuale	2.047.221,21	2.314.702,31
b) verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	211.060,20	245.318,97
c) verso organismi del sistema camerale	76.098,40	87.852,31
d) verso clienti	698.558,31	721.577,01
e) per servizi conto terzi	501.228,21	145.719,93

f) diversi	2.196.898,35	1.401.381,29
g) erario c/IVA	-20.265,27	-22.566,99
h) anticipi a fornitori		2.283,84
TOTALE	5.710.799,41	4.896.268,67

Nel dettaglio si specifica:

- **Crediti da diritto annuale:** sono relativi al diritto annuale anno corrente ed anni precedenti per € 37.552.764,18 al lordo del fondo svalutazione crediti per complessivi € 35.238.061,87. Come già evidenziato nel corso della presente Nota, la circolare 3622/C del 5.2.2010 del Ministero dello Sviluppo Economico ha indicato precise modalità di iscrizione dei proventi e dei crediti da diritto annuale al fine di favorire una maggiore omogeneità dei bilanci d'esercizio redatti dalle Camere di Commercio. La circolare dispone inoltre che il valore nominale complessivo del credito sia svalutato della percentuale media della mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle due ultime annualità per le quali si è proceduto all'emissione di ruoli esattoriali (diritto anno 2015 e 2018). Considerando che il sistema elaborato da Infocamere fornisce le percentuali di mancata riscossione per ambito provinciale, si è ritenuto di applicare la media di tali valori, pari all'85,44% per il diritto annuale, 81,54% per gli interessi e 85,38% per le sanzioni. Per dare piena attuazione ai principi contabili, si è operata altresì un'attenta ricognizione dei crediti pregressi iscritti a bilancio adeguandoli al credito residuo risultate dai ruoli emessi, opportunamente svalutati per rispettare il principio di iscrizione secondo il valore di presumibile realizzo.

Si espone di seguito la stratificazione del fondo svalutazione credito da diritto annuale:

annualità diritto annuale	importo credito	acc.to al fondo al 31/12/2020	%
dal 2001 al 2008	0	0	
2009	2.979.992,07	2.979.994,07	100%
2010	3.145.504,47	3.145.504,47	100%
2011	3.253.911,16	3.253.911,16	100%
2012	3.358.024,28	3.358.024,28	100%
2013	3.763.246,68	3.763.246,68	100%
2014	3.903.700,39	3.734.167,59	95,66%
2015	2.575.052,01	2.399.640,88	93,19%
2016	2.432.476,72	2.319.485,73	95,35%
2017	2.863.447,48	2.340.169,05	81,73%
2018	2.905.660,83	2.501.869,94	86,10%
2019	3.083.256,72	2.632.897,83	85,39%
2020	3.288.491,37	2.809.150,19	85,42%
<i>totale</i>	37.552.764,18	35.238.061,87	

- **Crediti v/organismi nazionali e comunitari** principalmente rappresentati da: crediti verso la Regione Liguria per progetto INNAUTIC, verso la provincia di Lucca per progetto Mistral, credito per progetto Success, credito verso la Regione Liguria per convenzione attività Irap anno 2020;
- **Crediti v/organismi del sistema camerale:** credito verso Unioncamere nazionale per: progetto “Crescere imprenditori” (€ 19.782,92) e per progetto Excelsior ((€ 6.153,31), progetti a valere sul Fondo perequativo (€ 52.880,50), credito verso Unione Regionale Camere di commercio in liquidazione per saldo fondo POR FESR anni 2013-2017((€ 5.600,60);
- **Crediti verso clienti:** prestazioni rese nel 2020; crediti vs/Infocamere per diritti di segreteria incassati nel 2020 e riversati all’ente nei primi mesi del 2021; fatture da emettere per mediazione e affitti;
- **Crediti per servizi per conto terzi:**
Anticipi dati a terzi: accoglie principalmente: crediti per spese condominiali 2019/2020 Condominio “Complesso Sasso”- Imperia; imposta di registro anticipata a Jobson, Consorzio Olimperia, Unsic per la registrazione contratto di locazione;
- **Crediti diversi** che comprendono tra gli altri:
 - **Crediti diversi** rappresentati principalmente da: crediti verso Unioncamere Liguria per quota progetto fondo perequativo “Made in Liguria”; crediti verso Camera di Commercio di Cuneo per il progetto “Eco Bati” e credito verso Lucca Innovazione e Tecnologia per il progetto Retic; crediti verso Comune di Alassio, Loano e Noli per imposta di soggiorno ;
 - *Note di credito da ricevere* relative alle note di credito a storno di fatture di competenza anno 2020 arrivate nel 2021;
 - **Crediti verso altre Camere di Commercio** per diritto annuale, interessi e sanzioni da riversare;
 - **Crediti verso l’ Erario c/Iva;**
 - **Crediti verso le Aziende Speciali** per spese anticipate dall’Ente camerale per conto delle Aziende speciali, fra cui € 1.800,00 quale debito del GAL Riviera dei Fiori per l’uso dell’ufficio dedicato presso la sede di Imperia nel 2020; € 1.500,00 quale rimborso per il Responsabile amministrativo contabile del CERSAA, € 16.645,17 per il personale utilizzato in convenzione dal CERSAA per il passaggio di consegne relativamente alle attività della Struttura di controllo agroalimentare;

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020
Istituto cassiere	27.722.467,59	28.724.763,05
Cassa minute spese	7.668,39	8.720,75
Banca c/incassi da regolarizzare	11.780,81	15.821,64
C/c postale	33.690,11	60.973,94
	27.775.606,90	28.810.279,38

In conformità alle disposizioni del decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23.12.2009, le disponibilità liquide al 31.12.2020 sono state confrontate con i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre, contenenti i valori cumulati dell’anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Di seguito si illustra la riconciliazione effettuata:

- i dati cumulativi risultanti dal prospetto “Incassi per codici gestionali” coincidono con gli importi delle reversali emesse nell’anno (€ 24.497.753,12);

- i dati cumulativi risultanti dal prospetto “Pagamenti per codici gestionali” coincidono con l’importo dei mandati emessi nell’anno (€ 23.495.457,66);
- nel prospetto “Disponibilità liquide”, il fondo di cassa dell’ente al 31.12.2020 (€ 28.724.763,05) è pari al dato effettivo come sopra evidenziato.

I prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide sono allegati alla presente nota integrativa.

Il conto “Banca c/incassi da regolarizzare” è costituito dalle somme riscosse in contanti dagli sportelli aperti al pubblico nelle ultime giornate di dicembre 2020, versate in banca dal provveditore, a causa dell’anticipata chiusura degli sportelli bancari, a gennaio 2021.

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020
34.854,03	2.793,22

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

- **risconti attivi** (€ 2.793,22): oneri assicurazione autovetture camerali (€ 1.905,67); oneri telefonici (€ 38,43), spese per campagna di comunicazione sulle iniziative camerali a sostegno dell'internazionalizzazione (€ 849,12).

Passività

Debiti di finanziamento

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020
0	0

Trattamento di fine rapporto – Indennità di fine rapporto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020
6.866.155,66	6.718.347,18

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e al netto dell'eventuale imposta sostitutiva.

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo è così dimostrata :

Apertura di bilancio	6.866.155,66
- Utilizzo fondi accantonati	- 426.771,57
Accantonamento TFR/IFR 2020	280.855,46
- Imposta sostitutiva	-1.892,37
Somme maturate al 31/12/20	6.718.347,18

Poiché, ai sensi del D.P.C.M. 20-12-1999, nei confronti del personale assunto successivamente alla data del 31 dicembre 2000 si applicano le regole concessive e di computo di cui alla legge 29 maggio 1982, n. 297, il fondo accantonato è contabilizzato in tre conti:

- o fondo trattamento di fine rapporto, deputato ad evidenziare il debito maturato nei confronti dei dipendenti assunti successivamente alla data del 31 dicembre 2000;
- o indennità di fine rapporto, deputato ad evidenziare il debito maturato nei confronti dei dipendenti assunti precedentemente al 31.12.2000;

Fondo trattamento di fine rapporto (dipendenti assunti dal 1.1.2001)	€	840.090,45
Indennità di fine rapporto (dipendenti assunti ante 31.12.2000)	€	5.878.256,73
	€	6.718.347,18

Debiti di funzionamento

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020
verso fornitori	722.364,85	967.058,42
verso organismi e società del sistema cam.le	270.524,26	334.520,30
verso organismi nazionali e comunitari	32.209,83	7.659,30
debiti tributari e previdenziali	631.526,73	474.886,78
verso dipendenti	1.461.898,58	1.404.907,98
verso organi istituzionali	118.073,82	114.823,80
debiti diversi	2.851.256,28	4.157.090,85
debiti per servizi c/terzi	10.135.443,25	8.798.699,49
clienti c/anticipi	80.000,00	80.000,00
TOTALE	16.303.297,60	16.339.646,92

Tutti gli importi allocati in questo mastro sono da ritenersi a breve scadenza. In dettaglio:

- **Debiti verso fornitori:** forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2020 e ancora da pagare; fatture da ricevere (€ 244.941,17);

Debiti verso società ed organismi del sistema camerale ; rimborso delle spese all'Agenzia delle entrate per la riscossione del diritto annuale tramite F24 per l'anno 2020 (€ 20.386,31); debito verso Unioncamere Liguria per quota associativa 2016 ex Camera di Imperia (€ 55.047,59), per Progetto Fondo Perequativo 2017-2018 "Valorizzazione del patrimonio culturale e turismo (€

- 12.000,00 e per iniziativa “dopodomani” (€ 14.030,00); Camera di commercio di Roma per ripartizione spese personale UPICA 2019 (€ 2.585,96);
- **Debiti verso organismi nazionali e comunitari:** debiti verso Unioncamere regionale e nazionale di competenza delle ex camera di Savona;
 - **Debiti tributari e previdenziali:** ritenute fiscali trattenute nel mese di dicembre 2020 ; trattenute previdenziali e contributi a carico dell’ente sulle retribuzioni di dicembre 2020 e tredicesima; debito Ires 2020;
 - **Debiti verso dipendenti:** straordinari, indennità, rimborsi spese e altre competenze relative al 2020 da liquidarsi nei primi mesi del 2021; retribuzione accessoria al personale camerale anni 2019 e 2020;
 - **Debiti verso organi istituzionali:** rimborsi dovuti al Presidente, ai componenti del Consiglio, della Giunta e del Collegio dei Revisori dei conti;
 - **Debiti diversi:**
 - *debiti per progetti ed iniziative da erogare* (€ 1.144.525,25).
 - *oneri da liquidare* (€ 240.684,45);
 - *debiti per incassi/pagamenti/anticipazioni/ Az. Speciale* (€ 318.751,76) relativi ai rimborsi per i progetti: Cibus Parma; Milano S. Remo del Gusto; voucher alle imprese per SIAL 2018 e WTM 2018; supporto istruttoria danni alluvionali 2018; progetto INTENSE; BILOG; iniziativa di rilancio della variante Pieve di Teco – Ormea;
 - *debiti diversi* (€ 310.859,30);
 - *note di credito da pagare* (€ 148,37);
 - *versamenti d.a., interessi e sanzioni da attribuire:* € 331.874,94 relativi a versamenti effettuati con F24 nel corso del 2020, non attribuiti ad imprese tenute al versamento per l’anno di competenza, per i quali gli uffici dovranno effettuare appositi controlli;
 - *diritto annuale, interessi e sanzioni da riversare ad altre Camere:* € 23.797,32 per errati versamenti effettuati con F24 alla Camera Riviera di Liguria da stornare alle Camere di competenza.
 - *incassi diritto annuale, interessi e sanzioni da regolarizzare:* € 455.696,54 per versamenti effettuati in modo non corretto (esempio: ravvedimento inferiore o parziale oppure versamenti fatti con indicazione sigla C.C.I.A.A. inesistente);
 - **Debiti per servizi per conto terzi:** (€ 8.798.699,49), di cui: anticipi dalla Regione Liguria per danni alluvionali e calamità; sanzioni Registro Imprese da versare all’Agenzia delle Entrate; versamenti di terzi per fondi garanzia e controgaranzia;
 - **Clienti c/anticipi:** € 80.000 per canoni di affitto versati in conto futuro acquisto.

Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020
Fondo spese future	2.059.396,34	2.065.073,48
Fondo iniziative promozionali	129.277,09	70.400,94
Fondo oneri	429.829,40	407.048,86
Fondo rischi	644.035,27	644.035,27
Fondo oneri ex Savona	320.991,90	302.884,05
Fondo iniziative promozionali ex Spezia	422.705,38	380.766,01
Fondi oneri ex Imperia	396.569,40	224.848,08

Fondo spese future ex Spezia	277.756,65	261.619,73
Fondo garanzia futura reg. a favore delle imprese alluvionate ex Spezia	53.000,00	53.000,00
Fondo oneri ex La Spezia	465.013,75	489.114,05
F.do acc.to su ricorsi dipendenti ex Spezia	30.431,11	30.431,11
F.do per iniziative a favore delle imprese alluvionate finanziate con contrib. ex Spezia	30.300,31	4.878,32
Fondo per svalutazione partecipazione in Europa Park s.r.l.	100.000,00	100.000,00
Altri fondi ex Imperia	286.542,75	---
Totale	5.645.849,35	5.034.099,90

I fondi oneri e spese future accolgono oneri per iniziative promozionali di competenza dell'esercizio per eventi verificatisi nell'esercizio e/o obbligazioni già assunte ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare.

Il fondo rischi è costituito dagli accantonamenti effettuati in relazione agli interventi camerali di controgaranzia.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020
2.038.792,56	2.406.181,21

La composizione della voce è così dettagliata:

- **Ratei passivi** di cui:
 - € 8.048,63 per progetto CIRCUITO;
 - € 2.253,88 per progetto ALPIMED INNOV;
 - € 12.398,10 per progetto TURISMO;
 - € 1.626,08 per manutenzione impianto di climatizzazione Auditorium e Frantoio Giromela sede Imperia;
 - € 3.101,25 per ripartizione spese trasferimento personale Upica anno 2018;
 - € 224,37 per noleggio fotocopiatrice Kyocera;
 - € 177,35 per utenze.

- **Risconti passivi** di cui:
 - € 40.029,21 per contributo regionale per la realizzazione impianto fotovoltaico ricevuto dall'accorpata Camera di Savona;
 - € 5.021,06 per progetto ALPIMED INNOV;
 - € 9.967,79 per progetto GIM;
 - € 13.188,87 per progetto ITINERA;
 - € 16.955,98 per progetto PAYS AMABLES;
 - € 14.829,70 per progetto EASYLOG;
 - € 16.536,10 per progetto IN AGRO;
 - € 20.851,13 per progetto PAYS CAPABLES;
 - € 63.843,24 per progetto SCOPRIRE PER PROMUOVERE;

€ 47.622,01 per progetto CIRCUITO;

€ 1.109.521,71 derivante dai contributi introitati dall'accorpata Camera della Spezia contributi erogati dalla Regione Liguria per la realizzazione dell'incubatore destinato ad ospitare imprese operanti nel settore della nautica da diporto presso l'immobile di Via Privata OTO n. 10.

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
45.350.196,65	45.428.586,10	+78.389,45

In conseguenza dell'entrata in vigore del regolamento di contabilità e alla possibilità prevista dall'art. 2 di ricorrere agli avanzi patrimonializzati per raggiungere il pareggio del preventivo economico, in sede di chiusura del bilancio 2007, si è reso necessario evidenziare tale ammontare rispetto al patrimonio netto rilevato all'1/1/1998 così come statuito dal decreto n. 287/1997. Per le stesse motivazioni si è ritenuto opportuno ricostruire i movimenti intervenuti nei conti delle rivalutazioni/svalutazioni delle partecipazioni dal 1998 al 2005, pervenendo alla individuazione di una riserva da rivalutazione.

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Patrimonio netto iniziale (ante 1988)	21.560.047,07	21.560.047,07	-
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	18.419.605,05	18.651.103,21	231.498,16
Riserva di rivalutazione	5.139.046,37	5.161.483,64	+22.437,27
Avanzo/disavanzo d'esercizio	231.498,16	55.952,18	-175.545,98
TOTALE	45.350.196,65	45.428.586,10	+78.389,45

Il dettaglio del conto "**Riserva di rivalutazione**" è così composto:

Descrizione	riserva da partecipazioni al 31/12/2019	Rivalutazione imputata a riserva	svalutazione imputata a riserva	riserva da partecipazioni al 31/12/2020
Agroqualità s.p.a.	73,08			73,08
Az. Agricola Dimostrativa s.r.l.	0			0
Autostrada dei Fiori s.p.a.	4.142.079,33			4.142.079,33
Autostrada Albenga-Garessio-Ceva s.p.a.	0			0
Banca di credito coop. di Alba, Langhe e Roero a r.l.	0			0
Centro agroalimentare Levante ligure e Lunigiana s.r.l.	200,74			200,74
Centro fieristico della Spezia s.r.l.	151.401,71		3.734,98	147.666,73
CEPIM SPA	667,68			667,68
Filse s.p.a.	158.342,08			158.342,08
Internazionale marmi e macchine s.p.a.	39,24			39,24
I.P.S. s.c.p.a.	0			0
Labcam s.r.l. a unico socio	355.633,73	16.546,00		372.179,73
Liguria International soc. cons. p.a.	29.966,94			29.966,94
MPS Capital Service spa	53,22			53,22
S.P.E.S. s.c.p.a.	88.330,25		850,75	87.479,50

SALT S.P.A.	91.281,84			91.281,84
Società consortile di informatica delle C.C.I.A.A. italiane p.a.	39.230,02			39.230,02
Società sviluppo Italia s.c.p.a.	0			0
Tecnoservicecamere s.c.p.a.	93,83			93,83
Tecno holding s.p.a.	54.712,68			54.712,68
Europa Park	26.940,00	10.477,00		37.417,00
Totale	5.139.046,37	27.023,00	4.585,73	5.161.483,64

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020
Rischi per fidejussioni ed avalli	+10.392.043,07	+12.046.746,42
Investimenti c/impegni	931.000,00	931.000,00
Accertamenti a scadere	825.000,00	825.000,00
Totale	12.148.043,07	13.802.746,42

I rischi relativi a garanzie concesse derivano:

- ✓ dalle garanzie prestate in relazione agli interventi in controgaranzia “Iniziativa speciale credito – risorse per le imprese deliberati dalla Camera di Savona con delibera della Giunta n.ri 3 e 129 del 2009, per € 802.443,07;
- ✓ dalle garanzie prestate a favore dei consorzi e delle Coperative Fidi operanti nella provincia di Imperia a seguito della convenzione stipulata e deliberata con provvedimento della Giunta camerale n. 89 del 25 settembre 213;
- ✓ garanzie prestate a favore di Brugnato Sviluppo srl, come di seguito illustrato:

Atti amministrativi assunti dai Soci Pubblici	Tipo Finanziamento richiesto dalla Società	Valore Finanziamento	Valore Fidejussione assunta della CCIAA SP	Residuo Finanziamento al 12/04/2016	Scadenza	Valore Fidejussione attuale al 12/04/2016 per la CCIAA Riviere di Liguria
VALORE DEL BENE						0
DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE N. 82 DEL 26/5/2003	MUTUO PER REALIZZAZI ONE APEA LOC	2.800.000	1.120.000	263.000	31/12/2019	105.200
						-
DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE N. 32 DEL 23/3/2010	SCOPERTO DI C/C	200.000	200.000	202.000	SENZA SCADENZ A	200.000
						-
DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE N. 46 DEL 15/4/2011	MUTUO PER REALIZZAZI ONE AUTORIMES	890.000	356.000	663.000	27/10/2027	265.200
						-
TOTALI		3.890.000	1.676.000	1.128.000		570.400

✓ garanzie prestate a favore di Europa park s.r.l. , come di seguito illustrato:

PROVVEDIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO RICHIESTO	IMPORTO ORIGINALE FINANZIAMENTO	IMPORTO IPOTECA CONCESSA DALLA CCIAA	SCADENZA	IMPORTO LETTERA DI PATRONAGE IMPEGNATIVA RILASCIATA DALLA CCIAA	VALORE AL 31/12/20 LETTERA DI PATRONAGE IMPEGNATIVA RILASCIATA DALLA CCIAA
DELIB. DI GIUNTA N. 13 DEL 5/2/2014 - CONTRATTO DI MUTUO DEL 23/4/2014 (modificato con delibera di Giunta n. 15 del 1°/2/2018)	MUTUO PER REALIZZAZIONE IMMOBILE	3.400.000,00	5.100.000,00	28/12/2041	3.400.000,00	3.066.697,93
DELIB. DI GIUNTA N. 13 DEL 5/2/2014 - CONTRATTO DI APERTURA DI CREDITO DEL 23/4/2014 con DELIB. DI GIUNTA N. 161 DEL 19/12/2019 è stato trasformato in MUTUO IPOTECARIO DECENNALE	MUTUO DECENNALE IPOTECARIO	720.000,00	1.080.000,00	16/12/2029	720.000,00	690.005,42
<i>IMPORTO COMPLESSIVO DELLE GARANZIE PRESTATE DALLA CCIAA</i>			6.180.000,00		4.120.000,00	3.756.703,35

Sono state altresì iscritte le garanzie prestate a favore della Regione Liguria dell'importo di € 446.100,00 e di € 191.100,00 relativamente ai contributi concessi al Sistema Turistico Locale Golfo dei Poeti, Val di Magra e Val di Vara Soc. consortile a r.l. per la realizzazione dei progetti di cui all'art. 15 della Legge Regionale n. 28/2006 (deliberazione n. 79 del 17/6/2009) e per la realizzazione del progetto "Rete di servizi e ricettività per l'accoglienza leggera" (deliberazione n.89 del 15/7/2011).

Si segnala infine che in relazione alla società partecipata Carrodano Sviluppo srl la Camera di Commercio ha rilasciato le sottoindicate garanzie atipiche per cui non sono state effettuate registrazioni tra i conti d'ordine, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 22:

- lettera di patronage, di cui alla deliberazione di Giunta del 28/4/2011, rilasciata a favore della Banca Carige SpA a fronte della concessione di n. 2 mutui: il primo di € 3.700.000,00 sottoscritto nel 2004, e il secondo di € 1.630.000,00, integrativo del precedente, mai erogato a seguito di revoca da parte della banca.
- lettera di patronage, di cui alla deliberazione della Giunta camerale n. 111 del 18/10/2010, rilasciata a favore del Monte dei Paschi di Siena SpA a fronte della concessione di linee di credito per complessivi € 500.000,00.

Sono stati iscritti nel conto "Investimenti c/impegni" gli impegni che la Camera della Spezia ha assunto con una deliberazione adottata in merito alla possibile sottoscrizione di un aumento di capitale sociale della partecipata Centro Fieristico Srl.

Alla voce "Accertamenti a scadere" e relativa contropartita "Debitori c/accertamenti" l'impegno alla futura cessione di parte dell'immobile di Via Privata OTO n. 10 assunto dall'Ente al momento della sottoscrizione del contratto di locazione con l'impresa Zephyr Trading srl.

Conto economico

Proventi correnti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
13.407.744,35	11.821.299,44	-1.586.444,91

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Scostamenti
Diritto annuale	8.637.403,21	8.055.426,12	-581.977,09
Diritti di segreteria	2.540.287,35	2.385.275,04	-155.012,31
Contributi trasferimenti e altre entrate	1.673.455,86	918.433,57	-755.022,29
Proventi gestione servizi	562.964,94	456.351,48	-106.613,46
Variazione delle rimanenze	-6.367,01	5.813,23	12.180,24
Totale	13.407.744,35	11.821.299,44	-1.586.444,91

In conformità al principio contabile 1.3.3 (documento n. 3), la voce **“Diritto annuale** comprende i proventi relativi al tributo, alle sanzioni e agli interessi per tardato pagamento, determinati come sopra illustrato.

I **“Contributi, trasferimenti ed altre entrate** si riferiscono principalmente a:

- ◇ Camera di Commercio di Genova quota riparto attività osservatorio PMI nel territorio dell'entroterra DGR 813-2018 (€ 24.785,45); Regione Liguria per iniziative promozionali (€ 70.874,00); Finanziaria Ligure per lo sviluppo per convenzione L.R. 3/2008 “Botteghe dell'entroterra” (€ 17.250,00)
- ◇ affitti attivi (€ 35.682,35)
- ◇ contributi per progetti a valere sul fondo perequativo (€ 132.323,97);
- ◇ incassi diritto annuale da ruoli (€ 10.949,40)
- ◇ contributo dalla Regione Liguria per convenzione attività IRAP 2020 (€ 3.330,80);
- ◇ rimborsi per incarichi aggiuntivi svolti dal personale per c/terzi: Azienda speciale Centro Regionale di Sperimentazione ed Assistenza Agricola per costo del personale assegnato temporaneamente, in convenzione, per il necessario passaggio di consegne relativo alle attività svolte dalla Struttura di controllo nel settore agroalimentare (€ 16.645,17); Azienda Speciale Riviera di Liguria per rimborsi relativi al personale camerale assegnato ai Flag (€ 11.372,86); Azienda Speciale Riviera di Liguria per compensi al direttore per l'anno 2019 (€ 2.000,00); compensi spettanti al direttore di Europa Park (€ 12.000,00);
- ◇ progetto Success (€ 20.332,51); progetto Turismo (€ 141.930,00), progetto circuito (€ 13.277,99), progetto Easy Log (€ 38.480,85), progetto GIM (€ 63.332,20), progetto Alpimed Innov (€ 21.792,15), progetto Pays Capables (€ 10.946,87), progetto Scoprire per Promuovere (€ 1.606,76); progetto Itinera Romanica (€ 21.605,62), progetto In.Agro (€ 95.345,15).

I **“Proventi da gestione servizi”** si riferiscono principalmente a:

- ◇ ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi (€ 35.493,11): strumenti per la firma digitale; licenza annuale servizio Deli;
- ◇ concorsi a premi € 730,00;
- ◇ procedure di mediazione: € 30.986,96;

- ◇ affitto sale € 1.428,85;
- ◇ ricavi dalla vendita di Carnet ATA-TIR: € 176,00;
- ◇ affitti attivi: € 163.128,84;
- ◇ gestione amm.va DOP Liguria € 224.407,72.

La “*Variazione delle rimanenze*” è già stata illustrata nel corso del presente documento.

Oneri correnti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
16.062.519,67	14.713.504,29	-1.349.015,38

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	scostamenti
Personale	5.109.049,48	4.521.682,59	-587.366,89
Funzionamento	4.087.543,90	3.375.009,78	-712.534,12
Interventi economici	2.913.220,55	3.302.691,65	389.471,10
Ammortamenti e accantonamenti	3.952.705,74	3.514.120,27	-438.585,47

La voce “*Costi del personale*” comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi comprese le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane, la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, gli oneri sociali, gli accantonamenti di legge, i rimborsi spese per trasferte, la partecipazione alle spese per il “fondo comune” e funzionamento del servizio centrale.

L'aggregato delle *spese di funzionamento* risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	scostamenti
Prestazioni di servizi	1.546.822,54	1.002.482,05	-544.340,49
Godimento beni di terzi	7.433,05	7.530,53	97,48
Oneri diversi di gestione	2.130.736,62	1.933.621,22	-197.115,40
Quote associative	341.185,46	384.137,56	42.952,10
Organi istituzionali	61.366,23	47.238,42	-14.127,81

Nella voce “*quote associative*” sono compresi: il contributo consortile ad Infocamere s.c.r.l. (€ 35.534,00), il contributo all'Unioncamere nazionale (€ 178.056,25), la partecipazione al fondo perequativo (€ 170.527,31).

Gli *interventi economici* sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	scostamenti
Iniziative per valorizzazione del patrimonio culturale,	580.408,54	802.695,57	222.287,03

sviluppo e promozione del turismo

Iniziative per orientamento e formazione al lavoro e alle professioni

Iniziative per sostegno alla competitività delle imprese e dei territori

Informazione economica

Tutela e legalità

Ambiente e sviluppo sostenibile

Servizi anagrafico certificativi e servizi digitali

Sviluppo d'impresa

Regolazione e tutela del mercato

Digitalizzazione

Internazionalizzazione

408.723,51	346.388,32	-62.335,19
1.018.600,41	603.112,80	-415.487,61
0	15.250,00	15.250,00
0	22.451,00	22.451,00
0	92.300,08	92.300,08
0	41.713,01	41.713,01
0	382.471,55	382.471,55
45.990,01	0	-45.990,01
618.447,11	841.035,61	222.588,50
241.050,97	155.273,71	-85.777,26
2.913.220,55	3.302.691,65	389.471,10

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. Gli ammortamenti relativi all'attività commerciale sono quelli derivanti dai cespiti acquistati dalla camera di commercio e assegnati in uso gratuito alle aziende speciali.

Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

Descrizione ammortamento	
Fabbricati	656.588,90
Impianti speciali di comunicazione	0
Impianti generici	1.316,91
Impianti specifici	8.269,66
Mobili	2.219,29
Arredi	1.533,33
Manutenzioni straordinarie immobili	2.632,18
Macchine, apparecch., attrezzatura varia	18.326,51
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	14.083,30
Totale	704.970,08

Accantonamenti

Descrizione	Quota di accantonamento
Accantonamento f.do svalutazione crediti	2.809.150,19

L'accantonamento al ***fondo svalutazione crediti*** è stato determinato applicando quanto previsto dal principio contabile 1.4 del documento n. 3. Tale principio dispone che sull'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi vada applicata la percentuale media di mancata riscossione degli importi relativi alle ultime due annualità per le quali

si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale deve essere calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Gestione finanziaria

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.400.779,56	2.365.241,68	-35.537,88

Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.400.779,56	2.365.241,68	-35.537,88

In questo raggruppamento rientrano:
 gli interessi sui prestiti al personale (€ 14.695,59) relativamente alle anticipazioni concesse sull'indennità di anzianità maturata; altri interessi attivi (€ 2.162,47) derivanti dall'incasso di sanzioni amministrative Upica e dagli interessi di Tesoreria Unica; i dividendi su partecipazioni azionarie detenute dall'Ente camerale: Autostrada dei Fiori S.p.A (€ 2.303.849,11), Tecno Holding SpA (€ 44.534,51).

Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0	0	0

Gestione straordinaria

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
494.144,51	476.731,32	-17.413,19

Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
590.204,08	1.103.603,14	513.399,06

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020
Sopravvenienze attive	386.735,01	713.329,14
Plusvalenze da alienazione	8.458,87	1.486,73
Sopravv. attive da diritto annuale, interessi e sanzioni	195.010,20	388.787,27
Totale proventi	590.204,08	1.103.603,14

Le *sopravvenienze attive* sono costituite dal minor costo per iniziative promozionali programmate in esercizi precedenti e da economie realizzate su fondi oneri costituiti in fase di accorpamento dalle tre Camere accorpande.

Le *sopravvenienze attive da diritto annuale* (compresi interessi e sanzioni) sono generate da: incassi relativi al diritto annuale di anni precedenti al 2006; ricalcolo del credito per gli anni 2017-2018; adeguamento per importi eccedenti il credito.

Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
96.059,57	626.871,82	530.812,25

Descrizione	31/12/2020
Minusvalenze da alienazione	0
Sopravvenienze passive	609.031,11
Sopravv. passive da diritto annuale, interessi e sanzioni	17.840,71
Totale oneri	626.871,82

Le *sopravvenienze passive* sono relative principalmente a: eliminazione del credito per progetti anno 2019 (€ 608.475,11) erroneamente contabilizzati; corretta rilevazione importo IVA split per l'anno 2019 (€ 220,00).

Le *sopravvenienze passive da diritto annuale* sono relative principalmente a: storno diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti erroneamente versati e da riversare ad altre Camere di commercio o a contribuenti.

Rettifiche di valore attività finanziaria

Svalutazione attivo patrimoniale

Le *svalutazioni da partecipazioni* si riferiscono alla svalutazione delle partecipazioni in Azienda Agricola Dimostrativa srl, Distretto Ligure delle Tecnologie Marine srl e I.P.S. scpa.

Rivalutazione attivo patrimoniale

Le *rivalutazioni da partecipazioni* si riferiscono alla liquidazione Unione Regionale Ligure in liquidazione - Anticipazione procedura di ante riparto

Informazioni aggiuntive al bilancio

RILEVAZIONE DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Gli articoli 8 e 41 del D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito in legge 23 giugno 2014. n. 89 dispongono, a decorrere dall'esercizio 2014, che alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, tra cui anche le camere di commercio, deve essere allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (articolo 33 D.Lgs. 33/2013).

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 117490 del 26 giugno 2014 ha, tra le altre, diramato alle camere di commercio informazioni circa l'applicabilità del disposto anche alle camere di commercio. Infine, con circolare n. 3 del 14 gennaio 2015 è intervenuto il Ministero dell'Economia e delle finanze fornendo istruzioni in merito alle modalità di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, fornendone anche il relativo schema da utilizzare. In sintesi, la circolare, chiarisce che l'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

Il calcolo prevede infatti che:

- a. il numeratore contenga la somma per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- b. il denominatore contenga la somma degli importi pagati nell'anno solare.

L'unità di misura è in giorni.

Gli indicatori sono calcolati trimestralmente e pubblicati sul sito nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente / pagamenti dell'Amministrazione / indicatori di tempestività dei pagamenti" e, per il 2020, sono così risultati:

1° trimestre 2020: 22,88

2° trimestre 2020: 20,31

3° trimestre 2020: 35,06

4° trimestre 2020: 0,18

Per l'anno 2020, la media annuale risulta pari a 15,98 gg (+0,74 nel 2019) , ossia i pagamenti sono stati eseguiti con una media di 45,98 giorni dalla data della fattura.

I sottoscritti Enrico Lupi, rappresentante legale in qualità di Presidente della Camera di Commercio I.A.A. Riviere di Liguria, e Dr. Marco Casarino, responsabile finanziario in qualità di Segretario Generale e dirigente Area Risorse umane, finanziarie e patrimonio

ATTESTANO

che per il periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2020 l'indicatore risulta pari a 15,98 gg.

Per quanto riguarda invece l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo n. 231/2012 questi sono complessivamente pari ad € 598.508,96.

Relazione sulla gestione e sui risultati 2020

Riunione giunta 30/6/2020

Indice

Indice	2
PRESENTAZIONE	3
1. IL BILANCIO DI ESERCIZIO E I RISULTATI DELLA GESTIONE	4
1.1 Il bilancio di esercizio e i documenti che lo compongono	4
1.2 Risultati della gestione e andamento delle principali voci di costo e ricavo	5
2. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	9
Gli elementi di scenario socio-economico	9
Gli elementi di scenario giuridico e politico	11
Le risorse umane e l'organizzazione interna	12
Patrimonio immobiliare	15
Aziende speciali e partecipazioni	16
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020	17
3.1 AREA DI INTERVENTO REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	19
3.1.1 Ambito di intervento Servizi anagrafico certificativi	19
3.1.2 Ambito di intervento tutela e legalita'	20
3.2 AREA DI INTERVENTO COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE	23
3.2.1 Ambito di intervento Digitalizzazione	23
3.2.2 Ambito di intervento Turismo e cultura	25
3.2.3 Ambito di intervento Orientamento al lavoro e alle professioni	29
3.2.4 Ambito di intervento Ambiente e Sviluppo Sostenibile	31
3.2.5 Ambito di intervento Sviluppo di Impresa	32
3.2.6 Ambito di intervento Supporto al sistema produttivo del territorio e Sviluppo delle filiere	36
3.2.7 Ambito di intervento Informazione economica	39
3.3 AREA DI INTERVENTO INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	39
3.4 AREA DI INTERVENTO FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE	42
4. PIANO INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - RISULTATI	47
5. FINALITA' DELLA SPESA COMPLESSIVA (MISSIONI E PROGRAMMI)	51
6. IL CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI	53

PRESENTAZIONE

L'art. 24 del dpr n. 254/2005 prevede che il bilancio di esercizio sia corredato da una relazione della Giunta **sull'andamento della gestione**, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

L'art. 7 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 prevede altresì che la relazione sulla gestione evidenzi **le finalità della spesa complessiva** riferita a ciascuna attività secondo un'articolazione per missioni e programmi.

Inoltre, sempre il DM 27 marzo 2013 stabilisce che al bilancio di esercizio sia allegato il **rapporto sui risultati** che deve riportare il valore consuntivo degli indicatori definiti nel cosiddetto "PIRA" (Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio) con un'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale l'Ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati, nonché delle principali variazioni dell'anno in termini di risorse, strategie, azioni.

Con nota prot. N. 0050114 del 9/4/2015, nel contesto delle istruzioni applicative fornite in relazione al DM 27 marzo 2013, il Ministero dello Sviluppo Economico ha dato indicazioni alle Camere di Commercio in merito alle suddette rendicontazioni, suggerendo di far confluire le relazioni di cui sopra nel presente documento, denominandolo **"Relazione sulla gestione e sui risultati"**.

1. IL BILANCIO DI ESERCIZIO E I RISULTATI DELLA GESTIONE

1.1 Il bilancio di esercizio e i documenti che lo compongono

Come anticipato nella presentazione, dal 2014 alle Camere di Commercio si applicano, oltre al regolamento di cui al D.P.R. n. 254/2005, i criteri e gli schemi del D.M. Economia e Finanze del 27.03.2013 che si prefigge l'armonizzazione dei sistemi contabili adottati da tutte le amministrazioni pubbliche, comprese quelle in contabilità civilistica. Allo scopo di dare indicazioni sulle modalità del processo di rendicontazione, il Ministero dell'Economia e Finanze ha emanato la circolare n. 13 del 24.03.2015.

La documentazione di cui si compone il bilancio di esercizio è rappresentata da modelli e documenti richiesti dal D.P.R. n. 254/2005 ed altri richiesti dal D.M. 27.03.2013, sia in base al criterio di competenza sia in base a quello di cassa.

Le disposizioni di riferimento per la stesura del bilancio di esercizio sono contenute negli artt. 21-26 DPR 254/2005 e nei principi contabili previsti nella circolare n. 3622/C del 5.02.2009 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Alla luce di quanto sopra, il bilancio di esercizio è composto dai seguenti documenti:

- conto economico (allegato C del DPR 254/2005);
- stato patrimoniale (allegato D del DPR 254/2005);
- nota integrativa;
- conto economico coerente con lo schema di budget economico annuale di cui all'allegato 1 del DM 27.03.2013;
- rendiconto finanziario predisposto secondo il Principio Contabile n. 10;
- conto consuntivo in termini di cassa che contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG (Classification of the Functions of Government);
- prospetti SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici)
- rendicontazione sempre in termini di cassa estratta dalla banca dati di cui al portale www.siope.it.

Insieme al bilancio camerale, il Consiglio è chiamato ad approvare anche il bilancio delle Aziende Speciali.

In merito ad alcuni dei documenti sopra richiamati è doveroso fornire alcune informazioni aggiuntive.

Il consuntivo per funzioni istituzionali

In calce alla presente relazione è inserito il prospetto con il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti suddivisi fra le quattro funzioni istituzionali:

- organi istituzionali e segreteria generale;
- servizi di supporto;
- anagrafe e regolazione del mercato;
- studio, formazione, informazione e promozione economica.

I proventi e gli oneri della gestione corrente da imputare alle singole funzioni sono i proventi e gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

In questa prima rendicontazione gli oneri comuni a più funzioni - assegnati al budget direzionale del dirigente dell'area amministrativo-contabile - in sede di consuntivo per funzioni sono ripartiti fra le quattro funzioni istituzionali in base al personale in organico nei diversi servizi relativi alle singole funzioni istituzionali.

Gli oneri non specificatamente imputabili alle singole funzioni e gli accantonamenti derivanti da fondo svalutazione crediti relativo al diritto annuale, per convenzione, sono attribuiti alla funzione B "Servizi di supporto".

Il conto economico riclassificato secondo il DM 27.03.2013

Le considerazioni dei paragrafi precedenti si basano sugli schemi del DPR 254/2005 che sottendono il criterio economico-patrimoniale.

Anche il nuovo schema di conto economico riclassificato - allegato n. 1 al DM 27.03.2013 - segue le logiche dell'imputazione economica dei proventi e degli oneri, ma con uno schema diverso che si adatta parzialmente alle esigenze informative specifiche sulle attività delle Camere di Commercio, pur rispondendo ad esigenze di armonizzazione contabile con le altre pubbliche amministrazioni in regime di contabilità economica.

Il conto consuntivo in termini di cassa secondo il DM 27.03.2013

A seguito dell'applicazione del DM 27.03.2013, la gestione di cassa ha assunto un rilievo notevole non solo in sede di previsione ma anche di rendicontazione.

E questo con ben tre distinti riferimenti:

- l'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013 per le entrate e le uscite in base alla classificazione COFOG per missioni e programmi;
- il DM 12.04.2011 con la codificazione gestionale SIOPE;
- l'art. 6 del decreto 27 marzo 2013 che prevede il rendiconto finanziario da predisporre secondo il Principio Contabile OIC n. 10.

Per la parte relativa alle uscite, il conto consuntivo di cassa deve essere articolato per missioni e programmi, come individuate nelle linee guida generali dettate con DPCM del 12.12.2012 secondo la classificazione COFOG (Classification of the Functions of Government). Tale prospetto riporta il conto consuntivo di cassa per le spese registrate nel periodo 1/1 - 31/12/2020.

Circa il contenuto della missione "Servizi istituzionali e generali", si specifica che in essa sono classificate le spese di funzionamento dell'apparato amministrativo riferibili a più finalità e non attribuibili puntualmente a specifiche missioni. Si tratta, in generale, di spese non divisibili sostenute dalle strutture organizzate che fanno capo alla direzione generale.

Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi, dei progetti e delle attività connesse, comprese quelle relative alle spese di funzionamento e di personale, ripartite con opportuni criteri.

1.2 Risultati della gestione e andamento delle principali voci di costo e ricavo

Il conto economico 2020 presenta proventi della gestione corrente per euro 11.821.299 e oneri della gestione corrente per euro 14.713.504 con un risultato della gestione corrente negativo di € 2.892.204 a fronte di una previsione aggiornata di € -3.747.339.

Apportando a questo risultato le seguenti integrazioni:

- il risultato positivo della gestione finanziaria per euro 2.365.241, che comprende interessi attivi e dividendi da partecipazioni azionarie;
- il risultato positivo della gestione straordinaria per euro 476.731, composto in particolare da (i) sopravvenienze da maggiori introiti del diritto annuale per anni pregressi relativi a crediti già svalutati, (ii) insussistenze di debiti e accantonamenti pregressi;
- il risultato positivo delle rettifiche delle attività finanziarie per euro 106.184 dovuto alla svalutazione delle partecipazioni azionarie per adeguamento al loro patrimonio netto (se collegate) e all'incasso di € 350.000 quale prima quota di riparto dalla liquidazione dell'Unioncamere regionale;

si ottiene un avanzo economico dell'esercizio di € 55.952 a fronte di un disavanzo di euro 3.733.339 del preventivo aggiornato 2020.

Si rileva che, anche nel 2020 è proseguita la strategia dell'Ente Camerale di mantenere un adeguato impegno di risorse, quantificato in euro 3.302.691 (pari al 22,45% degli oneri correnti, a fronte del 18,14% registrato nel bilancio 2019), destinato alla promozione dell'economia locale per attuare azioni di sostegno alle imprese a fronte della grave crisi economica conseguente alla pandemia da COVID19. Le spese per interventi economici sono decisamente aumentate rispetto al 2019 (circa + 389.472) ma rimangono comunque inferiori alla previsione (- 1.450.949) per

interventi parzialmente non realizzati o realizzati con risparmi di spesa rispetto a quanto inizialmente previsto.

Nel presente paragrafo viene riportata una analisi dei principali scostamenti tra il preventivo economico ed il bilancio di esercizio 2020 - rinviando alla nota integrativa, in base all'art. 23 del regolamento, un'analisi più compiuta di tutti gli oneri e proventi sia ordinari sia relativi alla gestione finanziaria e straordinaria.

Proventi correnti

- I proventi relativi al **diritto annuale** ammontano a complessivi € 8.055.426 a fronte di € 8.447.344 inseriti nel preventivo economico. In tale aggregato è compresa la quota di diritto annuale riscontato dal 2019 (pari a € 73.344) corrispondente alle spese per progetti a valere di sistema, di livello nazionale, da finanziarsi attraverso il possibile incremento del 20% del diritto annuale che sono state rinviate al 2020. Al riguardo infatti il Ministero dello Sviluppo economico, con nota del 5 dicembre 2017, nel riconoscere la possibilità che le attività finanziate con l'incremento del diritto annuale non venissero concluse entro l'anno, ha espressamente indicato: *"al fine di rispettare il principio della competenza economica, il cui corollario principale è la correlazione costi-ricavi, in base al quale i costi devono essere associati ai relativi ricavi da iscrivere nel medesimo esercizio dell'imputazione dei costi, questo Ministero ritiene necessario che sia imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i.; la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizi successivi e, quindi, va rinviata al 2018 mediante rilevazione di apposito risconto passivo"*. Analogamente, il diritto di competenza del 2020 è stato ridotto di € 397.478 in relazione ai minori costi sostenuti nell'anno per i progetti di cui alla deliberazione di Giunta Camerale n. 138 del 05/12/2019 e la delibera del Consiglio Camerale n. 9 del 19/12/2019. Tale dato va letto alla luce dell'importo iscritto a titolo di accantonamento a fondo svalutazione crediti iscritto in bilancio (€ 2.809.150). I criteri adottati nella valutazione dei proventi e dell'accantonamento sono stati illustrati nella nota integrativa.
- I diritti di segreteria hanno rilevato un calo rispetto al dato 2019 (- 6,10%), compatibile con la situazione particolare dell'anno 2020 contrassegnato da sospensioni di attività imposte alle imprese;
- contributi, trasferimenti ed altre entrate: i minori proventi registrati rispetto al preventivo (-33,25%) e al consuntivo 2019 (-45,12%) sono dipesi essenzialmente dallo slittamento al 2021 di alcune attività progettuali finanziate con risorse nazionali e comunitarie, cui corrisponde la minore spesa inserita negli interventi economici per i medesimi progetti;
- proventi da gestione di beni e servizi: si registra una riduzione del 33,28% rispetto al dato di preventivo e del 18,94% rispetto al dato di bilancio 2019, principalmente a causa del venir meno dei proventi connessi alla fatturazione dell'attività di controllo dei prodotti a d.o. Tutti i proventi hanno registrato una contrazione, particolarmente marcata per le attività di mediazione e noleggio sale, molto ridimensionate in relazione alle misure di contenimento del contagio;
- variazione delle rimanenze: sono relative alle movimentazioni nelle rimanenze di buoni pasto, carnet ata, certificati d'origine.

Oneri correnti

Rispetto al dato inserito nel preventivo economico, gli oneri correnti hanno registrato una contrazione del 9,46%, principalmente determinato: dalla riduzione degli oneri del personale (a causa delle cessazioni intervenute in corso d'anno, -6,95%); dei minori oneri di funzionamento effettivamente sostenuti rispetto a quelli inizialmente previsti (-2,43%); dai minori oneri per iniziative economiche (-30,52%) rispetto al dato inserito nel preventivo, principalmente per oneri connessi a progetti finanziati con risorse comunitarie le cui azioni si svilupperanno nel 2020 e ai progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale, cui si è già fatto cenno più sopra.

Attuazione dei risparmi di spesa ai sensi della l. 160/2019.

La Legge di stabilità 2020 che ha previsto ai commi 590 e seguenti nuove regole in materia di tetti di spesa per l'acquisto di beni e di servizi, in sostituzione delle precedenti norme di contenimento in vigore fino al 31.12.2019. La Legge n. 160/2019 del 27.12.2019 per il 2020 prevede infatti che non possano essere effettuate spese per l'acquisto di beni e servizi per l'importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018. Per gli enti in contabilità economico-patrimoniale, come la Camera di Commercio Riviere di Liguria, la base di raffronto è costituita dalle voci b6, b7 e b8 del conto economico dell'esercizio redatto a norma dello schema del DM 27 marzo 2013. Si deve tuttavia tenere conto che con la circolare 88550 del 25.3.2020 il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che dai valori iscritti alla voce B7 vanno esclusi gli oneri relativi ai costi per interventi economici anche dalla base imponibile. In sostanza non vanno considerati ai fini dei limiti di spesa. Per l'anno 2020 il nuovo limite imposto è stato comunque rispettato, anche grazie ad un continuo controllo del livello della spesa unito alla contrazione di alcune spese per effetto della politica tariffaria di Infocamere e ad una gestione dell'ente tesa al contenimento della spesa delle spese di funzionamento. In particolare per le tipologie di spesa indicate, il livello registrato a consuntivo è il seguente:

tipologia di spesa	limite previsto	spesa consuntivata 2020
B6) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0,00
B7) costi per servizi al netto della voce 7a) erogazione di servizi istituzionali		1.049.720
B8 spese per godimento di beni di terzi		7.531
limite complessivo delle tre voci	1.616.521,48	1.057.251

Si ricorda, peraltro, che le norme di contenimento della spesa hanno imposto il riversamento allo Stato dei risparmi di spesa. Con la Legge n. 160/2019 del 27.12.2019 è stato incrementato l'importo dovuto allo Stato per il 2020 (pari complessivamente ad € 588.181,10) con una maggiorazione del 10% rispetto a quanto versato nel 2018 per determinate tipologie di risparmi di spesa. I risparmi derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa sono appostati nel mastro "Oneri diversi di gestione", al conto "Riversamento allo stato somme derivanti da riduzioni di spesa".

Come previsto dal comma 3-bis dell'articolo 26 della legge 488/1999, così come integrato dal decreto legge 168/2004, tutte le procedure di acquisto di beni e servizi hanno fatto riferimento ai parametri delle convenzioni Consip e, con l'entrata in vigore del DL 7 maggio 2012, n. 52 che ha modificato l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, facendo ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), salvo gli acquisti di importo inferiore ai 5.000 euro, al di sotto del quale non vi è obbligo di ricorso alle piattaforme di acquisto.

E' rispettato inoltre l'ulteriore limite di cui ai commi 610-611 dello stesso articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, che prevede il contenimento degli oneri per la gestione corrente del settore informatico. Il limite di spesa suddetto risulta pari a € 516.169,31. I conti interessati sono : 325048 "Spese automazione servizi - generiche", 325049 "Spese automazione servizi - canoni e consumi" e 325050 "Spese automazione progetti", che presentano un saldo di € 227.232,96 nel pieno rispetto della limitazione, con un margine di € 288.936,35.

Nel dettaglio, si evidenzia quanto segue:

- oneri per il personale: la riduzione rispetto al dato inserito nel preventivo (- 6,95%) e a quello di chiusura 2019 (-11,50%) è determinata dai minori oneri sostenuti a causa delle cessazioni intervenute in corso d'anno e dall'impossibilità, causa COVID, di portare a compimento le procedure concorsuali previste. Si sottolinea che già dal 2012 sono intervenuti vincoli assunzionali che hanno limitato la copertura del fabbisogno camerale. Inoltre la riforma camerale entrata in vigore a fine 2016 ha imposto il divieto di nuove assunzioni fino al 2020, successivamente limitato al 2019 con ulteriori norme sopravvenute;
- rispetto al preventivo gli oneri di funzionamento hanno registrato una riduzione di € 84.192, pari al 2,43%. Rispetto al consuntivo 2019 la riduzione è di € 712.534, pari al 17,43%;

- interventi promozionali: rispetto al dato della revisione di budget, pari ad € 4.753.640, risulta un consuntivato di € 3.302.691, con una percentuale di utilizzo del 69,47;
- nella voce ammortamenti e accantonamenti rientra l'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale. La riduzione complessiva degli accantonamenti (€ 438.586, pari all'11,10%) deriva da più fattori:
 1. nel 2019 era stato effettuato un maggior accantonamento a fondo svalutazione crediti da diritto annuale per gli anni dal 2009 al 2012 (€ 549.419,589) a titolo prudenziale anche tenendo conto della situazione economica contingente;
 2. l'aumento del credito per diritto annuale 2020 rispetto al 2019;
 3. un peggioramento della % di mancata riscossione dei ruoli, in relazione alla gravissima crisi economica innescata dall'emergenza epidemiologica del Covid-19, sulla base dei dati relativi agli incassi effettivamente riscossi e dai poco significativi dati relativi agli incassi dei ruoli. In particolare, per la percentuale di mancata riscossione del diritto annuale mandato a ruolo, sulla base dei dati forniti da Infocamere, si è infatti passati per il diritto annuale dall'81,44% del 2019 all'85,44%; per gli interessi dall'81,07% all'81,54%; per le sanzioni dall'84,87% all'85,38%.

2. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Fanno parte del "contesto esterno" lo scenario socio-economico in cui ha operato l'Ente e il contesto giuridico e politico che ne ha condizionato l'agire. Per "contesto interno" si intende invece il quadro in termini di risorse umane, organizzazione, patrimonio.

Gli elementi di scenario socio-economico

Come evidenziato nel Rapporto della Banca d'Italia "L'economia della Liguria – Rapporto annuale 2020", la pandemia esplosa in Italia dai primi mesi del 2020 si è diffusa rapidamente anche nella nostra regione, determinando forti ripercussioni sul sistema economico regionale, anche se con risultati differenziati tra i principali settori.

L'industria ha recuperato nella seconda metà dell'anno buona parte del calo produttivo registrato durante il lockdown, grazie alla rilevanza di comparti con cicli produttivi lunghi, come la cantieristica, che risentono con ritardo delle fluttuazioni cicliche. L'attività del settore edile è rimasta stabile sui livelli del 2019.

Per quanto riguarda il terziario, i flussi turistici si sono contratti significativamente, con una riduzione particolarmente intensa per le presenze straniere; i transiti crocieristici si sono pressoché azzerati.

Le presenze turistiche in regione si sono ridotte di oltre il 40 per cento (fig. 2.2.a e tav. a2.2): la riduzione è stata molto più intensa per i pernottamenti degli stranieri, scesi in media d'anno di circa due terzi. Durante l'estate l'andamento negativo si è significativamente attenuato, ma le presenze sono tornate a diminuire con l'introduzione delle nuove restrizioni alla mobilità imposte negli ultimi mesi dell'anno. Sulla base dell'indagine della Banca d'Italia sul turismo internazionale, la spesa dei turisti stranieri in Liguria si è quasi dimezzata (a livello nazionale il calo è stato superiore al 60 per cento).

Nell'intermediazione immobiliare si è interrotta la crescita del numero delle compravendite che aveva caratterizzato i 6 anni precedenti. Gli esercizi commerciali e della ristorazione hanno sofferto, oltre che dei periodi di lockdown, dei minori afflussi turistici e della ridotta capacità di spesa delle famiglie.

La diminuzione del fatturato ha avuto conseguenze rilevanti sui risultati reddituali e sul fabbisogno finanziario delle imprese liguri; quest'ultimo è stato in gran parte soddisfatto dall'aumento dell'indebitamento bancario, più intenso per le aziende di piccole dimensioni. Il ricorso alle misure di sostegno della liquidità (moratorie e garanzie pubbliche sui nuovi prestiti) è stato ampio, specie da parte dei settori più esposti alla fase congiunturale sfavorevole, quali il commercio, l'alloggio e la ristorazione, i viaggi e il noleggio. Tali misure, insieme alla sospensione delle istanze di fallimento, hanno contenuto il numero di aziende in uscita dal mercato.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, che negli anni più recenti aveva visto una modesta ripresa nel confronto con il Nord Ovest e l'Italia, le ripercussioni della pandemia sono state significative. Gli effetti sono stati intensi per i lavoratori autonomi e i dipendenti a tempo determinato; le misure governative di sostegno hanno comunque contenuto l'impatto occupazionale complessivo, a fronte di un'ampia contrazione delle ore lavorate. Tra i lavoratori dipendenti la riduzione delle assunzioni nette ha colpito con maggiore severità i comparti commerciale, turistico e dell'intrattenimento, i giovani e le donne.

L'emergenza sanitaria ha comportato, come nel resto del paese, un netto incremento dello smart working; malgrado la Liguria presenti un livello di digitalizzazione comparabile a quello medio italiano (si veda anche quanto detto infra in merito al tasso di digitalizzazione dell'economia regionale), l'utilizzo del lavoro agile nel settore privato, specializzato nel terziario tradizionale con prevalenza di micro imprese, non ha raggiunto in media il livello osservato nelle aree territoriali di confronto.

La difficile situazione congiunturale e i periodi di limitazione agli spostamenti hanno ostacolato anche la ricerca di lavoro, determinando un aumento del tasso di inattività, con effetti più intensi per i giovani e le donne.

Il reddito disponibile delle famiglie ha subito le conseguenze della pandemia non solo nel livello, ma anche nella distribuzione; con riferimento ai soli redditi da lavoro, le disuguaglianze si sono fortemente accentuate. Il potenziamento del sistema di trasferimenti in favore di lavoratori e

famiglie ha comunque contribuito a mitigare il calo del reddito disponibile. Come in Italia, anche in Liguria i consumi delle famiglie si sono ridotti in misura sensibilmente più ampia rispetto al reddito. Le famiglie liguri hanno affrontato l'emergenza sanitaria in condizioni più solide rispetto alla media nazionale, con una ricchezza totale pari a circa 11 volte il reddito disponibile; nella gestione del loro portafoglio finanziario, nel 2020 si è accentuata la preferenza verso le attività più liquide, a causa dell'elevata incertezza del quadro economico, con un'accelerazione dei depositi in conto corrente. Nel 2020 il credito alle famiglie ha rallentato, a causa del contenuto ricorso al credito al consumo, in connessione con la contrazione degli acquisti; il tasso di crescita dei mutui è rimasto invece pressoché invariato. Il grado di indebitamento delle famiglie liguri, dato dal rapporto tra i debiti finanziari e il reddito disponibile, si è innalzato, soprattutto per la diminuzione di quest'ultimo, rimanendo comunque su un livello inferiore rispetto al Nord Ovest e all'Italia.

Uno spunto interessante presente nel Rapporto della Banca d'Italia, anche in relazione alle funzioni della Camera sulla materia, è quello relativo alla digitalizzazione dell'economia regionale.

La pandemia ha evidenziato l'importanza dello sviluppo digitale: la connettività, le competenze e le tecnologie digitali hanno rivestito un ruolo fondamentale nella prosecuzione delle attività lavorative, dell'istruzione, del commercio, ma anche nel monitoraggio della diffusione del virus.

Nel 2020 l'Italia si trovava al venticinquesimo posto su 28 paesi UE nel Digital Economy and Society Index (DESI 2020), un indicatore composito che sintetizza la performance digitale degli stati membri considerando cinque fattori: la dotazione infrastrutturale e il grado di utilizzo delle reti (connettività), le competenze digitali, l'utilizzo dei servizi online da parte delle famiglie, il livello di digitalizzazione delle imprese e l'offerta di servizi digitali dell'Amministrazione pubblica.

Secondo la Banca d'Italia, nel 2019 il grado di digitalizzazione ligure era risultato nel complesso in linea con la media nazionale. L'indice che valuta la connettività, sia in termini di copertura delle reti sia considerando la sottoscrizione di abbonamenti da parte delle famiglie, era superiore alla media nazionale, a sua volta coincidente con quella UE.

Secondo gli ultimi dati resi disponibili dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom), riferiti al 2019, circa tre quarti delle famiglie liguri erano raggiunti da una connessione ad almeno 30 megabit al secondo, a fronte di due terzi nella media nazionale; anche l'incidenza della disponibilità di linee fisse ultraveloci (oltre 100 megabit/secondo) era superiore a quella italiana (rispettivamente 46,9 e 34,5 per cento). La quota dei comuni raggiunti da linee veloci o ultraveloci era invece sostanzialmente allineata al complesso del paese e prossima al 45 per cento (figura, pannello b). Anche l'indicatore che valuta le competenze digitali era in Liguria di poco superiore alla media italiana, grazie sia alla quota di popolazione che effettivamente utilizza internet con competenze digitali almeno di base, sia all'incidenza degli specialisti e dei laureati ICT rispettivamente sul totale degli occupati e dei laureati.

Nel complesso l'utilizzo dei servizi internet in Liguria era lievemente inferiore all'intera Italia: a fronte di un più intenso ricorso alla rete nell'effettuare operazioni bancarie e acquisti di beni o servizi, si rilevava un suo minore uso a fini ricreativi e comunicativi (fruizione di giochi e filmati, videochiamate, partecipazione ai social network). L'aspetto significativo era tuttavia quello relativo all'integrazione delle tecnologie digitali nei processi produttivi delle imprese, che costituiva l'unico ambito in cui la Liguria registrava un ampio ritardo rispetto alla media italiana, con uno scarto determinato dalla ridotta adozione di software gestionali ERP2 e di servizi cloud di livello medio o avanzato, oltre che da un più limitato ricorso, nel rapporto con i clienti, a e-commerce e social network.

Porti. Nel 2020 la movimentazione mercantile presso i porti liguri si è ridotta di quasi il 15 per cento (fig. 2.3.a). Il calo è stato più intenso per le rinfuse liquide, in particolare per gli oli minerali: le misure di contenimento della pandemia hanno determinato una minore domanda di carburanti e, di conseguenza, di prodotti petroliferi da parte delle raffinerie servite dagli scali del genovese e del savonese. Nelle merci varie il traffico di rotabili ha risentito del consistente calo delle immatricolazioni di veicoli e del sostanziale blocco dei traghetti Ro-Pax (trasporto simultaneo di merci e passeggeri).

I movimenti di container, ridottisi del 10,0 per cento, hanno sofferto sulla rotta Estremo Oriente-Mediterraneo dapprima dell'interruzione dell'attività produttiva in Cina e in seguito dei lockdown introdotti in Europa, con un forte aumento delle cancellazioni rispetto alle partenze previste (blank sailings) e - dalla seconda parte dell'anno - dei noli di trasporto. La contrazione della componente containerizzata nei porti liguri si è concentrata nei due trimestri centrali, a fronte di un primo recupero in quello successivo; nell'intero 2020 lo scalo di Savona-Vado è stato l'unico a registrare un incremento, connesso con il raggiungimento della piena operatività della nuova piattaforma

Vado Gateway, con una parziale redistribuzione dei volumi con il porto di Genova. La ripresa della movimentazione container si è rafforzata nel primo trimestre del 2021.

Altro tema di grande interesse per il sistema camerale è quello degli scambi con l'estero. Nel 2020 le esportazioni liguri a prezzi correnti sono risultate sostanzialmente in linea con quelle dell'anno precedente (-0,7 per cento), attestandosi a 7 miliardi di euro, in controtendenza rispetto alla forte flessione osservata nel Nord Ovest e in Italia (-10,8 e -9,7 per cento).

Tale risultato è stato interamente determinato dal comparto cantieristico; al netto di questa componente e di quella relativa ai prodotti petroliferi raffinati, caratterizzata da oscillazioni di prezzo, le vendite avrebbero registrato una flessione del 15,4 per cento. Tutti i principali settori diversi dalla cantieristica hanno fatto segnare un calo, che è risultato più intenso per i prodotti in metallo e petroliferi e i macchinari; le vendite estere di prodotti alimentari si sono invece ridotte solo marginalmente rispetto all'anno precedente. Le esportazioni sono diminuite nei confronti di quasi tutti i principali mercati, con particolare riferimento a quello comunitario (le vendite verso la Spagna e la Francia sono calate, rispettivamente, del 40 e del 24 per cento) e a quello asiatico. Si è invece rafforzata l'espansione verso gli Stati Uniti, con valori quasi raddoppiati rispetto al 2019 grazie alla consegna di unità navali; le vendite estere verso il Nord Africa hanno avuto un lieve recupero (4,0 per cento).

Infine, il Rapporto contiene un flash sulle opere pubbliche, anche se con un focus maggiore su Genova: nel 2020 sono continuati i lavori per il Terzo valico appenninico, cui in luglio si sono aggiunti – dopo due anni di interruzione – quelli al nodo ferroviario urbano di Genova, sotto la responsabilità di un commissario straordinario unico per entrambe le opere. In agosto è stato inoltre inaugurato il nuovo viadotto sul Polcevera, a poco meno di due anni dal crollo del Ponte Morandi. Per la gronda autostradale di Ponente si sono pressoché concluse le attività propedeutiche (indagini ed espropri), in attesa dei successivi passaggi autorizzativi. Nelle infrastrutture portuali sono proseguiti i lavori di potenziamento in attuazione della L. 130/2018 (decreto "Genova"), dell'Accordo di programma di Vado Ligure e dei Piani operativi triennali delle Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e Orientale: in particolare, si sono registrate le aperture commerciali dei nuovi terminal container di Vado e Calata Bettolo a Genova. Non vi sono stati invece progressi nel raddoppio della linea ferroviaria a Ponente e della "Pontremolese" tra La Spezia e Parma, ma entrambe le opere sono state inserite dal Governo tra i 57 interventi prioritari a livello nazionale (ex DL 32/2019), affidati a commissari straordinari.

Gli elementi di scenario giuridico e politico

Il 2020 ha visto la ripartenza della riforma del sistema camerale e il progetto per la nuova geografia delle Camere di commercio disegnata dalla riforma Madia – portare i 105 enti, che erano già stati ridotti a 95, a 60 – ha ripreso il suo iter.

A ridare slancio all'intervento è stata la Corte costituzionale con la sentenza 169/2020, che ha respinto le richieste di alcuni enti camerali contenute in sette ordinanze di rimessione, con le quali si chiedeva un maggiore coinvolgimento nel ridisegnare la mappa degli enti camerali.

I giudici costituzionali hanno ritenuto ineccepibile quanto fatto dal Ministero dello Sviluppo economico con il decreto del 16 febbraio 2018, con il quale era stata fissata la mappa degli accorpamenti.

Dopo il suddetto "via libera" della Corte Costituzionale, il "Decreto-legge Agosto", ha dato un'accelerata al processo fissando il termine del 14 ottobre per la conclusione della riforma.

Il termine ha successivamente visto uno slittamento: sulla Gazzetta Ufficiale n. 253 del 13 ottobre 2020 è stata pubblicata la legge 13 ottobre 2020, n. 126, di conversione del DL 14 agosto 2020, n. 104, che ha fissato la "deadline" al 30 novembre 2020. La norma, inoltre, ha previsto la decadenza degli organi di gestione e la nomina da parte del MISE di un commissario straordinario in caso di inadempienza da parte delle Camere.

Per conoscere il giudizio sulla riforma delle imprese delle province in cui le Camere di commercio si sono già accorpate e come abbiano vissuto le trasformazioni legate alle fusioni tra Camere, Unioncamere ha chiesto alla Ipsos di effettuare un sondaggio.

I risultati, frutto di oltre 400 interviste ad altrettante imprese (sondaggio effettuato tra il 7 e l'11 settembre 2020), sono stati univoci: tre imprese su quattro promuovono la riforma delle Camere di commercio, ritenendo che la nascita di strutture più grandi, attraverso l'accorpamento di due o più Camere di piccola dimensione, sia un fatto positivo.

Per quanto riguarda invece il tema di servizi offerti, è opportuno sottolineare che il 2020 avrebbe dovuto essere l'anno della piena operatività dei servizi come "ridisegnati" dal decreto ministeriale 7 marzo 2019 che ha ridefinito i servizi obbligatori e facoltativi del sistema camerale. Le conseguenze dell'emergenza epidemiologica hanno inciso negativamente su tale riorganizzazione che dovrà vedere la concretizzazione nel 2021.

Ci si riferisce in particolare a:

- avvio dell'attività degli OCRI di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n° 14 (nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza). Il provvedimento in oggetto, che ha riformato la materia dell'insolvenza e delle procedure concorsuali con un forte coinvolgimento delle Camere di commercio presso cui sono istituiti gli Organismi di composizione della crisi d'impresa, doveva entrare in vigore ad agosto 2020. Il D.L. 2 marzo 2020 n. 9 (art.5) ha fatto slittare al 1° settembre 2021 gli obblighi di segnalazione della crisi d'impresa a carico degli organi di controllo e revisori legali dei conti, nonché dei creditori pubblici cosiddetti "qualificati". Sul punto si ricorda che l'art. 351 del nuovo Codice prevede che i costi fissi di funzionamento degli OCRI siano coperti mediante il versamento di diritti di segreteria determinati ai sensi dell'art.18 della legge 580/93, da stabilirsi tenendo conto dei costi standard di gestione e di fornitura dei relativi servizi. I costi amministrativi e i compensi dei componenti del collegio sono invece da concordare con il debitore o, in difetto, liquidati dal Presidente del Tribunale delle imprese (sulla base di determinati parametri sempre definiti dall'art. 351), anche attingendo alle tabelle previste per gli OCC (Decreto Ministero della Giustizia n. 202/2014). In termini di personale camerale dedicato – a livello di sistema camerale – è previsto a regime un impegno pari a circa 400 FTE (stimato su un numero minimo di imprese coinvolte quantificato in 35mila).
- consolidamento o riorganizzazione di alcuni "servizi obbligatori" alla luce del decreto MISE 7/3/2019; in particolare, il riferimento è ai seguenti servizi:
 - servizi di informazione, formazione e assistenza all'export (sportelli S.E.I. – Sostegno Export Italia);
 - gestione punti impresa digitale/servizi connessi all'agenda digitale;
 - orientamento/percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro (PTCO)/supporto incontro d/o di lavoro/certificazione competenze.
 Per l'organizzazione/riorganizzazione dei predetti servizi nel 2020 erano stati avviati progetti triennali ad hoc¹ finanziati con le risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale, che nel primo anno sono stati *oborto collo* in parte "ritirati" in relazione alla situazione emergenziale.

Le risorse umane e l'organizzazione interna

Alla data del 31/12/2020 il personale risulta ripartito nelle categorie contrattuali come di seguito indicato².

Categoria	N. Dipendenti
Segr. Gen.	0
Dirigenti	1
D	18
C	48
B	36
A	1
Totale	104

¹ L'ulteriore tema finanziato è quello relativo alle iniziative per la qualificazione delle filiere turistiche, filone considerato comunque "prioritario" nell'ambito del decreto.

² Non figura il Segretario Generale, le cui funzioni erano svolte dal dott. Maurizio Caviglia, S.G. della CCIAA di Genova, con incarico a scavalco. Sono invece inclusi: un funzionario di cat. D in aspettativa dall'1/3/2019 e un dipendente di categoria B in aspettativa (incarico di direttore A.S. Riviere di Liguria).

E' da segnalare che la situazione complessiva del personale comprende n. 22 persone impiegate a part-time; tenuto conto del minor "impegno orario contrattuale" delle suddette persone, le 104 risorse corrispondono a 99 persone "intere" (= con orario settimanale di 36 ore).

Nel corso dell'anno 2020 si sono verificate sei cessazioni (il Segretario Generale, 1 dipendente di categoria D, 4 dipendenti cat. B), a fronte delle quali non sono state effettuate sostituzioni.

Come già sottolineato, la dotazione di risorse negli ultimi anni ha subito una contrazione molto significativa: dal 2014, anno in cui è maturata la decisione dell'accorpamento, al 2020, si è passati da 132 a 104 unità.

Altro aspetto da sottolineare in relazione al personale è quello relativo allo smart working che, a partire da marzo 2020, è diventata la modalità principale della prestazione lavorativa in relazione all'emergenza sanitaria.

Come di dirà anche più avanti, la quasi totalità del personale ha attivato, con attrezzature proprie o fornite dall'Ente, postazioni di lavoro presso la propria abitazione e modificato i propri sistemi di lavoro adeguandoli ai principi e metodi del lavoro condiviso e "a distanza".

Seguono alcune tabelle di sintesi in merito al personale.

Personale in servizio per sede di lavoro (al 31/12/2020)							
	Segr. Gen.	Dir.	D	C	B	A	TOTALE
Riviere di Liguria	0	1	18	48	36	1	104
Imperia	0	0	4	10	14	0	28
La Spezia	0	0	6	15	15	0	36
Savona	0	1	8	23	7	1	40

Personale per categoria e titolo di studio (al 31/12/2020)				
	Laurea	Scuola sec. di II grado (diploma)	Scuola sec. di I grado (licenza media)	TOTALE
Segr.Gen.le	0	0	0	0
Dirigenti	1	0	0	1
D	14	4	0	18
C	14	30	4	48
B	19	17	0	36
A	0	0	1	1

Personale per titolo di studio (al 31/12/2020)	
Laurea	48
Scuola secondaria di II grado (diploma)	51
Scuola secondaria di I grado (lic.media)	5
Totale complessivo	104

Personale per classe di età (al 31/12/2020)²	
meno di 40 anni	3
fra i 40 e i 50 anni (non compiuti)	26
fra i 50 e i 60 anni (non compiuti)	54
oltre i 60	20
Totale complessivo	103

Personale per categoria ed età (al 31/12/2020) ³				
	D	C	B	A
meno di 40 anni	0	0	3	0
fra i 40 e i 50 anni	1	10	15	0
fra i 50 e i 60 anni	11	33	9	1
oltre i 60	6	5	9	0
Totale complessivo	18	48	36	1

Personale per categoria e genere (al 31/12/2020)		
	maschi	femmine
Segretario Generale	0	0
Dirigenti	0	1
D	10	8
C	12	36
B	13	23
A	1	0
Totale generale	36	68

Inquadramento	Incidenza (donne sul totale)	totale
Dirigenti	100%	su un totale pari a 1
Posizioni Organizz.ve	50%	su un totale pari a 12
Categoria D	44%	su un totale pari a 18
Categorie A+B+C	69%	su un totale pari a 85

Personale part time (al 31/12/2020)						
	D	C	B	A	Totale	%
maschi	0	3	3	0	6	27,27 %
femmine	0	11	5	0	16	72,73 %

Per quanto riguarda l'organizzazione, l'ente nel 2020 ha operato con una struttura articolata come di seguito (organizzazione in vigore dal mese di agosto 2019), con le aree dirigenziali affidate a due dirigenti.

Le funzioni di Segretario Generale, che oltre al coordinamento generale e alla responsabilità dell'Area di diretta competenza, vedeva affidate ad interim l'Area Risorse Umane e Finanziarie e l'Area Sviluppo Economico, sono state svolte fino al 31/7/2020 dal dott. Stefano Senese cui è succeduto, in virtù di apposita convenzione con la Camera di Commercio di Genova il dott. Maurizio Caviglia, Segretario Generale della stessa, nelle more dell'espletamento della procedura selettiva per il nuovo incarico.

La Dott.ssa Costantina de Stefano ha svolto le funzioni di Conservatore e Dirigente dell'Area Servizi Anagrafico-certificativi e Regolazione di Mercato, oltre a svolgere le funzioni di vicario in caso di assenza o impedimento del Segretario Generale e di Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza.

AREA SEGRETARIO GENERALE

(alle dirette dipendenze del Segretario Generale dott. Stefano Senese fino al 31/7/2020, successivamente del dott. Maurizio Caviglia in virtù di Convenzione con la Camera di Commercio di Genova)

Comprende n. 2 Servizi e n. 1 Ufficio di staff:

Servizio Affari Generali (4 Uffici)

Servizio Pianificazione e Controllo - Sistemi informativi (2 Uffici)

Ufficio di staff Rapporti con le strutture partecipate

AREA RISORSE UMANE, FINANZIARIE E PATRIMONIO

(Dirigente ad interim dott. Stefano Senese fino al 31/7/2020, successivamente dott. Maurizio Caviglia)

³ In questa tabella è stato escluso il dirigente.

Comprende n. 3 Servizi:
Servizio Patrimonio, Acquisti e Servizi logistici (5 Uffici)
Servizio Risorse Umane (2 Uffici)
Servizio Bilancio, contabilità e Finanza (3 Uffici)

AREA SERVIZI ANAGRAFICO-CERTIFICATIVI E REGOLAZIONE DEL MERCATO

(Dirigente dott.ssa Costantina de Stefano)
Comprende n. 5 Servizi + 1 ufficio alle dirette dipendenze:
Servizio Registro Imprese-anagrafico certificativo – sez Imperia (5 Uffici)
Servizio Registro Imprese-anagrafico certificativo – sez La Spezia (8 Uffici)
Servizio Registro Imprese-anagrafico certificativo Savona (6 Uffici)
Servizio Regolazione del Mercato e Controllo dei prodotti certificati (5 Uffici)
Servizio Metrico e Attività Vigilanza (2 Uffici)
Ufficio Documentazione e Certificazioni estero

AREA SVILUPPO ECONOMICO

(Dirigente ad interim dott. Stefano Senese fino al 31/7/2020, successivamente dott. Maurizio Caviglia)
Comprende n. 3 Servizi:
Servizio Servizi alle imprese e politiche per il lavoro (5 Uffici)
Servizio Promozione del Territorio (4 Uffici)
Servizio Programmi complessi per lo sviluppo economico (2 Uffici)

A completamento dell'analisi si deve ricordare che del "Sistema Camera" fanno parte anche le aziende speciali, il cui personale è impegnato soprattutto nelle attività connesse alla promozione economica (Aree di Intervento "Competitività e Sviluppo Imprese" e "Internazionalizzazione"): la azienda speciale Riviere di Liguria, frutto della fusione intervenuta con decorrenza 1/11/2019 tra la aziende Blue Hub e Promoriviere, contava al 31/12/2020 su 13 risorse (di cui una in aspettativa), oltre al Direttore e il Cersaa – Centro di Sperimentazione ed Assistenza Agricola contava su 10 risorse, oltre al direttore.

Patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare della Camera di Commercio è costituito dai seguenti immobili:

ubicazione	dettaglio/destinazione	mq
Albenga, regione Rollo 98	uffici e laboratorio (Cersaa) + AS RdL + Labcam	2.075,00
Genova, Via San Lorenzo	uffici (ex Unioncamere Lig. actualm. inutilizzato)	260,00
Imperia Palazzo Languasco	uffici (actualm. inutilizzato)	1.250,00
Imperia, Via Nazionale 387	frantoio Giromela	520,00
Imperia, Via Schiva 29 + auditorium	uffici (attuale sede camerale)	4.500,00
Imperia, Viale Matteotti, n. 37	uffici (sede precedente)	200,00
Imperia, Viale Matteotti, n. 48	uffici (sede precedente)	1.200,00
Sanremo, corso Matuzia 70	uffici (dato in locazione)	240,00
La Spezia Piazza Europa	uffici (sede camerale)	2.321,00
La Spezia Via del Canaletto	centro fieristico	8.152,00
La Spezia Via Privata Oto, 10	Incubatore per imprese	5.953,00
La Spezia Via Privata Oto, 3-5	Incubatore per imprese	1.165,00
La Spezia, Piazza Europa	Parcheggio (diritto di superficie)	7.318,4
Savona, via Quarda Super. 16	uffici (sede camerale)	2.580,00
Savona, piazza Leon Pancaldo	uffici (dato in locazione)	505,00
Savona, via Maria Solari	magazzino e locali di deposito	772,00

Si ricorda che il patrimonio immobiliare camerale è oggetto di una significativa azione di razionalizzazione che ha comportato in questi ultimi anni, da un lato, importanti interventi di ripristino e restauro e, dall'altro, la ricerca delle migliori soluzioni per la valorizzazione anche economica dello stesso. Si richiama sul tema la delibera assunta dalla Giunta camerale in data 4 giugno 2020 con cui sono state approvate importanti decisioni sulla destinazione degli immobili, con significativi piani di cessione e si rinvia ai contenuti di pagina 43 per un maggior livello di dettaglio sulle azioni 2020 in materia.

Aziende speciali e partecipazioni

Con riferimento alle strutture attraverso cui la Camera ha operato si deve infine evidenziare che il 2020 è stato il primo anno di piena operatività della Azienda Speciale Riviere di Liguria, nata a novembre 2019 dalla fusione dell'Azienda Speciale "PromoRiviere di Liguria" con l'Azienda Speciale "Blue Hub". Dopo l'operazione che aveva portato nel 2018 a tre le aziende speciali – dalle sei iniziali, nel corso del 2019 si è concretizzata la nuova operazione di accorpamento imposta dalla riforma del sistema camerale.

Per il suo carattere specialistico è rimasta invece operativa l'azienda CeRSAA. Nel 2020 hanno dunque operato due aziende speciali.

In merito alle partecipazioni, al 31/12/2020 l'Ente deteneva partecipate in numerose società: per l'elenco e i settori di attività si rinvia alla pagina dedicata del sito istituzionale (Area Amministrazione Trasparente).

Si ricorda che nel mese di ottobre 2017, in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", la Camera ha adottato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni.

Successivamente, la Camera ha proceduto alla revisione periodica ai sensi dell'art. 20 del suddetto d. lgs. 175/2016, da ultimo con delibera n. 129 del 18/12/2020.

3. RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020

La disamina che segue sull'operato dell'Ente nel 2020 è articolata per Aree di Intervento:

- Registro Imprese e Regolazione e Tutela del Mercato
- Competitività e sviluppo delle Imprese
- Internazionalizzazione delle Imprese
- Funzionamento e sviluppo delle risorse dell'Ente

La suddetta ripartizione, utilizzata dalla Camera nei documenti di pianificazione e rendicontazione fin dalla nascita cinque anni orsono, tiene conto dei compiti attribuiti alle Camere di Commercio dalla Legge 580/93 come riformata nel 2010 e da ultimo nel 2016, ed anche delle indicazioni contenute nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 27 marzo 2013 volto all'armonizzazione dei conti pubblici, già più volte citato.

E' da sottolineare che la riforma del sistema camerale del 2016 – cui poi ha fatto seguito il DM 7 marzo 2019 - ha delineato meglio rispetto al passato alcune funzioni camerale, introducendo in alcuni casi il "vincolo" di svolgere determinate attività; alla luce delle nuove disposizioni, pertanto, le prime due Aree devono essere "osservate" anche sotto il profilo dei cosiddetti "ambiti di intervento", secondo l'articolazione seguente.

- Registro Imprese e Regolazione e Tutela del mercato
 - Ambito di intervento servizi anagrafico certificativi e servizi digitali
 - Ambito di intervento tutela e legalità
- Competitività e sviluppo imprese
 - Ambito di intervento Digitalizzazione
 - Ambito di intervento Turismo e cultura
 - Ambito di intervento Orientamento al lavoro e alle professioni
 - Ambiente e sviluppo sostenibile
 - Ambito di intervento Sviluppo di Impresa
 - Ambito di intervento Supporto al sistema produttivo del territorio e Sviluppo delle filiere
 - Ambito di intervento Informazione economica
- Internazionalizzazione delle imprese
- Funzionamento e sviluppo delle risorse dell'ente

Per ogni Area/ambito di Intervento nel prosieguo è descritta, alla luce dei fattori esogeni ed endogeni intervenuti, l'attività svolta nell'anno con particolare riferimento alle azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi strategici e più in generale ai piani e programmi definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica, con cenni e riferimenti anche alle attività inserite nella programmazione con atti successivi, primo fra tutti il piano della performance 2020.

In merito agli obiettivi strategici, si ricorda che con il 2020 si è aperto il secondo ciclo di programmazione del mandato, il ciclo 2020 – 2021.

- LINEE STRATEGICHE APPROVATE DAL CONSIGLIO A INIZIO MANDATO -

AREA DI INTERVENTO REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

- Qualità del Registro Imprese e Semplificazione Amministrativa
- Controlli metrologici: tutela degli utenti finali e dei consumatori attraverso piani mirati di verifica degli strumenti di misura utilizzati per scopi commerciali e con usi metrico – legali
- Sviluppo e miglioramento della qualità delle produzioni attraverso la Struttura di Controllo

AREA DI INTERVENTO COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

- Promuovere l'innovazione e il trasferimento tecnologico;
- Sostenere la creazione di impresa;
- Sostenere l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani ;
- Supportare il tessuto produttivo locale e favorire la commercializzazione dei prodotti/servizi;
- Sostenere il settore Turismo;

- Fornire informazione e assistenza alle imprese sulle opportunità di sviluppo (ricerca partner, finanziamenti, etc.);
- Agevolare l'accesso al credito;
- Implementare la conoscenza e l'analisi delle dinamiche economiche e sociali del territorio per l'utilizzo del patrimonio informativo dell'Ente;

AREA DI INTERVENTO INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

- Incrementare per le imprese dei settori cantieristica/nautica e agroalimentare le opportunità di conoscenza e i contatti con operatori che possano rappresentare potenziali occasioni di espansione sui mercati esteri;

AREA DI INTERVENTO GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE

- Innovazioni organizzative basate su informatizzazione spinta e azioni per la de materializzazione (PROGETTO PRIORITARIO "CAMERA SENZA CARTA")
- Miglioramento della comunicazione dell'Ente - CRM
- Semplificazione del sistema delle partecipate
- Gestione ottimale delle sedi camerali
- Miglioramento degli standard di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa

3.1 AREA DI INTERVENTO REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

3.1.1 Ambito di intervento Servizi anagrafico certificativi e servizi digitali

A questo ambito di intervento fanno capo, nella visione definita dalla riforma, i servizi facenti capo a:

- gestione banca dati nazionale delle imprese (ri-rea-aa) e dei ruoli
- gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa

Il Decreto 7 marzo 2019 annovera le funzioni di questo ambito tra i servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale (All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche). Alla tenuta del **Registro delle Imprese e del REA**, funzione storica che il decreto di riforma n. 219/2016 ha confermato in capo al sistema camerale, si affianca (art. 2 comma 1 lett. b) la formazione e la gestione del fascicolo elettronico d'impresa che, insieme alle competenze Suap, delegate o in via convenzionale, costituisce sul versante amministrativo la vera sfida del sistema camerale verso l'amministrazione digitale.

Gli obiettivi strategici che fanno capo a questo ambito di intervento per il biennio 2020-2021 sono due, l'Obiettivo strategico: **"Qualità Dati Registro Imprese"** e l'Obiettivo strategico **"E-gov e Semplificazione 2"**.

Con riferimento al primo, nel 2020 sono state implementate azioni specifiche per la pulizia dei dati del Registro Imprese, basate in particolare sulla cancellazione delle società nelle condizioni di cui all'art. 2490 C.C. e alla cancellazione di imprese con titolare deceduto.

Con riferimento al secondo, è proseguita l'attività volta alla diffusione dell'utilizzo del canale telematico e alla semplificazione degli adempimenti.

In particolare, è stato implementato con nuove schede il servizio SARI - Supporto specialistico Registro Imprese, il servizio telematico di supporto in self care attivato nel 2019 con la collaborazione di Infocamere e che ha richiesto un notevole impegno da parte degli uffici preposti (attualmente sono presenti nel sito per la CCIAA Riviere di Liguria più di 1.400 "schede").

Tramite il SARI è oggi possibile per gli utenti sia ricercare agevolmente informazioni sugli adempimenti da depositare al Registro Imprese sia raccogliere le informazioni e la modulistica, con il collegamento diretto al sito Ateco Infocamere e allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) di riferimento.

In relazione agli impegni e alle difficoltà sopraggiunte a seguito dell'emergenza COVID, non è invece stato possibile realizzare l'"analisi di fattibilità" per la dematerializzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti, la cui sperimentazione è attualmente prevista per l'anno in corso, sempre che ci sia riscontro da parte dei Comuni.

In merito all'azione svolta dalla Camera per incentivare e facilitare l'utilizzo del canale telematico, dato che la stessa non si riferisce solo ai servizi connessi al Registro, si rinvia alla sezione dedicata all'ambito di intervento "Digitalizzazione delle imprese".

Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi relativi al Registro Imprese, nel 2020, caratterizzato per la maggior parte dei mesi dall'emergenza sanitaria, gli stessi sono stati mantenuti praticamente senza nessuna interruzione, grazie al fatto che si tratta di servizi ormai quasi totalmente telematici.

Dal punto di vista della qualità del servizio, si è mantenuta la massima attenzione per garantire all'utenza tempi di evasione delle pratiche il più possibile contenuti, privilegiando, come negli ultimi anni, in particolare, le pratiche di iscrizione delle società.

Si ricorda che il Registro riceve mediamente oltre trentamila pratiche all'anno, se si considera il dato complessivo con riferimento anche ai depositi si raggiunge un volume medio di oltre cinquantamila. Nel 2020, per ovvi motivi legati alla crisi, le pratiche ricevute sono state inferiori, in misura comunque non considerevole.

	2017	2018	2019	2020
N. pratiche Registro Imprese ricevute	33.135	33.828	32.588	29.634
Iscrizioni e depositi registro imprese e Albo artigiani	49.013	60.881	51.032	49.114

Per quanto riguarda nello specifico la gestione del SUAP, lo strumento telematico voluto dal legislatore come unico interlocutore tra l'Impresa e la Pubblica Amministrazione e che vede il coinvolgimento delle Camere o come soggetti delegati dai Comuni o come soggetti che agiscono sulla base di convenzione, la Camera nel 2020 ha continuato l'azione di supporto ai suddetti enti per favorire il buon funzionamento dello stesso.

	2018	2019	2020
N. pratiche SUAP	1.923	2.775	2.660

Nel corso dell'anno è stata anche svolta la verifica delle adesioni e dei rapporti convenzionali. Sul punto si ricorda che la Camera nel 2020, per la gestione del SUAP, ha contribuito al sistema nazionale sostenendo costi pari € 30.500,00.

	2019	2020
Numero Comuni convenzionati	0	4
Numero Comuni deleganti	102	99

Altre attività di rilievo che sono state svolte nell'anno, connesse ai temi già sopra richiamati della semplificazione e della qualità dei dati, sono le seguenti:

Domicilio digitale - nuovi adempimenti introdotti dall'art. 37 del c.d. Decreto Semplificazioni. Il decreto in argomento ha previsto diverse misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale e, tra queste, quella relativa all'obbligo per tutte le imprese di comunicare al registro delle imprese il proprio domicilio digitale qualora non abbiano già provveduto a tale adempimento.

Di fatto, le aziende, al momento, sono state chiamate e sono chiamate a comunicare solo la PEC visto che, seppur la nozione di "domicilio digitale" risulti più ampia e comprenda anche i Servizi elettronici di recapito certificato qualificato (Sercq), definiti dal regolamento europeo eIDAS, questi ultimi non hanno ancora avuto attuazione nel nostro ordinamento. Al fine di facilitare le imprese nella verifica del rispetto dei nuovi adempimenti introdotti dall'art. 37 del D.L. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) gli uffici hanno provveduto a rendere disponibili sul sito camerale gli elenchi delle imprese tenute a comunicare un domicilio digitale valido ed attivo entro il 1° ottobre 2020

Portale Ateco-qualità. La Camera Riviere di Liguria fa parte del gruppo di lavoro che sviluppa e potenzia il portale Ateco-qualità. Il portale è nato per rispondere alla richiesta delle imprese di trasparenza e conoscenza dei cosiddetti "dati minimi" (informazioni minime, tipologia dell'adempimento, ente competente, norme di riferimento, altre informazioni utili) relative a tutti procedimenti abilitativi che riguardano le attività d'impresa.

In ultimo si evidenzia che il Servizio preposto presidia le attività relative agli **esami** propedeutici all'iscrizione in albi e ruoli (esami agenti d'affari in mediazione, mediatori marittimi, raccomandatari). In relazione alle criticità connesse all'emergenza Covid nel corso del 2020 si è solamente potuta concludere la sessione relativa agli esami mediatori marittimi 2019. E' attualmente in fase di sperimentazione la nuova modalità di svolgimento delle prove, basata su sistemi telematici.

3.1.2 Ambito di intervento tutela e legalità'

A questo ambito di intervento fanno capo, nella visione definita dalla riforma, i servizi facenti capo a:

- ✓ Tutela della legalità economica e ambientale
- ✓ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- ✓ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- ✓ Metrologia legale
- ✓ Saggio metalli preziosi
- ✓ Registro nazionale protesti
- ✓ Tutela della proprietà industriale
- ✓ Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- ✓ Sanzioni amministrative
- ✓ Rilevazione prezzi/tariffe e borse merci

Con la riforma sono infatti state confermate tutte le funzioni specificatamente previste dalla legge in materia di tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, nonché le competenze in materia di rilevazione dei prezzi e delle tariffe.

Con riferimento alle funzioni appartenenti al presente ambito di intervento, si ritiene opportuno dare evidenza ad alcune tematiche di particolare rilievo.

Legalità

In questo ambito si collocano le diverse attività ed iniziative messe in campo con lo scopo di prevenire e contrastare le cause dell'illegalità e di contribuire alla realizzazione di un mercato libero, legale e trasparente, con particolare riguardo al contrasto della contraffazione e dell'abusivismo.

In tale contesto assumono una valenza fondamentale sia il "**protocollo legalità**", ormai attivo da diversi anni, attraverso il quale l'Ente mette a disposizione di molte istituzioni e Forze dell'Ordine accessi alla banca dati del Registro Imprese, sostenendo i costi di tali accessi, che nel tempo si sono arricchiti di sempre più raffinate funzionalità per le indagini (dal 2020 in particolare è stato attivato il nuovo servizio Regional Explorer), sia la **vigilanza sull'attività di intermediazione d'affari** nel settore immobiliare.

A quest'ultimo riguardo, si ricorda che nel 2018 la Camera ha sottoscritto un protocollo con le associazioni di settore e le associazioni dei consumatori, per contrastare l'abusivismo e le irregolarità nell'esercizio dell'attività di mediazione immobiliare.

Anche alcuni servizi "tradizionali", come la **tutela della proprietà industriale** e la **cancellazione protesti**, devono essere visti nella loro valenza intrinseca di consentire che il mercato operi in una cornice di legalità.

Per quanto concerne i protesti, si ricorda che, come previsto dal Decreto MiSE 14 novembre 2018, nel corso del 2019 è diventato operativo il nuovo sistema web per effettuare l'operazione di compilazione e presentazione telematica della pratica da parte degli ufficiali levatori alla Camera di Commercio.

Mediazione

A seguito del decreto legge n. 50/2017 si è stabilizzata nell'ordinamento l'efficacia della disciplina della mediazione obbligatoria la quale, prima della normativa del 2017, aveva invece natura transitoria e sperimentale. Nelle materie relative a diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica, sanitaria e da diffamazione a mezzo stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari, condominio, è obbligatorio il ricorso alla mediazione prima di adire l'autorità giudiziaria.

In questo scenario opera l'Organismo di Mediazione della Camera Riviere di Liguria; le mediazioni gestite nell'anno sono state 225, con una sostanziale "tenuta" rispetto agli anni precedenti, grazie al fatto che l'attività è stata rapidamente traslata sul canale "telematico"

	2018	2019	2020
Conciliazioni avviate e gestite ⁴	290	295	225

⁴ Fonte: uffici camerali (dato presente in Osservatorio camerale 2020)

Antecedentemente al periodo di diffusione del Covid, la mediazione on line, fattispecie già prevista dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 28/2010, non era contemplata nel Regolamento camerale. Nel periodo emergenziale tale modalità è stata, prima, consentita dalle norme straordinarie approvate per il contenimento del contagio e, successivamente, "ufficializzata" attraverso l'inserimento nel Regolamento.

L'esperienza del periodo Covid ha di fatto consentito di accelerare la sperimentazione e mettere a regime un sistema che ora si intende consolidare anche una volta cessata, auspicabilmente a breve, l'emergenza.

Sanzioni

Per quanto concerne i procedimenti sanzionatori per i quali l'ente è competente ai sensi della L. 689/1981, si ricorda che la funzione è assoluta per conto dello Stato (senza alcun riconoscimento di oneri), cui sono devoluti gli incassi relativi, esclusa una modesta quota relativa alle sanzioni derivanti da violazioni connesse alle iscrizioni al RI-REA. Di contro, la funzione è proceduralmente complessa, richiedendo professionalità adeguate.

Nel 2018 si è avviato un importante progetto di recupero di arretrato: nel 2020 sono stati evasi oltre 480 verbali relativi ad anni precedenti. L'azione è molto onerosa tenuto anche conto del fatto che l'evasione dei verbali genera un flusso di contenzioso che impegna l'ente, il quale in primo grado si difende senza assistenza legale.

Metrologia legale.

Nel corso del 2017 è entrato in vigore il Decreto ministeriale 21 aprile 2017, n. 93 "Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale ed europea, che sostanzialmente ha delineato il quadro seguente.

Le Camere possono oggi svolgere le seguenti attività: *controlli casuali*, sugli strumenti in servizio, a intervalli casuali, senza predeterminata periodicità e senza preavviso; *controlli in contraddittorio*, su richiesta del titolare dello strumento o altra parte interessata nella misurazione; *vigilanza del mercato*, per l'accertamento della conformità degli strumenti in servizio ed il rispetto dei requisiti di marcatura, documentazione, progettazione e fabbricazione; *formazione dell'elenco titolari degli strumenti di misura*, consultabile anche per via informatica e telematica; *vigilanza sulle verifiche effettuate dagli organismi di ispezione*, con controlli a campione sul 5% o sull'1% degli strumenti sottoposti a verifica periodica.

L'Ufficio Metrico dovrebbe assumere quindi, un ruolo di coordinatore, supervisore e garante dei controlli sugli strumenti metrici in servizio sul proprio territorio.

Il decreto, tuttavia, fin da subito ha presentato criticità interpretative significative a cui si sono aggiunte le difficoltà connesse alle proroghe del periodo transitorio.

In relazione all'emergenza epidemiologica, nel 2020, è intervenuta la proroga del periodo transitorio in scadenza il 30 giugno 2020: il Ministero ha confermato che l'abilitazione all'esercizio delle attività di verifica periodica, nelle more dell'avvenuto accreditamento previsto dal D.M. 93/2017, conserva la propria validità fino al termine di novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

Vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti

In relazione alla pandemia, in una prima fase era sembrato che Unioncamere soprassedesse per l'anno alle ormai consolidate azioni finalizzate all'attuazione del protocollo di intesa tra l'Unioncamere e il Ministero dello Sviluppo Economico per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori.

Da alcuni anni, come noto, infatti, le Camere sottoscrivono convenzioni annuali con impegni in termini di verifiche da effettuare al fine di garantire che i prodotti immessi nel mercato italiano rispettino le norme tecniche e commerciali previste dalla disciplina europea e italiana.

Nel mese di settembre 2020, invece, è stata sottoscritta la Convenzione relativa al prodotto "giocattoli" integrata a fine anno per quanto riguarda i prodotti tessili e le "mascherine" (dispositivi di protezione individuale). Per la parte "giocattoli" è successivamente intervenuta - a livello nazionale - la proroga al 30/6/2021.

Struttura di controllo

A fine 2020 è di fatto giunto a conclusione l'iter avviato con la delibera n.43 del 28.03.2018 con la quale la Giunta aveva espresso l'indirizzo di avviare la graduale dismissione dell'attività di certificazione, passando da una gestione diretta della Camera in favore della propria azienda speciale Cersaa- divisione Made in Quality.

Nel corso del 2018 era andato a buon fine il trasferimento delle funzioni relative al basilico (designazione del Cersaa-MiQ quale Autorità di controllo con decorrenza 01.08.2018, per tre anni). A ottobre 2019 è intervenuto il riconoscimento da parte del Ministero per lo schema di controllo Olio DOP Riviera Ligure: il Ministero ha cioè riconosciuto il Cersaa quale Autorità pubblica accreditata ai sensi della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 ad effettuare i controlli per la certificazione dell'olio extra vergine di oliva DOP Riviera Ligure per un triennio.

Per quanto riguarda il vino, relativamente al quale si era dato corso alla complessa procedura di adeguamento della struttura organizzativa alla norma UNI EN ISO/IEC 17065-2012, conclusasi con l'iscrizione dell'ente nell'elenco di cui all'art. 64 comma 4 L. n. 238/2016 (marzo 2018), il percorso per il trasferimento delle funzioni relative a D.O. e I.G. vini all'azienda speciale si è sostanzialmente concluso a fine 2020, dopo che nel mese di agosto si è avuta l'estensione dell'accreditamento e a ottobre l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 64 L. 238/2016 sopra citato.

3.2 AREA DI INTERVENTO COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

L'area comprende tutti gli interventi e i servizi che la Camera di commercio offre a sostegno della competitività delle imprese e dei territori, esclusi quelli relativi all'internazionalizzazione, che rientrano, secondo la classificazione prescelta, in un'area di intervento ad hoc.

Segue disamina articolata per ambiti di intervento.

3.2.1 Ambito di intervento Digitalizzazione

In base al decreto di riforma, fa capo all'ambito di intervento "Digitalizzazione", in primis, la gestione del **PID – Punto Impresa Digitale**, sportello per l'assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione, e, più in generale sui temi dell'innovazione e di Industria 4.0.

La rete (sono attualmente 88 i Pid) è la risposta delle Camere di commercio alla richiesta del Mise di realizzare un network di sportelli informativi e di assistenza alle pmi sui processi di digitalizzazione. Il progetto si inserisce all'interno del Piano nazionale Impresa 4.0 varato dal Governo per dare vita alla quarta rivoluzione industriale in Italia.

L'avvio e l'operatività dei PID a livello nazionale è stato finanziato con l'incremento del diritto annuale, approvato con decreto ministeriale del 22 maggio 2017 per il triennio 2017/2019.

Il 2018 è stato l'anno del lancio vero e proprio del servizio con l'operatività dello sportello nelle tre sedi (+ Sarzana e Albenga), con la realizzazione di seminari ed eventi e con la gestione del primo bando dedicato alle micro, piccole e medie imprese che investivano in pratiche e tecnologie digitali (bando "Voucher digitali Impresa 4.0").

Il 2020 è stato il primo anno della seconda fase (triennio 2020-2022), sempre finanziata dall'incremento del diritto annuale. I risultati per l'anno possono essere sintetizzati come di seguito.

- Eventi di informazione e sensibilizzazione organizzati dal PID (il target era 5 eventi): sono stati organizzati n. 12 eventi, quasi tutti realizzati in modalità webinar a causa dell'emergenza sanitaria;
- Imprese coinvolte nelle attività di assessment (self e guidato) della maturità digitale (il target era 50): risultato raggiunto n. 164 complessivi, di cui n. 123 self assessment e n. 41 assessment guidati dai digital promoter;

Come negli anni precedenti, inoltre, sono state numerose le imprese indirizzate, tramite azioni di orientamento, verso gli attori del network Impresa 4.0, i centri di specializzazione operanti a livello nazionale, ed i mentor digitali.

A causa dell'emergenza sanitaria, non è stato possibile mantenere attivi gli sportelli PID delle tre sedi in presenza, tuttavia è sempre stata garantita una puntuale assistenza telefonica ed on line alle imprese del territorio, tanto più importante in relazione alle esigenze di digitalizzazione delle imprese "in tempo di covid", con riferimento allo smart working, ai sistemi di prenotazione e al commercio elettronico.

Nel corso dell'anno 2020 la Camera ha emanato un nuovo Bando Voucher digitali, con uno stanziamento iniziale di € 262.000,00, portato poi a € 369.000,00.

E' stato dato notevole risalto alle iniziative del Sistema Camerale con una puntuale campagna informativa sul sito e sui social istituzionali, sia per quanto riguarda gli obiettivi nazionali previsti dal Piano I4.0, sia per i convegni e seminari effettuati a livello locale. In tali occasioni è stata attuata una efficace promozione dei bandi voucher e dei servizi erogati dai digital promoter.

Si ricorda che il network si appoggia al portale www.puntoimpresadigitale.camcom.it, promosso da Unioncamere e realizzato da InfoCamere, cui contribuisce anche la Camera Riviere di Liguria: attraverso lo stesso è possibile conoscere in tempo reale tutte le attività e i servizi camerale offerti dai PID, nonché le modalità per ottenere i voucher che le Camere di commercio mettono a disposizione delle aziende per gli investimenti nel digitale.

Infine in relazione al PID si devono ricordare:

- il concorso nazionale "Top of The PID - Restart 2020", nell'ambito del quale la CCIAA Riviere di Liguria ha ottenuto un buon risultato in quanto, tra le oltre 110 candidature, è stata menzionata, nella Categoria Sociale, un'impresa del nostro territorio;
- in collaborazione con l'Associazione "Mirabilia Network", a cui aderisce anche la CCIAA Riviere di Liguria, il premio "Top of the PID Mirabilia 2020-2021": premio per le soluzioni più innovative sviluppate da pmi italiane per far ripartire il turismo nell'era del Covid-19: anche qui un buon risultato: un'impresa del territorio è entrata tra le undici finaliste.

Si deve qui richiamare anche la partecipazione al progetto "**Crescere in Digitale**", promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e attuato da Unioncamere in partnership con Google per favorire lo sviluppo di competenze digitali in giovani "NEET" con la prospettiva di un inserimento in imprese interessate allo sviluppo web. Il progetto ha una ricaduta anche in termini di digitalizzazione delle micro e piccole imprese, dato che è prevista anche un'azione di sensibilizzazione delle stesse sull'impatto economico di internet e sulle opportunità legate a una presenza attiva sul web.

Il progetto mette a disposizione tirocini di 6 mesi rimborsati con 500 euro al mese, interamente erogati attraverso le risorse di Garanzia Giovani. Nel 2019 ne sono stati attivati cinque. La seconda edizione del progetto è partita a novembre 2020 e terminerà nel 2022.

Nell'ambito di intervento "Digitalizzazione" rientrano anche i **servizi connessi all'Agenda Digitale**, quali

- il rilascio di CNS (carta nazionale dei servizi) e firma digitale,
- il rilascio di carte tachigrafiche,
- il rilascio e la promozione dello SPID (il sistema pubblico di identificazione per l'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione), con riferimento a quest'ultimo si ricorda che, in sintonia con uno dei più importanti obiettivi dell'Agenda digitale, la Camera, da marzo 2017, è attiva nella distribuzione delle credenziali d'accesso agli imprenditori che ne fanno richiesta,
- servizio Libri Digitali, servizio che permette di archiviare in formato digitale i libri sociali e contabili, di consultarli, conservarli a norma ed esibirli,
- il servizio per la gestione del ciclo della fatturazione elettronica: già da alcuni anni la Camera offre alle piccole e medie imprese un servizio gratuito, accollandosi il costo dello stesso, attraverso cui le imprese possono gestire il ciclo della fatturazione elettronica dalla compilazione alla conservazione a norma (nel 2020 sono state registrate con il sistema oltre 25.000 fatture, imprese aderenti al 31/12/2020: n. 147). Tramite il servizio, le imprese possono consultare le fatture anche in mobilità da smartphone e tablet all'interno del "cassetto digitale dell'imprenditore";
- il "cassetto digitale", il servizio on line che consente agli imprenditori di accedere alle informazioni ed ai documenti ufficiali dell'impresa (visure, atti, bilanci, stato delle pratiche e molte altre informazioni) in modo semplice ed efficace, con possibilità anche di condividerli

con partner, clienti, fornitori, banche e professionisti. Il servizio offre alle imprese del territorio un supporto concreto a costo zero per la gestione degli adempimenti burocratici dando impulso alla trasformazione digitale.

Adesioni al cassetto digitale dell'imprenditore

	Adesioni al 31/12/2019	Adesioni al 31/12/2020	Tasso di adesione rispetto a imprese registrate (2020)
CCIAA Riviere di Liguria	4.071	6.551	8.6%

3.2.2 Ambito di intervento Turismo e cultura

Le Camere di commercio hanno, in base alla riforma, tra le loro funzioni - una funzione non "obbligatoria" ma comunque "prioritaria" - lo sviluppo e promozione del turismo e la valorizzazione del patrimonio culturale, ambito in cui gli enti camerale vantano esperienze solide, come nel caso del **progetto Mirabilia**.

Per supportare gli interventi in tale campo il Ministero dello Sviluppo Economico nel maggio 2017 ha approvato un primo progetto triennale "di sistema", da finanziarsi con l'incremento del 20% del diritto annuale e a inizio 2020 ha approvato un nuovo progetto triennale (triennio 2020 - 2022) che vede tra le attività centrali quelle legate al circuito "Mirabilia", il network creato nel 2012 dalle Camere di Commercio accomunate dalla presenza di "patrimoni UNESCO" minori, con il fine di attirare i crescenti flussi del turismo culturale di nicchia.

Negli anni il progetto Mirabilia ha visto estendere le sue finalità, andando a coprire anche ulteriori "filoni" - sempre con riferimento, ovviamente, al Turismo - quali la qualità della filiera turistica (sostenibilità ambientale, accessibilità in ambito turistico, digitalizzazione delle imprese turistiche) e il turismo lento (turismo slow e sostenibile: outdoor, percorsi religiosi, cammini tematici, etc.) e creando sinergie con il settore agroalimentare e dell'artigianato artistico (iniziative collegate Mirabilia Food and Drink e Art-in-art).

Come è ovvio, nel 2020 poche delle attività pianificate sono state realizzate, in particolare non è stata organizzata la ormai tradizionale 'Borsa internazionale del turismo culturale' organizzata dall'Associazione Mirabilia Network.

Tuttavia, la rete Mirabilia nel 2020 non è stata ferma.

Considerato che si ritiene che il digitale, già prima insostituibile volano del settore, ancora di più, nella fase post-covid, assumerà un ruolo determinante, la rete Mirabilia si è attivata nel corso del 2020 per collaborare con i punti PID del sistema camerale per promuovere e diffondere l'innovazione tecnologica presso le imprese turistiche.

In particolare, dall'unione fra la rete Mirabilia e la rete dei PID (Punti Impresa Digitale) è nato il già sopra citato **premio Mirabilia Top of the PID**, dedicato alle le soluzioni più innovative sviluppate da pmi italiane per far ripartire il turismo nell'era del Covid-19. Nel mese di settembre, le imprese che hanno sviluppato soluzioni innovative 4.0 per far ripartire il turismo nell'estate del Covid-19 hanno inviato le candidature sul portale nazionale PID e un'impresa del nostro territorio è entrata tra le undici finaliste (con un progetto legato alla creazione di un sistema automatizzato per la gestione in sicurezza degli ingressi nei piccoli musei).

Gli altri filoni su cui l'Associazione si è concentrata in particolare nell'anno per consolidare il ruolo del Network camerale sono stati quelli relativi alla progettualità delle "macroaree" e delle "destinazioni", legati al tema della gestione e promozione dei territori, oltre a quello del "digital upskilling" e della formazione professionale.

Azioni ed eventi organizzati:

- due **giornate-webinar**: "Unesco Talks - Culture & Travel" (14/05/2020) dedicato all'evoluzione dei modi di viaggiare e di fruire i contenuti offerti dalle destinazioni, con

riferimento al futuro del turismo culturale e "Unesco Talks Europe – Cultura e Turismo sostenibile, la risposta dell'Europa per il rilancio economico" (10/6/2020) in due sessioni,

- partecipazione nel mese di ottobre al **TTG Travel Experience**, il marketplace del turismo in Italia, dove sono state anche presentate "prove concrete" di come la tecnologia possa supportare il turismo, con esempi di oggetti creati con stampanti 3d e monitor per la "navigazione immersiva",
- organizzazione della **Borsa del Turismo** da realizzare nel 2021 nella Reggia di Caserta in collaborazione con IEG - Italian Exhibition Group spa per l'individuazione dei buyers turismo esteri: IEG si è impegnata a garantire lo scouting e selezione di circa 45 buyers del turismo culturale per il matching in presenza e/o virtuale con i sellers del network Mirabilia,

Nell'ambito del progetto finanziato con l'incremento del diritto annuale, che nel mese di giugno ha visto una rimodulazione a seguito dell'emergenza sanitaria, sono state realizzate anche le seguenti attività:

- una campagna di comunicazione per sostenere, da un lato, le imprese della ristorazione - e soprattutto quelle realtà che valorizzano i prodotti a km 0 e le tipicità del territorio come i ristoratori aderenti al marchio regionale "Liguria Gourmet" - e, dall'altro, le produzioni e il commercio locali con un messaggio volto a incentivare i consumatori a preferire i prodotti tipici del territorio e ad acquistare nei negozi sotto casa,
- una iniziativa editoriale per la valorizzazione del patrimonio enogastronomico e la promozione del network Mirabilia (Le Guide de La Repubblica - "Le ricette di casa. Liguria" in edicola dal 14/12/2020)
- un bando di contributi riservato alle associazioni di categoria per iniziative compartecipate volte a incentivare i consumi di prodotti tipici e gli acquisti presso i negozi di vicinato.
- un bando per l'erogazione di voucher per le imprese del settore turistico che abbiano implementato iniziative di formazione per il proprio personale nella difficile fase dell'emergenza pandemica.

L'altro importante progetto realizzato nel 2020 nell'ambito della rete delle Camere di commercio - e in particolare in collaborazione con la Camera di Genova e ISNART - è il progetto **"Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo" finanziato con il FP 2017-2018.**

Principali fasi e risultati 2020:

Specializzazione dell'osservazione economica e investimento nell'identità dei territori.

Attraverso questa fase si sono potute sviluppare e qualificare le attività di osservazione economica già realizzate dall'Osservatorio economico del turismo del Sistema Camerale Ligure. Le figure di riferimento sono state coinvolte durante l'anno in diversi incontri conclusi con la Tavola rotonda del 27 novembre 2020, realizzata on line, durante la quale sono stati presentati i due nuovi strumenti per la valorizzazione del turismo: "BIG DATA" e "SIMOO-Mappa delle Opportunità".

I "prodotti" di questa fase sono:

- la Mappatura delle destinazioni turistiche e degli attrattori liguri (con l'analisi di sei destinazioni turistiche (Cervo, Lerici, Levante, Finale Ligure, Savona e il Golfo dell'Isola),
- il Report di analisi economico- territoriale, realizzato grazie alle piattaforme sopra citate, che ha messo in evidenza i punti di forza e di debolezza delle destinazioni e del sistema turistico ligure, analizzato gli ultimi trend di mercato in Liguria e indagato il profilo del turista che visita la regione.

Percorsi di crescita per le imprese e strumenti per la qualificazione della filiera

I percorsi di crescita erano stati progettati a livello nazionale in tempi pre-Covid, con la previsione di una serie di azioni in presenza, quali gruppi di lavoro e workshop. L'obiettivo era l'organizzazione di almeno un percorso di crescita con almeno 10 imprese coinvolte per ogni Camera di commercio pre accorpamento. A seguito dell'emergenza sanitaria Covid, sono state ripensate le modalità di gestione e gli obiettivi degli incontri con le imprese. In particolare, nell'ambito della Linea 2 è stata prevista la realizzazione di 5 moduli formativi in web conference che hanno registrato per il nostro territorio 221 presenze in "diretta" e 251 in "differita" (giugno-settembre 2020).

Per quanto riguarda la progettualità comunitaria, preliminarmente è doveroso evidenziare che i progetti UE legati al turismo sono tra quelli che maggiormente hanno risentito delle conseguenze della pandemia, fatto cui si deve aggiungere la constatazione dei gravi danni subiti dai paesi dell'entroterra per gli eventi calamitosi del mese di ottobre, per quanto riguarda le zone dell'imperiese interessate dai progetti.

Progetto "Pays Aimables". Il progetto rientra nel Piano Integrato Territoriale PITER PAYS SAGES (programma Alcotra) e punta alla creazione di un "prodotto turistico transfrontaliero (Italia/Francia) e integrato (costa/entroterra)" che valorizzi il paesaggio, la cultura e le produzioni d'eccellenza, grazie a un piano di comunicazione internazionale, eventi di richiamo e la costituzione di una rete di operatori riuniti in un "club di prodotto".

Nello specifico, l'obiettivo è quello di aiutare le imprese della filiera turistica in zone particolarmente fragili come quelle dell'entroterra imperiese (le altre zone coinvolte sono il sud del Piemonte e quelle che fanno capo alla città metropolitana di Nizza) attraverso strumenti di comunicazione e marketing basati, come detto sopra, sulla creazione di un prodotto ("Turismo di paesaggio").

Inoltre, attraverso questo progetto, si punta ad aumentare la consapevolezza delle comunità locali rispetto al valore del proprio patrimonio paesaggistico e, di conseguenza, l'interesse nel conservarlo e valorizzarlo, con una mitigazione del cd impatto antropico.

Il progetto operativamente è partito a aprile 2019 e ha una durata di 36 mesi salvo proroghe.

L'obiettivo principale è la creazione di un piano strategico generale italo-francese da cui deriveranno piani operativi territoriali per l'Alta Valle Tanaro e l'Alta Langa Montana, per la Riviera e l'entroterra francese, per la provincia di Imperia, oltre a piani operativi interregionali e transfrontalieri per l'e-bike (bici elettriche a pedalata assistita).

Le principali attività dell'anno:

- mese di febbraio: ad Imperia è stato presentato lo studio preliminare relativo al Piano Strategico Territoriale con particolare riferimento alla nostra area territoriale,
- mese di luglio: è stata approvata la Convenzione per affidare alla società "in house" Liguria International s.c.p.a., il servizio di supporto per la realizzazione delle attività di comunicazione, promozione e animazione relative al progetto,
- mese di novembre: è stata approvata la convenzione con l'Università di Genova – Dipartimento Architettura e Design per la realizzazione delle attività di studio relative alla ricerca e strutturazione del prodotto "Turismo del Paesaggio" con riferimento al territorio imperiese.

Progetto Scoprire per Promuovere (Piano tematico PITEM Pa.C.E. Patrimonio, Cultura, Economia). Il progetto punta a valorizzare l'identità e la ricchezza culturale dei luoghi come strumento per determinare crescita di interesse e incentivare flussi turistici al fine di scongiurare lo spopolamento ed anzi attrarre nuove aziende e iniziative.

Al centro della strategia vi è il recupero del cosiddetto "patrimonio culturale diffuso", sia materiale che immateriale, di tipo storico, artistico e territoriale.

I beni ed i siti del patrimonio territoriale diffuso, benché numericamente molto rilevanti, hanno, di solito, una visibilità debole, è quindi importante operare in una logica di rete, sia per temi che per territori.

I soggetti più direttamente coinvolti sono gli operatori che gestiscono attività commerciali e strutture ricettive sul territorio, i tour operator, i giornalisti, gli artigiani e i produttori locali.

Si tratta di un progetto finanziato sul programma Alcotra, che vede coinvolta per il versante italiano anche la città di Torino e la Fondazione della Venaria Reale. La Camera svolge il ruolo di soggetto attuatore per conto di Regione Liguria.

Il progetto è partito a settembre 2019 e si chiuderà a settembre 2022, salvo proroghe.

Nel mese di luglio 2020 è stata approvata la Convenzione con la Regione, che prevede l'affidamento alla Camera della realizzazione soprattutto di momenti di informazione dedicati ai giornalisti, eventi di promozione, incontri col territorio e assistenza per gli eventi (ancoraggio territoriale).

Progetto Itinera Romanica +. Il progetto coinvolge 7 partner italiani e francesi appartenenti a Liguria, Toscana, Sardegna, Corsica e PACA (Provenza-Alpi-Costa Azzurra). Finanziato dal Programma Interreg Italia – Francia Marittimo nella programmazione 2014-2020, il progetto ha

quale obiettivo principale la valorizzazione del patrimonio romanico minore diffuso nelle cinque regioni quali pievi, monasteri ed eremi delle zone rurali e periferiche, e si inserisce in continuità con iniziative precedenti come il progetto ITERR-COST che a partire dal 2008 aveva mappato i siti più rilevanti del Romanico pisano in Toscana, Sardegna e Corsica.

Il progetto, che durerà fino al 2022, ha l'ambizione di creare un'offerta integrata di 13 Itinerari Romanici dell'Alto Tirreno da promuovere in modo congiunto in Italia e Francia, integrando fra loro percorsi in parte già esistenti e soprattutto migliorando l'accessibilità dei siti. All'interno del progetto grande importanza è data a due temi: l'accessibilità fisica e virtuale del patrimonio storico e culturale, affinché esso sia davvero fruibile al maggior numero di utenti, e il coinvolgimento delle comunità locali nel processo di valorizzazione del patrimonio.

In data 07/02/2020 è stata firmata la Convenzione tra CCIAA Riviere di Liguria e Unige (dipartimenti DAD, DAFIST, DIRAAS) e nel corso dell'anno sono state avviate le attività di ricerca bibliografica e sitografica sul Romanico ligure e sui siti da selezionare, con anche sopralluoghi per verificare lo stato dei luoghi, l'accessibilità, l'integrità, la rilevanza dei siti da proporre per gli itinerari ed è stata prodotta una analisi SWOT per l'individuazione degli itinerari più idonei.

La suddetta analisi ha tenuto conto di una serie di indicatori, tra cui quelli di accessibilità fisica che si sono basati su un minuzioso lavoro di analisi della rete viaria ed escursionistica, la quale ha richiesto anche la digitalizzazione di cartografie che prima del progetto non lo erano.

Progetto "Terragir 3". Con determinazione presidenziale n. 11 del 21/04/2020, ratificata dalla Giunta camerale con delibera n. 40 del 05/05/2020, è stata approvata l'adesione della Camera di Commercio al Progetto "Terragir 3".

Il progetto è dedicato alla promozione di agriturismi, fattorie didattiche e aziende ittiche e, in particolare, dei loro prodotti, delle loro attività e delle proposte di "esperienza" che offrono ai turisti.

TerrAgir 3 è un progetto finanziato dal programma Italia-Francia Marittimo, con capofila la Provincia di Nuoro e partner Regione Liguria, Regione Toscana, Ufficio di sviluppo agricolo e rurale della Corsica, Consorzio per la tutela dell'olio extra vergine di oliva Dop Riviera Ligure, Strada del vino Cannonau, Federazione Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori di Toscana, Conseil Interprofessionnel des Vins de Corse - CIV.

Sotto il profilo delle attività e degli obiettivi perseguiti il Progetto "Terragir 3" si pone in un rapporto sinergico rispetto al progetto "Pays Aimables" soprarichiamato.

Anche in questo caso infatti l'obiettivo primario è quello della creazione di un prodotto turistico transfrontaliero che, puntando sulla valorizzazione del paesaggio e delle produzioni di qualità, possa distinguersi sul mercato globalizzato quale destinazione turistica di eccellenza.

Operativamente le attività sono svolte dall'Azienda Speciale Riviere di Liguria.

Sul tema del turismo sono anche da evidenziare le seguenti azioni:

- **Comitato Coordinamento Turismo.** Con riferimento al territorio savonese, in collaborazione con i principali comuni e le associazioni di categoria, la Camera nel 2019 ha assunto il ruolo di coordinamento e gestione delle risorse finanziarie derivanti dalla tassa di soggiorno (il 15% del gettito). Gli introiti sono stati destinati ad organizzare un sistema di promozione basato su una *card turistica* che da al turista diritto ad agevolazioni e scontistiche e su una app che lo "guida" attraverso tutte le iniziative organizzate dai diversi comuni aderenti. Il logo dell'iniziativa è "Ligurianriviera". Nel 2020 ovviamente l'iniziativa è stata ridimensionata dalla pandemia, tuttavia i numeri non sono stati deludenti,
- **Sostegno a iniziative di terzi:** anche nel 2020 l'Ente ha favorito la riuscita di alcune iniziative di terzi sostenendole con contributi, sulla base del Regolamento approvato nel 2017; la Camera infatti ogni anno contribuisce o interviene attraverso forme di compartecipazione ai fini della realizzazione di iniziative di particolare impatto turistico/commerciale o di rilievo a livello di "marketing territoriale",
- Iniziative finalizzate al **turismo sostenibile.** Anche nel 2020 sono proseguite le azioni dei Gal e dei Gac di cui si dirà più approfonditamente nel paragrafo dedicato al "Supporto al sistema produttivo del territorio e Sviluppo delle filiere". Quasi tutte le strategie di sviluppo locale presidiate dai Gal e dai Gac hanno tra i loro obiettivi anche il turismo sostenibile declinato nelle diverse forme del turismo lento, del turismo rurale o del pesca turismo. In merito si rinvia anche alla sezione dedicata all'ambito di intervento Ambiente e Sviluppo sostenibile.

In ultimo si evidenzia che nel 2020 la Camera ha aderito alla DMO (Destination Marketing Organization) dello spezzino (**Fondazione di Partecipazione "Golfo e Terre dei Poeti"**) e avviato la costituzione della **DMO Riviera dei Fiori**. L'azione fa capo a uno degli obiettivi strategici dell'Ente per il biennio ovvero quello di replicare l'esperienza savonese dove la Camera è da qualche anno il coordinatore del comitato che gestisce un'importante quota della tassa di soggiorno, o comunque di avere un ruolo attivo, anche negli altri due territori, nei tavoli di coordinamento.

3.2.3 Ambito di intervento Orientamento al lavoro e alle professioni

In base alla riforma, la Camera è chiamata a presidiare:

- ✓ la creazione e gestione di network territoriali
- ✓ i servizi di informazione e analisi dei fabbisogni professionali e formativi
- ✓ servizi di orientamento
- ✓ alternanza scuola lavoro
- ✓ iniziative per il supporto all'incontro tra domanda e offerta
- ✓ certificazione delle competenze

Alla luce dell'attuale contesto normativo le nuove funzioni definite dalla riforma del sistema camerale prevedono che si consolidi e rafforzi sempre di più il rapporto tra mondo delle Camere e delle imprese e la Scuola, nell'ambito della formazione e orientamento al lavoro, del mercato del lavoro e dell'inserimento occupazionale dei giovani.

Alla luce di quanto sopra, tra i progetti da finanziare con l'incremento del diritto annuale è stato inserito il **Progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni"**.

Grazie alla prima edizione (decreto Mise 22/5/2017), le Camere già da fine 2017 sono state accompagnate dall'Unioncamere nella definizione del nuovo modello di servizio per le attività "di base" e per le attività "a valore aggiunto" e nella formazione al personale preposto al servizio. Il progetto ha previsto tra le sue attività anche l'erogazione di voucher alle imprese che hanno ospitato in azienda tirocinanti.

Il 2020 ha rappresentato la prima annualità della seconda edizione del progetto (decreto Mise marzo 2020) ma purtroppo l'emergenza sanitaria ha rallentato notevolmente le attività e imposto una revisione degli obiettivi iniziali.

Alla luce della rimodulazione del progetto in seguito all'emergenza pandemica, i voucher 2020 sono stati indirizzati a rimborsare imprese che abbiano implementato iniziative di formazione per il proprio personale al fine di consolidare le competenze per gestire l'emergenza ed il rilancio produttivo sui seguenti temi specifici: sicurezza, smart working, competenze strategiche, formazione e certificazione competenze digitali (Imprese beneficiarie : n. 30, importo totale concesso: € 74.500,00).

L'altro progetto realizzato nell'anno è stato quello finanziato dal Fondo Perequativo, il **progetto "Orientamento, domanda-offerta di lavoro"**. Il progetto è stato sviluppato insieme alla Camera di Genova.

Principali fasi e risultati 2020:

Sperimentazione di percorsi di qualità per le competenze trasversali e l'orientamento

Sono state realizzate azioni di raccordo scuola lavoro attraverso la proposta e lo sviluppo di nuovi percorsi negli istituti tecnici e professionali e nei licei. I percorsi formativi e orientativi sono stati coerenti e in linea con la normativa in materia e con le indicazioni operative del MIUR. Nello specifico sono state realizzate due sessioni formative/informative (La Spezia - 16/01/2020, Savona - 28/01/2020, per la provincia di Imperia i contatti sono avvenuti via mail) rivolte agli istituti scolastici di scuola superiore di II grado con Junior Achievement Italia da cui è scaturita la sottoscrizione di apposita convenzione per l'attuazione dei programmi Idea in Azione, Impresa in azione e Workshop di orientamento.

"**Impresa in azione**", in particolare, è un programma di educazione imprenditoriale per gli studenti dai 16 ai 19 anni degli ultimi tre anni delle scuole superiori. Riconosciuto come forma di PCTO dal MIUR, offre agli studenti la possibilità di sviluppare competenze tecniche e trasversali - tipiche dell'autoimprenditorialità - fondamentali per la carriera lavorativa futura. Le classi

partecipanti costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato.

A seguito dell'insorgere dell'emergenza sanitaria Ja Italia ha riformulato tempestivamente l'intero iter dei propri programmi rendendoli fruibili con la didattica a distanza.

Iniziative specifiche in collaborazione con gli istituti scolastici per indirizzare le scelte formative e professionali degli studenti

La Camera ha sperimentato due nuovi format sul proprio territorio grazie alle iniziative "Io penso positivo- Educare alla finanza" con il Live Show del 26.11.2020 "Credito al consumo: cos'è e come funziona" e "Smart Future Academy" con evento in data 15.12.2020 che hanno riscosso molto apprezzamento da parte degli Istituti scolastici e degli e studenti partecipanti. Inoltre, la Camera ha aderito al Salone Orientamenti Genova Virtual Edition "Saper cambiare.

Scopri chi sei, progetta il tuo futuro" che attraverso apposita piattaforma ha consentito la realizzazione di webinar, incontri, chat, stand virtuali visitabili (novembre 2020)

Nell'ambito del progetto la Camera ha collaborato con Unioncamere per l'aggiornamento del portale per l'orientamento, la formazione e il lavoro (orientamento.camcom.it), e della collegata piattaforma integrata di networking e monitorato le iniziative promosse nell'ambito del Tavolo digitale nazionale.

Sempre nell'ambito della collaborazione con Ja Italia la Camera ha promosso le opportunità, riservate ai giovani "neet", connesse a **Match the Future**, declinazione italiana del progetto internazionale "NEETs in Entrepreneurship", che si propone di utilizzare gli strumenti dell'educazione imprenditoriale come stimolo per lo sviluppo di competenze trasversali in giovani privi di impegni di studio o lavoro, sostenendoli nella riattivazione personale e nella ricerca del proprio percorso di studio o professionale.

All'interno della piattaforma erano previsti diversi moduli formativi ed esperienziali, che nel 2020 sono stati tutti realizzati on line: webinar sull'educazione imprenditoriale e percorsi di tutoraggio personalizzato, oltre a un concorso di idee imprenditoriali, che metteva in palio 8 premi da 6.500€ l'uno per le migliori idee di impresa.

Come noto, i progetti di alternanza possono essere svolti presso imprese, aziende, associazioni sportive e di volontariato, enti culturali, ordini professionali e istituzioni. La Camera è coinvolta nelle azioni di orientamento anche su questo aspetto: l'elenco degli enti e delle aziende dove svolgere l'alternanza scuola lavoro è infatti contenuto nel Registro Imprese. Il **"Registro Nazionale Alternanza Scuola Lavoro"** (RASL) conta nelle province di competenza di Riviere di Liguria n. 724 iscritti (dato al 31/12/2020).

A livello di progettualità comunitaria, si deve ricordare che in data 1/4/2019 aveva preso avvio il progetto **GIM - GIOVANI IN MOVIMENTO**. Il progetto, a valere sul Programma Interreg Italia – Francia Marittimo, prevede un programma sperimentale che consente agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, con tirocini formativi e stage aziendali, di una zona diversa da quello di origine per favorire lo scambio di esperienze e di culture (MOBILITA' TRANSFRONTALIERA).

Le imprese coinvolte come ospitanti sono quelle della filiera del turismo innovativo e sostenibile e delle produzioni agroalimentari locali di qualità

Il progetto, che aveva una durata iniziale di 24 mesi, dal 01/04/2019 al 01/04/2021, è stato rimodulato a seguito dell'emergenza sanitaria Covid19: la nuova durata del progetto è stata fissata in 30 mesi, con scadenza per la realizzazione dell'attività al 1/11/2021, a seguito della concessione di n. 3 mesi di proroga con aggiunta di 120 giorni per la realizzazione e conclusione delle attività e chiusura finale. A seguito della rimodulazione sono state apportate anche altre modifiche e attualmente il progetto:

- prevede non più 16, ma 24 giovani partecipanti, così suddivisi: 8 posti riservati a residenti in Corsica, 16 posti riservati a residenti in Italia (8 provenienti dalla regione Liguria e 8 provenienti dalla regione Sardegna),
- sono state ampliate le attività formative finalizzate al perfezionamento delle competenze linguistiche ed informatiche in modo tale che i ragazzi possano anche essere di supporto per il rilancio delle imprese ospitanti oltre a poter gestire i percorsi di tirocinio "a distanza",
- sono previsti gruppi di studio transfrontalieri "misti" su tematiche di interesse per le aziende del settore turistico commerciale legato alle produzioni tipiche del territorio che possano facilitare la ripresa delle imprese a seguito della crisi economica dovuta all'emergenza sanitaria vissuta (post Covid19) ;

Nel mese di novembre 2020 è stata avviata la selezione per individuare i giovani interessati a partecipare al programma, selezione che si è chiusa a gennaio 2021. Nel mese di dicembre è invece stata avviata la selezione delle imprese interessate a partecipare al programma accogliendo in stage giovani francesi (termine per la partecipazione: febbraio 2021).

Una delle opportunità che gli sportelli camerale dedicati all'orientamento al lavoro prospettano ai giovani in cerca di occupazione è naturalmente anche quella dell'**autoimpiego** o "autoimprenditorialità", con la presentazione delle agevolazioni in vigore, come ad esempio quelle legate al Fondo "SELFIEmployment", che finanzia con prestiti a tasso zero l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, specialmente promosse da giovani. Il Fondo è gestito da Invitalia, sotto la supervisione del Ministero del Lavoro.

Tale attività è svolta specificamente anche con riferimento al **Programma Garanzia Giovani** (misura 7.1 – Formazione all'autoimprenditorialità). Con riferimento al Programma, che come noto fa parte del piano europeo per contrastare la disoccupazione giovanile attraverso politiche attive di inserimento lavorativo e di formazione, si deve ricordare che la CCIAA nel 2020 ha formalizzato il proprio ruolo di partner dell'ATS spezzino.

A inizio anno, tra i soggetti ammessi all'erogazione delle Misure di politica attiva del lavoro nell'ambito dell'iniziativa "Nuova Garanzia Giovani per i giovani in Liguria", è risultato anche il gruppo di lavoro sulla provincia della Spezia capofilato da Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, con Camera di Commercio Riviere di Liguria e Is.For.Coop.

In ultimo si deve ricordare che nel 2020 è proseguita, anche se prevalentemente on line, l'attività di cui alla Convenzione con il Comune della Spezia per la gestione dello **Sportello Infolavoro**, che fornisce informazioni sui servizi presenti sul territorio a supporto della ricerca del lavoro, attività che si ricollega alla Convenzione che la Camera ha in essere con la Regione Liguria e con i Centri per l'Impiego di riferimento.

La Camera ha partecipato inoltre a progetti specifici in collaborazione con le associazioni di categoria con lo scopo di far conoscere ai giovani delle scuole le realtà produttive in un'ottica di orientamento e scelta professionale consapevole (Fabbriche aperte, Savon@ppeal) e collaborato con contributi mirati alla creazione di impresa all'interno di corsi di formazione specialistici organizzati da enti di formazione quali Cisita e Isforcoop.

Con riferimento al presente ambito di intervento, un passaggio deve essere fatto infine in relazione al fatto che anche nel 2020 sono state realizzate le attività relative al **Sistema Informativo Excelsior**.

Si ricorda che il sistema, promosso da Unioncamere, ricostruisce annualmente il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese, fornendo indicazioni di estrema utilità soprattutto per supportare le scelte di programmazione della formazione, dell'orientamento e delle politiche del lavoro.

3.2.4 Ambito di intervento Ambiente e Sviluppo Sostenibile

- ✓ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- ✓ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale (Raee, pile, fluororati, MUD)

Come sottolineato dal decreto di riforma, le Camere rappresentano una rete territoriale al fianco del Ministero dell'Ambiente per dare impulso a un nuovo modello e a una nuova fase di sviluppo sostenibile per il Sistema Paese, che abbia al centro il valore del capitale naturale e dell'ambiente.

La Camera di Commercio Riviere di Liguria è impegnata in diverse iniziative che hanno tra i loro obiettivi lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle risorse in un'ottica di rispetto ambientale.

Tra le iniziative più importanti si deve ricordare il **Progetto ECOBATI** – "Sviluppo di modelli innovativi di edilizia sostenibile negli edifici pubblici per migliorare le prestazioni energetiche" (Programma Alcotra 2014/2020), che si è chiuso nel mese di novembre 2020 (data chiusura originaria 30 aprile 2020, successivamente prorogata al 24 novembre).

Il progetto si poneva quale obiettivo fondamentale il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici nel territorio transfrontaliero di riferimento (Provincia di Cuneo, Provincia di Imperia, Dipartimento Alpi Marittime) attraverso la diffusione di nuovi modelli di bioedilizia fondati sulla valorizzazione delle risorse e filiere locali.

Attraverso questa progettualità, si intendeva non solo diffondere l'uso di materiali e tecniche innovative, ma anche sostenere le imprese del settore edile che registra da molti anni una grave crisi generale. La Camera ha partecipato al progetto anche in "prima persona" ospitando un cantiere pilota presso la sede di Imperia (isolamento termico e acustico della sala multimediale della sede di Imperia).

Il 2020 ha visto la fase finale del progetto, le cui ultime azioni sono state:

- realizzazione nei mesi di gennaio-febbraio di un ciclo di seminari rivolti alle imprese del settore edilizio, alle Pubbliche Amministrazioni, agli ordini professionali (Ingegneri, Architetti, Geometri) della Provincia di Imperia, in materia di Edilizia sostenibile e Green public procurement,
- il 22 ottobre 2020: Eco-Bati Online Contest, evento su piattaforma web e in diretta Facebook, rivolto a tutto il settore dell'edilizia e delle costruzioni bio-compatibili, realizzato per favorire la conoscenza e lo scambio fra le imprese dei 3 territori del progetto: le province di Cuneo, Imperia e i Comuni francesi della PACA, con presentazione dei prodotti/servizi e organizzazione di btob,
- il 17 novembre 2020: evento finale del progetto (on line) con intervento dei partner italiani che hanno realizzato i cantieri e presentazione del catalogo transfrontaliero delle imprese partecipanti e dei materiali sostenibili utilizzati durante i lavori. Con particolare riferimento al cantiere pilota realizzato all'interno dell'Ente camerale (isolamento della sala multimediale della sede di Imperia) sono stati descritti i lavori realizzati e i risultati ottenuti.

Lo sviluppo sostenibile è un tema che la Camera di Commercio promuove anche nell'ambito di altri filoni di intervento. Quello in cui la tematica è maggiormente oggetto di attenzione è sicuramente il turismo.

Con riferimento al 2020, esempi si ritrovano in primis nei progetti comunitari, sia in quelli attivati per lo sviluppo del turismo sia in altri, ad esempio GIM- Giovani in movimento, ma anche nelle seguenti iniziative:

- nel progetto Mirabilia, che individua nel turismo sostenibile un elemento portante della propria attività,
- nell'azione dei Gal e dei Gac di cui si dirà più approfonditamente nel paragrafo dedicato al supporto al sistema produttivo del territorio e allo sviluppo delle filiere, le cui strategie prevedono in molti casi anche obiettivi in termini di turismo sostenibile.

Rientra in questo ambito di intervento la gestione delle **pratiche ambientali**, ovvero

- MUD
- Registro nazionale sistema di gestione RAEE
- Registro nazionale sistemi gestione rifiuti pile e accumulatori
- Registro nazionale gas fluorurati

cui si aggiunge il servizio di informazione e supporto alle imprese per adempiere a quanto previsto dalla normativa ambientale sulla corretta gestione dei rifiuti e più in generale sulla legislazione e gli adempimenti in ambito ambientale.

3.2.5 Ambito di intervento Sviluppo di Impresa

Nell'ambito di intervento rientrano le azioni finalizzate a

- creazione di impresa
- servizi di assistenza a supporto dello sviluppo delle imprese
- supporto all'innovazione e al trasferimento tecnologico

La creazione di impresa è un tema strategico ed infatti sullo stesso insiste un obiettivo strategico per il biennio 2020/2021. L'obiettivo è stato fissato in almeno 100 tra potenziali imprenditori e

neoimprenditori assistiti. Per il 2020 l'obiettivo era stato fissato in almeno 50, poi ridimensionato, a causa dell'emergenza, in almeno 30.

L'assistenza ai potenziali imprenditori e ai neoimprenditori viene fornita dall'Ente tramite lo Sportello Nuova Impresa/Creaimpresa e tramite iniziative specifiche. Anche nel 2020, in continuità con gli esercizi precedenti, l'iniziativa principale è stata quella relativa al bando "Start and Growth". In merito a quest'ultimo si ricorda che la Camera nel 2017 aveva sottoscritto un contratto con FI.L.S.E. S.p.A. che prevedeva che la Camera erogasse servizi di accompagnamento "dall'idea al business plan" e servizi di tutoraggio post avvio - anche attraverso esperti esterni - al fine di supportare la stessa FI.L.S.E. nell'erogazione di servizi specialistici a favore dei beneficiari dell'Azione 1 e dell'Azione 2 del bando (bando Start & Growth - PO FSE 2014-2020).

L'iniziativa prevede l'erogazione di servizi di consulenza per la creazione d'impresa, il riconoscimento di un incentivo economico per l'avvio d'impresa, un tutoraggio post avvio, comprensivo, eventualmente, della possibilità di usufruire di un servizio di incubazione presso la rete regionale degli incubatori.

In merito alla collaborazione con FI.L.S.E. si ricorda che sia presso la sede di Imperia (via T. Schiva) che della Spezia (Via Privata Oto 3/5) sono operativi uffici della stessa.

Per il sostegno alla creazione di impresa la Camera nel 2020 operava ancora anche attraverso la gestione dei **Centri Incubatori di impresa** siti in La Spezia Via Privata OTO 3/5 e Via Privata OTO 10, per il sostegno di start up oppure di realtà imprenditoriali già esistenti ma con progetti di sviluppo. L'attività, che da inizio 2021 è stata molto ridimensionata in vista della cessione di parte degli immobili, come si dirà meglio più avanti, è stata gestita operativamente dall'Azienda Speciale Riviere di Liguria.

In merito ai **servizi di assistenza a supporto dello sviluppo delle imprese**, gli sportelli delle diverse sedi hanno curato la diffusione delle informazioni sui bandi e su ogni altro tipo di opportunità per le imprese.

In particolare, si ricorda che, in ottemperanza con quanto previsto nel Piano di Animazione Economica del **POR FESR 2014-2020**, lo strumento della Regione Liguria per l'utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo, la Camera di Commercio - oltre a essere presente nel Comitato di Pilotaggio e nel Comitato di Sorveglianza - partecipa a livello di front office alle attività di informazione e di "propagazione" delle politiche e degli strumenti per la crescita delle imprese.

La Camera di commercio offre poi un servizio di assistenza alle imprese, attraverso gli sportelli della **rete Enterprise Europe Network**, che offre alle pmi informazioni sui finanziamenti comunitari oltre che servizi di ricerca di partner tecnologici, commerciali e per progetti di ricerca e innovazione alle imprese interessate a rapporti con l'estero.

La rete EEN è di fatto la più grande rete di sostegno alle piccole e medie imprese a livello mondiale. Finanziata dal programma COSME della Commissione Europea, riunisce più di 600 organizzazioni presenti in oltre 60 Paesi.

Partner della rete è la Camera di Commercio, che si appoggia all'azienda speciale Riviere di Liguria, la quale partecipa direttamente al Consorzio EEN Alps. Prima dalla liquidazione (gennaio 2017) era partner, dal 1° gennaio 2008, Unioncamere Liguria.

A livello di progettualità per la nascita e lo sviluppo delle imprese è doveroso ricordare il **progetto SUCCESS** - Services Unifiés de Coopération transfrontière pour la Création d'Entreprise Soutenue et Sécurisée a valere sul programma di Cooperazione Territoriale Europea CTE Italia/Francia Marittimo 2014/2020. Capofila: Chambre Regionale des Metiers de Corse.

Il progetto (data inizio 1/4/2018 - data fine 31/3/2021, prorogata sino al 31/7/2021) punta al sostegno alle microimprese esistenti e allo sviluppo di nuove attività, con l'obiettivo anche di aumentare le opportunità di lavoro sostenibile e "di qualità" nell'ambito di alcune filiere (turismo, attività marittime e legate al mare, energie rinnovabili, biotecnologie blu e verdi).

La Camera si avvale per lo svolgimento del progetto dell'azienda speciale Riviere di Liguria, cui è stata affidata la realizzazione di alcune fasi.

Il passaggio più importante del 2020 è stato l'avvio, nel mese di novembre, della selezione per le migliori idee di impresa.

Le domande pervenute alla Camera sono state 21, un ottimo risultato rispetto all'obiettivo di 25.

I beneficiari selezionati hanno avviato nel 2021 percorsi formativi gratuiti per ampliare le competenze necessarie a tradurre in pratica il progetto (formazione di 60 ore in materia di creazione di impresa oltre a formazione più specifica e coaching per concretizzare l'idea di impresa).

I progetti migliori riceveranno anche un premio in denaro da investire nell'impresa.

Per quanto riguarda il supporto all'innovazione, occorre fare riferimento principalmente alla progettualità comunitaria:

- **Progetto CIRCUITO.** Nel mese di luglio 2018 nell'ambito del PITEM CLIP (Piano Integrato Tematico orientato al tema dell'innovazione tecnologica), è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del programma Alcotra Italia-Francia 2014-2020 il progetto CIRCUITO che vede la Camera soggetto attuatore per conto di Regione Liguria.

La Convenzione con la Regione Liguria è stata sottoscritta il 12 dicembre 2019.

Nello specifico, il progetto intende, da un lato, accompagnare le imprese in percorsi per introdurre in azienda processi di innovazione anche grazie a soggetti specificamente deputati ("ecosistema dell'innovazione") e, dall'altro, sensibilizzare le imprese ad adottare i principi dell'economia circolare quale fattore competitivo e motore di sostenibilità.

Risultati attesi: elaborazione di linee guida, sperimentazione di servizi innovativi, definizione di un Piano Strategico Transfrontaliero dell'innovazione.

Il 2020, dopo un primo periodo di stand - by, ha visto l'avvio della fase operativa, pur con le ovvie difficoltà legate alla pandemia.

Anche questo progetto vede la collaborazione dell'azienda speciale, che nel 2020 ha curato principalmente le azioni legate alla definizione delle linee guida per rafforzare l'innovazione nello spazio transfrontaliero e alla individuazione delle aree di intervento e ha collaborato alla somministrazione del questionario sulle buone pratiche in tema "R&I".

Per promuovere i risultati della collaborazione transfrontaliera tra Francia e Italia in materia di innovazione e sostenibilità, con particolare riferimento al Pitem Clip di cui il progetto Circuito fa parte, la Camera ha partecipato all'organizzazione, nell'ambito del Festival della Scienza 2020, della giornata "Green Deal: sull'onda della sostenibilità - Pitem Clip Cooperazione transfrontaliera per l'innovazione" che si è svolto on line in data 23/10/2020. Nell'ambito dell'evento è stata creata anche un'area divulgativa con video-testimonianze in formato di "clip" di buone pratiche in tema di innovazione legate all'economia circolare da parte di imprese e altri attori dell'innovazione delle regioni francesi ed italiane di confine.

- **Progetto Innov** - il progetto rientra nel PITER ALPIMED di cui è capofila la Città Metropolitana Nice Cote d'Azur, che si propone di rafforzare l'economia montana avvicinando il tessuto socio-economico tradizionale all'utilizzo delle nuove tecnologie.

In particolare, rappresentano obiettivi del progetto: la promozione dell'innovazione nelle imprese (sostegno personalizzato e open innovation), la creazione di reti e modelli di integrazione d'impresa e di attività, la collaborazione tra ricerca, imprese e enti territoriali.

Il progetto prevede inoltre il supporto ai giovani per l'inserimento lavorativo e l'autoimprenditorialità al fine di rafforzarne la presenza sul territorio "Alpimed - le Alpi del Mediterraneo".

Il 2019 ha visto le prime attività operative, ovvero la programmazione delle attività con il partenariato, con attività sia web che in presenza. Inoltre sono stati coinvolti gli stakeholder territoriali (Comuni, Parco naturale, GAL) al fine di una loro partecipazione attiva al progetto.

- **Progetto Easylog** - il progetto Easylog (Electronic commerce advanced system for logistic companies) è partito a luglio 2018 (data fine prevista: luglio 2021) con l'obiettivo di massimizzare l'utilizzo delle tecnologie ICT nel sistema dei trasporti transfrontaliero e, in particolare nel sistema dei porti. Il progetto rientra nel Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera "Italia - Francia Marittimo" 2014-2020, il capofila è CIREM - Centro Interuniversitario Ricerche Economiche e Mobilità dell'Università di Cagliari.

In particolare nel 2020 sono proseguite le attività relative agli studi preliminari per la conoscenza dei bisogni dei porti e degli operatori, per quanto riguarda la CCIAA l'interesse è concentrato sul porto di Vado (SV) e in particolare sulla logistica dei trasporti merci con conducenti sulla linea Vado/Bastia.

Con riferimento al progetto si deve sottolineare che nel mese di aprile 2020 il Consiglio Europeo ha adottato nuove norme per consentire alle imprese di trasporto merci di fornire più facilmente alle autorità informazioni in formato digitale. L'Unione Europea è fortemente

impegnata per sviluppare diffusamente reti di connessioni terrestri e marittime e modalità di trasporto sostenibile, che sono gli obiettivi a cui punta anche il Progetto EASYLOG.

Sempre in tema di innovazione si ricorda che anche nel 2020 la Camera ha contribuito con la CCIAA di Genova e Università di Genova alla riuscita dell'iniziativa **Smart Cup Liguria**, promossa dalla Regione tramite Filse, un concorso di idee imprenditoriali che punta a stimolare la nascita di imprese innovative.

Infine è da ascrivere al presente ambito di intervento anche l'attività svolta con riferimento alle pratiche per il risarcimento dei **danni alluvionali** relativi agli episodi intervenuti nel territorio ligure nel 2018 e nel 2019 e per la gestione delle **agevolazioni IRAP**.

Con legge regionale è stata infatti a più riprese stabilita l'esenzione Irap per i primi 5 anni per le nuove attività imprenditoriali avviate sul territorio ligure.

Hanno diritto all'esenzione integrale dal pagamento dell'Irap le nuove attività iscritte al Registro imprese e le attività già esistenti, che aprano o abbiano aperto un nuovo insediamento produttivo sul territorio regionale, a patto che resti attivo e non venga trasferito per i 5 anni previsti dalla defiscalizzazione.

3.2.6 Ambito di intervento Supporto al sistema produttivo del territorio e Sviluppo delle filiere

In questa sezione viene trattata l'azione che la Camera ha portato avanti per lo sviluppo delle imprese attraverso il sostegno a interi settori o a intere filiere e, in particolare, a quelli ritenuti di punta nell'ambito del sistema produttivo, come il settore agroalimentare e florovivaistico e il settore dell'economia del mare.

Con riferimento a questa tipologia di azione, particolarmente stretta è la collaborazione della Camera con le aziende speciali, l'azienda Riviera di Liguria e il Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola (CeRSAA), che opera per il sostegno del settore agricolo, principalmente attraverso la sperimentazione di nuove tecnologie.

Alla azienda Riviera di Liguria, la Camera affida l'organizzazione di una serie di iniziative per la promozione del settore agroalimentare e del settore nautica.

Purtroppo nel 2020 le iniziative "di punta", quali Olioliva e Liguria da Bere, tradizionalmente organizzate dall'azienda, sono state annullate. E' stato soltanto possibile partecipare all'organizzazione di alcune manifestazioni, quali Azzurro Pesce d'Autore del Comune di Andora, e Premio Vermentino del Comune di Diano Castello.

Ugualmente non è stato possibile dar seguito alle iniziative per promuovere l'internazionalizzazione del settore, di cui si dirà anche più avanti, quali la partecipazione a "Olio Capitale", "Foodex Tokyo" e "Cibus Parma", in programma per l'anno.

Per quanto riguarda la nautica, non si è potuta organizzare la tradizionale manifestazione "Barchemercato", né partecipare alle importanti fiere internazionali programmate.

In merito al sostegno del sistema produttivo, si ricorda che l'Ente camerale ha un importante ruolo nelle Strategie di Sviluppo Locale, sviluppate dai GAL e dai GAC, strumenti anche questi gestiti in stretta collaborazione con le aziende speciali, secondo l'articolazione seguente

A.S. Riviera di Liguria	Cersaa
Gal Riviera dei Fiori	GAL Valli Savonesi
F.L.A.G. (Fisheries Local Action Group) "Gruppo di Azione Costiera Savonese".	
F.L.A.G. (Fisheries Local Action Group) "Gruppo Azione Costiera Il Mare delle Alpi"	
GAL Provincia della Spezia	

Gal Riviera dei Fiori.

La Camera ha il ruolo di capofila del Gal Riviera dei Fiori che attualmente gestisce la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) denominata "Terra della taggiasca: le vie dei Sapori, dei Colori e della Cucina Bianca", finanziata a valere sul Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Fondo FESR. Le attività sono curate dall'Azienda Speciale Riviera di Liguria.

Dal mese di giugno 2020 il Gal "Riviera dei fiori" ha aperto sei bandi per la presentazione delle domande di aiuto da parte dei partneriati le cui manifestazioni di interesse erano state selezionate positivamente.

Si tratta di bandi relativi principalmente al recupero dei pascoli per lo sviluppo dell'allevamento e dei servizi turistici, alla valorizzazione del bosco e utilizzo delle biomasse, alla promozione dei territori olivicoli, al turismo sostenibile nell'entroterra.

Complessivamente sono state messe a bando risorse per 2.473.471,05 euro. Le ultime scadenze previste per la presentazione delle domande d'aiuto ricadono nei mesi di dicembre 2020 e gennaio 2021.

Nel mese di novembre 2020 in relazione alla pandemia e agli eventi alluvionali del mese di ottobre, il Gal ha modificato la SSL attivando tre nuovi progetti da sviluppare, una volta autorizzati dall'Autorità di gestione, nel 2021:

3.1.1 "Progetto di cooperazione - Interventi finalizzati a garantire i servizi essenziali alla popolazione rurale e sostegno all'agricoltura sociale",

3.1.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole e infrastrutture turistiche e ricreative",

3.1.3. "Investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale di produzione danneggiato". Il budget totale per i tre progetti sarà di € 826.528,95, di cui 200.000,00 già destinati all' Area Interna Valle Arroscia.

Altra importante attività del 2020 è stata quella relativa all'accordo di cooperazione tra i Gal Liguri per la valorizzazione dell'Alta Via dei Monti Liguri.

GAL Valli Savonesi.

L'Ente camerale ricopre il ruolo di capofila attraverso il Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola (CeRSAA). La SSL "Piu' valore all'entroterra" si compone di tre priorità, tra loro profondamente connesse:

- sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali;
- turismo sostenibile;
- contrasto al dissesto idrogeologico e all'abbandono del territorio.

All'interno di queste, vengono realizzati progetti e erogati contributi alle imprese del territorio.

Il 2020 ha visto la pubblicazione di numerosi bandi dedicati a imprese e comuni, tra i quali: progetti dimostrativi di coltivazione, lavorazione e trasformazione delle materie prime, impianto di antiche cultivar locali, recupero castagneti, adeguamento di strutture ricettive, recupero di terre incolte, turismo outdoor, adeguamento della rete escursionistica.

GAL Provincia della Spezia.

L'ente camerale è partner del Gal Provincia della Spezia (ente capofila: Amministrazione Provinciale della Spezia), la cui SSL "Montagne, Coste, e Valli Spezzine" ha lo scopo di perseguire obiettivi nei seguenti 3 ambiti:

- sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentare)
- contrasto al dissesto idrogeologico e all'abbandono del territorio
- sviluppo sostenibile del turismo (turismo rurale, turismo legato ad attività outdoor).

L'obiettivo del partenariato è quello di favorire lo sviluppo dell'area rurale di riferimento gestendo i contributi finanziari erogati dall'Unione Europea a valere sul Programma di Sviluppo Rurale – Fondo FEASR, e, in particolare, la Misura 19.

Nel corso del 2020 l'Azienda speciale, per conto della Camera, ha promosso i bandi del Gal Provincia della Spezia, legati alla zootecnia, al recupero degli oliveti, allo sviluppo delle attività extra agricole, etc.

F.L.A.G. (Fisheries Local Action Group) "Gruppo di Azione Costiera Savonese".

Il "Gruppo di Azione Costiera Savonese" cura l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale finanziata con fondi FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca) del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020", a sostegno dell'economia del mare e della filiera della pesca.

L'ente camerale svolge il ruolo di capofila attraverso l'Azienda Speciale Riviera di Liguria.

Gli obiettivi possono essere sintetizzati come di seguito:

- migliorare e strutturare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici,
- rafforzare il ruolo delle comunità dei pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime,
- sostenere la diversificazione all'interno e all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento e la creazione di posti di lavoro.

Nel 2020 sono state realizzate le attività legate al progetto per la pulizia dei fondali anche in collaborazione con l'Università di Genova, al "piano pesca sardina", al progetto integrato sull'Ottopode e ai centri polifunzionali (info-point), le strutture destinate a rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori attraverso iniziative di animazione e di divulgazione.

Il GAC ha partecipato alle manifestazioni Azzurro Pesce d'Autore (Andora, settembre 2020) e Golosaria (edizione digitale, ottobre/novembre 2020).

F.L.A.G. (Fisheries Local Action Group) "Gruppo Azione Costiera Il Mare delle Alpi"

Il "GAC Il Mare delle Alpi" è il partenariato pubblico privato che gestisce la Strategia di Sviluppo Locale, finanziata con fondi FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca), a sostegno dell'economia del mare e della filiera della pesca con riferimento ai comuni costieri della provincia di Imperia.

Gli obiettivi possono essere sintetizzati come di seguito:

- promuovere la prosperità delle zone di pesca, attraverso diverse azioni, quali la costruzione nel porto di Oneglia di un'area attrezzata per il mercato ittico,
- preservare e incrementare l'occupazione nelle zone di pesca, sostenendo la diversificazione, con azioni come la creazione di punti ristoro gestiti dai pescatori o la promozione delle attività di pesca turismo

Tra le azioni previste anche la creazione di una app per la commercializzazione del pescato e la costituzione di piani di gestione per la pesca del gambero, della sardina e della ricciola.

Nel 2020 sono state realizzate in particolare le attività legate al rafforzamento della banchina e ai piani di gestione in collaborazione con l'Università di Genova. Il Gac ha inoltre curato le attività di animazione e partecipato a alle manifestazioni Azzurro Pesce d'Autore (Andora, settembre 2020) e Golosaria (edizione digitale, ottobre/novembre 2020).

In relazione all'emergenza sanitaria il Gac ha gestito anche le domande di sostegno relative alla formazione nella fase 3 dell'emergenza Covid (Campagna "Io (P)esco sicuro").

A sostegno dei settori produttivi, la Camera nel 2020 ha curato anche le seguenti iniziative:

- **"Latte nelle scuole"**, il programma che Unioncamere realizza con il Ministero Politiche Agricole per il sostegno dei produttori della filiera del latte. Nel 2020 la Camera ha seguito la campagna promozionale in collaborazione con l'azienda speciale, mentre, ovviamente, non è stato possibile realizzare le attività in presenza presso le scuole.
- **Collaborazione con la Regione Liguria per la promozione delle filiere produttive** (Legge Regionale 8/2000):
 1. Gestione del bando per la concessione di contributi per la realizzazione di iniziative promozionali compartecipate dalla Regione Liguria (totale copertura con fondi Regione Liguria, pari a € 45.000,00. Iniziative finanziate: Imperia extra taste (sett.-nov. 2020), Premio Vermentino – Diano Castello (agosto 2020), Fattoria in città – La Spezia (nov. 2020),
 2. Cofinanziamento del contributo per la realizzazione di eventi individuati di concerto con la Regione, eventi finalizzati a promuovere le filiere "di qualità".

Non è stato possibile invece, in relazione all'emergenza sanitaria, realizzare le iniziative "Frutta e Verdura nelle scuole", analoga alla soprarichiamata "Latte nelle scuole" e "Acquacoltura", relativamente alle quali sono state svolte azioni propedeutiche, in vista della concreta realizzazione nel 2021.

Ugualmente non è stato possibile sostenere, come in passato, iniziative realizzate da soggetti terzi riconosciute valide e in linea rispetto al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente nell'ambito della promozione del territorio e delle filiere produttive e limitate sono state le azioni tradizionalmente portate avanti con riferimento ai marchi collettivi geografici, che la Camera abitualmente realizza tenuto conto della valenza che gli stessi possono avere anche ai fini di promozione turistica (es. Marchio Artigiani in Liguria e Marchio Liguria Gourmet).

A questo ambito di intervento hanno fatto capo anche le iniziative relative alla promozione dell'ammodernamento e dello sviluppo infrastrutturale.

Nella pianificazione per il biennio 2020-2021, in termini di obiettivi strategici, era stato fissato l'obiettivo strategico relativo alla realizzazione di azioni per far valere gli interessi delle imprese in relazione allo **sviluppo infrastrutturale e al sistema intermodale**.

I fronti su cui la Camera è intervenuta attivamente nel 2020 sono stati i seguenti:

- Collegamento Autostradale Carcare Predosa
- Realizzazione Traforo Armo Cantarana
- Variante Pieve Di Teco – Ormea
- Raddoppio Linea Pontremolese
- Problematica del sistema autostradale ligure (iniziativa congiunta con la Camera di Commercio di Genova per la stima del danno economico e d'immagine per il territorio).

Dal punto di vista della progettualità UE, con riferimento a questo ambito di intervento, occorre citare il **progetto In.Agro** (Italia-Francia Marittimo 2014-2020), attivato nella primavera 2020, che mira a creare un sistema di servizi innovativi per le aziende che operano nel settore della produzione, commercializzazione ed utilizzo delle produzioni agroalimentari di qualità (data di avvio del progetto 1/03/2020, fine del progetto prevista al 28/02/2022).

Nello specifico la Camera Riviere di Liguria, capofila del progetto, sviluppa le tematiche relative al marketing operativo, oltre a quelle relative all'internazionalizzazione.

Anche con riferimento a questo progetto è stata attivata la collaborazione con l'azienda speciale Riviere di Liguria.

Fanno capo agli interventi economici per l'ambito di intervento in oggetto le quote relative ad associazioni che operano per le stesse finalità quali O.N.A.O.O. - Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva, Associazione Nazionale Città dell'olio, Enoteca Regionale della Liguria.

3.2.7 Ambito di intervento Informazione economica

L'attività relativa ai servizi di "informazione economica" è vista dalla riforma come strumento a supporto della competitività delle MPMI.

Anche nel 2020 sono state garantite le attività previste dal Piano statistico Nazionale e sono stati periodicamente elaborati i dati sull'economia del territorio, sia ad uso interno che su richiesta di altri soggetti.

Nel mese di ottobre la Camera di Commercio ha presentato il Rapporto Statistico Annuale, il documento sulla situazione socio-economica delle province di Imperia, La Spezia e Savona, redatto dall'Ufficio Studi e Statistica.

In altre sezioni della Relazione ci si è già soffermati su alcuni temi connessi a quello in oggetto come lo sfruttamento dei dati del Registro Imprese come patrimonio informativo sull'economia del territorio e sulle attività di rilevazione e analisi legate al Sistema Informativo Excelsior, relativo alle previsioni occupazionali delle imprese.

Qui si deve aggiungere che l'Ente anche nel 2020 ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa "Liguria 2022", l'iniziativa avviata nel 2016 da The European House – Ambrosetti e che consiste nell'organizzazione di eventi per la discussione tra gli stakeholder pubblici e privati per rilanciare, attraverso progettualità concrete e una strategia di medio-lungo periodo condivisa, il modello di sviluppo del territorio ligure.

Nella quarta edizione del Forum, tenutasi a Genova in data 14/7/2020, sono state illustrate le iniziative poste in essere, i risultati raggiunti e le nuove sfide per la Regione.

3.3 AREA DI INTERVENTO INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Sul tema si ricorda che il decreto di riforma attribuisce alle Camere di Commercio compiti di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché di collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative.

Nello specifico, gli sportelli nelle diverse sedi fanno parte della rete **World Pass**, la rete degli sportelli fisica e virtuale attiva presso tutte le Camere di commercio che rappresenta, sulla base degli accordi tra Ministeri dello Sviluppo Economico e degli Esteri, ICE, Sace, Simest, Camere miste e Camere di commercio italiane all'estero, la "porta di ingresso unitaria" verso i mercati internazionali, ovvero una sorta di "punto unico di contatto" per le imprese che necessitano di assistenza specialistica e di un primo orientamento per esportare.

La Camera, peraltro, offre i suddetti servizi anche tramite gli sportelli della **rete EEN**, più volte sopra citata, che ha tra i suoi obiettivi anche la promozione di processi di internazionalizzazione attraverso l'individuazione di partner commerciali.

Lo sportello della rete EEN è gestito dall'Azienda Speciale, cui la Camera affida ai fini dell'internazionalizzazione, l'organizzazione della **partecipazione a fiere e rassegne di portata internazionale**.

Sul tema si evidenzia che nel 2018 era stato sottoscritto un Accordo tra ICE Agenzia, Camera di Commercio, Azienda Speciale Promoriviere e Azienda Speciale Blue Hub volto a sviluppare forme di collaborazione e a dare loro attuazione tramite un programma annuale di iniziative. Il 2020 purtroppo ha visto la cancellazione del programma definito a inizio anno che prevedeva la partecipazione a importanti eventi, quali:

- per il settore agroalimentare: Olio Capitale, Foodex Tokyo, Cibus Parma, Sial Parigi
- per il settore Nautica: SMM Amburgo, Euronaval Parigi

Un altro strumento importante è **l'agevolazione alle imprese che partecipano a mostre e fiere** di taglio internazionale. Nel 2020, com'è ovvio, lo strumento ha avuto una applicazione limitata (n. 19 imprese beneficiarie, importo complessivo: € 33.900,00).

A livello di progettualità, si devono citare il Progetto "Programma SEI - Sostegno all'export delle PMI" e il Progetto "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali"

Il **Progetto "Programma SEI - Sostegno all'export delle PMI"** è stato finanziato dal Fondo di Perequazione 2017/2018 e ha visto la collaborazione con Promos Italia Srl per l'elaborazione di piani export per le imprese aderenti e per la realizzazione di un ciclo di webinar.

Il progetto si collega all'azione avviata nel 2018 dal sistema camerale per il supporto delle potenziali e delle occasionali esportatrici (Sostegno all'Export dell'Italia), un vasto programma di contatto "porta a porta" delle aziende a più elevato potenziale sull'estero, per sensibilizzarle sulle opportunità offerte dai mercati internazionali.

Il Progetto SEI prevede un'offerta di servizi - omogenei su tutto il territorio nazionale - rivolti alle imprese "potenziali" e "occasionalmente" esportatrici, quali: autovalutazione e tool di analisi delle opportunità di mercato, attività di informazione, sensibilizzazione e orientamento all'estero, primo accompagnamento alle PMI attraverso progetti individuali e di filiera.

Nell'ambito del progetto, tra i nuovi servizi a supporto delle imprese che esportano, la CCIAA ha anche aderito al servizio "mentoring", messo a disposizione dalle CCIE estere, che ha visto l'iscrizione di 11 imprese le quali hanno seguito 23 webinar scelti tra i settori dell'arredo, gomma plastica, sanità e agroalimentare.

Nell'era del coronavirus gli sportelli delle Camere di Commercio collegati dal Programma SEI si sono inoltre attivati per offrire un servizio di supporto e aiutare - grazie a un help desk - realizzato in collaborazione con Promos Italia e Assocamerestero - gli imprenditori operanti sui mercati internazionali con una prima assistenza alla soluzione dei problemi di natura legale, doganale, contrattuale, fiscale legati al commercio con l'estero.

Anche il **Progetto "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali"**, finanziato con l'incremento del diritto annuale, ha visto la collaborazione con Promos Italia.

Le imprese coinvolte in questa iniziativa (Progetto Eumatch) sono state quelle dell'agroalimentare e del vino. Dopo essersi profilate nel portale www.sostegnoexport.it le imprese hanno richiesto un check up con un export promoter di Promos Italia e successivamente un assesment per individuare il Paese target ideale.

Nel mese di settembre 2020 sono state avviate le iniziative promozionali e ad ottobre e novembre si sono tenute le attività formative e informative, mentre nel periodo novembre - dicembre si è svolta la fase dedicata agli incontri d'affari. Il progetto si è focalizzato su 9 mercati europei ritenuti prioritari per l'export: Norvegia, UK, Spagna, Belgio, Olanda, Svizzera, Germania, Francia e Polonia. Le imprese partecipanti sono state 16 e 37 sono stati gli incontri.

In collegamento con le attività progettuali di cui sopra nel 2020 con la collaborazione della Camera di Commercio Internazionale - Comitato Nazionale Italiano - è stata anche organizzato il seminario dal titolo "Incoterms® 2020: La nuova versione delle Regole ICC".

A livello di collaborazioni, nel 2020 è proseguita la stretta collaborazione della Camera con

Liguria International S.c.p.a., che rappresenta il soggetto attuatore delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione e di coordinamento delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale (legge regionale 28 del 2007),

le **Camere di Commercio Italiane all'Estero**, associazioni di imprenditori e di professionisti, italiani e locali, riconosciute dal Governo italiano in base alla legge del 1.7.1970, n. 518 e parte integrante degli Sportelli Italia all'estero (L.56 del 31/03/2005), nate e sviluppatesi tradizionalmente nei luoghi di maggiore presenza italiana nel mondo, **Ascame** - Associazione Camere Di Commercio del Mediterraneo e **ICC** - International Chamber Of Commerce e **Assocamerestero**.

Documenti e certificati per l'estero. La competenza in merito a documenti e certificati per l'estero, alla luce della riforma, rientra nell'Area di Intervento "Internazionalizzazione".

Nel corso del 2020, anche in relazione all'emergenza sanitaria, sono state intensificate le azioni volte a diffondere l'utilizzo della "stampa in azienda" dei documenti per l'estero, al fine di agevolare le imprese, evitando accessi agli sportelli, e anche contenendo la tempistica di rilascio dei documenti.

Nell'ottica dell'e-government e della semplificazione, nel 2020 si è proceduto anche ad estendere la procedura telematica "stampa in azienda" alle richieste di visti e autorizzazioni per l'estero e ad attivare l'informatizzazione della procedura Carnet ATA.

Dal 2020 alle funzioni in oggetto si è aggiunta l'attestazione della causa di forza maggiore rilasciata in lingua inglese dalle Camere di commercio in caso di ritardi nelle consegne internazionali, per tutelare le imprese alle quali l'emergenza sanitaria non consentiva di rispettare i contratti di fornitura ai clienti esteri.

Si ricorda che da fine 2018 la Camera Riviere di Liguria ha ottenuto - l'accreditamento al network sulla certificazione di origine dell'ICC/WCF e quindi si fregia del <<Marchio di qualità internazionale del Certificato d'origine>>. L'accreditamento identifica le Camere che hanno saputo apportare gli efficientamenti organizzativi richiesti e consente di essere parte di un network globale di Camere che condividono procedure di emissione dei certificati omogenee, trasparenti e regolate per favorire la competitività delle imprese.

3.4 AREA DI INTERVENTO FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

Rientrano nel "perimetro di azione" di questa Area di Intervento:

- la gestione del bilancio e delle risorse;
- la gestione delle partecipate
- la gestione delle risorse umane;
- gli acquisti di beni e servizi, la contrattualistica e la gestione del patrimonio;
- la gestione del diritto annuale;
- la pianificazione e il controllo di gestione.
- gli affari generali, il protocollo dell'Ente e l'archivio;
- la gestione adempimenti Trasparenza Amministrativa e normativa "anticorruzione"
- la gestione dei sistemi informativi;
- la comunicazione.

Si focalizzano di seguito alcuni degli elementi che hanno caratterizzato l'attività dell'Ente nel 2020 con riferimento alle tematiche in oggetto, soprattutto tenuto conto delle linee strategiche dell'Ente.

In primis, un passaggio in merito alle azioni implementate ai fini della linea strategica "Miglioramento degli **standard di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa**", che per sua natura coinvolge a livello trasversale non solo i diversi uffici che presidiano le "variabili gestionali", ma in senso più lato tutta la struttura camerale.

Il costante controllo dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente è imprescindibile per il raggiungimento di risultati per le imprese e il territorio. Tale controllo oggi risulta ancor più delicato se si tiene in considerazione la riduzione degli ultimi anni negli introiti del diritto annuale, oltre alla necessità di implementare continue azioni di contenimento della spesa pubblica.

La Camera è quindi impegnata in un attento controllo della propria gestione con azioni e interventi che mirano all'equilibrio economico-finanziario per poter garantire, nel tempo, adeguate risorse per lo sviluppo del territorio.

Si ricorda qui che, come anche già riportato in diversi altri documenti, già nel 2017 – primo esercizio intero post accorpamento - si è potuta registrare una decisiva contrazione dei costi di funzionamento.

Alle azioni di cui sopra si affiancano azioni per incrementare i proventi come la candidatura a progetti comunitari e a progetti finanziati con l'aumento diritto annuo o con il Fondo perequativo.

Ai fini della linea strategica in oggetto si ricollegano infine le azioni per il migliorare il tasso di riscossione del diritto annuale.

Dal punto di vista più strettamente operativo, si evidenzia l'attività dell'ufficio in relazione al cambiamento dell'applicativo di contabilità, introdotto dall'1/1/2020.

Gestione delle partecipate.

Nel primo triennio del mandato la semplificazione del sistema delle partecipazioni ha rappresentato un obiettivo strategico, in relazione anche agli indirizzi governativi degli ultimi anni. In particolare, si ricordano sul tema le disposizioni di cui all'articolo 18 della legge n. 124/2015 (Legge Madia).

Nel 2017 la Giunta camerale ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, innestandosi su precedenti piani di razionalizzazione adottati ai sensi di normative previgenti dalle accorpate Camere di Imperia, La Spezia e Savona.

A fine 2020 l'Ente ha approvato il Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie evidenziando i risultati conseguiti e provvedendo alla verifica e all'aggiornamento delle decisioni in materia.

Sempre in tema di razionalizzazione delle partecipazioni, il 2020 ha visto la piena operatività della fusione delle due aziende speciali, Promoriviere e Blue Hub, che, come già detto, dal mese di novembre 2019 si sono accorpate nella nuova azienda Riviere di Liguria.

Si ricorda che il decreto MISE dell'8.8.2017 "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" aveva approvato interventi di razionalizzazione e riduzione delle aziende speciali - mediante accorpamento e soppressione di aziende che svolgessero compiti simili o che potessero essere svolti in modo coordinato ed efficace da un'unica azienda.

Per quanto riguarda le procedure connesse alla **gestione delle risorse umane**, è opportuno sottolineare i seguenti aspetti.

Nel mese di gennaio 2020 la Camera aveva approvato il Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio, sfruttando i ristretti margini di manovra consentiti dalla riforma del sistema camerale.

A seguito dello stesso si è approvato l'aumento da tre a otto (di cui quattro riservati a personale interno) del numero dei posti messi a concorso con la procedura avviata a fine 2019 per l'assunzione di personale di categoria C, profilo "assistente amministrativo contabile".

Come noto, successivamente, ai fini del contenimento del contagio, è intervenuta la sospensione dello svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego.

L'altra importante procedura selettiva dell'anno è stata quella relativa alla selezione del Segretario Generale.

In data 31 luglio 2020 è venuto a cessare il rapporto di lavoro con il dottor Stefano Senese in virtù della risoluzione obbligatoria ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 114/2014.

Per coprire il periodo necessario al completamento delle procedure selettive la Camera ha stipulato una convenzione con la Camera di Commercio di Genova, volta a disciplinare lo scavalco temporaneo da parte del Segretario Generale della Camera di Commercio di Genova, Dr. Maurizio Caviglia.

Nel mese di settembre sono stati avviati i lavori al fine di predisporre il profilo di competenze specifiche richieste al nuovo Segretario Generale, in aggiunta alle componenti tecnico-professionali essenziali per tale posizione e nel mese di dicembre è stato pubblicato il bando.

Nel 2020 particolare attenzione è stata dedicata dall'ufficio personale all'implementazione di un nuovo sistema di gestione delle presenze, ma l'impegno maggiore ovviamente è stato quello connesso alle operazioni straordinarie e urgenti per garantire il contenimento del contagio e la protezione del personale, alla luce dell'emergenza sanitaria intervenuta in corso d'anno, nel quadro delle disposizioni normative via via emanate.

Le attività principali possono essere sintetizzate come di seguito:

- regolamentazione interna del lavoro agile straordinario e delle casistiche relative alle attività "non smartabili" (esoneri dal servizio) e per la protezione dei lavoratori cd fragili,
- modifica generalizzata dei rapporti di lavoro con attivazione della prestazione lavorativa nella forma del telelavoro, ai sensi delle soprarichiamate regole fissate in via straordinaria per limitare gli spostamenti da e verso la sede di lavoro senza pregiudicare la continuità lavorativa,
- ridefinizione dell'articolazione dell'orario di servizio,
- predisposizione del "protocollo sicurezza aziendale anticontagio", con particolare riferimento alle indicazioni relative alla sicurezza del personale camerale, in conformità con le disposizioni normative.

Con riferimento alle procedure per gli **acquisti di beni e servizi, la contrattualistica e gestione del patrimonio**, si ricorda che tra le linee strategiche dell'Ente vi è la Linea strategica "Gestione ottimale delle sedi camerali". Si tratta di un tema fondamentale, anche collegato a un recupero di redditività, con riferimento ad alcuni immobili particolarmente rilevanti.

A partire dal momento dell'accorpamento, l'Ente camerale ha avviato un percorso di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, che come noto è consistente e comprende diversi immobili⁵ che oltre a necessitare di importanti interventi hanno anche una rilevanza storico-artistica, con ciò che ne consegue in termini di autorizzazioni a procedere da parte degli enti preposti per quasi tutte le tipologie di intervento.

Nel corso del 2020, in relazione alla soprarichiamata linea strategica, si è pervenuti a una decisione organica sul patrimonio immobiliare (delibera n. 50 del 4/6/2020), che prevede l'alienazione dei seguenti immobili

- sede storica dell'accorpata Camera di commercio di Imperia, viale Matteotti n. 48, Imperia
- fondo sito nel Comune di Sanremo, Corso Matuzia n. 70
- incubatore d'impresе sito in La Spezia, via Privata Oto n.ri 3/5
- incubatore d'impresе sito in La Spezia, via Privata Oto n. 10

Le operazioni di cessione richiedono attività preliminari significative: nel corso dell'anno sono quindi state avviate le stesse, che vanno dagli adempimenti amministrativi volti al perfezionamento delle

⁵ Per la visione di insieme in merito al patrimonio immobiliare si rinvia al prospetto di sintesi di pagina 15

procedure pubbliche per la vendita, quali perizie di stima e attestati di prestazione energetica, ad altre di carattere più operativo, come lo svuotamento e il trasferimento dei beni presenti all'interno. Nel caso dell'immobile di via Privata Oto n.ri 3/5 l'Azienda Speciale ha avviato dal mese di giugno le procedure per consentire il trasferimento delle imprese presenti nell'Incubatore. Con riferimento a questo immobile, sussiste inoltre la necessità di trasferire l'archivio camerale ivi presente.

Il parco immobili richiede poi un impegno significativo per quanto riguarda le manutenzioni, ordinarie e straordinarie: anche gli immobili più recenti, come quello che ospita gli uffici della sede di Imperia, richiedono infatti un presidio costante in termini di intervento preventivo e correttivo.

Si evidenziano di seguito le operazioni più importanti svolte in corso d'anno.

- Palazzo Languasco - Imperia. Dopo una lunga e complessa procedura - l'immobile è sottoposto a tutela da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio -, nel 2019 erano stati approvati gli interventi per il ripristino delle facciate e della copertura del palazzo, cui aveva fatto seguito l'affidamento a TecnoserviceCamere ScpA dei servizi tecnici di verifica del progetto e supporto al RUP.
Nel mese di febbraio 2020 (deliberazione della Giunta camerale n. 22 del 25/02/2020), è stato approvato il nuovo quadro economico del progetto esecutivo, che prevede un onere complessivo di € 853.868,90.
In corso d'anno sono stati affidati gli incarichi di coordinamento della sicurezza e di direzione lavori relativamente alla riqualificazione delle facciate e della copertura ed è stato affidato l'incarico relativo alla redazione del progetto strutturale, fase propedeutica all'approvazione del progetto esecutivo in base al quale indire la procedura di affidamento.
In data 4 settembre sono stati avviati gli interventi di adeguamento dei ponteggi e di bonifica e sanificazione del palazzo, anch'essi propedeutici all'avvio dei lavori di riqualificazione veri e propri.
- Immobile sito in Regione Rollo - Albenga, sede del Cersaa e di Labcam srl. Erano stati programmati lavori di manutenzione straordinaria per la eliminazione di infiltrazioni e altre problematiche strutturali e interventi sugli impianti ai fini di adeguare la struttura alle sopravvenute esigenze del locatario LabCam.
Nel mese di luglio la Camera ha integrato la SCIA come da richieste del Comune di Albenga.
Nel corso del mese di settembre sono stati affidati gli incarichi ai professionisti relativamente alle opere edili ed impiantistiche da realizzare e nel mese di ottobre sono stati affidati a Tecnoservicecamere i servizi di verifica del progetto e di supporto al RUP.
- Sede di Via Quarda - Savona. Nel mese di febbraio sono stati completati i lavori di rifacimento dei servizi igienici della sede.

Si deve sottolineare che oltre agli interventi manutentivi, la gestione del patrimonio richiede un presidio continuo per le questioni più varie, che vanno dalle implicazioni connesse al recupero dei crediti per gli eventuali affitti non riscossi a problematiche condominiali - sia la sede di Imperia che quella della Spezia sono proprietà che sono inserite in condomini - a problematiche di gestione della vigilanza e della sicurezza sia con riferimento agli uffici che alle parti comuni.

Come detto in relazione all'Ufficio Personale, anche per gli uffici facenti capo al Provveditorato, un grande carico di lavoro è stato assorbito nel 2020 dalle operazioni straordinarie per garantire il contenimento del contagio e la protezione del personale e degli ospiti a vario titolo della sede, dalla fornitura dei presidi igienico sanitari (mascherine, guanti, gel disinfettanti, etc...) e delle attrezzature quali termo scanner e pannelli in plexiglass, ai servizi di sanificazione degli ambienti, alla definizione degli accessi e del posizionamento delle postazioni di lavoro, alla predisposizione di informative e cartellonistica e servizi di controllo, oltre che alla collaborazione per la stesura del "protocollo sicurezza aziendale anticontagio" e degli ulteriori "protocolli sicurezza" specifici (gestione esami, utilizzo sale, utilizzo autovetture, etc...).

In relazione all'attività 2020 del Servizio Provveditorato, occorre dare evidenza anche all'adeguamento richiesto dalla riforma del Codice degli appalti di cui al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76. A distanza di poco più di un anno dal Decreto "Sblocca Cantieri", come è noto, è infatti intervenuto il c.d. Decreto Semplificazioni, un intervento legislativo nato anche per far fronte alla

forte crisi economica emersa con la pandemia da Covid-19, dopo che peraltro nella primavera era stata approvata, d'urgenza, una serie di modifiche e deroghe al Codice dei contratti (cd Decreto Cura Italia).

Pianificazione e controllo. Nel corso del 2020 è stato introdotto il sistema web based denominato "Integra" per **l'informatizzazione della gestione del ciclo della performance**.

Il sistema è stato predisposto da Unioncamere che lo ha inserito come ulteriore "prodotto" nell'ambito del sistema informativo che la stessa, in assolvimento della sua funzione di servizio quale ente associativo delle CCIAA, ha messo in piedi negli ultimi anni per gestire le diverse rilevazioni connesse al controllo di gestione. All'interno del sistema si trova infatti il sistema per la rilevazione dei costi e dei ricavi dei processi, il sistema di indicatori per il monitoraggio di efficienza, efficacia e qualità, la rilevazione dei dati sulla struttura organizzativa e sugli output dei servizi.

L'ultimo tassello è stato quello relativo alla gestione del ciclo della performance, grazie al quale è possibile gestire obiettivi e target in maniera strutturata, con possibilità anche di creare uno "storico" di dati utili ai fini delle successive programmazioni.

Nell'anno è stata implementata in via sperimentale la parte relativa alla performance organizzativa di Ente e alla performance di unità organizzativa, previste dalla "riforma Madia", sia a livello di pianificazione che di monitoraggio intermedio.

Inoltre, si è proceduto ad implementare il sistema di raccolta dati sui flussi di utenza, che si è rilevato utile anche in relazione alle misure di contenimento del contagio, ed è stato progettato un sistema per il monitoraggio della qualità dei servizi.

Affari generali, protocollo e archivio.

L'attività più importante è stata quella relativa alla fase iniziale della procedura relativa al **rinnovo del Consiglio**, avviata con la definizione della composizione del Consiglio con riferimento al numero di seggi per settore economico, secondo le nuove indicazioni del decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219 di riforma dell'ordinamento delle Camere di commercio.

La Camera Riviere di Liguria, con più di 96.000 imprese (o "localizzazioni") iscritte al Registro Imprese, avrà un Consiglio composto da 22 Consiglieri, non più da 30 come nel mandato precedente. Facendo inoltre parte del Consiglio anche due componenti in rappresentanza delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori, più un terzo consigliere designato dai presidenti degli Ordini professionali, il totale complessivo dei componenti il prossimo Consiglio sarà di 25 consiglieri invece dei 33 precedenti.

La ripartizione dei Consiglieri camerali in rappresentanza dei settori economici della Camera, con conseguente aggiornamento dello statuto, è stata approvata con deliberazione del Consiglio camerale n. 12 del 23.10.2020.

Con Determinazione del Presidente n. 18 del 28.10.2020, ovvero centoottanta giorni prima della scadenza del Consiglio camerale, è stato dato ufficialmente avvio alle procedure per il rinnovo degli organi: da tale data è decorso il termine di 40 giorni per la presentazione da parte delle associazioni di categoria, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori per la trasmissione delle informazioni documentate previste dal D.M. n. 156/2011 per la determinazione del grado di rappresentatività.

Il servizio preposto ha curato tutti gli adempimenti relativi alla procedura che, come noto, è molto articolata e richiede una particolare attenzione sia per la riservatezza dei dati trattati sia per la necessità di effettuare diverse tipologie di controllo.

Per quanto riguarda **l'archivio camerale** si evidenzia che nel 2020 la Camera ha avviato i lavori per l'adozione dei nuovi piano di classificazione e piano di fascicolazione/conservazione. Tali strumenti sono stati elaborati nell'ambito di un gruppo di lavoro istituito presso l'Unione al fine di una gestione omogenea del patrimonio archivistico del sistema camerale anche alla luce del riordinamento delle funzioni istituzionali intervenuto con il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219.

Con riferimento agli adempimenti di cui alla L. 190/2012, è proseguito nel 2020 l'impegno, trasversale a tutto l'Ente, nell'implementazione **delle misure di prevenzione della corruzione**, nel rispetto di quanto fissato con il Piano di prevenzione della corruzione di durata triennale, ora integrato con il Piano Triennale per la Trasparenza (PTPCT), rispetto al quale l'OIV ha precisi compiti di verifica. Anche per il 2020 l'esito del controllo è stato positivo.

La Camera ha già da tempo inserito l'attività di contrasto alla corruzione tra gli obiettivi, con specifici indicatori, nel Piano della Performance, "elevando" l'attuazione della trasparenza e dell'integrità a responsabilità organizzativa, oggetto di valutazione complessiva ed individuale.

Altro adempimento di carattere trasversale, con impatto su tutti i servizi dell'Ente, è l'applicazione del Regolamento UE 676/2016 in materia di **protezione dei dati personali** (General Data Protection Regulation – GDPR): dopo la sua entrata in vigore il 5 maggio 2016, il 25 maggio 2018 lo stesso ha trovato piena attuazione in tutti i paesi dell'Unione Europea.

Nel corso del 2020 è proseguito il percorso per l'adeguamento alla nuova normativa che impone la definizione di accurate procedure interne.

Gestione dei **sistemi informativi**. Con l'emergenza sanitaria è stato necessario implementare in tempi strettissimi un sistema di telelavoro "ibrido" o smart working "emergenziale" che coinvolgesse tutto il personale per poter continuare a garantire a imprese e professionisti i consueti livelli di accessibilità e fruizione dei servizi camerali, grazie alla modalità on line, fatti salvi i servizi strettamente di sportello che sono comunque stati sempre mantenuti.

L'ufficio ha quindi attivato un'azione straordinaria per rendere "operative" le attrezzature informatiche private messe a disposizione dal personale e per fornire a coloro che non ne fossero in possesso gli strumenti necessari per lavorare e per connettersi a internet. Per ogni dipendente è stato quindi necessario verificare o adeguare le macchine e installare quanto necessario, in particolare sistemi antivirus e sistemi per l'attivazione delle connessioni telematiche private, le cosiddette vpn, ovvero canali digitali sicuri che collegano la postazione remota e quella di lavoro o la rete dell'ufficio.

L'altro aspetto di rilievo è stato quello relativo allo sviluppo e alla diffusione di strumenti di condivisione del lavoro e di comunicazione a distanza (videoconferenze, webconference, etc.).

All'attività iniziale, che ha visto il picco nel mese di marzo 2020, è poi seguita per tutto l'anno l'attività di assistenza informatica "sdoppiata", con riferimento cioè alle postazioni in sede (servizi indifferibili e via via per il personale rientrato in ufficio) e per le postazioni "domestiche", considerato che il sistema "misto" è purtroppo durato per tutto l'anno e oltre.

4. PIANO INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - RAPPORTO

La Camera di Commercio Riviere di Liguria predispose, quale allegato al Budget economico annuale, il Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di bilancio, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27.03.2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistiche", in attuazione del D. Lgs. 91 del 31.05.2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni.

Il documento, come da linee guida definite per le Camere di Commercio dalla Circolare MISE del 12.09.2013, ha lo scopo di illustrare gli obiettivi della gestione in modo coerente con il sistema di obiettivi e indicatori adottati ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, anticipando di fatto i principali contenuti del Piano della Performance.

Analogamente, il rapporto rispetto al P.I.R.A. rappresenta quindi una "prima visione sintetica" dei contenuti della Relazione sulla Performance, documento di carattere più tecnico che viene approvato subito dopo il consuntivo.

Di seguito è dunque riportato il rapporto rispetto al P.I.R.A. 2020: i principali risultati raggiunti, già illustrati nelle sezioni precedenti, sono riportati in una sorta di carrellata sintetica e con particolare attenzione agli "output".

1) AREA DI INTERVENTO REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Principali risultati raggiunti:

- Obiettivo strategico "Qualità Dati RI" - realizzare azioni per la "manutenzione" e il miglioramento della qualità dei dati.
Allo scopo erano stati individuati nel Piano della Performance due filoni:
 - a) procedimenti di cancellazione con riferimento alle società nelle condizioni di cui all'art. 2490 c.c.: tutti i procedimenti da attivare sono stati attivati (procedimenti attivati al 31/12/2020: 289)
 - b) procedimenti di cancellazione con riferimento a imprese con titolare deceduto: tutti i procedimenti sono stati attivati (procedimenti attivati al 31/12/2020: 254)
- Obiettivo strategico "E-gov e Semplificazione 2" - attivare nuove azioni per l'e-government e la semplificazione amministrativa (in particolare: attivazione nuovo Servizio SARI-Supporto specialistico Registro Imprese)
Per il 2020 era stata programmata l'attivazione di almeno due nuove azioni nella direzione dell'E-government e della Semplificazione Amministrativa, dopo che nel triennio 2017-2019 erano già state attivate nove azioni. In relazione all'emergenza sanitaria in sede di monitoraggio infrannuale l'obiettivo era stato portato a una nuova azione.
La scelta si è concentrata sull'estensione del servizio SARI-Supporto specialistico Registro Imprese, che fornisce un supporto on line agli utenti (nuove schede attivate: 569)
- Obiettivo strategico "Mettere a regime la nuova gestione della struttura di controllo condivisa con l'azienda speciale e incrementare il numero delle certificazioni"
Nel 2020, con il trasferimento delle funzioni relative a D.O. e I.G. vini, è stato completato il percorso per trasferire la competenza all'azienda speciale Cersaa.
L'obiettivo relativo all'incremento delle certificazioni è stato annullato in fase di approvazione della RPP per il 2021.
- Attività programmata "Attivazione OCRI – Organismo di composizione della crisi".
In sede di monitoraggio infrannuale si è preso atto del rinvio legislativo sulla materia: il D.L. 2 marzo 2020 n. 9 ha fatto slittare al 1°settembre 2021 gli obblighi di segnalazione della crisi d'impresa a carico di organi di controllo, revisori dei conti e creditori pubblici "qualificati".

Indicatori relativi a efficacia/efficienza/qualità dei processi e dei servizi

- Rispetto del termine di evasione delle pratiche di nuova iscrizione delle società: la % di rispetto era stata fissata in $\geq 80\%$, obiettivo raggiunto (percentuale pratiche evase nel termine di 2 gg = 82,10%)
- Protesti: Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione pervenute ≤ 9 gg. Risultato raggiunto al 100% (2,96 gg).
- Efficienza nella gestione delle procedure di conciliazione/mediazione: tempo medio delle procedure gestite

2) AREA DI INTERVENTO COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE E AREA DI INTERVENTO INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Principali risultati raggiunti:

- Obiettivo strategico "Creazione di impresa – Informare e accompagnare potenziali imprenditori e neo imprenditori"
In relazione all'emergenza sanitaria l'obiettivo di assistere almeno 50 tra potenziali e neo imprenditori in sede di monitoraggio era stato ridimensionato a 30. Nel corso del 2020 la principale azione è stata quella relativa al progetto Start and Growth (il dato a consuntivo è stato di 11).
Ai fini della diffusione della cultura imprenditoriale la Camera ha collaborato con diversi enti di formazione per presentare le opportunità e gli strumenti dell'autoimpiego.
- Obiettivo strategico "Concorrere a un utilizzo efficiente delle risorse pubbliche o pubblico-private destinate alla crescita del turismo, acquisendo un ruolo significativo come ente nella gestione delle stesse"
Nel 2020 la Camera ha aderito alla DMO (Destination Marketing Organization) dello spezzino (Fondazione di Partecipazione "Golfo e Terre dei Poeti") e avviato la costituzione della DMO Riviera dei Fiori.
- Obiettivo strategico "Sviluppare la capacità delle imprese del settore turistico di lavorare in rete creando e commercializzando pacchetti turistici competitivi"
L'obiettivo era stato definito riconoscendo nel Turismo Esperienziale e nella creazione di collaborazioni stabili due armi vincenti per lo sviluppo delle imprese turistiche, specialmente di minori dimensioni.
Le attività inizialmente pianificate per il 2020 non sono state realizzate e l'obiettivo in fase di approvazione della RPP per il 2021 è stato definitivamente annullato.
- Obiettivo strategico "Agevolare attraverso forme innovative le imprese nell'accesso al credito"
L'obiettivo era stato definito riconoscendo l'esigenza del tessuto produttivo di poter accedere a canali di finanziamento alternativi al canale bancario. Le attività inizialmente pianificate per il 2020 non sono state realizzate in quanto i fondi sono stati ridestinati all'intervento "crisi covid". In fase di approvazione della RPP per il 2021 l'obiettivo è stato definitivamente annullato.
- Obiettivo strategico "Realizzare azioni per far valere gli interessi delle imprese con riferimento allo sviluppo infrastrutturale e al sistema intermodale"
Nel 2020 la Camera è intervenuta attivamente sui seguenti "temi":
 - Collegamento Autostradale Carcare Predosa
 - Realizzazione Traforo Armo Cantarana
 - Variante Pieve Di Teco – Ormea
 - Raddoppio Linea Pontremolese
 - Problematica del sistema autostradale ligure (iniziativa congiunta con la Camera di Commercio di Genova per la stima del danno economico e d'immagine per il territorio).
- Obiettivo strategico "Incrementare il numero di imprese che partecipano a mostre e fiere per l'internazionalizzazione"
Nel 2020, a causa dell'emergenza, non è stato possibile dar corso ad azioni finalizzate a questo obiettivo. I fondi inizialmente stanziati sono stati ridestinati all'intervento "crisi

covid"; per tale tipo di sostegno è rimasto disponibile unicamente un fondo all'interno del progetto "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali" finanziato con la maggiorazione del diritto annuale, per complessivi € 80.000,00 (numero di imprese beneficiarie = 19, importo concesso € 33.854,00).

Attività programmate

- Progetti comunitari. I progetti UE Pays Aimables, Itinera Romanica+, Scoprire per promuovere, GIM-Giovani in movimento, Ecobati, Success, Pays Capables, Easylog, Innov, Circuito e In.Agro, descritti in termini di attività svolte nelle sezioni precedenti, sono stati realizzati nel rispetto di tempistiche, budget e obiettivi di risultato prestabiliti, fatte salve le eventuali rimodulazioni intervenute.
- Progetti Fondo Perequativo. Sono stati rispettati gli obiettivi programmati con riferimento ai progetti: "Orientamento e domanda/offerta di lavoro" e "Valorizzazione del patrimonio culturale e del Turismo"
- Progetti finanziati con la "maggiorazione diritto annuale". Sono stati rispettati gli obiettivi programmati con riferimento ai progetti: "Punto Impresa Digitale", "Formazione lavoro" e "Turismo", "Accompagnamento delle PMI ai mercati internazionali".

Indicatori relativi a efficacia/efficienza/qualità dei processi e dei servizi

- Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici (l'obiettivo era stato fissato in $\geq 90\%$). L'indicatore ha registrato un valore a consuntivo pari al 69,5%.
- Rispetto dei tempi di evasione delle pratiche di concessione contributi
- Rilascio carte tachigrafiche - rispetto tempistiche rilascio, rinnovo e sostituzione carte tachigrafiche (30 gg/15 gg/8 gg). Risultato raggiunto al 100%.
- Tempestività del servizio di certificazione per l'estero. Risultato raggiunto al 100%.

3) AREA DI INTERVENTO FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

Principali risultati raggiunti:

- Obiettivo strategico "Incrementare il numero di followers, di visitatori del sito, degli iscritti alle newsletter"
Gli obiettivi sono stati quasi tutti raggiunti. La Camera Riviere di Liguria nell'ambito del sistema camerale risulta tra le primissime (in certi periodi anche la prima) con riferimento a Twitter e Instagram e tra le prime dieci Camere con riferimento a Facebook.

	Target 2020	Dato al 31/12/2020
n. followers Facebook	4.800	5.965
n. followers Twitter	5.200	5.320
n. followers Instagram	2.700	3.904
Visualizzazioni di pagina	400.000	389.713
Visualizzazioni di pagina uniche	280.000	277.859
n. iscrizioni newsletter	7.500	8.677

Ai soprarichiamati target nel Piano della Performance era stato affiancato un obiettivo in termini di customer satisfaction (gradimento del sito internet e dei social $\geq 80\%$ con discreto o buono) che ha dato i risultati che seguono. Sito internet: giudizio buono o discreto nel 78,9% dei casi - Social media: giudizio buono o discreto nel 74,4% dei casi.

- Obiettivo strategico "Pervenire a una puntuale determinazione della consistenza e del valore del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente e all'assunzione delle decisioni definitive sulla destinazione dei principali immobili"
Nel corso del 2020 si è pervenuti a una ricognizione esaustiva e all'assunzione di una decisione organica che comprende la vendita di alcuni immobili (immobile di Via Matteotti 48-Imperia, fondo di corso Matuzia - Sanremo, Incubatori di Via Privata OTO- La Spezia). Sostanzialmente l'obiettivo per quanto riguarda il profilo immobiliare può dirsi raggiunto; in merito ai beni mobili, in sede di approvazione della RPP 2021, si è ritenuto che nella fase

pandemica non potessero essere implementate ulteriori azioni di portata così rilevante in considerazione delle azioni già in programma con riferimento agli immobili e tenuto conto della dotazione di risorse del Provveditorato.

- Obiettivo strategico "Migliorare la capacità di generare proventi e il rapporto interventi economici/costi di struttura"
Sono tre le variabili che l'Ente puntava a tenere sotto controllo e migliorare:
 - La percentuale di incasso del diritto annuale, obiettivo > 93% (2017= 94,67%, 2018 = 93,23%, 2019 = 92,39%). Risultato = 93,57%
 - La capacità di generare proventi (nel 2018 la CCIAA aveva registrato il miglior risultato del cluster). Nel Piano è stato identificato come indicatore il rapporto tra l'indicatore Pareto EC07 (capacità di generare proventi) dell'anno e quello dell'anno precedente (target >= 1). Risultato = 0,68.
 - L'andamento dei costi di funzionamento al netto di oneri per manutenzioni e imposte. Nel Piano è stato identificato come indicatore il rapporto tra costi di funzionamento al netto di oneri per manutenzioni e imposte dell'anno e quelli dell'anno precedente. (target <=1) Risultato = 0,91
- Obiettivo strategico "Migliorare il benessere organizzativo e la capacità di lavorare in squadra"
Anche su input dell'OIV dell'Ente, era stato inserito un obiettivo strategico volto alla verifica e al miglioramento del clima e della "compattezza" aziendale, tenuto conto della complessità del percorso che l'ente, nato dalla fusione di tre realtà camerali diverse e soprattutto distanti geograficamente tra loro, aveva percorso fino ad allora.
Nel 2020 per evidenti ragioni non si è dato corso alle azioni relative al primo step ovvero alla realizzazione dell'indagine di benessere organizzativo. In fase di approvazione della RPP per il 2021 l'obiettivo è stato annullato.

Attività programmate

- Introduzione nuovi applicativi contabilità e gestione presenze
Il primo è divenuto operativo dal 1/1/2020 e il secondo è entrato in uso l'1/3/2020.
- Sperimentazione Smart working
L'esperienza dello smart working "emergenziale" ha superato "sul campo" quanto programmato in fase iniziale per testare l'istituto contrattuale ai fini della conciliazione tra "tempo di vita" e "tempo di lavoro".
- Attivazione sistema per la qualità dei Servizi. In fase di monitoraggio, l'obiettivo è stato modificato e riportato alla fase "progettazione del sistema", progettazione che è stata predisposta a fine 2020.
- Sperimentazione nuovo sistema Unioncamere per la performance.
Nel corso del 2020 è stato introdotto il sistema web based denominato "Integra" per l'informatizzazione della gestione del ciclo della performance. In particolare, è stata implementata in via sperimentale la parte relativa alla performance organizzativa di Ente e alla performance di unità organizzativa, sia a livello di pianificazione che di monitoraggio intermedio.
- Nuovo Titolario e piano di fascicolazione
Nel 2020 la Camera ha avviato i lavori per l'adozione dei nuovi piano di classificazione e piano di fascicolazione/conservazione, elaborati dal gruppo di lavoro istituito presso l'Unione al fine di una gestione omogenea del patrimonio archivistico del sistema camerale.

Indicatori relativi a efficacia/efficienza/qualità dei processi e dei servizi

- Rispetto dei tempi per la pubblicazione dei provvedimenti
Determinazioni: 91,95%, delibere: 85,62%
- Tempo medio di pagamento delle fatture passive
Il ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture è stato nel 2020 pari a 15,98 gg. Nel Piano della Performance l'obiettivo era stato definito in termini di miglioramento rispetto all'anno precedente, risultato che non è stato ottenuto sia a causa dei rallentamenti connessi alla fase iniziale del nuovo applicativo di contabilità sia ad alcuni periodi con personale ridotto.

5. FINALITA' DELLA SPESA COMPLESSIVA (MISSIONI E PROGRAMMI)

Ai fini dell'illustrazione delle finalità della spesa, nei prospetti di seguito sono state riportate, per ogni Area di Intervento, alcune informazioni in termini di spesa sostenuta.

Per la spesa di personale e gli interventi economici sono state indicate le rispettive voci di costo tratte dal Consuntivo per Funzioni Istituzionali di cui alla sezione successiva, fatto salvo che per quanto riguarda gli interventi della funzione istituzionale D è stato inserito un livello di dettaglio maggiore rispetto a quanto presente nel Consuntivo in oggetto.

I prospetti seguenti rappresentano quindi un "raccordo" tra la ripartizione per Aree e Ambiti di Intervento (utilizzata nei documenti di programmazione) e la ripartizione per funzioni istituzionali definita dall'art. 24 del dpr 254/2005.

Al fine poi della "armonizzazione" con le Missioni e i Programmi del bilancio dello Stato, è stato inserito anche il riferimento alla classificazione COFOG, classificazione utilizzata nel bilancio anche per la rappresentazione delle entrate e delle uscite. Si ricorda che COFOG - Classification of the Functions of Government è la tassonomia delle funzioni di governo che è stata introdotta per consentire una valutazione omogenea delle attività delle Pubbliche Amministrazioni nei diversi Paesi europei.

Registro Imprese e Regolazione e Tutela del Mercato	funzione C - ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	Missione 012 "Regolazione dei mercati" (programma 4, divisione 1) Missione 012 "Regolazione dei mercati" (programma 4, divisione 4)
--	--	--

	consuntivo 2020
personale	1.941.139,10
interventi ec.	9.455,00

Competitività e sviluppo delle Imprese	funzione D - STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (è compresa la parte relativa all'attività a sostegno dell'internazionalizzazione - missione 016)	Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese" Missione 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo"
---	--	--

	consuntivo 2020
personale	705.058,51
interventi ec.	3.293.236,65

dettaglio interventi economici

330004 Digitalizzazione	841.035,61
330005 Internazionalizzazione	155.273,71
330007 Informazione economica	15.250,00
330008 Tutela e legalità	22.451,00
330020 Ambiente e sviluppo sostenibile	92.300,08
330030 Servizi anagrafico certificativi e servizi digitali	41.713,01
330040 Sviluppo d'impresa	382.471,55
330050 Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e prom. turismo	802.695,57
330060 Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori	603.112,80
330070 Orientamento e formazione al lavoro e alle professioni	346.388,32

Funzionamento e sviluppo delle risorse dell'Ente	funzione A - ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" (programma 2)
---	---	---

	consuntivo 2020
personale	1.024.145,50
interventi ec.	0

Funzionamento e sviluppo delle risorse dell'Ente	funzione B - SERVIZI DI SUPPORTO	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" (programma 3)
---	----------------------------------	---

	consuntivo 2020
personale	851.339,48
interventi ec.	0

6. IL CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

Come anticipato nella Sezione 1, viene di seguito riportato il prospetto con il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle quattro funzioni istituzionali della Camera:

- organi istituzionali e segreteria generale;
- servizi di supporto;
- anagrafe e regolazione del mercato;
- studio, formazione, informazione e promozione economica.

Si ricorda che in questa rendicontazione gli oneri comuni a più funzioni - assegnati al budget direzionale del dirigente dell'area amministrativo-contabile - in sede di consuntivo per funzioni (come anche di preventivo secondo l'allegato A) sono stati ripartiti fra le quattro funzioni istituzionali in base al personale in organico nei diversi servizi relativi alle singole funzioni istituzionali.

Gli oneri non specificatamente imputabili alle singole funzioni e gli accantonamenti derivanti da fondo svalutazione crediti relativo al diritto annuale, per convenzione, sono attribuiti alla funzione B "Servizi di supporto".

Consuntivo - Articolo 24

Anno 2020

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			8.447.344,39	8.055.426,12					8.447.344,39	8.055.426,12
2 Diritti di Segreteria					1.996.000,00	2.310.223,04	0,00	75.052,00	1.996.000,00	2.385.275,04
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	20.000,00	27.927,35	71.000,00	88.805,11	0,00	30.365,37	1.285.000,00	771.335,74	1.376.000,00	918.433,57
4 Proventi da gestione di beni e servizi	227.000,00	163.128,84	2.990,00	27.181,91	200.000,00	258.225,58	254.000,00	7.815,15	683.990,00	456.351,48
5 Variazione delle rimanenze				5.092,08		721,15				5.813,23
Totale Proventi Correnti A	247.000,00	191.056,19	8.521.334,39	8.176.505,22	2.196.000,00	2.599.535,14	1.539.000,00	854.202,89	12.503.334,39	11.821.299,44
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-984.231,00	-1.024.145,50	-1.006.204,00	-851.339,48	-2.124.180,00	-1.941.139,10	-745.016,00	-705.058,51	-4.859.631,00	-4.521.682,59
7 Funzionamento	-823.955,56	-828.569,67	-1.298.656,13	-1.100.025,61	-965.282,82	-1.074.707,72	-371.307,49	-371.706,79	-3.459.202,00	-3.375.009,78
8 Interventi Economici	-20.700,00				-77.000,00	-9.455,00	-4.655.940,80	-3.293.236,65	-4.753.640,80	-3.302.691,65
9 Ammortamenti e accantonamenti	-108.327,10	-273.171,39	-2.659.685,98	-2.956.381,20	-308.719,63	-214.174,62	-101.467,29	-70.393,06	-3.178.200,00	-3.514.120,27
Totale Oneri Correnti B	-1.937.213,66	-2.125.886,56	-4.964.546,11	-4.907.746,28	-3.475.182,45	-3.239.476,44	-5.873.731,58	-4.440.395,01	16.250.673,80	14.713.504,29
Risultato della gestione corrente A-B	-1.690.213,66	-1.934.830,37	3.556.788,28	3.268.758,94	-1.279.182,45	-639.941,30	-4.334.731,58	-3.586.192,12	-3.747.339,41	-2.892.204,85
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	0,00	2.348.383,62	15.000,00	14.845,20	0,00	2.012,86			15.000,00	2.365.241,68
11 Oneri Finanziari										
Risultato della gestione finanziaria (C)	0,00	2.348.383,62	15.000,00	14.845,20	0,00	2.012,86			15.000,00	2.365.241,68

D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari		1.486,73	0,00	773.643,56			0,00	328.472,85	0,00	1.103.603,14
13 Oneri Straordinari			-1.000,00	-626.871,82					-1.000,00	-626.871,82
Risultato della gestione straordinaria (D)		1.486,73	-1.000,00	146.771,74			0,00	328.472,85	-1.000,00	476.731,32
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		350.000,00								350.000,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		-243.815,97								-243.815,97
Differenze rettifiche attività finanziarie		106.184,03								106.184,03
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.690.213,66	521.224,01	3.570.788,28	3.430.375,88	-1.279.182,45	-637.928,44	-4.334.731,58	-3.257.719,27	-3.733.339,41	55.952,18
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali	3.000,00								3.000,00	
F Immobilizzazioni Materiali	978.000,00	2.478,57	1.094.900,00	34.108,88	6.100,00	6.100,00			2.079.000,00	42.687,45
G Immobilizzazioni Finanziarie	16.000,00	2.000,00							16.000,00	2.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	997.000,00	4.478,57	1.094.900,00	34.108,88	6.100,00	6.100,00			2.098.000,00	44.687,45

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA
bilancio d'esercizio chiuso al 31 DICEMBRE 2020

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE
(art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.803.611		11.349.860
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	1.418.593		569.905	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione			3.331	
c3) Contributi da altri enti pubblici	1.418.593		566.575	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati	207.327		114.846	
e) Proventi fiscali e parafiscali	8.637.403		8.055.426	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.540.287		2.609.683	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		- 6.367		5.813
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		610.500		465.626
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	610.500		465.626	
Totale valore della produzione (A)		13.407.744		11.821.299
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-4.521.410		-4.352.412
a) Erogazione di servizi istituzionali	- 2.913.221		-3.302.692	
b) Acquisizione di servizi	- 1.546.823		-999.882	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-		-2.600	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	- 61.366		-47.238	
8) Per godimento di beni di terzi		-7.433		-7.531
9) Per il personale		-5.109.049		-4.521.683
a) Salari e stipendi	- 3.642.651		-3.403.213	
b) Oneri sociali	- 963.906		-828.621	
c) Trattamento di fine rapporto	- 491.860		-281.639	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	- 10.633		-8.210	

10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.952.706		-3.514.120
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	- 452			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 715.223		-704.970	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	- 3.237.031		-2.809.150	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-2.471.922		-2.317.759
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	- 536.153		-588.181	
b) Altri oneri diversi di gestione	- 1.935.769		-1.729.578	
Totale costi (B)		-16.062.520		-14.713.504
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-2.654.776		-2.892.205
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		2.384.583		2.348.384
16) Altri proventi finanziari		16.196		16.858
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.196		16.858	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		2.400.780		2.365.242
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				350.000
a) Di partecipazioni			350.000	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		-8.651		-243.816
a) Di partecipazioni	- 8.651		-243.816	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				

c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-8.651		106.184
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		590.204		1.103.603
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-96.060		-626.872
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		494.144		476.731
Risultato prima delle imposte		231.498		55.952
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		231.498		55.952

RENDICONTO FINANZIARIO

	2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	55.952,18
Imposte sul reddito	710.000,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 16.858,06
(Dividendi)	- 2.348.383,62
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 351.486,73
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 1.950.776,23
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	2.809.150,19
Accantonamento fondo TFR/IFS	281.638,96
Ammortamenti delle immobilizzazioni	704.970,08
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	243.815,97
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 842.028,03
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 479.648,85
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	767.122,09
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 11.460,00
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	814.530,00
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	36.349,00
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	32.061,00
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	294.044,00
Altre variazioni del capitale circolante netto	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.932.646,09
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	10.522,82
(Imposte pagate)	- 2.733.185,52
Dividendi incassati	2.348.383,62
(Utilizzo del fondo TFR/IFS)	- 426.771,57
(Utilizzo dei fondi rischi e oneri)	- 14.536,76
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.117.058,68
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.117.058,68
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	- 60.723,73
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	- 54.039,49
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	

<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 114.763,22
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.002.295,46
Disponibilità liquide al 1 gennaio Anno 2019	27.722.467,59
Disponibilità liquide al 31 dicembre Anno 2019	28.724.763,05

Ente Codice	030453579
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA LA SPEZIA SAVONA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2020
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	18-mar-2021
Data stampa	25-mar-2021
Importi in EURO	

**030453579 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA
LA SPEZIA SAVONA**
**Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo**
PERSONALE**4.814.103,26****4.814.103,26**

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	2.439.649,27	2.439.649,27
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	341.628,47	341.628,47
1202	Ritenute erariali a carico del personale	720.721,97	720.721,97
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	33.060,76	33.060,76
1301	Contributi obbligatori per il personale	904.034,52	904.034,52
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	6.658,11	6.658,11
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	365.711,74	365.711,74
1599	Altri oneri per il personale	2.638,42	2.638,42

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**1.559.986,86****1.559.986,86**

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	46.574,94	46.574,94
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	5.315,72	5.315,72
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.902,18	2.902,18
2104	Altri materiali di consumo	17.113,97	17.113,97
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	11.892,00	11.892,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	46.376,58	46.376,58
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	923,53	923,53
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	49.040,00	49.040,00
2112	Spese per pubblicita'	2.415,93	2.415,93
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	185.053,00	185.053,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	25.045,86	25.045,86
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	27.776,41	27.776,41
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	72.867,81	72.867,81
2117	Utenze e canoni per altri servizi	4.375,25	4.375,25
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.327,93	5.327,93
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	9.298,00	9.298,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	73.821,59	73.821,59
2121	Spese postali e di recapito	15.984,81	15.984,81
2122	Assicurazioni	26.402,20	26.402,20
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	212.134,37	212.134,37
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	57.191,41	57.191,41
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	36.151,17	36.151,17
2126	Spese legali	6.770,03	6.770,03
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	176,00	176,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	619.056,17	619.056,17

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**3.459.850,69****3.459.850,69**

3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	588.181,10	588.181,10
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	25.500,00	25.500,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	20.081,25	20.081,25
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	170.527,31	170.527,31
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	178.056,25	178.056,25
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	145.000,00	145.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	567.894,61	567.894,61
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.513.118,23	1.513.118,23
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	190.329,55	190.329,55
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	61.162,39	61.162,39

ALTRE SPESE CORRENTI**2.856.702,83****2.856.702,83**

030453579 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA LA SPEZIA SAVONA
Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

4101	Rimborso diritto annuale	13.068,56	13.068,56
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	286,77	286,77
4201	Noleggi	14.258,13	14.258,13
4202	Locazioni	1.808,40	1.808,40
4399	Altri oneri finanziari	45.856,74	45.856,74
4401	IRAP	300.084,65	300.084,65
4402	IRES	618.514,00	618.514,00
4403	I.V.A.	231.355,32	231.355,32
4405	ICI	221.604,00	221.604,00
4499	Altri tributi	1.361.627,55	1.361.627,55
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	1.210,11	1.210,11
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	6.972,67	6.972,67
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	33.200,47	33.200,47
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.879,16	5.879,16
4507	Commissioni e Comitati	492,32	492,32
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	275,98	275,98
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	138,56	138,56
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	69,44	69,44

INVESTIMENTI FISSI**63.390,81****63.390,81**

5102	Fabbricati	33.126,52	33.126,52
5104	Mobili e arredi	229,00	229,00
5149	Altri beni materiali	18.401,99	18.401,99
5152	Hardware	11.633,30	11.633,30

OPERAZIONI FINANZIARIE**10.687.144,30****10.687.144,30**

7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private	13,45	13,45
7500	Altre operazioni finanziarie	10.687.130,85	10.687.130,85

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**54.039,49****54.039,49**

8200	Rimborso mutui e prestiti	54.039,49	54.039,49
------	---------------------------	-----------	-----------

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**239,42****239,42**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	239,42	239,42
------	--	--------	--------

TOTALE PAGAMENTI**23.495.457,66****23.495.457,66**

Ente Codice	030453579
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA LA SPEZIA SAVONA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2020
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	17-giu-2021
Data stampa	20-giu-2021
Importi in EURO	

**030453579 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA
LA SPEZIA SAVONA**
**Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo**

DIRITTI		8.132.802,42	8.132.802,42
1100	Diritto annuale	5.636.872,78	5.636.872,78
1200	Sanzioni diritto annuale	126.915,55	126.915,55
1300	Interessi moratori per diritto annuale	18.732,70	18.732,70
1400	Diritti di segreteria	2.308.340,11	2.308.340,11
1500	Sanzioni amministrative	41.941,28	41.941,28
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		299.940,99	299.940,99
2201	Proventi da verifiche metriche	60,76	60,76
2202	Concorsi a premio	201,30	201,30
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	299.678,93	299.678,93
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		1.001.533,07	1.001.533,07
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	3.987,70	3.987,70
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	126.350,00	126.350,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	205.794,71	205.794,71
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	219.260,49	219.260,49
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	152.760,67	152.760,67
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	19.048,00	19.048,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	89.817,48	89.817,48
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	21.069,72	21.069,72
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Universita'	41.443,52	41.443,52
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	122.000,78	122.000,78
ALTRE ENTRATE CORRENTI		4.129.875,78	4.129.875,78
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	14.312,72	14.312,72
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	3.225,05	3.225,05
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	157.136,76	157.136,76
4199	Sopravvenienze attive	16,00	16,00
4202	Altri fitti attivi	252.046,70	252.046,70
4204	Interessi attivi da altri	10.522,82	10.522,82
4205	Proventi mobiliari	2.348.383,62	2.348.383,62
4499	Altri proventi finanziari	1.344.232,11	1.344.232,11
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		7.062,03	7.062,03
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Universita'	7.062,03	7.062,03
OPERAZIONI FINANZIARIE		10.926.538,83	10.926.538,83
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	419,00	419,00
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	100.000,00	100.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	2.316,14	2.316,14
7500	Altre operazioni finanziarie	10.823.803,69	10.823.803,69
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		24.497.753,12	24.497.753,12

Ente Codice	030453579
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA LA SPEZIA SAVONA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	MENSILE Dicembre 2020
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	18-mar-2021
Data stampa	25-mar-2021
Importi in EURO	

Importo a tutto il
periodo**CONTO CORRENTE PRINCIPALE**

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	23.707.768,30
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	21.616.274,76
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	16.599.280,01
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	28.724.763,05
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	16.333.091,96
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	693,44
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	2.042,46
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	28.726.112,07

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	5.636.872,78
1200	Sanzioni diritto annuale	126.915,55
1300	Interessi moratori per diritto annuale	18.732,70
1400	Diritti di segreteria	2.308.420,45
1500	Sanzioni amministrative	41.941,28
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	60,76
2202	Concorsi a premio	201,30
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	299.678,93
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	3.907,36
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	126.350,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	205.794,71
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	219.260,49
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	152.760,67
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	19.048,00
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	89.817,48
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	21.069,72
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	41.443,52
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	122.000,78
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	14.312,72
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	3.225,05
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	157.136,76
4199	Sopravvenienze attive	16,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	252.046,70
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	10.522,82
4205	Proventi mobiliari	2.348.383,62
4499	Altri proventi finanziari	1.344.232,11
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	7.062,03
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	419,00
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	100.000,00
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	2.316,14
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	10.823.803,69

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2020

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

24.497.753,12

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	262.126,51
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	37.579,16
1202	Ritenute erariali a carico del personale	79.290,06
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.499,90
1301	Contributi obbligatori per il personale	97.069,55
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	649,77
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	29.409,50
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	575,39
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	345,58
2104	Altri materiali di consumo	1.071,88
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	150,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	21.451,27
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	101,59
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	49.040,00
2112	Spese per pubblicità	2.415,93
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.367,34
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.755,05
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.055,41
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.013,28
2117	Utenze e canoni per altri servizi	5,11
2118	Riscaldamento e condizionamento	586,07
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	9.298,00
2121	Spese postali e di recapito	1.562,33
2122	Assicurazioni	1.263,86
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	48.155,76
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	911,36
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.594,75
2126	Spese legali	106,66
2298	Altre spese per acquisto di servizi	470.751,25
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	64.699,92
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	25.393,20

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	20.081,25
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	18.758,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	142.330,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	543.184,31
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	517.284,56
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	169.701,05
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	61.162,39
4201	Noleggi	798,35
4202	Locazioni	198,92
4399	Altri oneri finanziari	45.775,39
4401	IRAP	33.009,31
4405	ICI	24.376,44
4499	Altri tributi	9.089,19
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	3,48
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	354,07
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	57,20
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	30,36
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	15,24
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	7,64
5102	Fabbricati	617,38
TOTALE		2.814.129,97

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	690.538,83
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	99.069,37
1202	Ritenute erariali a carico del personale	211.939,50
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	9.047,05
1301	Contributi obbligatori per il personale	256.406,84
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	175,27
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	15.223,78
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.359,99
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	824,02
2104	Altri materiali di consumo	1.734,71
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	640,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	262,42
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	267,82
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.680,69
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.511,92
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	7.221,87
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.940,02
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1.308,53
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.385,26
2121	Spese postali e di recapito	3.964,62
2122	Assicurazioni	2.987,29
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	57.924,82
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.117,26
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.339,62
2126	Spese legali	281,21
2298	Altre spese per acquisto di servizi	7.678,91
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	152.927,09
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	34,80
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	44.337,10
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	870,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	14.292,33

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	9.755,93
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.283,00
4201	Noleggi	1.887,12
4202	Locazioni	470,18
4401	IRAP	87.087,57
4405	ICI	57.617,04
4499	Altri tributi	21.466,58
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	9,18
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	933,44
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	150,80
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	80,03
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	40,19
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	20,13
5102	Fabbricati	1.627,65
5149	Altri beni materiali	5.000,00
5152	Hardware	90,00

TOTALE**1.811.811,78**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	500.945,31
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	71.744,78
1202	Ritenute erariali a carico del personale	150.047,08
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.871,17
1301	Contributi obbligatori per il personale	185.317,28
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	547,64
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.481,88
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	993,81
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	601,70
2104	Altri materiali di consumo	1.256,82
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.125,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.090,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	193,94
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	6.343,50
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.758,71
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.277,49
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	13.840,59
2117	Utenze e canoni per altri servizi	8,84
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.012,30
2121	Spese postali e di recapito	3.889,15
2122	Assicurazioni	2.183,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	25.409,29
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	813,24
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.235,90
2126	Spese legali	6.003,98
2298	Altre spese per acquisto di servizi	21.070,47
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	111.754,40
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	25,20
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	32.400,19
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	630,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	3.646,29

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	7.064,65
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	929,05
4201	Noleggi	1.379,09
4202	Locazioni	343,61
4401	IRAP	63.017,74
4405	ICI	42.104,76
4499	Altri tributi	15.707,60
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	6,64
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	675,92
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	109,20
4507	Commissioni e Comitati	492,32
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	57,96
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	29,09
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	14,58
5102	Fabbricati	1.178,64
7500	Altre operazioni finanziarie	218,58

TOTALE**1.296.848,38**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	95.318,68
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	13.669,65
1202	Ritenute erariali a carico del personale	28.832,76
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.273,33
1301	Contributi obbligatori per il personale	35.298,04
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	35,79
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	261,54
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	154,68
2104	Altri materiali di consumo	2.682,77
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	3.256,19
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	36,94
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.669,37
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.252,29
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.388,82
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.642,69
2117	Utenze e canoni per altri servizi	2,33
2118	Riscaldamento e condizionamento	266,40
2121	Spese postali e di recapito	700,78
2122	Assicurazioni	574,48
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.870,06
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	188,36
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	588,76
2126	Spese legali	38,79
2298	Altre spese per acquisto di servizi	964,37
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	29.409,06
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	4,80
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	8.526,36
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	120,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	694,53
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.345,65
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	176,97

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4201	Noleggi	362,88
4202	Locazioni	90,42
4401	IRAP	12.003,40
4405	ICI	11.080,20
4499	Altri tributi	4.127,82
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	1,27
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	128,75
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	20,80
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	11,04
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5,54
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	2,78
5102	Fabbricati	224,50

TOTALE**262.304,64**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	238.296,85
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	34.162,88
1202	Ritenute erariali a carico del personale	72.081,90
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.183,60
1301	Contributi obbligatori per il personale	88.245,06
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.733,07
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	295,23
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.183,45
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	633,33
2104	Altri materiali di consumo	9.167,65
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.190,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	90,48
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	92,35
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	18.243,35
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.259,63
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.833,05
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	15.300,32
2117	Utenze e canoni per altri servizi	3.042,08
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.118,87
2121	Spese postali e di recapito	3.345,45
2122	Assicurazioni	6.667,84
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	19.812,23
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	45.844,87
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.253,37
2126	Spese legali	96,97
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	176,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	92.035,38
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	123.518,03
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	12,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	35.810,74
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	178.056,25

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	300,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.736,33
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.364,12
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	17.133,77
4201	Noleggi	1.524,22
4202	Locazioni	379,76
4401	IRAP	30.008,47
4405	ICI	46.536,84
4499	Altri tributi	17.641,46
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	1.181,62
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	6.972,67
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	30.303,61
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.411,16
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	27,60
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	13,86
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	6,94
5102	Fabbricati	23.210,70

TOTALE**1.195.535,41**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	652.222,90
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	85.402,63
1202	Ritenute erariali a carico del personale	178.530,67
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	9.171,50
1301	Contributi obbligatori per il personale	241.697,75
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.552,36
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	365.711,74
1599	Altri oneri per il personale	2.638,42
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	128,76
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	941,54
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	582,29
2104	Altri materiali di consumo	1.200,14
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	8.787,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	226,22
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	230,89
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	145.748,75
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.508,26
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.999,77
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	13.101,98
2117	Utenze e canoni per altri servizi	8,36
2118	Riscaldamento e condizionamento	959,03
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	73.821,59
2121	Spese postali e di recapito	2.522,48
2122	Assicurazioni	12.725,73
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	58.962,21
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	8.316,32
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	20.138,77
2126	Spese legali	242,42
2298	Altre spese per acquisto di servizi	26.555,79
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	105.872,60
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	30,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	30.694,92

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	750,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	4.340,82
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	8.410,28
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.105,71
4101	Rimborso diritto annuale	13.068,56
4201	Noleggi	8.306,47
4202	Locazioni	325,51
4399	Altri oneri finanziari	8,75
4401	IRAP	74.958,16
4402	IRES	603.625,60
4405	ICI	39.888,72
4499	Altri tributi	18.671,94
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	7,92
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	804,68
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	130,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	68,99
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	34,64
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	17,37
5102	Fabbricati	6.267,65
5104	Mobili e arredi	229,00
5149	Altri beni materiali	13.401,99
5152	Hardware	11.543,30
7500	Altre operazioni finanziarie	55,13
8200	Rimborso mutui e prestiti	24.039,49
TOTALE		2.890.294,47

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	14,21
TOTALE		14,21

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	200,19
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	20.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	28,93
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	965.893,04
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	286,77
4399	Altri oneri finanziari	72,60
4402	IRES	14.888,40
4403	I.V.A.	231.355,32
4499	Altri tributi	1.274.922,96
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private	13,45
7500	Altre operazioni finanziarie	10.686.857,14
8200	Rimborso mutui e prestiti	30.000,00
TOTALE		13.224.518,80

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **2.814.129,97**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **1.811.811,78**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **1.296.848,38**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **262.304,64**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **1.195.535,41**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **2.890.294,47**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**14,21**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**13.224.518,80**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**TOTALE GENERALE****23.495.457,66**

CONTO ECONOMICO 2020

	Consuntivo al 31/12/2019	Differenze	Consuntivo al 31/12/2020
A) RICAVI ORDINARI			
Proventi da servizi	924.111,04	-787.448,73	136.662,31
Proventi da servizi Rimanenze finali	944.204,05	377.610,75	1.321.814,80
Altri proventi e rimborsi	8.804,07	-1.559,87	7.244,20
Contributi da organismi comunitari	736,84	57.622,45	58.359,29
Contributi regionali o da enti pubblici	0,00		0,00
Altri contributi	29.186,77	-29.186,77	0,00
Contributo CCIAA	500.000,00	-10.000,00	490.000,00
Contributo CCIAA attività diverse	80.045,70	-80.045,70	0,00
TOTALE	2.487.088,47	-473.007,87	2.014.080,60
B) COSTI DI STRUTTURA			
Organi istituzionali	28.487,98	-11.506,59	16.981,39
Personale			
competenze	296.085,46	24.693,25	320.778,71
oneri sociali	85.773,57	11.685,06	97.458,63
accantonamento TFR	27.516,35	175,31	27.691,66
altri costi	8.511,54	-3.806,14	4.705,40
	417.886,92	32.747,48	450.634,40
Funzionamento:			
prestazioni e servizi	89.775,83	-38.928,25	50.847,58
godimento beni di terzi	10.723,40	-9.191,52	1.531,88
oneri diversi di gestione	28.167,74	11.205,98	39.373,72
	128.666,97	-36.913,79	91.753,18
Ammortamenti e accantonamenti			
immobilizzazioni immateriali	0,00		
immobilizzazione materiali	0,00	110,08	110,08
svalutazione crediti	0,00		
fondi rischi ed oneri	0,00		
	0,00	110,08	110,08
TOTALE	575.041,87	-15.562,82	559.479,05
C) COSTI ISTITUZIONALI			
Spese per progetti ed iniziative	1.320.120,51	-883.246,62	436.873,89
Spese per progetti ed iniziative Rimanenze iniziali	538.026,26	406.177,79	944.204,05
TOTALE	1.858.146,77	-477.068,83	1.381.077,94
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	53.899,83	19.623,78	73.523,61
D) GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	160,78	173,86	334,64
Oneri finanziari	-266,29	244,33	-21,96
TOTALE	-105,51	418,19	312,68
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-105,51	418,19	312,68
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
Proventi straordinari	9.447,25	46.467,02	55.914,27
Oneri straordinari	-62.693,87	-66.279,43	-128.973,30
TOTALE	-53.246,62	-19.812,41	-73.059,03
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-53.246,62	-19.812,41	-73.059,03
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	0,70	229,56	229,86

AGATA ILARIO
DIRETTORE

Firmato il 04/05/2021 11:40
Seriale Certificato 5471675
Valido dal 25/10/2019 al 25/10/2022
InfoCert Firma Qualificata 2

Firmato digitalmente da:
LUPI ENRICO

Firmato il 05/05/2021 11:13:26

Seriale Certificato: 252045
Valido dal 22/03/2021 al 22/03/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

STATO PATRIMONIALE

	Consuntivo 31/12/2019	Differenze	Consuntivo 31/12/2020
ATTIVO			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
Materiali: impianti specifici	-	-	-
impianti e attrezzature	-	-	-
attrezzature informatiche	-	-	-
mobili e arredi	-	-	-
attrezz. e strum. varie	-	-	-
macchine d'ufficio	-	990,73	990,73
beni strum. < 516,46	-	-	-
autoveicoli	-	-	-
Immateriali: software	-	-	-
Finanziarie	688,00	195,00	883,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	688,00	1.185,73	1.873,73
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze di magazzino	7.227,50	-	7.227,50
Rimanenze GAC SV + GAC IM + GAL IM	944.204,05	377.610,75	1.321.814,80
Totale rimanenze	951.431,55	377.610,75	1.329.042,30
Crediti di funzionamento	-	-	-
Crediti v/ CCIAA	320.705,93	8.662,85	312.043,08
Crediti v/ organismi nazionali	83.300,00	10.042,50	73.257,50
Crediti v/ organismi comunitari	279.860,01	279.860,01	-
Crediti v/ terzi per servizi	370.548,87	151.169,40	219.379,47
Crediti v/ Erario e Stato	83.774,18	24.107,45	59.666,73
Crediti v/ Erario c/ IVA	392.895,10	39.210,85	353.684,25
Crediti diversi	113.003,02	103.239,35	9.763,67
Totale crediti di funzionamento	1.644.087,11	616.292,41	1.027.794,70
Disponibilità liquide	-	-	-
Banca	999.517,91	35.968,93	1.035.486,84
Cassa	1.381,44	663,46	717,98
Totale disponibilità liquide	1.000.899,35	35.305,47	1.036.204,82
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.596.418,01	203.376,19	3.393.041,82
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	16.580,00	15.892,00	688,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	16.580,00	15.892,00	688,00
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	3.613.686,01	218.082,46	3.395.603,55
D) CONTI D'ORDINE			
Conti d'ordine	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-
TOTALE GENERALE	3.613.686,01	218.082,46	3.395.603,55

STATO PATRIMONIALE

	Consuntivo 31/12/2019	Differenze	Consuntivo 31/12/2020
P A S S I V O			
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo patrimoniale	144.012,83	547,70	144.560,53
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	547,70	229,56	777,26
TOTALE PATRIMONIO NETTO	144.560,53		145.337,79
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Debiti di finanziamento	-	-	-
TOTALE DEBITI FINANZIAMENTO	-	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
Fondo trattamento di fine rapporto	366.303,90	13.371,24	352.932,66
TOTALE TFR	366.303,90	13.371,24	352.932,66
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/ fornitori	147.966,78	26.025,75	173.992,53
Debiti v/ CCIAA	874.145,81	9.105,91	865.039,90
Debiti tributari e previdenziali	69.380,91	50.681,92	18.698,99
Debiti v/ dipendenti e organi statuari	60.498,40	36.965,20	23.533,20
Debiti diversi	599.091,83	426.549,57	172.542,26
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.751.083,73	497.276,85	1.253.806,88
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo imposte	-	-	-
Altri fondi	115.688,58		115.688,58
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	115.688,58		115.688,58
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei passivi	45.243,07	1.155,05	44.088,02
Risconti passivi	1.190.806,20	292.943,42	1.483.749,62
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.236.049,27	291.788,37	1.527.837,64
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E+F)	3.469.125,48		3.250.265,76
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	3.613.686,01	218.082,46	3.395.603,55
D) CONTI D'ORDINE			
Conti d'ordine	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-
TOTALE GENERALE	3.613.686,01	218.082,46	3.395.603,55

Il Direttore
Ilario Agata

Il Presidente
Enrico Lupi

Firmato digitalmente da:
 AGATA ILARIO
 DIRETTORE
 Firmato il 04/05/2021 11:39
 Seriale Certificato: 15471675
 Valido dal 25/10/2019 al 25/10/2022
 InfoCert Firma Qualificata 2

Firmato digitalmente da:
 LUPI ENRICO
 Firmato il 04/05/2021 11:36
 Seriale Certificato: 252045
 Valido dal 22/03/2021 al 22/03/2024
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

BILANCIO DI ESERCIZIO 2020 NOTA INTEGRATIVA

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'esercizio 2020 che abbiano influito sulla redazione del bilancio di esercizio .

Si ricorda, però, che l'emergenza pandemica da Covid -19 ha imposto vincoli di mobilità e comportamentali che hanno inciso sulla realizzabilità di alcune iniziative inizialmente previste comportandone la cancellazione o lo slittamento, riverberando i suoi effetti sulle componenti economiche e finanziarie del Bilancio 2020.

Nella Relazione della Presidenza sulla Gestione si da preciso dettaglio delle modifiche imposte alla realizzazione delle attività programmate.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Azienda, e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio in argomento si riferisce al periodo di imposta 1 gennaio - 31 dicembre 2020 ed evidenzia un risultato di esercizio positivo di € 777,26.

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni del DPR 2 novembre 2005 n. 254, che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle Aziende speciali camerale, in stretta osservanza alle disposizioni di cui agli articoli 68, 25, 26 e 23 del citato DPR 254/ 2005, ed è costituito dal Conto Economico, Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I del medesimo DPR 254/2005.

Il bilancio d'esercizio 2020 è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 05/02/2009, nel rispetto dei principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Tali principi costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" e quindi non solo alle Camere di Commercio ma anche alle loro Aziende Speciali e sono contenuti in quattro documenti: n. 1) Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio; n. 2) Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi; n. 3) Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio e delle aziende speciali; n. 4) Periodo transitorio effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Si precisa che sono stati rispettati i principi generali di formazione del bilancio (art. 2423 CC), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 CC).

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Azienda, e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, seguendo scrupolosamente il principio della prudenza.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

La presente Nota Integrativa è redatta sulla base delle previsioni di cui agli art. 23 e 39 del citato DPR 254 del 2 novembre 2005, in osservanza altresì alle previsioni di cui all'art. 2427 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del C.C. sono stati scrupolosamente osservati.

Qui di seguito verranno meglio precisati nel commento alle singole voci del Bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica. Sono state evitate compensazioni tra perdite e profitti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'azienda speciale nei vari esercizi futuri.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in accordo con il Collegio dei Revisori, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del DPR 254/2005. Tra le immobilizzazioni non sono compresi gli immobili delle sedi operative di Savona, Imperia, La Spezia ed Albenga, in quanto di proprietà dell'Ente camerale, e come tali iscritti tra gli immobili della Camera di Commercio e dati in locazione a titolo gratuito all'Azienda Speciale.

Vengono pertanto rilevati i soli beni acquistati direttamente dall'Azienda Speciale, e sono valutati al prezzo d'acquisto.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, si riferiscono pertanto ai soli beni acquistati direttamente dall'Azienda Speciale e sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti correnti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, in linea generale pari al valore nominale.

Debiti correnti

Sono valutati al valore di estinzione di cui all'art. 26 c. 11 DPR 254/55.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio di esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri (art. 22 c. 3 DPR 254/2005).

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato al termine dell'esercizio verso i dipendenti in conformità di legge e del CCNL per il commercio servizi terziario Confcommercio applicato.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico dell'Azienda Speciale, ripartito per qualifica, al 31/12/2020 è il seguente:

Organico	Full-time	Part-time	Totale
Dirigente	-	-	0
1° livello quadri	1	1	2
1° livello	1	-	1
3° livello	2	3	5
4° livello	2	2	4
5° livello	-	2	2
Totale	6	8	14

Si precisa che nel mese di aprile 2020 è cessata dal servizio la Sig.ra Paola Perazzi inquadrata al 3° livello full-time e che dal 1° marzo 2020 il dott. Ilario Agata è entrato a far parte della pianta organica dell'azienda speciale con la qualifica di 1° livello quadri full-time in qualità di Direttore.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Nel bilancio redatto al 31/12/2020 sono iscritte le immobilizzazioni come di seguito:

- mobili e macchine d'ufficio per € 990,73;
- immobilizzazioni finanziarie per € 688,00;

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio redatto al 31/12/2020 sono iscritte le rimanenze finali di magazzino presso la sede operativa di La Spezia per complessivi € 7.227,50.

Rimanenze finali lavori in corso

L'Azienda Speciale ha avviato le attività legate a progetti finanziati dall'Unione Europea:

- durante l'esercizio 2016: GAL La Spezia;
- durante l'esercizio 2016: GAL Riviera dei Fiori;
- durante l'esercizio 2017: FLAG Gruppo di Azione Costiera Savonese;
- durante l'esercizio 2018: FLAG GAC Il Mare delle Alpi.

Tali progetti hanno una durata complessiva pluriennale, in quanto si ipotizza terminino finanziariamente nel 2023.

Per i progetti precedentemente in capo all'ex azienda speciale Promo Riviere:

- GAL Riviera dei Fiori
- GAC Savonese
- GAC Il Mare delle Alpi

secondo quanto stabilito dal suo Consiglio di Amministrazione, le spese connesse vengono valutate quali spese sostenute "per conto terzi", atteso che l'Azienda Speciale svolge le funzioni di Capofila su delega della Camera di Commercio e dei partner. Il contributo europeo e statale che l'Azienda Speciale riceve per tali progetti sono a copertura del 100% delle sole spese effettivamente sostenute, a consuntivo, dietro presentazione di rendicontazioni specifiche su Stati di Avanzamento Lavori.

In linea con quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione per la contabilizzazione dei progetti GAC e GAL, l'Azienda Speciale – pertanto - contabilizza i ricavi relativi ai tre progetti sopra elencati secondo quanto disposto dall'art. 93, comma 2, del TUIR 916/1987, inserendoli in bilancio quali "Rimanenze Finali Stati di Avanzamento Lavori" nel Conto Economico e in "Rimanenze Stati avanzamento lavori" nelle attività dello Stato Patrimoniale.

Nel corso del 2020, anche a seguito a scritture di rettifica ed ai costi direttamente sostenuti dall'Azienda Speciale per il GAL ed i due GAC ammontano complessivamente ad € 377.610,75.

Progetto	Rimanenze 31/12/2016	Rimanenze 31/12/2017	Rimanenze 31/12/2018	Rimanenze 31/12/2019	Rimanenze 31/12/2020	Rimanenze Totali
GAL Riviera dei Fiori	144.370,17	22.718,00	104.063,09	85.210,96	57.704,90	414.067,12
GAC Il Mare delle Alpi	24.001,41	2.500,00	55.543,88	145.957,04	160.373,46	388.375,79
GAC Savonese	25.000,00	54.411,88	105.417,83	175.009,79	159.532,39	519.371,89
			538.026,26	406.177,79	377.610,75	1.321.814,80

Si precisa che il conto "Rimanenze finali esercizio in corso" del Conto Economico, per i tre progetti europei, è inserito nell'allegato G) tra i Ricavi Ordinari per Proventi da Servizi.

Crediti di funzionamento

Crediti di funzionamento	Consuntivo 31/12/2019	Variazioni	Consuntivo 31/12/2020	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Crediti v/ CCIAA	320.705,93	- 8.662,85	312.043,08	312.043,08	
Crediti v/ organismi nazionali	83.300,00	- 10.042,50	73.257,50	73.257,50	
Crediti v/ organismi comunitari	279.860,01	- 279.860,01	-	-	
Crediti v/ terzi per servizi	370.548,87	- 151.169,40	219.379,47	183.188,10	36.191,37
Crediti v/ Erario e Stato	83.774,18	- 24.107,45	59.666,73	-	59.666,73
Crediti v/ Erario c/ IVA	392.895,10	- 39.210,85	353.684,25	-	353.684,25
Crediti diversi	113.003,02	- 103.239,35	9.763,67	9.763,67	
Anticipi a fornitori	-	-		-	
Totali	1.644.087,11	- 616.292,41	1.027.794,70	578.252,35	449.542,35

Tutti i crediti si ritengono esigibili anche se taluni termini di incasso sono scaduti. Tra tali crediti esigibili oltre i 12 figurano crediti verso clienti per servizi resi negli esercizi dal 2010 al 2017 dalle ex aziende speciali Promimperma, Riviera dei Fiori, Azienda Speciale per la Formazione Professionale e la Promozione Tecnologica e Commerciale.

Non esistono crediti e debiti in valuta.

Nel dettaglio si specifica:

- crediti verso la Camera di Commercio: Cibus Parma (€ 750,00); progetto 2017 "Milano Sanremo del Gusto" (€ 18.991,80), per le manifestazioni Sial e WTM 2018 (€ 13.584,00); manifestazioni internazionali 2019 (47.808,00); progetto Bilog (30.000,00); Festival di Sanremo (€ 619,40); Arma Cantarana (€ 3.347,82); Danni Alluvionali 2020 (€ 16.942,06); saldo del contributo in c/esercizio 2020 (€ 180.000,00).
- crediti verso organismi nazionali: Consorzio Olivicolo Madrid (€ 19.800,00); GAL La Spezia da parte di Regione Liguria ed altri soggetti pubblici (€ 53.457,50);
- Crediti verso clienti: relativi a fatture emesse e/o da emettere per servizi resi durante l'esercizio 2020 e per fatture emesse o da emettere relativamente ai precedenti esercizi;
- Crediti verso Erario e Stato: per crediti in conto IRES, IRAP ed INAIL;
- Crediti verso Erario c/ IVA: per € 353.684,25 per credito in conto IVA al 31/12/2020; si precisa che per il credito IVA si sta procedendo alla compensazione con debiti tributari e previdenziali tramite F24;

- Crediti diversi: relativi a somme da rimborsare a fornitori e crediti verso banca.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari accesi presso banca Credit Agricole. Si precisa che in data 01 giugno 2020 è cessato il rapporto con Banca Carige; pertanto la situazione dei conti accesi dall'Azienda Speciale al 31 dicembre 2020 sono riassunti di seguito:

• C/C ordinario	€ 474.086,39
• c/c GAC SV	€ 172.672,92
• c/c GAC IM	€ 18.171,08
• c/c GAL IM	€ 357.014,32
• c/c Creaimpresa	€ 13.542,13

ed il saldo del denaro esistente in cassa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi, che costituiscono quote di costi di esercizi successivi, sono rappresentati per complessivi € 688,00 relativi alla manutenzione del sito 2021.

CONTI D'ORDINE

Non risultano conti d'ordine iscrivibili allo stato patrimoniale al 31/12/2020.

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

	Consuntivo 31/12/2019	Variazioni	Consuntivo 31/12/2020
Fondo patrimoniale PromoRiviere di Liguria	144.012,83	0,00	144.560,53
Avanzo d'esercizio 2019	547,70		
Avanzo d'esercizio 2020	-	777,26	777,26
	144.560,53	777,26	145.337,79

DEBITI DI FINANZIAMENTO

Alla data del 31/12/2020 non risultano ascrivibili al bilancio debiti per finanziamenti e/o mutui contratti dall'Azienda Speciale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo accantonato per € 352.932,66 rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda Speciale verso i dipendenti al 31/12/2020 per le quote di indennità di anzianità maturate e quantificate, in conformità alle norme di legge e del CCNL applicato, al netto delle anticipazioni concesse.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti di funzionamento al 31/12/2020 e la loro variazione rispetto all'esercizio precedente sono di seguito illustrati:

Debiti di funzionamento	Consuntivo 31/12/2019	Variazioni	Consuntivo 31/12/2020	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti v/ fornitori	147.966,78	26.025,75	173.992,53	173.992,53	-
Debiti v/ CCIAA	874.145,81	- 9.105,91	865.039,90	565.039,90	300.000,00
Debiti tributari e previdenziali	69.380,91	- 50.681,92	18.698,99	18.698,99	-
Debiti v/ dipendenti e organi statuari	60.498,40	- 36.965,20	23.533,20	23.533,20	-
Debiti diversi	599.091,83	- 426.549,57	172.542,26	126.775,08	45.767,18
Totale	1.751.083,73	- 497.276,85	1.253.806,88	908.039,70	345.767,18

In dettaglio:

- debiti verso fornitori: sono rappresentati da debiti v/ fornitori e debiti per fatture da ricevere al 31/12/2020;
- debiti v/ CCIAA per complessivi € 865.039,90 così ripartiti:
 - € 407.637,00 per anticipazioni di cassa ricevute dal 2011 al 2016 da Promimperla;
 - € 1.016,96 per debiti ante 2011 a rimborso utilizzo auto camerale;
 - € 100.000,00 per anticipazioni di cassa ricevute nel 2010 da Riviera dei Fiori;
 - € 30.000,00 per anticipazioni di cassa ricevute nel 2017 dall'Azienda Speciale Savona per il FLAG GAC Savonese;
 - € 280.000,00 per anticipazioni di cassa ricevute nel corso del 2018, rispettivamente: GAC Savonese € 120.000,00; GAC Mare delle Alpi € 80.000,00; GAL Riviera dei Fiori € 80.000,00;
 - € 41.724,34 per accertamento debiti ante 2016 Aziende Speciali La Spezia;
 - € 1.800,00 quale debito del GAL Riviera dei Fiori per l'uso dell'ufficio dedicato presso la sede di Imperia nel periodo 2020;
 - € 2.861,60 quale debito per lo svolgimento del ruolo di Responsabile Amministrativo-Finanziario da parte della dr.ssa Paola Mottura per il GAC Savonese ed il GAC Il Mare delle Alpi nei mesi novembre-dicembre 2020;
- debiti verso i dipendenti e organi statutari: sono rappresentati dallo spettante ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti di cui € 11.033,93 per l'esercizio 2020, ed € 12.499,27 per esercizi precedenti sia per Azienda Speciale Promoriviere che per Blue Hub;
- debiti verso Enti previdenziali: sono iscritti, al 31/12/2020, debiti verso enti previdenziali ed assistenziali per complessivi € 13.885,80;
- debiti v/ Erario: sono iscritti, al 31/12/2020, debiti verso Erario per complessivi € 4.813,19 per ritenute fiscali d'acconto, per imposta IRAP;
- debiti diversi: sono costituiti da depositi cauzionali per € 22.997,96, contributi da erogare per il progetto Crealmpresa per € 15.506,03, anticipi per progetti europei a gestione diretta per € 79.661,84, caparre ed incassi c/ terzi per € 9.069,14, debiti diversi per € 45.307,29 .

Non vi sono debiti iscritti in valuta.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Tale voce viene valorizzata per € 115.688,58 di cui:

- € 2.055,02 quale fondo svalutazione crediti al 31/12/2016 e relativo ai crediti dal 2010 al 2013 ritenuti di dubbia esigibilità dall'Azienda Speciale di Savona;
- € 4.073,00 quale fondo rischi su crediti v/ clienti ex azienda speciale Blue Hub;
- € 109.560,56 quale fondo rischi su crediti, tassati, ex azienda speciale Blue Hub.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei passivi si riferiscono alla rilevazione dei ratei di 13° e 14° mensilità, ferie e permessi al personale dipendente al 31/12/2020.

I risonci passivi, che costituiscono quote di ricavo di esercizi successivi, sono rappresentati per complessivi € 1.483.749,62 da:

- stratificazione degli acconti di contributi ricevuti dagli Enti preposti sulle attività di progetto comunitarie, GAL Riviera dei Fiori, GAC Il Mare delle Alpi, GAC Savonese per € 1.384.441,84;
- € 99.307,78 di cui € 99.248,34 per ricavo sospeso per il progetto Filovia Sarajevo, ancora in via di definizione ed € 59,44 per contributo investimento beni.

CONTI D'ORDINE

Non risultano conti d'ordine iscrivibili allo stato patrimoniale al 31/12/2020.

CONTO ECONOMICO

RICAVI ORDINARI

I ricavi propri da gestione corrente risultano così determinati:

	Consuntivo al 31/12/2019	Differenze	Consuntivo al 31/12/2020
A) RICAVI ORDINARI			
Proventi da servizi	924.111,04	-787.448,73	136.662,31
Proventi da servizi Rimanenze finali	944.204,05	377.610,75	1.321.814,80
Altri proventi e rimborsi	8.804,07	-1.559,87	7.244,20
Contributi da organismi comunitari	736,84	57.622,45	58.359,29
Contributi regionali o da enti pubblici	0,00		0,00
Altri contributi	29.186,77	-29.186,77	0,00
Contributo CCIAA	500.000,00	-10.000,00	490.000,00
Contributo CCIAA attività diverse	80.045,70	-80.045,70	0,00
TOTALE	2.487.088,47	-473.007,87	2.014.080,60

I ricavi al 31/12/2020 hanno subito un decremento di € 473.007,87 con la rilevazione delle Rimanenze finali dei tre progetti GAC Savonese, GAC Mare delle Alpi, GAL Riviera dei Fiori per € 1.321.814,80.

Il decremento relativo alle prestazioni di servizi è motivato dall'emergenza pandemica che, a far data dal

mese di marzo 2020, ha reso di fatto impossibile la realizzazione di iniziative in presenza quali Fiere nazionali ed internazionali ed ha comunque determinato uno slittamento e/o una rimodulazione delle altre attività.

I ricavi propri per servizi resi ammontano a complessivi € 136.662,31 a cui vanno aggiunti € 58.359,29 quali contributi erogati dalla UE per la gestione ed il funzionamento dello sportello Rete EEN per il supporto e la crescita delle imprese europee.

In dettaglio:

- proventi da servizi:
per complessivi € 1.458.477,11 come di seguito schematizzato:

Proventi da servizi	Consuntivo 31/12/2020
CENTRO INCUBATORE LA SPEZIA	30.025,37
PROGETTI SETTORE TURISMO	31.667,59
FREE MONACO	3.000,00
LATTE NELLE SCUOLE	14.952,76
RICAVI CONVENZIONI ENTI	4.098,36
RICAVI ATTIVITA' CERSAA	17.000,00
RICAVI EASYLOG	9.141,50
RICAVI DA CCIAA RIVIERE	18.623,21
RICAVI ALPIMED INNOV	1.451,88
RICAVI CIRCUITO	5.645,32
RICAVI SCOPRIRE PER PROMUOVERE	1.056,32
Totale	136.662,31
RIMANENZE FINALI GAC SV	519.371,89
RIMANENZE FINALI GAC IM	388.375,79
RIMANENZE FINALI GAL IM	414.067,12
Totale	1.321.814,80
Totale Proventi da servizi	1.458.477,11

I ricavi per servizi pertanto si riferiscono per € 136.662,31 a ricavi diretti per servizi resi dall'Azienda Speciale per la realizzazione di attività di promozione, sia nazionale che internazionale, e di progettualità ed iniziative delegate dall'Ente camerale; per € 1.321.814,80 per le Rimanenze finali derivanti dall'attuazione dei progetti GAC Il Mare delle Alpi, GAC Savonese, GAL Riviera dei Fiori, come descritto nel paragrafo dello Stato Patrimoniale e secondo quanto disposto dall'art. 93, c. 2, del TUIR 916/1987.

Per un dettaglio delle attività promozionali e progettuali si rimanda alla Relazione della Presidenza sulla gestione 2020;

- altri proventi e rimborsi:
per € 7.244,20 si riferiscono per € 7.227,50 quali consistenze delle rimanenze finali di magazzino, ed ad abbuoni e arrotondamenti vari;
- contributi comunitari: si riferiscono al contributo relativo all'anno 2020 per il progetto Rete EEN;

- contributo CCIAA Riviera di Liguria
 - in c/ esercizio per complessivi € 490.000,00 a copertura della gestione corrente e delle spese per le iniziative realizzate.

COSTI DI STRUTTURA

I costi sostenuti ammontano a complessivi € 559.479,05, così suddivisi:

	Consuntivo al 31/12/2019		Consuntivo al 31/12/2020
B) COSTI DI STRUTTURA			
Organi istituzionali	28.487,98	-11.506,59	16.981,39
Personale	417.886,92	32.747,48	450.634,40
Funzionamento:	128.666,97	-36.913,79	91.753,18
Ammortamento:			
Immobilizzazioni materiali	0,00	110,08	110,08
TOTALE	575.041,87	-15.562,82	559.479,05

I costi di struttura risultano in diminuzione rispetto all'esercizio 2019; come auspicato a seguito della fusione avvenuta nel 2019, vi è stata una riduzione dei costi di funzionamento e degli oneri derivanti dagli Organi Statutari atteso che con l'avvenuta fusione delle aziende speciali i Collegi dei Revisori dei Conti si sono naturalmente ridotti da due ad uno. Il costo di personale risulta in aumento per l'incremento di una unità di personale di livello Quadro a far data da marzo 2020.

Nel dettaglio:

Organi istituzionali:

- le spese si riferiscono ai compensi ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti ed ai rimborsi spese per missioni.

Costo del personale:

- le spese per il personale dipendente risultano complessivamente di € 450.634,40 di cui: le competenze per il personale dipendente sono pari ad € 320.78,71, gli oneri previdenziali ed assistenziali per € 97.458,63;
- le retribuzioni sono stati liquidati nel rispetto di quanto previsto dal CCNL del commercio, servizi e terziario, oltre gli oneri previdenziali ed assistenziali che sono stati determinati e calcolati nelle percentuali di legge;
- l'accantonamento del TFR per l'esercizio è stato determinato in € 27.691,66;
- gli altri costi per € 4.705,40 si riferiscono alle missioni effettuate dal personale dipendente.

Oneri di funzionamento:

- le spese generali di funzionamento risultano complessivamente di € 91.753,18

Nel dettaglio:

- le prestazioni per servizi risultano complessivamente di € 50.847,58 per costi relativi a consulenze contabili ed amministrative, legali, del lavoro, oneri per la sicurezza e RSPP, oneri assicurativi, telefoniche, cancelleria ecc;
- i costi per il godimento beni di terzi risultano per complessivi € 1.531,88 e si riferiscono al noleggio di una stampante/fotocopiatrice presso la sede di Imperia;
- gli oneri diversi di gestione ammontano a complessivi € 39.373,72 e si riferiscono ad oneri per commissioni e spese bancarie, arrotondamenti ed abbuoni, ad imposte e tasse dovute per l'esercizio 2020, calcolate secondo quanto previsto dalla norma vigente e con il criterio della prudenza.

COSTI ISTITUZIONALI

I costi istituzionali sono stati rilevati in complessivi € 1.381.077,94, di cui € 436.873,89 per iniziative istituzionali e per € 944.204,05 per Rimanenze iniziali dei tre progetti finanziati dall'Unione Europea ex PromoRiviere di Liguria (GAC Savonese, GAC Mare delle Alpi, GAL Riviera dei Fiori), come sotto schematizzato:

Costi istituzionali	Consuntivo 31/12/2020
SERVIZI E SPESE EASYLOG	6.732,60
PROGETTO SUCCESS	204,00
SPORTELLI R.I. CCIAA – ALBENGA	240,00
ATTIVITA' SETTORE TURISTICO	10.064,98
OLIOLIVA	3.923,98
EXPO DELLE VALLI	5.000,00
OLIOCAPITALE	34,61
FESPO	2.286,92
NOTTE BIANCA	4.950,00
CENTRO INCUBATORE SP	38.757,21
LIGURIA DA BERE	175,00
SMART TOURISM	725,20
ATTIVITA' PROGETTI NAZIONALI	21.533,82
FREE MONACO	6.276,95
GAL LA SPEZIA	6.175,00
OLEOTECA	11,14
PAYS CAPABLES	9.000,00
FESTIVAL DI SANREMO	3.500,00
GAC SAVONESE – GACSV	145.151,76
GAC IL MARE DELLE ALPI – GACIM	142.567,16
GAL RIVIERA DEI FIORI – GALIM	29.563,56

Totale	436.873,89
ESISTENZE INIZIALI GACSV	359.839,50
ESISTENZE INIZIALI GACIM	228.002,33
ESISTENZE INIZIALI GALIM	356.362,22
Totale	944.204,05
Totale Proventi da servizi	1.381.077,94

Si evidenzia che il volume di attività sviluppato nel 2020 è stato influenzato dalla crisi pandemica Covid -19 che ha determinato la soppressione o il ridimensionamento di molte attività previste a calendario. Per una dettagliata esposizione delle attività istituzionali si rimanda alla Relazione della Presidenza sulla gestione 2020.

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria, per complessivi € -73.059,03, si riferisce a:

- Proventi straordinari per € 55.914,27 dovuti ad incassi di ricavi non contabilizzati negli anni precedenti e sopravvenienze per effetto di operazioni di pulitura dei conti ed eliminazione di poste contabili a seguito del processo di fusione.

Oneri straordinari per € 128.973,30 per:

- per € 36.660,25 per concordanza tra risultanze contabili e dichiarazioni IVA; per la restante parte per operazioni di pulitura dei conti ed eliminazione di poste contabili a seguito del processo di fusione.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Azienda Speciale ha proseguito la propria attività in osservanza di quanto stabilito in corso d'esercizio dall'Ente camerale, dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente.

Le risultanze del bilancio d'esercizio 2020 corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti ed il bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e contabile dell'Azienda Speciale, nonché il suo risultato economico d'esercizio.

Il risultato economico d'esercizio positivo di € 777,26 si propone di destinarlo al Fondo Patrimoniale.

Il Presidente

Enrico Lupi



Firmato digitalmente da:

LUPI ENRICO

Firmato il 04/05/2021 11:33

Seriale Certificato: 252045

Valido dal 22/03/2021 al 22/03/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

BILANCIO DI ESERCIZIO 2020 RELAZIONE DELLA PRESIDENZA SULLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio 2020 che viene posto all'approvazione è stato redatto ai sensi dell'art. 68 del DPR 254/2005 recante il Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle loro aziende speciali, e comprende il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa, ed è accompagnato dalla presente relazione.

Si fa presente che, per effetto della pandemia da Covid-19 e delle pesanti limitazioni poste alla mobilità delle persone, alle chiusure di attività produttive ed i vincoli comportamentali imposti al livello nazionale ed internazionale dai provvedimenti via via emanati dai Paesi colpiti dalla pandemia e tutt'ora vigenti, la programmazione dell'attività 2020 ha subito modifiche di cui si dà atto nella presente relazione.

Tutte iniziative sono state realizzate secondo le disposizioni e le direttive dell'Ente camerale, della Presidenza e della Direzione aziendale, in stretta collaborazione con gli uffici camerali, con professionalità, capacità e conseguendo i risultati attesi.

Si rileva che il preventivo economico 2020 esprimeva un contributo in c/esercizio da parte della Camera di Commercio per complessivi € 620.000,00 e che a chiusura dell'esercizio l'Ente ha versato complessivamente € 490.000,00 a copertura della gestione corrente e delle spese per le iniziative realizzate e poste a preventivo, con una diminuzione di € 130.000,00 rispetto alla somma preventivata.

ATTIVITA' SVOLTA

L'attività svolta nel corso 2020 viene ricondotta nelle seguenti funzioni:

- attività realizzata in forza del programma di attività 2020;
- attività direttamente realizzata su incarico dell'Ente camerale o del Sistema camerale ligure;
- attività realizzata a supporto di iniziative realizzate direttamente dall'Ente camerale;
- attività di divulgazione e pubblicità delle iniziative e delle opportunità offerte alle PMI.

Di seguito si riportano sinteticamente le attività svolte:

OLEOTECA REGIONALE

Luogo e data	gennaio-dicembre 2020	
Tipologia	Attività di segreteria	
Enti coinvolti	Associazione di Valorizzazione dell'Olio di Liguria	
Budget	Entrate	0
	Uscite	11,14

Per il 2020 non è stata rinnovata la convenzione per il servizio di segreteria né è stata inserita a bilancio preventivo. L'Associazione è al momento inattiva

OLIOLIVA

Luogo e data	Imperia, 8/10 novembre - annullata	
Tipologia	Organizzazione manifestazione	
Budget	Entrate	
	Uscite	3.923,98

A causa delle problematiche legate al COVID-19 e alla stesura dei vari decreti ministeriali nel corso dell'organizzazione, l'edizione 2020 della manifestazione è stata annullata in ragione di quanto disposto dal Dpcm del 18 ottobre. In data 20 ottobre è stato diffuso il comunicato stampa congiunto (con il Comune di Imperia) ufficiale. Erano stati contrattualizzati gli esperti per la redazione del piano sicurezza Covid19 e del piano sicurezza anti terrorismo

EXPO DELLE VALLI	
Expo Val Nervia e Val Verbone	aprile 2020 - annullata con delibera n 18 del 17.04.20
Expo Azzurro Pesce d'Autore	Andora, 11/13 settembre - organizzata
Expo Val Prino & Ponti diVini	Dolcedo, maggio - annullata con delibera n 18 del 17.04.20
Expo Valle Argentina	Taggia, maggio - annullata con delibera n 18 del 17.04.20
Expo Valle Arroscia	Pieve di Teco, 4/6 settembre – annullata
Tipologia	Organizzazione manifestazioni territoriali
Enti coinvolti	ANCI, Comuni delle Valli coinvolte
Budget	Stanziamiento a bilancio 26.400,00
	Uscite 5.000,00

L'Azienda Speciale dal 2013 ha accolto l'invito di ANCI Liguria di organizzare, con i Comuni che ne fanno richiesta, le Expo territoriali che si svolgono in tutta la Liguria nel periodo primavera-estate. Obiettivo delle Expo è la valorizzazione della storia e delle caratteristiche del territorio di competenza, la promozione dei suoi prodotti agroalimentari e artigianali con la presenza in loco delle Aziende del comprensorio e l'organizzazione di itinerari escursionistici delle Valli.

Le Expo coinvolgono le Associazioni di Categoria, le Pro Loco e le Associazioni Onlus che collaborano con i Comuni coinvolti; per questo motivo alla Expo mera e semplice è abbinato un evento peculiare della zona (esempio a Expo Azzurro Pesce d'Autore i laboratori dedicati al mare, in particolare al pesce azzurro; a Expo Val Prino &Ponti diVini la promozione dei vini della Valle, a Expo Valle Arroscia la preparazione dei piatti della Cucina Bianca.).

Purtroppo per l'edizione 2020 le Expo – causa emergenza da Covid-19, sono state tutte annullate eccezion fatta per Azzurro Pesce d'Autore che il comune di Andora ha rinviato a settembre e organizzato seppur con evidenti limiti e limitazioni dettati dal contingentamento e dalle norme di prevenzione.

CONVEGNO ARMO - CANTARANA	
Luogo e data	Pieve di Teco, 19 gennaio 2020
Tipologia	Convegno
Enti coinvolti	Attività delegata da CCIAA con Determinazione de, Presidente n 4 del 14.01.20
Budget	Stanziamiento a delibera 6.000,00
	Uscite 3.510,00

Organizzato da Camera di Commercio "Riviera di Liguria", Camera di Commercio di Cuneo con Eurocin Geie e con il supporto operativo dell'Azienda Speciale, il convegno si è svolto nella suggestiva location del Teatro Rambaldi di Pieve di Teco, gremio per l'occasione; si tratta del secondo e importante convegno sull'opera pubblica con la presenza e condivisione di intenti degli Enti pubblici, delle Categorie Economiche e dei Gruppi imprenditoriali liguri e piemontesi.

Dopo il via libera da parte del Cipe – il progetto non è più solo un’opera sognata ma un’infrastruttura che verrà realizzata. Il traforo di valico Armo-Cantarana – fortemente voluto dai territori liguri e piemontese - di cui si sono resi portavoce le Camere di Commercio – è un’opera di prioritario interesse per le economie dei due territori e mai come durante questo ultimo periodo di emergenza, un miglioramento dei collegamenti può rappresentare un forte impulso con importanti ricadute economiche per i territori unendo strategicamente la val Tanaro (e non solo, anche tutto il territorio delle “Alpi del Mare”) ai territori dell’Imperiese e del Savonese e idealmente l’Europa al Mediterraneo.

Si è arrivati oggi – grazie alla coesione delle Regioni, dei Comuni, dei Gruppi Imprenditoriali e delle Categorie economiche presenti - a parlare di priorità assoluta, di progetto definitivo approvato e di tempi che si cominciano a delinearsi.

NOTTE BIANCA		
Luogo e data	Imperia, 11 e 22 agosto	
Tipologia	Evento di promozione del territorio	
Enti coinvolti	Comune di Imperia e Associazioni di Categoria	
Budget	Stanziamento a bilancio	5.000,00
	Uscite	4.950,00

Annualmente il Comune di Imperia e le Associazioni di Categoria del settore commercio, attraverso l’organizzazione del Consorzio Porto Maurizio, organizzano la Notte Bianca.

Nel centro di Imperia Porto Maurizio vengono ospitate un centinaio di Aziende locali che, con il supporto di gruppi musicali della provincia, attraggono numerosi ospiti, principalmente turisti della stagione estiva.

L’evento ha un richiamo regionale e a tal fine l’Azienda Speciale ha accolto la richiesta degli organizzatori partecipando alle spese dedicate alla comunicazione e promozione dell’evento.

PREMIO VERMENTINO		
Luogo e data	Diano Castello, 28/29 agosto	
Tipologia	Evento di promozione del territorio	
Enti coinvolti	Comune di Diano Castello e Associazioni di Categoria	
Budget	Stanziamento a bilancio	5.000,00
	Uscite	5.000,00

L’Azienda Speciale, con la partecipazione del GAL Riviera dei Fiori, ha aderito alla richiesta del Comune di Diano Castello per la 27^a edizione del “Premio Vermentino” Una manifestazione di grande prestigio con un ricco programma di iniziative e una vetrina di etichette provenienti oltre che da Liguria, dalla Sardegna e Toscana anche da Umbria, Lazio, Puglia e Sicilia.

Nel corso della rassegna è stata consegnata al Comune la bandiera dei “Borghi più belli d’Italia” e il gemellaggio con il comune di Neive (Cuneo). 77 le etichette partecipanti in rappresentanza di una sessantina di produttori che sono stati giudicati da una speciale commissione (otto sommelier di Ais e Fisar) presieduta dal giornalista Paolo Massobrio.

Il Premio Vermentino è stata un’ottima occasione di vetrina e di confronto in uno scenario unico come il borgo di Diano Castello, territorio di produzione di alcune tra le eccellenze dell’agricoltura ligure, e scrigno di arte, natura e cultura. L’Azienda Speciale conscia delle difficoltà legate all’emergenza sanitaria, ha voluto

svolgere il proprio ruolo di sostegno economico a favore delle imprese, delle realtà della costa e dell'entroterra, affiancandosi agli enti, ai Comuni, alle associazioni per supportare il settore turistico e agroalimentare, un binomio vincente e vero motore dell'economia ligure.

I pregiati vini liguri, l'olio extravergine, le preziose olive taggiasche in salamoia - così come le peculiarità di un territorio che offre davvero tanto in termine di attività outdoor e proposte per un turismo sempre più sostenibile ed esperienziale - sono un patrimonio su cui costruire quel futuro che ci aspettiamo sia più roseo e portatore di opportunità

OLIO CAPITALE		
Luogo e data	Trieste 22/24 maggio 2020 cancellata	
Tipologia	Internazionalizzazione	
Enti coinvolti	Liguria International	
Budget	Entrate	Euro 10.000,00
	Uscite	Euro 15.000,00
	Contributo Camerale	Euro 5.000,00

Olio Capitale, nel 2020 avrebbe svolto la sua 14esima edizione, rappresenta una delle più importanti fiere interamente dedicate all'olio extravergine di oliva, in cui vengono presentate le migliori produzioni nazionali ed estere.

Aperto a tutti i produttori di olio d'oliva extra vergine di qualità e derivati, ha l'obiettivo di portare a Trieste l'emergente domanda dei mercati internazionali.

L'azienda Speciale da anni organizza una collettiva di imprese per la partecipazione a tale evento, anche nel 2020 avrebbe portato a Trieste 7 aziende del settore.

CIBUS		
Luogo e data	Parma 1-4 settembre 2020 cancellata	
Tipologia	Internazionalizzazione	
Enti coinvolti		
Budget	Entrate	Euro 45.000,00
	Uscite	Euro 65.000,00
	Contributo Camerale	Euro 20.000,00

Manifestazione biennale - rappresenta l'evento di riferimento per il settore agroalimentare italiano, una possibilità unica per i professionisti del settore per scoprire il meglio dei prodotti Food Italian, incontrare i produttori Made in Italy, partecipare a convegni e workshop e conoscere le ultime novità. L'edizione 2018 ha visto partecipare 3.100 aziende agroalimentari italiane, 82.000 visitatori di cui il 20% dall'estero, 2.800 buyers da oltre 90 Paesi, e la presentazione di 1.300 novità di prodotto.

L'azienda Speciale per l'edizione 2020 aveva già opzionato un'isola di 189 mq e raccolto l'adesione di oltre 20 imprese

FOODEX		
Luogo e data	10-13 Marzo 2020 non realizzata	
Tipologia	Internazionalizzazione	
Budget	Entrate	Euro € 15.000,00
	Uscite	Euro € 24.000,00
	Contributo Camerale	Euro € 9.000,00

La Fiera FOODEX di Tokyo è la più importante manifestazione fieristica per il settore agroalimentare in Giappone, nonché evento di grande richiamo commerciale per tutta l'Area Asia Pacifico, con oltre 70.000 visitatori professionali e 3.400 espositori.

FESPO ZURIGO		
Luogo e data	Zurigo 30 gennaio – 2 febbraio 2020	
Tipologia	Internazionalizzazione settore turismo	
Enti coinvolti		
Budget	Entrate	0,00
	Uscite	2.286,92

Con i suoi oltre 65.000 visitatori, è sicuramente una vetrina molto importante in un mercato alto spendente e che ama l'Italia come la Svizzera tedesca! Dal 2021 Le Ferrovie Federali Svizzere riattiveranno il collegamento ferroviario diretto Zurigo-Genova e questo potrà dare un nuovo impulso di flussi turistici verso una Regione già amatissima dagli svizzeri.

L'Azienda Speciale ha partecipato attraverso Enit con un proprio spazio istituzionale presieduto per tutta la durata della manifestazione da personale qualificato per la promozione del territorio.

Lo stand è stato visitato da tanti ospiti che sono tornati più volte nello stand, ben visibile, posizionato in una zona di grande passaggio, dove sono stati trasmessi costantemente filmati promozionali sulle tre Province. Durante i gironi di manifestazione è stata distribuita una grande quantità di materiale promozionale in particolare sulle strutture ricettive nella regione, dai campeggi, agli alberghi più esclusivi.

Inoltre si è provveduto a promuovere gli eventi cardine della nostra provincia come Olioliva e Liguria da Bere che sono risultati un ottimo spunto per organizzare un soggiorno in Liguria, per loro raggiungibile in poche ore e comunque con un clima completamente diverso dal loro. Molto richiesti anche i sentieri, della Riviera di Levante, come quella di Ponente.

FREE MONACO		
Luogo e data	Zurigo 30 gennaio – 2 febbraio 2020	
Tipologia	Internazionalizzazione settore turismo	
Enti coinvolti		
Budget	Entrate	3.000,00
	Uscite	6.276,95

FREE si è svolta a Monaco di Baviera dal 19 al 23 febbraio 2020.

E' la più importante fiera del turismo e del tempo libero del sud della Germania. Evento imperdibile per chi è alla ricerca di idee ed informazioni per organizzare un viaggio propone una panoramica dell'intera offerta

turistica: dai viaggi per le famiglie, alle destinazioni per chi è amante delle vacanze immerso nella natura, dalle crociere alle vacanze termali Un'occasione irrinunciabile per trovare il meglio dell'offerta turistica e leisure.

L'Azienda Speciale ha partecipato all'interno della collettiva Enit portando a Zurigo i seguenti operatori del settore:

- Consorzio Deiva.com/ Hotel Clelia di Deiva Marina
- Proloco Deiva Marina di Deiva Marina
- Consorzio Turistico Occhioblu di Levanto

tutti presenti con un loro spazio personalizzato con immagini accattivanti del territorio .

Inoltre è stato allestito uno desk istituzionale presieduto per tutta la durata della manifestazione da personale altamente qualificato per la promozione del territorio.

Particolarmente apprezzate le centinaia di brochure consegnate a quanti autonomamente si sono avvicinati allo stand per chiedere informazioni sui luoghi e sulle opportunità di visita e attività all'aperto. Sono state quindi confermate tutte le aspettative dell'evento fieristico che è divenuto anche occasione per instaurare il primo contatto con operatori turistici appartenenti ad altre realtà territoriali con i quali portare avanti azioni congiunte finalizzate al raggiungimento degli obiettivi comuni di promozione turistica.

REISEN AMBURGO		
Luogo e data	Febbraio 2020 non realizzata	
Tipologia	Internazionalizzazione Settore Turismo	
Enti coinvolti		
Budget	Entrate	Euro € 3.000,00
	Uscite	Euro € 4.000,00
	Contributo Camerale	Euro € 1.000,00

Il Salone internazionale del turismo giunto con successo alla 42esima edizione è la Fiera Internazionale del Turismo & Caravaning, ogni anno offre l'ispirazione per le vacanze dei tedeschi. Tutti i consigli e le informazioni sulle tendenze di viaggio, nuove mete, city tour, viaggi culturali e salute, spiagge, viaggi avventura e molto altro.

WTM LONDRA		
Luogo e data	Novembre 2020 non realizzata	
Tipologia	Internazionalizzazione Settore Turismo	
Budget	Entrate	Euro € 3.000,00
	Uscite	Euro € 4.000,00
	Contributo Camerale	Euro € 1.000,00

All'interno dell'Area Italia gestita da ENIT, la manifestazione è considerata l'evento clou per il settore turistico durante il World Travel Market. Dove vengono presentate numerose destinazioni e altri aspetti del settore turistico davanti ad un pubblico specializzato di professionisti in Italia e nel mondo.

CENTRO INCUBATORE		
Luogo e data	anno 2020	
Tipologia	Gestione delle due sedi del Centro Incubatore	
Enti coinvolti	CCIAA Riviera di Liguria	
Budget	Entrate	30.025,37
	Uscite	38.757,21

Tra le attività delegate dalla Camera di Commercio anche per l'anno 2020 l'Azienda Speciale si è adoperata, in qualità di presidio territoriale, nella gestione dei Centri Incubatori di Impresa siti in La Spezia Via Privata OTO 3/5 e Via Privata OTO 10. Tale gestione prevede sia l'incremento delle realtà imprenditoriali incubate (siano esse start up oppure realtà imprenditoriali già esistenti ma con progetti di sviluppo), sia l'ottimizzazione degli aspetti gestionali interni. L'azienda in particolare gestisce le numerose criticità che presentano gli immobili ormai datati intervengono per conto dell'Ente camerale alla risoluzione delle problematiche che si sono presentate nel corso dell'anno.

In ultimo nel 2020, così come richiesto dall'Ente, abbiamo comunicato alle imprese presenti presso il Centro Incubatore di Via Privata OTO 3 che avrebbero dovuto liberare gli spazi a loro in uso, abbiamo dato loro tre mesi di tempo per adempiere a quanto richiesto così come previsto dal contratto di servizi stipulato tra le parti; al 31/12/20 l'immobile risultava libero ed è stato riconsegnato in gestione all'Ente Camerale come richiesto.

FdP 2015-2016 – VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL TURISMO		
Luogo e data	2020	
Tipologia	Studi e ricerche	
Enti coinvolti	ISNART – Unioncamere - CCIAA Riviera di Liguria	
Budget	Entrate	10.491,80
	Uscite	costi di personale

Con determinazione dirigenziale n. 157 la Camera di Commercio in data 09/04/20 ha affidato all'Azienda Speciale Riviera di Liguria la realizzazione di alcune attività in capo al Progetto Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo, a valere sul Fondo di Perequazione 2015-2016, nello specifico l'azienda si è vista coinvolta nelle seguenti attività:

- a) il caricamento e l'implementazione dei dati sul portale Unioncamere <http://www.revealsrl.it/simoo/home.jsp> con nuove emergenze territoriali turisticamente interessanti e i dati tecnico-descrittivi e di accesso e fruizione;
- b) individuazione delle destinazioni turistiche in base alle rilevazioni di cui al punto precedente, minimo 1 per ogni Camera di commercio pre-accorpamento.

Le attività sopra elencate sono state riferite ai tre territori di Imperia, Savona e La Spezia e si sono realizzate in collaborazione con la sede savonese dell'Ufficio turismo della CCIAA.

OSSERVATORIO TURISTICO REGIONALE		
Luogo e data	Estate-autunno 2020	
Tipologia	Studi e ricerche	
Enti coinvolti	ISNART – Regione Liguria - Unioncamere	
Budget	Entrate	13.798,00
	Uscite	10.013,00

L’Azienda Speciale – secondo l’incarico ricevuto dalla CCIAA di Genova con nota prot. n. 17347/U del 10/07/2020 di collaborazione al coordinamento delle realizzazioni sul territorio nell’ambito del progetto “Osservatorio Turistico Regionale” 2020 – ha realizzato tutte le fasi ivi previste - per le provincie di La Spezia, Savona ed Imperia - ad esclusione della selezione dei rilevatori che sono state svolte dalla Regione Liguria.

L’attività ha visto impegnata l’Azienda Speciale a lavorare costantemente, in stretto contatto, con la referente incaricata di Unioncamere Liguria e gli uffici preposti della Regione Liguria.

L’attività di monitoraggio e verifica delle attività svolte dai rilevatori appositamente incaricati – come selezionati dalla Regione Liguria – per il presente anno ha visto questa Azienda Speciale affrontare diverse difficoltà, non solo legate all’emergenza sanitaria da Sars-Cov-19, ma anche e soprattutto di gestione e controllo del lavoro svolto da alcuni rilevatori. Nello specifico si rileva che i rilevatori sigg.ri Monteverde, Maltese e Catania non hanno – secondo le nostre valutazioni interne, peraltro condivise con Unioncamere Liguria – svolto i compiti loro assegnati con responsabilità, diligenza e scrupolo.

Tale situazione ha portato peraltro l’Azienda Speciale a dover impegnare più del necessario e del dovuto il personale incaricato nel coordinamento delle attività dei rilevatori e nella verifica delle rilevazioni da loro presentate.

Al termine dell’incarico, pertanto, l’Azienda Speciale – per le motivazioni sopra addotte, di cui non è responsabile – non ha raggiunto l’obiettivo richiesto di realizzare 1.353 rilevazioni.

L’attività si è conclusa nel mese di ottobre 2020 con la validazione, da parte di Unioncamere, di 1.054 rilevazioni.

LATTE NELLE SCUOLE		
Luogo e data	primavera 2019	
Tipologia	Progetto didattico	
Enti coinvolti	Unioncamere - CCIAA Riviera di Liguria	
Budget	Entrate	14.952,76
	Uscite	11.994,97

Il programma LATTE NELLE SCUOLE è un progetto finanziato dall’Unione Europea e realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo (MIPAF) in cooperazione istituzionale con Unioncamere e le Camere di Commercio con lo scopo di promuovere nelle scuole l’importanza dell’assunzione quotidiana di latte e prodotti caseari.

Il progetto originario, che prevedeva il coinvolgimento diretto degli alunni delle scuole primarie, con la distribuzione di prodotti, visite guidate a fattorie didattiche e aziende agricole, oltre che la promozione e

sponsorizzazione dell'attività attraverso media, tv locali e radio, ha subito una rimodulazione a causa della chiusura delle attività scolastiche dovuta al Covid19.

L'Azienda Speciale è stata incaricata dall'Ente Camerale con Delibera n. 2 del 30/01/2020 e con successiva comunicazione di Unioncamere del 08/06/2020, che attesa l'emergenza sanitaria nazionale, è stata richiesta la realizzazione delle sole attività progettuali di comunicazione e pubblicizzazione del progetto. L'attività di promozione dedicata al progetto Latte Nelle Scuole si è svolta nel mese di giugno 2020.

ACQUACOLTURA SOSTENIBILE	
Luogo e data	2020 prorogato a marzo 2021
Tipologia	Attività di sostegno alle imprese
Enti coinvolti	Unioncamere/Mipaf - CCIAA Riviere di Liguria
Budget	Entrate
	Uscite Costi del personale

Nell'ambito dell'iniziativa nazionale Unioncamere/Mipaaf la Camera di Commercio ha deciso di affidare attraverso delibera n° 3 del 30/01/20 all'Azienda Speciale la realizzazione del progetto sia per quanto riguarda gli aspetti operativi sia gli aspetti amministrativo-contabili.

L'attività ha interessato le imprese del settore acquacoltura ed ha fornito servizi di informazione e prima assistenza utili per l'adesione al Disciplinare di produzione «Acquacoltura sostenibile».

E' stato realizzato un seminario informativo in data 2 dicembre in modalità on line per diffondere la conoscenza e l'applicazione del disciplinare. Per le imprese che hanno manifestato il loro interesse sarà possibile, nella seconda fase del progetto che inizierà a partire dal mese di gennaio 2021, partecipare ad incontri di approfondimento che accompagneranno le stesse nel percorso di adesione al disciplinare.

Le aziende che aderiranno al disciplinare si qualificheranno sui grandi pilastri della sostenibilità favorendo la loro competitività in un mercato che vede la presenza di molti prodotti importanti, nei confronti dei quali i consumatori hanno difficoltà a distinguere la qualità al momento dell'acquisto.

Le imprese che si certificheranno potranno usufruire in accordo con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di campagne di promozione istituzionale sui principali media nazionali, inoltre per ciascuna impresa certificata (che aderirà al disciplinare) sarà messa a disposizione una vetrina promozionale sul sito www.hellofish.it.

Stante il particolare momento dovuto all'emergenza sanitaria causata dal Covid.19, si è ritenuto opportuno concordare con Unioncamere Nazionale una proroga per consentire lo svolgimento di tutte le azioni previste dal progetto pertanto lo stesso verrà ultimato entro il 31/03/21.

DANNI ALLUVIONALI	
Luogo e data	Gennaio-Dicembre 2020 – in corso
Tipologia	Attività di sostegno alle imprese
Enti coinvolti	CCIAA Riviere di Liguria
Budget	Entrate 15.275,39
	Uscite Costo di personale

--	--

La Camera di Commercio Riviera di Liguria ha rinnovato per tutto il 2020 all'Azienda Speciale la richiesta di un supporto operativo per lo svolgimento di un'attività in stretta collaborazione con il Servizio camerale "Ufficio Servizi alle Imprese e Politiche per il Lavoro".

L'attività è stata delegata alla Camera di Commercio dalla Regione Liguria in seguito agli eventi alluvionali 2018 e 2019, per i quali sono stati disposti bandi regionali per accedere ai contributi. L'operatività del personale dell'Azienda Speciale consiste nel supportare il servizio camerale nell'istruttoria delle domande ricevute, ammissibilità del ricevimento e controllo.

E' stato previsto un iniziale periodo di incarico per n. 6 mesi poi prorogato per altri 6 mesi fino al 31/12/2020 (L'attività prosegue ancora nel 2021). Sono state individuate n. 2 unità di personale per lo svolgimento dell'attività, per circa 10 ore settimanali ognuna, sulle sedi di Imperia e Savona.

L'attività si è sviluppata nel controllo delle domande ricevute dai beneficiari del contributo con successiva richiesta di integrazioni, nell'istruttoria delle domande sui bandi Misura 1 e Misura 2, e successivamente nel supporto alle fasi di istruttoria delle rendicontazioni delle imprese ammesse a contributo.

INTERREG INTERREG ALCOLTRA – Progetto ALPIMED “INNOV”	
Luogo e data	2019-2021 in corso
Tipologia	Attività di sostegno alle imprese
Enti coinvolti	CCIAA Riviera di Liguria
Budget	Entrate 1.451,88
	Uscite Costo di personale

Secondo quanto disposto dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona – con propri provvedimenti, l'Azienda Speciale Riviera di Liguria collabora e supporta l'Ente camerale nell'attuazione delle azioni ed attività di cui al progetto "Innov" nell'ambito del Programma Interreg V-A-Italia-Francia Alcoltra 2014-2020.

Nello specifico l'azienda speciale anche nel 2020 ha proseguito e dato attuazione a quanto previsto dall'azione:

- **WP3 "Rafforzare l'innovazione nelle Alpi del Mediterraneo"**, in modo da coinvolgere e animare efficacemente gli attori del territorio - imprese e giovani - anche attraverso l'organizzazione e realizzazione di momenti e occasioni di incontro e confronto, oltre che fornendo loro supporto e accompagnamento, come di seguito indicate:

Sono state individuate 3 nuove Imprese 2020 cui è stato somministrato il questionario di indagine personalizzata: Asplanato Angiolino sas di Triora, Agriturismo La Fontana dell'Olmo di Molini di Triora e Lago Bin di Rocchetta Nervina cui sarà dato il supporto previsto dall'Azione. E' ancora in corso la ricerca e individuazione di altre imprese che possano aderire al progetto e quindi portare avanti il percorso di tutoraggio personalizzato.

In data 3 ottobre 2020, con determinazione del Segretario Generale n 94 è stato individuato l'esperto qualificato nel profilo orientamento di cui a "Percorsi di accompagnamento all'innovazione" a favore delle imprese intervistate nel 2019 e tra le quali sono state selezionate n. 3 imprese.

L'esperto incaricato, dr.ssa Anna Mori, ha provveduto a contattare e quindi a somministrare alle Imprese: Biodiversamente di Montaldo Carpasio, Azienda Agricola Paola Ferrari di Mendatica e alla Cooperativa Brigi

di Mendatica appositi questionari personalizzati mirati alla successiva fase di intervista personalizzata. Al momento si sta procedendo con gli incarichi agli esperti individuati dal planning predisposto per procedere con il percorso formativo.

In data 15 dicembre 2020 si è proceduto con la pubblicazione della nuova manifestazione di interesse dandone capillare diffusione sul sito camerale e sui social.

Inoltre si è provveduto ad inoltrare la comunicazione alle Associazioni di Categoria, ai sindaci dei territori coinvolti e ad un elenco selezionato di imprese potenzialmente interessate al progetto.

Inoltre si è anche proceduto ad effettuare un recall telefonico al fine di far aderire più imprese possibili.

In questa fase si è evidenziata una notevole criticità nel raccogliere manifestazioni di interesse principalmente riconducibile a due fattori:

- Crisi economica dovuta alla situazione epidemiologica COVID-19 : L'emergenza Coronavirus ha colpito pesantemente le micro e piccole imprese . La maggior parte delle imprese lamenta un drastico crollo delle attività alcune a rischio chiusura definitiva.
- Eventi alluvionali verificatesi nel mese di ottobre 2020 che hanno colpito alcuni dei territori coinvolti nel progetto e anche in questo caso messo in ginocchio le piccole imprese.

PROGETTO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO – Progetto EASYLOG

Luogo e data	2020-2021	
Tipologia	Progetto UE	
Enti coinvolti	CCIAA Riviera di Liguria - delega	
Budget	Entrate	9.141,50
	Uscite	6.732,60

Obiettivo del progetto Easylog – finanziato nell’ambito del Programma di cooperazione Italia Francia Marittimo 2014-2020 per un importo complessivo di € 56.000,00 da parte dell’Ente camerale per l’annualità 2020-2021 – è quello contribuire a migliorare la mobilità delle merci tra le regioni dell’area di cooperazione sfruttando le tecnologie ITC per incrementare le prestazioni della catena di trasporto multimodale transfrontaliera e la qualità globale dei servizi resi dai nodi portuali secondari e terziari delle regioni partner del programma.

Il partner del progetto è la CCIAA Riviera di Liguria; per l’attuazione del progetto è stata sottoscritta una Convenzione tra le parti, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90, nell’ambito dei rispettivi obiettivi istituzionali. La convenzione regola le attività di interesse comune e definisce il ruolo di “Blue Hub” oggi Riviera di Liguria, nell’ambito del progetto Easylog.

L’Azienda ha fornito pertanto un supporto tecnico/organizzativo per la realizzazione di alcune attività del progetto, quali riunioni tecniche, indagine tra gli operatori portuali. Questo progetto è stato di difficile implementazione causa i rapporti con l’ADSP, per la mancata volontà della stessa di realizzare il varco mobile, dovuta in gran parte agli innumerevoli incidenti (incendio parcheggio, mareggiata, alluvione) occorsi alla sede di Savona-Vado. Anche a causa dell’emergenza sanitaria Covid -19 il progetto è stato rimodulato.

Sono state approvate le modifiche progettuali da parte dell’Autorità di Gestione del Programma, che hanno visto l’implementazione non più di un varco virtuale vero e proprio, ma di un varco light, costituito dall’erogazione di una serie di servizi e acquisto attrezzature che sono attualmente in fase di sperimentazione presso il varco di Savona Vado. L’azienda ha svolto pertanto una serie di attività di comunicazione e di supporto alla camera nei confronti degli operatori portuali.

PROGETTO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO – Progetto SUCCESS

Luogo e data	novembre 2019 – aprile 2021	
Tipologia	Progetto UE	
Enti coinvolti	CCIAA Riviera di Liguria	
Budget	Entrate	0
	Uscite	204,00

Management Supporto al Responsabile di progetto

- Assistenza per la definizione e pianificazione delle attività così come assegnate dalla Convenzione CCIAA Riviera di Liguria/Azienda Speciale BLUE HUB ora Riviera di Liguria. In modo particolare si sono definiti gli step alla luce della definitiva impostazione del Piano di Azione SUCCESS e conseguente lancio del bando SUCCESS in ambito CCIAA Riviera di Liguria.
- Assistenza e coordinamento delle varie iniziative (rapporti con il partenariato transnazionale e locale).
- Assistenza monitoraggio delle attività (pubblicazione, materiali per piano di azione transfrontaliero).
- Assistenza valutazione finanziaria inerente le varie attività da realizzarsi.
- Attività di gestione amministrativa, contabile, reporting e iter di procurement in seno all'Azienda Speciale per l'implementazione delle iniziative realizzate.
- Attività di gestione contabile, amministrativa, reporting e rendicontazione alla CCIAA Riviera di Liguria
- Assistenza per la preparazione dei materiali per il Comitato di Pilotaggio Imperia, 2 e 3 Dicembre 2019.

Sistema di scouting

- Partecipazione a tutte le attività volte ad impostare l'operatività del sistema di scouting previsto dal Progetto SUCCESS.
In modo particolare a tal fine si è partecipato alla web-conference del 18 novembre 2019 realizzata da tutto il partenariato SUCCESS e volta a definire, in prima analisi, l'operatività del sistema di scouting alla luce dello studio SUCCESS (realizzato da CCIAA Riviera di Liguria) e alla luce del Piano di Azione transfrontaliero.
- L'attività di confronto e discussione è proseguita sino ai lavori del CdP Imperia ed è stata particolarmente incentrata a definire le modalità operative in ambito territoriale della CCIAA Riviera di Liguria.

Comunicazione

Si è collaborato nelle varie attività di Comunicazione nel progetto, in modo particolare relative a:

- Comunicazione relativa allo studio realizzato da CCIAA Riviera di Liguria (con diffusione territoriale dello stesso in Regione Liguria).
- Comunicazione in merito al Piano di Azione transfrontaliero.
- Comunicazione delle anticipazioni rispetto all'uscita del bando SUCCESS (partecipazione ad eventi del 7 Ottobre a Savona e del 20 novembre a Genova per anticipare l'uscita del bando SUCCESS e le caratteristiche dello stesso: anticipazione in merito ai settori ammissibili, settori esclusi, soggetti ammissibili, modalità di presentazione delle candidature alla luce delle decisioni impostate dal partenariato in itinere rispetto alla formulazione definitiva dell'iniziativa). Tale attività è stata reputata strategica sulla base del fatto che si è reputato che l'anticipazione del bando() fosse di supporto ai potenziali imprenditori intenzionati ad avviare iniziative imprenditoriali alla luce di ulteriori possibilità di offerte dal territorio.
- Attività di comunicazione per tramite Social della struttura.

FLAG GAC "IL MARE DELLE ALPI"	
Luogo e data	Progetto 2017-2023
Tipologia	Azioni di sviluppo e promozione per il settore pesca e marittimo
Partner	Programma Operativo UE FEAMP 2014-2020 Stato Regione Liguria 12 partner della provincia di Imperia (Partner Capofila: Camera di Commercio Riviera di Liguria)
Budget	FEAMP – Rimanenze Finali 388.375,79
	Costi 160.373,46

Il FLAG "GAC Il Mare delle Alpi" è un partenariato pubblico-privato, senza scopo di lucro, che intende attivare strategie di sviluppo per il settore pesca e marittimo. Gli obiettivi del FLAG "GAC Il Mare delle Alpi" sono: la tutela dell'ecosistema marino e la tutela della concorrenza e competitività delle imprese della pesca.

Il territorio del FLAG "GAC Il Mare delle Alpi" comprende quella parte della Riviera nota come Riviera dei Fiori, che va da Diano Marina a Ventimiglia. Il nome del FLAG "GAC Il Mare delle Alpi" è significativo e suggerisce la presenza, alle spalle del mare, delle Alpi Liguri. La neve che per circa sei mesi l'anno si vede in lontananza dalla riva del mare, suggerisce una ulteriore caratteristica di questo territorio che si sviluppa in un vasto e profondo entroterra collinare, in salita verso le montagne, le quali lo separano dal Piemonte e dalla Francia.

Il FLAG è un progetto quadriennale (2017-2020) finanziato dal Programma Operativo FEAMP del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca.

L'Azienda Speciale è delegata dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria a svolgere le funzioni di Capofila del FLAG "GAC Il Mare delle Alpi" secondo le funzioni specificate all'art. 7 "Attribuzioni del Capofila" dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto dai partner in data 29/09/2016.

La Strategia di Sviluppo Locale del FLAG "GAC Il Mare delle Alpi" è stata dichiarata ammissibile dalla Regione Liguria con Decreto del Direttore Generale n. 260 del 27/10/2016 e prevede, tra le numerose azioni programmate: un'azione per la realizzazione di App per la commercializzazione diretta del pescato all'arrivo delle barche; il rafforzamento della banchina del porto di Oneglia; la costituzione di un PdG per la pesca del gambero di profondità; la costituzione di un PdG per la pesca alla ricciola di fondale; la promozione e la valorizzazione dei prodotti e delle attività della pesca; attività di cooperazione nazionale ed internazionale per la gestione delle risorse ittiche.

Con Decreto n. 983 del 08/03/2018 la Regione Liguria ha finanziato la Strategia di Sviluppo Locale del FLAG "GAC Il Mare delle Alpi".

In data 22 maggio 2018 è stata sottoscritta la convenzione che regola i rapporti tra Regione Liguria, in qualità di Organismo Intermedio del PO FEAMP, FLAG "GAC Il Mare delle Alpi" ed Azienda Speciale.

Il piano di spesa complessivo della SSL ammonta ad € 1.074.375,00, come di seguito sintetizzato:

Nel corso del 2019, a seguito delle preliminari attività amministrative e documentali e dell'intervenuta sottoscrizione il 22/05/2018 della Convenzione di attuazione della SSL, si è potuto dare avvio alle attività:

- affidamento incarichi per l'attività di animazione della SSL – ancora in corso;
- affidamento incarichi per: attività promozionale; PdG del gambero; PdG della ricciola di fondale; App per Acquisti in banchina; PdG Sardella; Banchina Porto Oneglia- tutti ancora in corso;
- partecipazione alla manifestazione Azzurro Pesce d'Autore 2020; Golosaria 2020;
- Nel corso del 2020 si è provveduto a rendicontare alla Regione Liguria n. 2 stati di avanzamento lavori per complessivi € 184.271,86.

FLAG "GRUPPO DI AZIONE COSTIERA SAVONESE"		
Luogo e data	Progetto 2017-2023	
Tipologia	Azioni di sviluppo e promozione per il settore pesca e marittimo	
Partner	Programma Operativo UE FEAMP 2014-2020 Stato Regione Liguria 12 partner della provincia di Savona (Partner Capofila: Camera di Commercio Riviera di Liguria)	
Budget	FEAMP – Rimanenze Finali	519.371,39
	Costi diretti 2020	159.531,89

Il FLAG "Gruppo di Azione Costiera Savonese" è un partenariato pubblico-privato, senza scopo di lucro, che intende attivare strategie di sviluppo per il settore pesca e marittimo. Obiettivo del GAC Savonese è sostenere e migliorare l'implementazione delle politiche a favore della aree costiere, promuovere una maggiore qualità della progettazione locale, promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, promuovere e coordinare a regia le politiche, gli strumenti di governance e le procedure per accedere ai finanziamenti comunitari.

Il FLAG è un progetto quadriennale (2017-2020) che rientra ed è finanziato dal Programma Operativo FEAMP (Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca) 2014-2020, Misura 4.

L'Azienda Speciale è delegata dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria a svolgere le funzioni di Capofila del FLAG "Gruppo di Azione Costiera Savonese" secondo le funzioni specificate all'art. 7 "Attribuzioni del Capofila" dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto dai partner in data 27/09/2016.

La Strategia di Sviluppo Locale del GAC Savonese è stata approvata dalla Regione Liguria con provvedimento del 29/12/2016 e prevede, tra le numerose azioni programmate: un progetto pilota per la rimozione degli attrezzi persi in mare con la sperimentazione di nuove tecnologie e la realizzazione di un protocollo di recupero; la realizzazione di attrezzi sperimentali sostitutivi alla sciabica da natante con campagne di pesca pilota; la costituzione di un Consorzio di Gestione della piccola pesca; la realizzazione di Centri polifunzionali destinati a rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori; attività di formazione ed aggiornamento; attività di cooperazione nazionale ed internazionale per la gestione delle risorse ittiche.

Con Decreto n. 1871 del 28/04/2017 la Regione Liguria ha approvato la rimodulazione della Strategia di Sviluppo Locale, secondo le direttive ed il 19 maggio 2017 è stata sottoscritta la convenzione che regola i rapporti tra Regione Liguria, in qualità di Organismo Intermedio del PO FEAMP, GAC Savonese ed Azienda Speciale, come approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale con delibera n. 6 del 16/05/2017.

Con provvedimenti 2017 della Regione Liguria è stato approvato e finanziato il piano di spesa complessivo della SSL per € 1.205.000, come di seguito sintetizzato:

Nel corso del 2020, a seguito delle preliminari attività amministrative e documentali e dell'intervenuta approvazione preventiva da parte della Regione Liguria, si è potuto dare avvio alle attività seguenti attività ed azioni previste nella SSL del GAC Savonese:

- realizzazione dell'azione "Pulizia dei Fondali", attualmente terminata;
- realizzazione dell'azione "Progetto integrato sull'Ottopode", attualmente terminata;
- realizzazione dell'azione "Info-Point", attualmente terminata per il primo lotto di contribuiti;
- realizzazione dell'azione "Novellame di Sardina", attualmente ancora in corso;
- attività propedeutiche all'avvio dell'azione "Didattica verso il pubblico";
- attività propedeutiche all'avvio dell'azione "Attrezzo alternativo alla sciabica da natante";
- attività propedeutiche all'avvio dell'azione "Aggiornamento professionale per il settore pesca";
- attività legate all'emergenza sanitaria da Covid-19 secondo il Protocollo d'intesa stipulato tra la Regione Liguria ed i 3 FLAG della Liguria e il relativo programma di attività denominato "Io (P)esco

sicuro”;

- redazione stato di avanzamento lavori a novembre 2020 sulle azioni previste dalla SSL;
- attività propedeutiche all’avvio di una seconda revisione della SSL sulla base delle indicazioni ministeriali e della Regione Liguria e delle attuali necessità del settore pesca;
- attività di animazione della SSL;
- ufficio di comunicazione;
- partecipazione diretta alle seguenti attività promozionali e/o manifestazioni:
 - Azzurro Pesce d’Autore (Andora, 11.12.13 settembre 2020);
 - Golosaria (edizione digitale, 28 ottobre – 2 novembre 2020);
 - partecipazione alle attività nazionali della Rete Nazionale dei FLAG;

Si è proceduto con le prime fasi dell’organizzazione, da parte dei FLAG della Liguria, del Seminario Nazionale annuale della Rete dei FLAG, successivamente sospesa attesa l’emergenza sanitaria in atto.

Nel corso del 2020 si è provveduto a rendicontare alla Regione Liguria n. 1 stato di avanzamento lavori per complessivi € 151.394,50.

GAL “RIVIERA DEI FIORI”		
Luogo e data	Progetto 2014-2020	
Tipologia	Azioni di sviluppo e promozione del territorio locale	
Partner	Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Stato Regione Liguria 17 Partner della Provincia di Imperia (Partner Capofila: Camera di Commercio Riviera di Liguria)	
Budget	AGEA – Rimanenze finali	414.067,12
	Costi diretti 2020	57.704,90

Il GAL “Riviera dei Fiori” è un partenariato pubblico-privato, senza scopo di lucro, che attua una strategia di sviluppo locale (SSL) dedicata allo sviluppo delle aree interne attraverso investimenti mirati. Il GAL ha lo scopo di realizzare e promuovere una serie di iniziative atte a valorizzare, sotto ogni aspetto ed ogni forma opportuna, il territorio e risorse locali, al fine di stimolare uno sviluppo durevole ed equilibrato dell’entroterra, inteso quale zona rurale dotata di propria identità e caratterizzazione.

L’Azienda Speciale è delegata dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria a svolgere le funzioni di Capofila del GAL Riviera dei Fiori secondo le funzioni specificate nell’Art. 7 dell’Accordo di Collaborazione sottoscritto dai partner.

La Strategia di Sviluppo Locale del GAL, ha subito negli anni diverse rimodulazioni, e anche nel corso del 2020 ci sono state alcune modifiche volte a migliorare le opportunità di sostegno al territorio. Il 2020, è stato infatti un anno particolarmente difficile sia per la gestione della pandemia causata dal covid19, che ha limitato le attività e i consumi, ma anche per gli eccezionali eventi alluvionali occorsi a inizio ottobre che hanno devastato il territorio imperiese, distruggendo parte della viabilità interpodereale e provocando danni e perdite alle produzioni agricole.

Il Gal ha ritenuto opportuno venire incontro a specifiche esigenze del territorio, modificando la propria SSL. E’ stato quindi rimodulato il progetto 3.1.1 “Accesso ai servizi pubblici essenziali”, originariamente pensato per le zone più distanti dalla costa, e ne sono scaturiti 3 progetti, così articolati:

- Progetto 3.1.1: Interventi finalizzati a garantire i servizi essenziali alla popolazione rurale a sostegno dell’agricoltura sociale
- Progetto 3.1.2: Creazione e sviluppo di attività extra-agricole e infrastrutture turistiche e ricreative;

- Progetto 3.1.3: Investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale di produzione danneggiato” Quest’ultimo progetto, 3.1.3, è stato introdotto proprio a seguito delle calamità del 2-3 ottobre 2020 che hanno causato ingenti danni alle attività agricole, per rispondere alle esigenze del territorio. La rimodulazione della SSL è stata approvata dall’ Assemblée dei Soci del Gal e, a inizio 2021 è stata trasmessa per approvazione all’Autorità di Gestione.

Gli obiettivi che il GAL Riviera dei Fiori intende raggiungere con l’attuazione della SSL sono in origine lo sviluppo di un mercato locale sostenuto dal turismo, lo sviluppo di una progettualità integrata tra agricoltura e turismo, lo sviluppo di un turismo outdoor con servizi dedicati disponibili sui percorsi e lo sviluppo dell’inclusione sociale tramite l’erogazione di servizi, e la tutela e il ripristino del territorio.

Nel corso del 2020 sono stati pubblicati tutti i bandi del Gal, dopo un intenso lavoro di predisposizione delle procedure di Verificabilità e controllo delle Misure (VCM). Le manifestazioni di interesse ricevute erano state numerose e la commissione insediatasi nel 2019 aveva stilato una graduatoria di beneficiari ammessi a presentare la domanda una volta pubblicato il bando. Tutti i beneficiari hanno presentato le domande sul sistema Sian, tranne uno che ha rinunciato e di conseguenza è stato avvisato il beneficiario successivo in ordine di graduatoria a presentare domanda sul progetto interessato. I beneficiari invitati a presentare le domande di sostegno sui bandi hanno più volte presentato richiesta al Gal di concessione di proroghe sulle scadenze dei bandi. Le proroghe sono sempre state concesse dal Gal che ne ha dato ampia comunicazione sia ai beneficiari che sul proprio sito.

Nel 2020 si è concretizzato la firma dell’accordo di cooperazione tra i gal liguri, e si è lavorato anche assiduamente alla predisposizione del bando AV2020, progetto di cooperazione che vede coinvolti i 5 gal liguri ed è volto a valorizzare l’Alta Via dei Monti Liguri, con numerose azioni per ripristinare strade e per sviluppare la ricettività e la promozione del territorio. Il progetto prevede risorse che ammontano complessivamente a 1.330.000,00 euro, e il Gal Riviera dei Fiori ha un budget di 250.000,00, di cui una parte dedicata ad azioni comuni con gli altri gal, e una parte – più cospicua – che è dedicata alle azioni locali sul tratto di Alta Via imperiese.

Per quanto riguarda la misura 19.4 “Supporto ai costi di gestione e di animazione delle SSL”,a inizio 2020 è stato accreditato sul conto Gal l’importo di € 267.559,05, sulla base della rendicontazione presentata a fine anno 2019. Durante l’anno non sono state presentate ulteriori domande di rendiconto.

Nel corso del 2020 non sono stati organizzati i consueti eventi in presenza, manifestazioni e fiere a causa della pandemia, come Olioliva o le Expo di Valle. Il Gal ha partecipato al Premio Vermentino 2020 di Diano Castello il 28/29 agosto 2020 con la realizzazione e proiezione di un video documentario sui luoghi e le caratteristiche del vino, progetto legato anche al bando gal sulle filiere, di prossima uscita.

GAL “LA SPEZIA” - MONTAGNE, COSTE E VALLI SPEZZINE		
Luogo e data	2017-in corso	
Tipologia	Progetto UE	
Enti coinvolti	Azienda Speciale Riviera di Liguria Provincia della Spezia Associazioni di categoria (Cia, Coldiretti, Confagricoltura, UGC Cisl LegaCoop, Confcooperative, Biodistretto Val di Vara)	
Budget	Entrate	0
	Uscite	6.175,00

Nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Liguria 2014 – 2020 finanziato dal Fondo

Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale ed in particolare a valere sulla Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale Leader” il GAL Provincia della Spezia ha presentato la Strategia di Sviluppo Locale “Montagne, Coste e Valli Spezzine”, per la quale, con Decreto del Direttore Generale della Regione Liguria n. 86 del 06/04/2017, sono stati assegnati fondi per la sua attuazione per un importo complessivo pari ad € 3.123.249,53, così articolati:

- per la Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” - € 2.573.249,53;
- per la Sottomisura 19.3 “- Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale” - € 200.000,00;
- per la Sottomisura 19.4 “Supporto ai costi di gestione e animazione delle SSL” - € 350.000,00 (di cui 150.000 destinati all’Azienda Speciale e alle Associazioni di Categoria)

Nel corso del 2020 sono proseguite le attività di animazione economica da parte delle Associazioni di Categoria agricole coordinate dall’Azienda Speciale che, in raccordo con il capofila Provincia della Spezia, ha garantito adeguata promozione dei bandi per le imprese sia sul sito web di riferimento, sia sul profilo FB, sia sulla stampa locale.

A causa dell’emergenza sanitaria Covid-19 le attività promozionali hanno subito limitazioni tali da non consentire la partecipazione a iniziative pubbliche in presenza quali rassegne agricole, fiere ed eventi enogastronomici sia locali che regionali. Le Associazioni di Categoria pertanto hanno operato unicamente attraverso la consueta attività d’informazione presso i propri sportelli informativi utilizzando le tecnologie digitali in remoto e/o appuntamenti programmati in presenza, se consentiti.

SPORTELLO REGISTRO IMPRESE DI ALBENGA	
Luogo e data	anno 2020
Tipologia	Attività di supporto amministrativo
Enti coinvolti	
Budget	Entrate
	Uscite

L’Azienda Speciale, su incarico dell’Ente camerale, gestisce dal 2012 lo Sportello distaccato di Albenga della Camera di Commercio di Savona con n. 1 unità di personale dipendente appositamente dedicata. Lo Sportello è autorizzato ad emettere documenti (visure, certificati, elenchi, ecc.) e fare da tramite tra gli uffici di Savona e gli utenti che si rivolgono allo Sportello di Albenga.

CENTRALINO REGIONE LIGURIA EMERGENZA COVID 19 PER LE IMPRESE		
Luogo e data	Marzo 2020 – Giugno 2020	
Tipologia	Attività delegata da CCIAA	
Enti coinvolti	Regione Liguria	
Budget	Stanziamento CCIAA	0,00
	Uscite	69,00

Nel mese di marzo 2020 la Regione Liguria - Assessorato allo Sviluppo economico – ha chiesto alle Camere di Commercio liguri di realizzare un servizio di coordinamento fra istituzioni, sistema camerale, associazioni di categoria e ordini professionali sull'emergenza sanitaria in corso.

L'iniziativa prevedeva l'attivazione del numero verde gratuito regionale 800259966 e della mail imprese@emergenzaliguria.it a cui le imprese potevano rivolgersi per formulare richieste specifiche riguardo all'emergenza economica (come accedere ai contributi e ai fondi stanziati dalla Regione) ed essere indirizzate verso gli interlocutori più adeguati.

Il numero verde, valido su tutto il territorio regionale della Liguria, rispondeva dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 ed era finalizzato appunto a fornire un primo supporto alle imprese, prevalentemente attraverso la raccolta di segnalazioni pervenute dalle stesse e fornendo una prima assistenza su quesiti semplici ai quali, con gli strumenti che erano stati messi a disposizione e le competenze acquisite e messe a sistema, poter dare una generica risposta.

L'attività di gestione delle chiamate era articolata in tre turni e impegnava ciascuno del gruppo di lavoro, per circa tre ore, rispetto all'orario giornaliero di servizio.

Era stato creato dalla Regione Liguria un mini sito guida a disposizione di tutto il gruppo di lavoro dove poter reperire le informazioni più stringenti ed importanti nonché i numeri di telefono ed i referenti istituzionali e del mondo associativo a cui indirizzare le imprese per gli approfondimenti o la risoluzione delle problematiche riportate. E' stato creato un gruppo whatsapp di continuo confronto oltre a mail, incontri web etc.

La gestione del servizio, il coordinamento operativo tra i gruppi di lavoro interni ed esterni, nonché il coordinamento delle attività istituzionali con Regione e CCIAA di Genova è stata affidata al dipendente camerale dr Francesco Fiorino che ha coordinato un team composto da 2 unità di personale dell'azienda speciale Riviera di Liguria, individuate nelle sigg.re Paola Coletti e Sara Ioghà. Le due dipendenti hanno fatto parte del team fino al 20 maggio 2020 (sostituite in seguito dal dipendente Dario Fusco).

FRUIZIONE TEMPORANEA DI PERSONALE DELL'AZIENDA A FAVORE DELL'AZIENDA SPECIALE CERSAA DI ALBENGA	
--	--

Luogo e data	gennaio-dicembre 2020	
Tipologia	Attività di supporto amministrativo	
Enti coinvolti	Cersaa - Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola	
Budget	Entrate	17.000,00
	Uscite	Costo del personale

Nel novembre 2019 l'Azienda Speciale CERSAA, a seguito dell'avvio del Piano Controlli per l'olio d'oliva DOP e dell'attivazione programmata di ulteriori percorsi di certificazione, ha richiesto all'Azienda Speciale Riviera di Liguria l'utilizzo di una persona dedicata per attività di supporto amministrativo e compiti di backoffice. L'Azienda ha dato la propria disponibilità ed ha individuato un membro dello staff che ha dedicato a tale incarico 16 ore settimanali. L'Azienda ha presentato 4 relazioni trimestrali accompagnate dall'emissione di fatture attive con cui ha ricevuto il rimborso spese pattuito pari ad € 17.000,00.

PROGETTO SCOPRIRE PER PROMUOVERE – PITEM PA.C.E.	
Luogo e data	Territorio in area Alcotra anni 2020/2022
Tipologia	
Enti coinvolti	
Budget	Entrate 1.056,32
	Uscite costo personale dipendente

Il PITem si pone l'obiettivo generale di "Fare del patrimonio culturale diffuso una leva per lo sviluppo economico e un fattore di coesione dei territori transfrontalieri".

Nello specifico il patrimonio culturale diffuso sarà valorizzato per rilanciare l'economia e diversificare l'offerta turistica in un'ottica di sviluppo sostenibile. Questa diversificazione è tanto più necessaria di fronte al cambiamento climatico, che richiede un ripensamento delle strategie di sviluppo in alcune valli. Un'opportunità per redistribuire il numero di visitatori nello spazio, verso territori ancora poco conosciuti e, nel tempo, a favore delle stagioni primaverili e autunnali.

Il progetto Scoprire per Promuovere si inserisce in questa logica e completa la struttura progettuale a sostegno della strategia. Il progetto infatti si aggiunge come terzo pilastro dedicato alla scoperta e alla valorizzazione del patrimonio, in aggiunta ai progetti semplici dedicati all'approfondimento conoscitivo (Far Conoscere) e alla tutela (Salvaguardare) del patrimonio culturale diffuso del territorio.

All'Azienda Speciale Riviere di Liguria è stato affidato l'incarico per la realizzazione delle attività previste nei seguenti gruppi di azione (WP):

- WP 2 Comunicazione
 - wp 2.2 Eductours: 2 momenti di informazione per i giornalisti
 - wp 2.3 Promozione dei siti: 1 evento
- WP 3 Ecosistemi culturali transfrontalieri
 - wp 3.2 Chiavi di lettura partecipativa: 2 workshop per creazione contenuti
- WP 4 Ancoraggio territoriale
 - wp 4.2 Collegamenti locali:
 - 4 incontri col territorio e assistenza per l'evento;
 - Coordinamento tavoli territoriali, realizzazione itinerari (traduzioni, assistenza tecnica multimedia audiotesti – immagini per gioco on line....);
 - Assistenza per le ricadute del lavoro su costruito storico (dop per artigiani, formazione per mestieri di tradizione).

PROGETTO OUTDOOR DATA PITEM MITO 2	
Luogo e data realizzazione	Area montana provincia di Imperia anni 2020/2022
Tipologia	
Enti coinvolti	
Budget	Entrate 20.000,00
	Uscite 2020 0,00

Le Alpi costituiscono un eccezionale patrimonio transfrontaliero in termini di siti di attività all'aperto definite attività "outdoor".

I partner italiani e francesi affrontano una sfida importante: creare un mercato internazionale per il turismo outdoor nell'area ALCOTRA.

Dal punto di vista turistico, questo territorio comprende due poli nord-sud molto rinomati, che attraggono il turismo internazionale: il Monte Bianco e la Costa Azzurra. Il territorio tra questi due poli presenta un patrimonio naturale meraviglioso e una varietà di paesaggi senza eguali.

Il progetto singolo 2, definito OUTDOOR_DATA, integrato nel programma PITEM MITO, si concentra sulla creazione delle condizioni per armonizzare le informazioni sull'offerta outdoor e per rendere queste ultime più accessibili sui nuovi media digitali con formati comparabili da parte di entrambi i versanti del territorio alpino.

L'obiettivo finale è quello di promuovere la continuità, il rinnovamento e la soddisfazione degli appassionati di sport outdoor attraverso un'offerta chiara, sicura e qualitativa, contribuendo alla diversificazione dell'offerta turistica e alla sua destagionalizzazione.

Azioni in carico all'Azienda Speciale:

WP 3 : Analisi e monitoraggio dell'offerta

3.3 Monitoraggio delle presenze analisi dei dati:
soddisfazione delle presenze

3.4 Acquisizione dei dati dei clienti: comportamento,
esigenze...per attuare strategie di marketing mirate

PAYS CAPABLES		
Luogo e data	Progetto 2020-2022	
Tipologia	PROGRAMMA INTERREG V-A ITALIA/FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 PIANO INTEGRATO TERRITORIALE PAYSAGES	
Partner	<ul style="list-style-type: none"> • Chambre de métiers et de l'artisanat de Région PACA DT 06 • Camera di Commercio Riviera di Liguria con attività delegate in qualità di soggetto attuatore all'Azienda Speciale • Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero • Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo • Chambre de Commerce et d'industrie de Nice Côte d'Azur • Université Nice Sophia Antipolis • Métropole NCA 	
Budget	Entrate	0
	Uscite	9.000,00

L'Ente camerale ha delegato all'Azienda Speciale la realizzazione di talune attività progettuali di Pays Capables come da Convenzione stipulata tra le parti in data 24/07/2020.

Finalità del progetto è accrescere l'offerta educativa e formativa e le competenze professionali transfrontaliere.

Il progetto "PAYS CAPABLES" – nell'ambito del Programma Interreg V-A Italia/Francia ALCOTRA 2014-2020, Piano Integrato Territoriale Paysages – ha quale obiettivo lo sviluppo di circuiti di formazione in presenza e a distanza, per diversi pubblici, al fine di consolidare e/o acquisire nuove competenze. Questo progetto ha inoltre l'obiettivo di analizzare e valutare ciò che esiste in materia di formazione e di utilizzarlo all'interno delle sue azioni.

Il progetto mira pertanto a creare quadri comuni di competenze per tipologie di occupazione ad alta domanda in settori chiave: turismo, agroalimentare, servizi, sviluppo sostenibile nell'edilizia. Questo progetto mira anche a garantire un'occupabilità sostenibile; in un mondo in continua evoluzione, dove molte informazioni, conoscenze e competenze sono obsolete, sta diventando una questione importante: l'apprendimento permanente, per assicurare e rafforzare le proprie competenze e quindi l'occupabilità. La formazione è diventata un'impresa che dura tutta la vita. Le imprese, come le autorità pubbliche, hanno un

ruolo da svolgere per facilitare questa dinamica di apprendimento. Insegnare a insegnare diventa una meta-competenza essenziale e una condizione per un'occupabilità sostenibile.

L'attività aziendale nel 2020 è stata prioritariamente focalizzata sulle azioni legate al coordinamento con la struttura del partenariato, all'attività manageriale e di amministrazione, nonché l'avvio delle azioni legate all' "Analisi dei bisogni di formazione professionale e analisi del mercato della formazione a distanza" di cui alla WP3 e la realizzazione di uno studio sui bisogni formativi dei cittadini di ciascun partner e creazione di una valutazione delle aspettative di ciascun territorio e la realizzazione di uno studio sulle nuove tecnologie per la formazione a distanza e su come adattare alle esigenze di ciascun territorio.

Si è peraltro, in sinergia con il partenariato, collaborato alla realizzazione di eventi di comunicazione interna e si è supportato il gruppo di lavoro per l'attuazione delle azioni WP 3 anche con la somministrazione del questionari per i diversi stakeholder individuati per la provincia di Imperia e Cuneo.

L'azienda speciale ha peraltro partecipato alle diverse riunioni di coordinamento e di programmazione.

A causa dell'emergenza sanitaria Covid19 tutte le attività hanno subito un forte rallentamento a seguito degli effetti delle misure di contenimento adottate. Le modalità e tempi di realizzazione del progetto, tenuto conto di tali rallentamenti nell'avanzamento delle attività e dei bisogni delle imprese sono state riviste e rimodulate, con richiesta e concessione di una proroga per la scadenza del progetto.

CIRCUITO	
Luogo e data	Progetto 2020-2021
Tipologia	Programma Interreg V-A- Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020 sul Piano Integrato Tematico (PITEM) Cooperazione per l'innovazione applicata (CLIP), Asse 1 OS 1.1
Partner	<ol style="list-style-type: none"> 1. Regione Liguria (Capofila) 2. CCIAA Genova (coordinamento progetto e partner, gestione amm.va, 3. CCIAA RivLig (attuazione attività sul territorio, con incarico all'Azienda Speciale) 4. Regione Piemonte 5. Regione Valle d'Aosta 6. Università di Genova 7. Università di Torino 8. Regione PACA 9. Città metropolitana Nice Cote d'Azur 10. CCIAA della Savoia 11. Provence Alpes Agglomeration
Budget	Entrate 5.645,32
	Uscite Costo personale dipendente

L'Ente camerale ha delegato all'Azienda Speciale la realizzazione di talune attività progettuali come da Determina Dirigenziale n. 52 del 07/02/2020 e successive integrazioni di incarico.

L'area ALCOTRA presenta caratteristiche socio-economiche omogenee anche se distribuite diversamente tra fascia costiera e aree interne. Da ciò ne conseguono livelli di sviluppo economico difforni da zona a zona. L'innovazione è tendenzialmente debole in contesti rurali, montani e marginali, mentre è più forte nei grandi poli urbani e nelle zone a questi contigui. Nell'area ALCOTRA il sistema produttivo è in declino da diversi anni. Il modello industriale fondato su relazioni produttive fortemente centrate sulla prossimità

territoriale e sviluppatosi principalmente sulla sub- fornitura e sulle fasi più standardizzate della produzione manifatturiera, è in crisi. A queste caratteristiche si devono sommare le difficoltà degli ultimi anni legate alla crisi economica internazionale.

Il Progetto CIRCUITO, riunendo Autorità regionali, strutture rappresentative del sistema imprenditoriale ed Enti di ricerca, vuole attuare strategie di supporto alla realizzazione di un ecosistema transfrontaliero dell'innovazione, contribuendo così al soddisfacimento dell'O.S. 1.1.del Programma ALCOTRA. CIRCUITO intende infatti favorire l'innovazione nei sistemi economici e produttivi transfrontalieri per accrescerne la competitività, migliorando lo sviluppo economico nelle aree più marginali, attraverso l'incremento del livello di innovazione e di capacità di ricerca, avvicinando imprese e soggetti che svolgono servizi innovativi e di R&S e coinvolgendo anche gli organismi intermedi, come i poli di innovazione, le associazioni di categoria, etc.

Risultati attesi: elaborazione di linee guida; sperimentazione di servizi innovativi; definizione di un Piano Strategico Transfrontaliero dell'innovazione.

L'attività aziendale nel 2020 è stata prioritariamente focalizzata sulle azioni legate al coordinamento con la struttura del partenariato, all'attività manageriale e di amministrazione, nonché l'avvio delle azioni legate alla "definizione delle linee guida e delle aree di intervento per rafforzare l'innovazione nello spazio transfrontaliero" secondo quanto previsto dalla WP3. Tale attività prosegue nel 2021 mediante incarico a fornitore esterno specializzato: Selene Consulting.

Si è peraltro, in sinergia con il partenariato, collaborato alla realizzazione di un evento durante la manifestazione "Festival della Scienza" (Genova, 23/10/2020) e si è supportato il gruppo di lavoro per l'attuazione delle azioni WP 3.2 e WP 3.3: si è infatti collaborato alla somministrazione del questionario sulle buone pratiche in tema "R&I" per i diversi stakeholder individuati per la provincia di Imperia. L'azienda speciale ha peraltro partecipato alle diverse riunioni di coordinamento e di programmazione.

A causa dell'emergenza sanitaria Covid19 tutte le attività hanno subito un forte rallentamento a seguito degli effetti delle misure di contenimento adottate. Le modalità e tempi di realizzazione del progetto, tenuto conto di tali rallentamenti nell'avanzamento delle attività e dei bisogni delle imprese sono state riviste e rimodulate, con richiesta e concessione di una proroga per la scadenza del progetto.

PROGETTO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO – Progetto TERRAGIR3

Luogo e data	2020
Tipologia	Progetto UE
Enti coinvolti	CCIAA Riviere di Liguria
Budget	Entrate 7.377,05
	Uscite Costo di personale

Il progetto TERRAGIR3 ha inteso accrescere la competitività delle PMI del settore turistico e l'attrattività delle aree marginali ed insulari dell'area transfrontaliera promuovendo sistemi congiunti di posizionamento e promozione di prodotti turistici innovativi. Sulla base di un Piano d'Azione congiunto sono stati elaborati, ampliati e qualificati Pacchetti Turistici mettendo "in rete" le PMI del settore in un ottica di turismo esperienziale in grado di valorizzare l'autenticità dei territori transfrontalieri.

In particolare l'attività dell'Azienda Speciale, su specifico incarico della Camera di Commercio, ha collaborato alla realizzazione di alcune attività come di seguito elencate:

- compilazione delle schede con i dati già acquisiti (reperibili su Agriligurianet o R.I.)
- invio ad ogni singola struttura della scheda, corredata da lettera di presentazione del progetto e autorizzazione alla pubblicazione
- raccolta dei profili delle imprese e trasmissione delle schede a Liguria Digitale
- interviste alle strutture "di qualità" più rappresentative e innovative
- supporto per la predisposizione della manifestazione di interesse per l'individuazione degli operatori turistici che venderanno online le esperienze e controllo delle attività degli operatori
- collaborazione alla realizzazione di incontri di sensibilizzazione e formazione degli operatori turistici.

Le attività sono state riferite ai tre territori provinciali di Imperia, La Spezia e Savona e concordate in stretta collaborazione con l'Ufficio Turismo della Camera di Commercio e Unioncamere Liguria.

Consorzio Alps – RETE EEN		
Luogo e data	2020-2021	
Tipologia	Promozione, internazionalizzazione e supporto alle PMI	
Enti coinvolti	Azienda Speciale	
Budget	Entrate	0
	Uscite	costi di personale

La rete Enterprise Europe Network, creata dalla Commissione Europea per supportare l'attività imprenditoriale e la crescita delle imprese europee, in particolare delle PMI, si articola in circa 600 punti di contatto (organizzati in consorzi) in oltre 50 Paesi.

Il Consorzio ALPS, punto di contatto EEN per il Nord-Ovest Italia, è composto da partner del Piemonte (Camera di Commercio di Torino - coordinatore, Unioncamere Piemonte, Confindustria Piemonte, Fondazione Torino Wireless), della Liguria (InHouse, Blue Hub, oggi Riviera di Liguria, Regione Liguria) e della Valle d'Aosta (SPIN2, Sportello promozione innovazione e internazionalizzazione - Servizio associato fra la Camera valdostana delle imprese e delle professioni e Unioncamere Piemonte).

Oltre allo sportello informativo, sono state svolte nel 2020 le seguenti attività: gestione contratto e rendicontazione, predisposizione delle pagine web, profilazione aziende e inserimento aziende nel portale della rete (Merlin), supporto ad aziende per la validazione di proposte progettuali verso la Commissione europea, organizzazione di n. 2 eventi in collaborazione con l'Antenna Europe Direct territoriale.

PROGETTO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO – Progetto SMART TOURISM		
Luogo e data	Giugno 2020 – in corso	
Tipologia	Progetto UE	
Enti coinvolti	Azienda Speciale Riviera di Liguria (Capofila) Partner: GMS (Confesercenti Livorno) – CCI Var	
Budget	Entrate	0
	Uscite	725,20

Il progetto SMART TOURISM, è stato avviato il 1° giugno 2020 e terminerà il 30 maggio 2022 salvo proroghe. SMART TOURISM realizza la costruzione partecipata, attraverso il coinvolgimento attivo di imprese e soggetti esperti, di un Catalogo di Servizi Qualificati d'innovazione 4.0 da erogare gratuitamente alle MPMI beneficiarie, in forma singola o associata, operanti nel turismo.

In sintesi il progetto prevede:

- Individuazione di circa n. 150 MPMI, con avviso di selezione, per l'erogazione di un servizio gratuito di Assessment 4.0 e costruzione Roadmap 4.0
- Individuazione di Fornitori Esperti in servizi specialistic,i con avviso di selezione,
- Percorso partecipato imprese/fornitori esperti attraverso Living Lab per la creazione del Catalogo dei Servizi Qualificati
- Individuazione di circa n. 36 MPMI, con avviso di selezione ristretto alle 150 già selezionate, per l'erogazione dei servizi specialistici gratuiti iscritti al Catalogo
- Accompagnamento delle MPMI attraverso l'erogazione dei servizi qualificati

I servizi che s'intendono offrire sono i seguenti:

- a) Supporto all'innovazione dell'offerta
- b) Supporto al cambiamento organizzativo e digitale ed all'aggregazione di MPMI
- c) Formazione per la elaborazione di strategie aziendali d'innovazione
- d) Innovazione nella gestione delle relazioni con i clienti e progettazione/sviluppo di strumenti digitali
- e) Strumenti e strategie di business intelligence
- f) Studio, progettazione e implementazione di campagne promozionali
- g) Supporto specialistico alla internazionalizzazione

In particolare, l'Azienda Speciale in questi primi 6 mesi di attività ha coordinato le attività gestionali, tecniche e di comunicazione previste del progetto nel rispetto del cronoprogramma, facilitando i rapporti tra i partner:

- Comp. M – Avvio delle attività di progetto e presentazione della 1°Domanda di rimborso/Monitoraggio
- Comp. T1 – Definizione delle procedure comuni (criteri ed avvisi) di selezione dei fornitori e delle imprese
- Comp. T2 – Definizione della metodologia dei percorsi partecipativi da attuarsi attraverso Living Lab
- Comp. C – Definizione del Piano di Comunicazione

Al termine del progetto si auspica di aver contribuito ad aver:

- Aumentato la conoscenza delle nuove tecnologie 4.0 per il settore turistico, non solo attraverso la sensibilizzazione, ma anche dimostrando il potenziale del loro utilizzo combinato con flussi di informazioni e banche dati disponibili
- Sensibilizzato sulle opportunità e le sfide della 4a rivoluzione industriale per la filiera turistica, compresa la necessità di creare nuovi modelli integrati di offerte turistiche
- Sostenuto il cambiamento di atteggiamento e mentalità del sistema pubblico-privato, la ripresa della competitività e la crescita della catena di approvvigionamento attraverso una maggiore apertura all'innovazione per le micro, piccole e medie imprese, l'integrazione e la sinergia tra gli attori, gli approcci transfrontalieri e la creazione di catene commerciali transnazionali nel turismo e nei servizi correlati
- Aumentato le competenze delle parti interessate del progetto sull'uso di strumenti come Big Data/Smart Data, applicazioni, dispositivi, ecc
- Educatori professionisti del turismo sulla sostenibilità ambientale e l'accessibilità.

PROGETTO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO – WAVES

Luogo e data	2020/2022	
Tipologia	Progetto UE	
Enti coinvolti	Azienda Speciale	
Budget	Entrate	0
	Uscite	Costo di personale

L'obiettivo principale del progetto è quello di creare un catalogo di servizi da offrire alle aziende della Blue Economy nei territori di cooperazione (Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA), Liguria e Sardegna), come aziende di pesca e acquacoltura, nautica, turismo sostenibile, ristorazione. Le aziende, dovranno essere Micro, Piccole e Medie imprese (definite secondo i criteri dimensionali di cui alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003).

Il punto di forza del progetto è la definizione dei servizi del catalogo in maniera partecipativa attraverso il diretto coinvolgimento delle aziende, beneficiarie finali, al fine di individuare i servizi più adatti ed effettivamente necessari per le imprese e i territori.

Il progetto è realizzato da cinque partner: tre sardi (FLAG Sardegna Orientale, FLAG Nord Sardegna, FLAG Sardegna Sud Occidentale), uno ligure (Azienda Speciale della Camera di Commercio Riviera di Liguria) e uno francese FLAG Estérel Côte d'Azur - Association Pêche et Activités Maritimes (APAM)) e ha un obiettivo lungimirante: fare rete tra imprese e tra territori, anche attraverso un catalogo di servizi specialistici di consulenza costruito insieme agli attori che in quei territori operano quotidianamente.

Il progetto WAVES in breve

3 regioni europee: Sardegna, Liguria e Regione Sud della Francia

5 partner:

- Sardegna: FLAG Sardegna Orientale (Capofila), FLAG Nord Sardegna, FLAG Sardegna Sud Occidentale
- Liguria: Azienda Speciale della Camera di Commercio Riviera di Liguria
- Francia: FLAG Estérel Côte d'Azur - Association Pêche et Activités Maritimes (APAM)

Durata totale: 24 mesi (maggio 2020 – maggio 2022)

Dotazione finanziaria totale 516.132 € di cui circa 300.000 destinati ai contributi per le imprese

PROGETTO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO – Progetto GREEN AND BLUE ROUTE PLAN

Luogo e data	MAGGIO 2020 – MAGGIO 2022	
Tipologia	Progetto UE	
Enti coinvolti	Azienda Riviera di Liguria	
Budget	Entrate	0
	Uscite	Costo di personale

Il progetto GEB - Green and Blue Route Plan è finanziato dal Programma INTERREG Italia-Francia Marittimo 2014-2020 (FESR – Fondo Europeo Sviluppo Regionale) nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea (CTE),. intende affrontare la sfida rappresentata dalla navigabilità sostenibile, salvaguardando l'ambiente marino e dando la possibilità alle imprese charter che operano nel turismo nautico e naturalistico di accedere alle aree marine protette attraverso specifici servizi di consulenza che li rendano green .

L'obiettivo generale è sviluppare e promuovere il territorio transfrontaliero grazie alla triangolazione delle rotte charter e dell'innovativo turismo nautico fatto di itinerari marini e approdi in zone costiere ad alto valore naturalistico e culturale o all'interno di parchi e aree marine protette.

L'obiettivo specifico è quello di definire un piano di business che preveda l'erogazione di servizi al fine di sviluppare, certificare e promuovere le nuove imprese charter nautico in modo che possano sviluppare prodotti, pacchetti e itinerari yachting che siano totalmente ecocompatibili e abbiano libero accesso a parchi nazionali e alle aree marine protette. Il Capofila è Navigo Toscana e sono presenti altri partner da

Francia e Sardegna.

Nel 2020 sono state avviate le procedure di rimodulazione di progetto in base alle richieste dell'AG e sono state avviate le attività progettuali di comunicazione e è stato realizzato il primo comitato di pilotaggio del progetto.

SUPPORTO TECNICO-ORGANIZZATIVO ALLE INIZIATIVE CAMERALI E DELLE AZIENDE SPECIALI

L'Azienda Speciale anche nel 2020 ha realizzando attività di supporto ai progetti ed iniziative organizzate direttamente dall'Ente camerale: iniziative promozionali, il programma di formazione e aggiornamento per le PMI in tema di internazionalizzazione, per i finanziamenti, ecc., oltre a svolgere costante attività di informazione e divulgazione di tutte le iniziative programmate.

COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'

Nel corso del 2020 l'Azienda Speciale – nell'ottica di realizzare un'azione efficace ed efficiente, nonché trasparente, circa le iniziative e le azioni avviate dal Sistema Camerale in generale, e dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria in particolare – ha provveduto a diffondere e veicolare all'esterno le informazioni, le attività e le opportunità offerte alle PMI ed ai consumatori. I mezzi privilegiati sono i social (Facebook, Twitter) ma anche comunicazioni circolari dedicate con posta elettronica alle imprese con indirizzo PEC, alle Associazioni di Categoria, o altri soggetti potenzialmente interessati, agli indirizzari in possesso al Servizio.

Il Presidente digitalmente da:


Enrico LUPENRICO

Firmato il 04/05/2021 11:35

Seriale Certificato: 252045

Valido dal 22/03/2021 al 22/03/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

VERBALE
della riunione
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
del 20/04/2021

Il giorno 20 del mese di Aprile 2021, alle ore 08.30, in modalità telematica, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'azienda speciale.

Sono presenti:

- dr. Riccardo Scarpulla Presidente del Collegio dei Revisori (web-conference)
- dr.ssa Eliana Perata Componente Collegio Revisori dei Conti
- dr. Marco Grazietti Componente Collegio Revisori dei Conti

Il Collegio procede all'esame del bilancio consuntivo dell'Azienda Speciale.

Il Collegio, presa visione della Nota integrativa e della Relazione della Presidenza di accompagnamento al documento in esame e sentita l'illustrazione particolareggiata di ogni singola voce, fatte le opportune valutazioni, redige apposita relazione che viene allegata al presente verbale, costituendone parte integrale e sostanziale quale allegato A).

I lavori si sono conclusi alle ore 09.45.

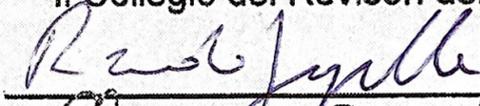
Letto, confermato e sottoscritto.

Dr. Riccardo Scarpulla

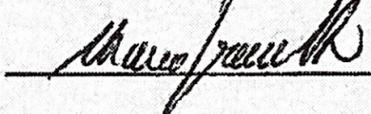
Dr.ssa Eliana Perata

Dr. Marco Grazietti

Il Collegio dei Revisori dei Conti







Allegato A) al verbale n. del 20/04/2021

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2020**

On.le Consiglio di Amministrazione,

Il Collegio constata e prende atto che il bilancio d'esercizio 2020 – costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa – è stato redatto e viene presentato al Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria di cui al DPR 254/2005 e dai principi contabili assunti dalla Commissione di cui all'art. 74, comma 2, dello stesso regolamento.

A cura del Presidente è stata predisposta la Relazione sull'andamento della gestione dell'Azienda Speciale per l'esercizio in esame. In essa sono stati esposti ed illustrati i fatti salienti che hanno determinato i risultati economici e patrimoniali conseguiti.

Il Collegio ha accertato che le voci di bilancio rappresentate secondo gli schemi dettati dal richiamato DPR 254/2005, e le informazioni elencate nella nota integrativa coincidono con le risultanze contabili e con le verifiche esposte nei prospetti esibiti.

Il Collegio nel corso dell'esercizio ha effettuato i dovuti riscontri alla contabilità dell'Azienda e, in base ai controlli a campione svolti, attesta di non aver rilevato irregolarità. L'Azienda ha adempiuto alle formalità ed agli obblighi di legge sia di carattere amministrativo che fiscale.

Il bilancio per l'esercizio 2020 si riassume nei seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

Il conto economico chiuso al 31/12/2020 presenta un risultato positivo pari a € 777,26 ed i relativi dati possono essere così sintetizzati con il confronto con quelli relativi all'esercizio precedente:

Conto Economico	31/12/2019	Variazioni	31/12/2020
Ricavi ordinari	2.487.088,47	-473.007,87	2.014.080,60
Costi di struttura	-575.041,87	15.562,82	-559.479,05
Costi istituzionali	-1.858.146,77	477.068,83	-1.381.077,94
Gestione corrente	53.899,83	19.623,78	73.523,61
Gestione finanziaria	-105,51	418,19	312,68
Gestione straordinaria	-53.246,62	-19.812,41	-73.059,03
Utile/Perdita d'esercizio	547,70	229,56	777,26

STATO PATRIMONIALE

I dati dello stato patrimoniale possono essere così sintetizzati:

	2019	variazioni	2020
ATTIVO			
Immobilizzazioni	688,00	1.185,73	1.873,73
Attivo Circolante	3.596.418,01	- 203.376,19	3.393.041,82
Ratei e risconti attivi	16.580,00	- 15.892,00	688,00
TOTALE ATTIVO	3.613.686,01	- 218.082,46	3.395.603,55
Conti d'ordine	-	-	-
TOTALE GENERALE	3.613.686,01	- 218.082,46	3.395.603,55
PASSIVO			
Fondo patrimoniale	144.012,83	777,26	144.560,53
Avanzo economico	547,70		777,26
Debiti di finanziamento	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	366.303,90	- 13.371,24	352.932,66
Debiti di funzionamento	1.751.083,73	- 497.276,85	1.253.806,88
Fondi per rischi ed oneri	115.688,58	-	115.688,58
Ratei e risconti passivi	1.236.049,27	291.788,37	1.527.837,64
TOTALE PASSIVO	3.613.686,01	- 218.082,46	3.395.603,55
Conti d'ordine	-	-	-
TOTALE GENERALE	3.613.686,01	- 218.082,46	3.395.603,55

Il Collegio da atto che, nel corso dell'esercizio, sono state eseguite le prescritte verifiche ai sensi dell'art. 73 del DPR 254/2005 ed ha assistito alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio evidenzia che:

- le poste di bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, le quali comprendono anche le scritture di chiusura e rettifica di fine esercizio;
- nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall' art. 26 del DPR 254/2005 e dal Codice Civile (art. 2426). In particolare si è accertato il sostanziale rispetto del criterio della continuità e dalla prudenza nelle valutazioni, del principio della competenza economica e che in sede di stesura del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale non sono stati effettuate compensazioni di partite;

- il TFR è aggiornato con l'anzianità maturata dal personale dipendente a tutto il 31/12/2020 in base alle norme ed agli accordi collettivi vigenti a tale data e correttamente rappresentato in sede di nota integrativa;
- le motivazioni da cui discendono le sopravvenienze attive e passive, puntualmente indicate nella nota integrativa e contabilizzate tra la gestione straordinaria, trovano piena condivisione;
- la contabilizzazione dei ratei e risconti passivi, sulla base della documentazione prodotta, è corretta;
- le immobilizzazioni materiali e le relative quote di ammortamento rilevate risultano correttamente contabilizzate e conformi alle norme civilistiche e fiscali.

Il Collegio, con le sue esposte considerazioni, verificata la documentazione esibita ed i prospetti concernenti il bilancio relativo all'esercizio 2020,

e s p r i m e

parere favorevole alla deliberazione del bilancio per l'esercizio 2020, da sottoporre all'approvazione del Consiglio camerale ai sensi dell'art. 66 del DM 254/2005.

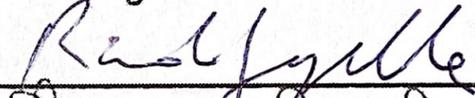
Letto, confermato e sottoscritto.

Dr. Riccardo Scarpulla

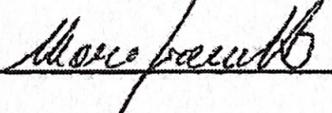
Dr.ssa Eliana Perata

Dr. Marco Grazietti

Il Collegio dei Revisori dei Conti







CONTO ECONOMICO 2020

	Consuntivo esercizio 2019	Consuntivo esercizio 2020	differenze
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	1.099.382,85	1.132.182,17	32.799,32
2) Altri proventi e rimborsi	65.430,40	55.043,63	- 10.386,77
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-
4) Contributi regionali o da enti pubblici	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	-
6) Contributo CCIAA	100.000,00	100.000,00	-
TOTALE	1.264.813,25	1.287.225,80	22.412,55
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	12.467,19	14.305,87	1.838,68
8) Personale			-
a) competenze	431.152,49	405.240,24	- 25.912,25
b) oneri sociali	78.575,30	69.267,92	- 9.307,38
c) accantonamento TFR	2.163,88	-	- 2.163,88
d) altri costi	21.236,46	3.511,11	- 17.725,35
	533.128,13	478.019,27	- 55.108,86
9) Funzionamento:			
a) prestazioni di servizi	128.947,01	104.918,25	- 24.028,76
b) godimento beni di terzi	2.909,20	1.580,69	- 1.328,51
c) oneri diversi di gestione	34.290,53	18.457,39	- 15.833,14
	166.146,74	124.956,33	- 41.190,41
10) Ammortamenti e accantonamenti			
a) immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) immobilizzazione materiali	26.879,04	26.041,77	- 837,27
c) svalutazione crediti	1.760,85	3.355,46	1.594,61
d) fondi rischi ed oneri	-	-	-
	28.639,89	29.397,23	757,34
TOTALE	740.381,95	646.678,70	- 93.703,25
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti ed iniziative	519.081,29	608.012,95	88.931,66
TOTALE	519.081,29	608.012,95	88.931,66
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	5.350,01	32.534,15	27.184,14
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	1.247,56	81,62	- 1.165,94
13) Oneri finanziari	-	-	-
TOTALE	1.247,56	81,62	- 1.165,94
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.247,56	81,62	- 1.165,94
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	524,26	6.873,38	6.349,12
15) Oneri straordinari	4.766,08	36.938,20	32.172,12
TOTALE	- 4.241,82	- 30.064,82	- 25.823,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	- 4.241,82	- 30.064,82	- 25.823,00
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	2.355,75	2.550,95	195,20

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2020

	Consuntivo esercizio 2019			Consuntivo esercizio 2020		
	<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>	Totale 2019	<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>	Totale 2020

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) finanziarie			2.000,00			2.000,00
b) materiali:						
impianti specifici			2.198,22			993,86
costruzioni leggere (serre)			24.608,78			20.280,60
attrezzature non informatiche			26.307,34			35.457,17
attrezzature informatiche			5.203,48			2.924,31
mobili			7.106,94			4.863,91
automezzi			-			-
impianti generici fotovoltaico			15.679,52			12.351,32
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			83.104,28			78.871,17

B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze di magazzino			19.742,02			34.758,43
Totale rimanenze di magazzino			19.742,02			34.758,43
d) Crediti di funzionamento						
Crediti v/ CCIAA	-	-	-	-	-	-
Crediti v/ organismi nazionali	50.000,00	282.219,75	332.219,75	140.000,00	38.932,82	178.932,82
Crediti v/clienti per cess. beni e servizi	383.788,35	-	383.788,35	252.560,11	-	252.560,11
Crediti diversi	23.168,58		23.168,58	8.614,03		8.614,03
Crediti v/organismi comunitari	60.000,00	98.226,45	158.226,45	150.000,00	84.256,95	234.256,95
Totale crediti di funzionamento	516.956,93	380.446,20	897.403,13	551.174,14	123.189,77	674.363,91

AZIENDA SPECIALE
Ce.R.S.A.A.
C.C.I.A.A. RIVIERE DI LIGURIA

e) Disponibilità liquide			-			-
Banca			251.694,95			189.653,37
Carta di credito prepagata			2.188,23			383,25
Cassa			662,78			219,73
Totale disponibilità liquide			254.545,96			190.256,35
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			1.171.691,11			899.378,69

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			185,59			185,59
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			185,59			185,59

TOTALE ATTIVO (A+B+C)			1.254.980,98			978.435,45
------------------------------	--	--	---------------------	--	--	-------------------

D) CONTI D'ORDINE						
Conti d'ordine						
TOTALE CONTI D'ORDINE			-			-

TOTALE GENERALE			1.254.980,98			978.435,45
------------------------	--	--	---------------------	--	--	-------------------

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali			174.047,25			176.403,00
Avanzo economico esercizio			2.355,75			2.550,95
TOTALE PATRIMONIO NETTO			176.403,00			178.953,95

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Debiti di finanziamento			-			-
TOTALE DEBITI FINANZIAMENTO	-	-	-	-	-	-

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
Fondo trattamento di fine rapporto						
TOTALE TFR	-	-	-	-	-	-

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
Debiti v/ fornitori	169.344,55	-	169.344,55	147.003,96	-	147.003,96
Debiti v/ CCIAA	66.471,24	-	66.471,24	83.116,41	-	83.116,41
Debiti v/ organismi		-	-	-	-	
Debiti tributari e previdenziali	45.852,74	-	45.852,74	33.958,41	-	33.958,41
Debiti v/ dipendenti e collaboratori	89.510,17	-	89.510,17	88.461,75	-	88.461,75
Debiti v/ organi istituzionali	3.600,00	-	3.600,00	-	-	
Debiti diversi	107.166,05	-	107.166,05	117.733,24	-	117.733,24
Debiti v/ CCIAA c/anticipi	360.000,00	-	360.000,00	160.000,00	100.000,00	260.000,00
Clienti c/ anticipi	4.038,86	-	4.038,86	3.999,33	-	3.999,33
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	845.983,61		845.983,61	634.273,10		734.273,10

E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo imposte			-			-
Altri fondi	25.300,00		25.300,00			
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	25.300,00	-	25.300,00	-	-	-

AZIENDA SPECIALE
Ce.R.S.A.A.
C.C.I.A.A. RIVIERE DI LIGURIA

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			743,34			553,46
Risconti passivi			206.551,03			64.654,94
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-		207.294,37	-		65.208,40
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E+F)	-		1.078.577,98	-		799.481,50
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	-		1.254.980,98	-		978.435,45
D) CONTI D'ORDINE						
Conti d'ordine			-			-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE			1.254.980,98			978.435,45



**Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola**

Azienda Speciale



Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 50712
cersaa.albenga1@rivlig.camcom.it
cersaa.amministrazione@pcert.postecert.it
www.cersaa.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

ATTIVITA' SVOLTA

L'azienda speciale svolge le attività previste dal proprio Statuto, sulla base dei progetti e delle iniziative individuati annualmente - in sede di preventivo - nella Relazione illustrativa del Presidente, in coerenza con le linee programmatiche fissate dal Consiglio camerale.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 25 e 26 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio e delle loro aziende speciali (di seguito "Regolamento"), così come richiamati dall'art. 68 dello stesso D.P.R.. Esso rispetta i dettami normativi in essi sanciti per la sua formazione, che rispecchiano i principi previsti dalla normativa civilistica in materia di bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente nota integrativa che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio è composto:

- dallo Stato Patrimoniale che indica le consistenze degli elementi attivi e passivi con riferimento al 31.12.2020 (Allegato I);
- dal conto economico che evidenzia il risultato della gestione, ordinaria e straordinaria, con la distinzione dei costi relativi alla struttura da quelli relativi alle attività istituzionali dell'azienda speciale (Allegato H);
- dalla relazione sulla gestione per evidenziare i risultati ottenuti in ordine ai progetti e attività intraprese nel corso dell'esercizio;
- dalla presente nota integrativa che intende fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, evidenziando tutte le informazioni complementari per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica. Sono state evitate compensazioni tra perdite e profitti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Azienda Speciale nei vari esercizi. Coerentemente, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in accordo con il Collegio dei Revisori, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del DPR 254/2005. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto, qualora esistenti, degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Tra le immobilizzazioni non sono compresi gli immobili della sede operativa di Albenga, in Regione Rollo n. 98, in quanto di proprietà dell'Ente camerale (come tali iscritti tra gli immobili della Camera di Commercio) e i beni strumentali, in dotazione alla data del 31/12/2006, anch'essi di proprietà della Camera di Commercio e, ai sensi dell'art. 69 del D.P.R. n. 254/2005, assegnati all'Azienda in uso gratuito.

Vengono pertanto rilevati i soli beni strumentali acquistati direttamente dall'Azienda Speciale a partire dall'esercizio 2005, valutati al prezzo d'acquisto.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote (considerando per l'anno di ingresso una quota pari al 50% e per l'anno di alienazione/radiatione una quota proporzionale ai mesi di effettivo utilizzo): attrezzature informatiche 20%; attrezzature non informatiche, tecniche di laboratorio 15%; automezzi 25%; autocarri 20%; impianti specifici 15%; costruzioni leggere 10%; mobili, arredi e dotazioni d'ufficio 12%; impianto fotovoltaico 9%.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella redazione del bilancio ci si è attenuti ai principi dettati dall'art. 26 co. 7 del Regolamento.

Conseguentemente, le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo sostenuto



**Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola**

Azienda Speciale



Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 50712
cersaa.albenga1@rivlig.camcom.it
cersaa.amministrazione@pcert.postecert.it
www.cersaa.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

all'atto di acquisto o di sottoscrizione deve essere mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde in genere al valore nominale. È stata effettuata svalutazione dei crediti tramite specifico fondo.

Debiti

Sono iscritti al valore di estinzione che coincide con il valore nominale del debito al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica.

Costi e ricavi

In osservanza al principio della prudenza, gli oneri sono stati contabilizzati anche se presunti o potenziali mentre i proventi iscritti sono solo quelli certi. In base al principio della competenza economica, inoltre, i costi e i ricavi sono assegnati all'esercizio in cui le relative operazioni si realizzano indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

In particolare: i ricavi per vendite di beni sono riconosciuti di norma al momento della consegna dei beni; i ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti con riferimento all'effettuazione della prestazione; quelli di natura finanziaria e gli altri in genere, in base alla competenza temporale.

Alla luce delle interpretazioni della normativa che regola le aziende speciali, e in riferimento alle comunicazioni di Unioncamere Nazionale, i costi istituzionali sono relativi ad attività per le quali l'Azienda Speciale svolge le proprie funzioni istituzionali per progetti e iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese e lo sviluppo dell'economia, in coerenza con l'art. 2 della legge 29/12/1993, n. 580 e s.m.i..

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti. Per completezza di informazione si precisa che l'indennità di fine rapporto al personale dipendente impiegatizio viene corrisposta direttamente dall'ENPAIA a cui vengono versati mensilmente gli importi dovuti.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico dell'azienda speciale, ripartito per qualifica, al 31/12/2020 è il seguente:

Organico	Consistenza al 31-12-2019	Servizi amm.vi	Servizi agrari	Consistenza al 31-12-2020
Dirigenti	2	-	2	2
1 ^a cat. quadro	1	-	1	1
2 ^a categoria	4	2	2	4
4 ^a categoria	2	-	2	2
5 ^a categoria	2	1	1	2
Operai agric. t.i.	1	-	-	-
Totale	12	3	8	11

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nello stato patrimoniale, viene valorizzato l'importo delle sole immobilizzazioni acquisite direttamente dall'azienda speciale, anche se di entità economica minima. Infatti gran parte delle immobilizzazioni materiali presenti alla data del 01/01/2007 sono state acquistate dalla Camera di Commercio e, ai sensi dell'art. 69 del D.P.R. n. 254/2005, assegnate all'Azienda in uso gratuito.

Descrizione	31/12/2019	incrementi	ammortamenti	31/12/2020
Attrezzature non informatiche	27.215,34	21.808,66	12.141,79	36.882,21
Attrezzature informatiche	4.295,48		2.796,21	1.499,27
Arredi e mobili	7.106,94		2.243,03	4.863,91
Costruzioni leggere/serre	24.608,78		4.328,18	20.280,60
Automezzi	0		0	0
Impianti	17.877,74		4.532,56	13.345,18
Totale	81.104,28	21.808,66	26.041,77	76.871,17

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalla quota di partecipazione alla società consortile a r.l. TICASS, deliberata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 4 in data 15/04/2011.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
TICASS s.c. a r.l. (2%)	2.000,00	2.000,00	-
TOTALE	2.000,00	2.000,00	-

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di magazzino

Si tratta delle rimanenze di magazzino esistenti al 31/12/2020 presso l'Azienda Speciale, determinate nel loro valore in € 34.758,43 sulla base del costo effettivo delle giacenze.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Rimanenze di magazzino	19.742,02	34.758,43	15.016,41

Crediti di funzionamento

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
crediti v/ CCIAA	---	---	---
crediti v/clienti per cessioni di beni e servizi	383.788,35	252.560,11	-131.228,24
crediti v/ organismi nazionali e comunitari	490.446,20	413.189,77	-77.256,43
crediti diversi	23.168,58	8.614,03	-14.554,55
Totale	897.403,13	674.363,91	-223.039,22

Nel dettaglio si specifica:

- **Crediti v/clienti per cessioni di beni e servizi** relativi a fatture emesse per i servizi resi dall'Azienda durante l'esercizio 2020 e gli esercizi precedenti;
- **Crediti v/organismi nazionali e comunitari** rappresentati da: credito verso la Regione Liguria per progetto Mezzi fisici (€ 43.265,50): OLIG + (€ 15.000), Agrofriendly (€ 19.817,48) e La Filiera Ingauna Piante in vaso (€ 73.369,88); credito verso CIPAT, progetto RETRO INNOVA (€ 6.097,00); INSTITUT NATIONAL DE LA

RECHERCHE AGR. (€ 12.858,70) per progetto IS@M 2018 e 2019; verso la Camera Riviere di Liguria per il progetto Innov (€ 52.268,36); credito verso Unige per progetto Monver (€ 6.878,62); credito verso CREA per progetto ANTEA (€ 162.251,27); credito verso Liguria Digitale per Filiera 4.0 (€ 21.382,96);

- **Crediti diversi**, principalmente relativi a:
 - credito verso Camera di Commercio (€ 5.524,68) per TARI relativa ad anni precedenti, riconteggiata dal Comune di Albenga;
 - cauzioni date a terzi (€ 609,07), di cui € 62,85 per deposito cauzionale a favore di Ilce in sede di sottoscrizione di contratto per la fornitura di acqua, € 526,22 per deposito cauzionale al Comune di Alassio a seguito di contratto su fornitura di servizi erogati da questa Azienda Speciale, e € 20 a Eredi Peirano per deposito cauzionale su bombola gas;
 - credito vs INAIL (€ 183,48);
 - credito v/Erario c/IRES (€ 2.661,24)

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
c/c bancario	251.694,95	189.653,37	-62.041,58
cassa minute spese	662,78	219,73	-443,05
disponibilità su carta di credito pre-pagata	2.188,23	383,25	-1.804,98
Totale	254.545,96	190.256,35	-64.289,61

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
ratei	0,00	0,00	0,00
risconti	185,59	185,59	0,00
Totale	185,59	185,59	0,00

Nei risconti attivi è iscritta la quota dei bolli degli automezzi di competenza del 2020.

PASSIVITA'

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO



Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola

Azienda Speciale



Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 50712
cersaa.albenga1@rivlig.camcom.it
cersaa.amministrazione@pcert.postcert.it
www.cersaa.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
0	0	---

Il fondo è stato liquidato nel corso del 2019 a seguito della cessazione del rapporto di lavoro con l'unico dipendente avente diritto al t.f.r..

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
debiti v/ fornitori	169.344,55	147.003,96	22.340,59
debiti v/ CCIAA RIVIERE DI LIGURIA	66.471,24	83.116,41	-16.645,17
debiti v/ CCIAA RIVLIG per anticipazione di cassa	360.000,00	260.000,00	100.000,00
debiti v/ enti previdenziali e assistenziali	16.749,92	19.515,23	-2.765,31
debiti v/ tributari	29.102,82	14.443,18	14.659,64
debiti v/ dipendenti	89.510,17	88.461,75	1.048,42
debiti v/ organi istituzionali	3.600,00	---	3.600,00
debiti diversi	107.166,05	117.733,24	-10.567,19
clienti c/ anticipi	4.038,86	3.999,33	39,53
Totale	845.983,61	734.273,10	111.710,51

Tutti i debiti sono da considerarsi estinguibili entro i 12 mesi.

In dettaglio:

- **Debiti verso fornitori:** sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi usufruiti nel corso dell'anno 2020 (€ 98.876,96) e per fatture da ricevere (€ 48.127,00);
- **Debiti verso CCIAA di Savona:** canone di locazione del 2016 per gli immobili e per i beni strumentali in dotazione dell'azienda (€ 64.971,24); rimborso di quota parte del costo del responsabile amministrativo-contabile per l'anno 2015 (€ 1.500,00); rimborso costi Struttura di controllo (€ 16.645,17);
- **Debiti verso CCIAA di Savona per anticipazioni di cassa:** € 260.000,00, necessari per fronteggiare i pagamenti per i vari progetti sperimentali o/e dimostrativi senza sfiorare il fido concesso dall'Istituto cassiere;
- **Debiti previdenziali:** rappresentano le ritenute operate e gli oneri previdenziali INPS/ENPAIA, dovuti dall'Azienda con riferimento a quanto corrisposto al personale dipendente e ai collaboratori nel mese di Dicembre 2020;
- **Debiti tributari:** comprendono le ritenute fiscali operate e da riversare all'Erario relativamente ai compensi al personale dipendente ed ai lavoratori autonomi liquidati nel mese di dicembre 2020 oltre ai debiti per IRES e IRAP;
- **Debiti verso i dipendenti e collaboratori:** sono rappresentati da: saldo delle retribuzioni e straordinari relativi al mese di dicembre 2020 (€ 7.027,36); rimborsi spese spettanti per le missioni effettuate nel mese di dicembre (€ 111,32); rateo

- ferie non godute (€ 71.323,07); debito per retribuzione accessoria (€ 10.000,00);
- **Debiti diversi**, principalmente costituiti da: rimborsi spese per Struttura di controllo (€ 138,70); debiti verso i partner a seguito della rendicontazione finale dei seguenti progetti di cui l'Azienda Speciale è stata capofila: progetto MEZZI FISICI (€ 29.245,37), progetto FILIERA INGAUNA (€ 46.000,00), progetto SMART AROMA (€ 4.000), progetto MULTIFLORA (€ 6.000); debito verso Regione Liguria per anticipo su progetto (€ 15.000,00); deposito cauzionale ricevuto dalla Ditta Euroservice per l'affidamento dei lavori di pulizia locali (€ 625,00); spese sostenute nel mese di dicembre 2020 con le carte di credito aziendali il cui addebito avviene nel mese successivo (€ 274,66); errato accredito bancario da rimborsare (€ 283,78);
 - **Clienti c/ anticipi**: sono rappresentati dall'incasso di somme non precisamente attribuibili a clienti del Centro o imputabili a servizi resi (€ 3.999,33).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Fondo Imposte e Tasse	0	0	0
Fondo spese future	25.300,00	0	25.300,00
Totale	25.300,00	0	25.300,00

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
ratei	743,34	553,46	-189,88
risconti	206.551,03	64.654,94	-141.896,09
Totale	207.294,37	65.208,40	-142.085,97

I ratei passivi sono relativi a spese telefoniche.

La voce risconti passivi è rappresentata dalle quote relative agli anticipi sui progetti: CLIMAMED (€ 10.705,41), ECO-CIRCUS (€ 16.962,19) e GAL mis. 19.4 (€ 36.987,34), incassati nel 2020 ma di competenza del 2021.

PATRIMONIO NETTO

Fondo acquisizioni patrimoniali	176.403,00
Avanzo economico d'esercizio 2020	<u>2.550,95</u>
Totale	178.953,95

CONTO ECONOMICO

RICAVI ORDINARI

I ricavi propri da gestione corrente risultano così determinati:

Ricavi ordinari	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
a) proventi da servizi	1.099.382,85	1.132.182,17	32.799,32
b) altri proventi o rimborsi	65.430,40	55.043,63	-10.386,77
c) contributi regionali o altri enti	-	-	-
d) altri contributi	-	-	-
e) contributo della CCIAA	100.000,00	100.000,00	-
	1.264.813,25	1.287.225,80	22.412,55

a) Proventi da servizi, di cui:

- **vendita di prodotti agricoli** per € 1.001,93;
- **prove sperimentali:** sono state registrate per € 149.746,92 a fronte di € 230.719,86 del 2019; si riferiscono alle esecuzione di prove sperimentali per conto di soggetti privati, con una riduzione del 35,10% rispetto all'anno precedente;
- **centro di saggio:** € 138.476,13 a fronte di € 234.822,00 del 2019, con un calo del 41,03%;
- **ricavi da finanziamenti per progetti sperimentali e/o dimostrativi:** € 417.232,62 a fronte di € 299.682,27 del 2019, con un aumento del 39,22%. In tale voce sono stati contabilizzati i proventi derivanti dall'esecuzione di progetti sperimentali e/o dimostrativi, ammessi a finanziamento totale o parziale da parte di organismi europei, nazionali, interregionali e regionali;
- **assistenza tecnica e consulenza agronomica:** € 237.450,45 a fronte di € 205.889,45 del 2019, con un incremento del 15,33%; detti ricavi si riferiscono all'attività svolta dal Laboratorio fitopatologico e molecolare e alle consulenze prestate per la stabilità alberate;
- **ricavi corsi di formazione e aggiornamento:** € 17.218,01 a fronte di € 19.130,00 del 2019, con una flessione del 9,99%;
- **controlli funzionali macchine:** € 3.060,00 contro € 5.577,62 del 2019, con un decremento del 45,14%, derivanti dall'attività di controllo funzionale e la regolazione o taratura delle macchine irroratrici, grazie al riconoscimento ottenuto dal CeRSAA nel 2015 quale Centro autorizzato dalla Regione Liguria;

- **ricavi da attività di certificazione:** € 167.806,11 a fronte di € 97.701,65 registrati nel 2019, con un incremento del 71,75%;
- b) Altri proventi e rimborsi:** essi sono stati determinati in € 55.043,63 e si riferiscono principalmente al rimborso forfettario da parte di LABCAM s.r.l. per i costi promiscui di gestione corrente quali energia elettrica, riscaldamento, custodia, tassa rifiuti, ecc.
- c) Contributo CCIAA:** determinato in complessivi € 100.000,00, analogamente al 2019.

Complessivamente i ricavi propri dell'azienda, con esclusione del contributo camerale, ammontano a € 1.187.225,80 con un incremento rispetto all'esercizio 2019, pari al 12,15%. Considerando che il contributo camerale in c/esercizio è stato di € 100.000,00, tali ricavi indicano una capacità di autofinanziamento dell'Azienda del 92,23%, in leggero incremento rispetto a quella realizzata con il bilancio chiuso al 31.12.2019 (91,37%).

COSTI DI STRUTTURA

Costi di struttura	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
a) Organi istituzionali	12.467,19	14.305,87	1.838,68
b) Personale	533.128,13	478.019,27	-55.108,86
c) Funzionamento	166.146,74	124.956,33	-41.190,41
d) Ammortamenti e accantonamenti	28.639,89	29.397,23	757,34
Totale	740.381,95	646.678,70	-93.703,25

In dettaglio essi risultano così ripartiti:

a) Organi istituzionali:

I costi derivano dagli importi dei compensi e rimborsi spese spettanti al collegio dei Revisori dei Conti, nelle misure stabilite dal Consiglio Camerale con delibera n. 14 del 18 dicembre 2020;

b) Costo del personale:

Le spese per il personale dipendente hanno registrato una riduzione di € 55.108,86 rispetto al consuntivo 2019 (10,34%).

Le retribuzioni ed i compensi straordinari (€ 405.240,24 a fronte di € 509.727,79 per il 2019) sono stati liquidati nel rispetto degli emolumenti previsti dal CCNL per gli impiegati agricoli, per i dirigenti dell'agricoltura e per gli operai agricoli florovivaisti, così come gli oneri previdenziali ed assistenziali (€ 69.267,92) sono stati determinati e calcolati nelle percentuali di legge. La riduzione rispetto al 2019 dipende essenzialmente dalla cessazione dal servizio di una unità e dai minori oneri sostenuti per rimborsi spese di trasferta e straordinari;

Sono altresì conteggiati i rimborsi al personale per missioni e trasferte (€ 3.386,11,

con una riduzione di 19.931,13), gli oneri per la formazione (€ 125,00);

c) Oneri funzionamento:

Le spese varie di funzionamento, non direttamente imputabili ad alcun servizio, sono risultate complessivamente di € 124.956,33 con una riduzione di € 41.190,41 rispetto al bilancio chiuso al 31.12.2019, pari al 24,79%.

Esse si riferiscono a:

- **prestazioni di servizi:** € 104.918,25 comprendenti principalmente: € 5.578,78 per oneri telefonici; € 46.293,00 per energia elettrica; € 4.717,50 per consumo acqua; € 8.520,00 per canone assistenza e manutenzione impianto di riscaldamento; € 5.252,50 per assicurazione autoveicoli e personale; € 13.407,22 per servizi di informatica e contabilità; € 29,65 per spese di rappresentanza; € 577,25 per spese postali; € 5.229,34 per oneri per la sicurezza; € 4.609,20 per spese bancarie; € 4.761,96 per spese esercizio automezzi; € 7.665,68 per spese varie (comprendenti i costi per l'elaborazione degli stipendi); € 7.503,00 per pulizia locali; variazione rimanenze (- € 15.016,41);
- **godimento beni di terzi:** € 1.580,69 per noleggio fotocopiatore;
- **oneri diversi di gestione:** € 18.457,39 comprendenti principalmente: gli oneri per acquisto di cancelleria (€ 1.818,69); le spese di riscaldamento (€ 7.207,00); IRES e IRAP (€ 3.572,00); altre imposte e tasse tra cui la Tari (€ 3.406,97); spese varie (€ 2.372,72);

d) Ammortamenti ed accantonamenti:

Le quote di ammortamento imputate per l'esercizio 2020, per complessivi € 26.041,77 e determinate secondo i criteri di valutazione precedentemente enunciati, risultano così dettagliatamente quantificate: € 2.243,03 per mobili, arredi e dotazioni d'ufficio; € 12.141,79 per attrezzature e strumentazioni varie; € 2.796,21 per attrezzature informatiche; € 4.328,18 per costruzioni leggere (serra); € 1.204,36 per impianti specifici; € 3.328,2 per impianto fotovoltaico.

COSTI ISTITUZIONALI

Le spese per progetti ed iniziative istituzionali sono state rilevate in € 608.012,95, con un aumento di € 88.931,66 (17,13%) rispetto all'esercizio precedente.

Le spese più significative si riferiscono a: prestazioni professionali per la realizzazione dei progetti sperimentali per € 282.350,35; acquisto di materiale tecnico di consumo (€ 72.078,39); acquisto di sementi, piantine e fitofarmaci (€ 22.627,53); manutenzione apprestamenti protetti (€ 6.790,00); manutenzione impianti tecnici e macchine/attrezzature di laboratorio (€ 8.283,60); spese varie per servizi, comprendenti servizi tecnici per progetti (€ 12.009,83); spese per analisi esterne (€ 40.460,92); finanziamento ai partner (€ 49.945,37); oneri per divulgazione progetti (€ 17.500,00).

Gestione finanziaria

Proventi e oneri finanziari	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Proventi finanziari	1.247,56	81,62	-1.165,94
Oneri finanziari	0	0	0
Totale	1.247,56	81,62	-1.165,94

I proventi si riferiscono agli interessi attivi riconosciuti dall'Istituto cassiere sul c/c/b.

Gestione straordinaria

Proventi e oneri straordinari	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Plusvalenze da alienazione	0	0	0
Sopravvenienze attive	524,26	6.873,38	6.349,12
Sopravvenienze passive	4.766,08	36.938,20	32.172,12
Totale	-4.241,82	-30.064,82	-25.823,00

Le sopravvenienze attive si riferiscono essenzialmente alle minori imposte dovute per l'anno 2019 (€ 6.873,38).

Le sopravvenienze passive sono tutte dovute ai minori rimborsi riconosciuti su progetti, a seguito di chiusura delle certificazioni da parte delle rispettive autorità di gestione.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Ricavi ordinari	1.287.225,80
Costi di struttura	-646.678,70
Costi istituzionali	-608.012,95
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	+32.534,15
Gestione finanziaria	+81,62
Proventi e oneri straordinari	-30.064,82
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	+2.550,95

La gestione complessiva dell'esercizio si chiude pertanto con un avanzo economico di esercizio di € 2.550,95.

४४४ ३३३



**Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola**

Azienda Speciale



Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 50712
cersaa.albenga1@rivilig.camcom.it
cersaa.amministrazione@pcert.postecert.it
www.cersaa.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

BILANCIO DI ESERCIZIO 2020 RELAZIONE della PRESIDENZA SULLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio 2020 che viene posto all'approvazione è stato redatto ai sensi dell'art. 68 del DPR 254/2005, recante il regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle loro aziende speciali, e comprende il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa. Il bilancio è accompagnato dalla presente relazione.

I documenti contabili di bilancio concordano tutti nel fornire un quadro significativo dell'impegno profuso dall'azienda speciale per l'attuazione del programma che era stato definito in sede di preventivo economico, in coerenza con le strategie e le indicazioni approvate dal Consiglio camerale, e dalle ulteriori iniziative che sono andate a svilupparsi nel corso dell'esercizio.

ATTIVITA' SVOLTA

Premessa

Il 2020 è stato un anno caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 che, a partire da Marzo, ha fermato, o rallentato in maniera significativa, numerose attività economiche. Anche il CeRSAA ha subito gli **effetti negativi** degli eventi nazionali e internazionali, con riflessi pesanti sia sotto il profilo umano che sulle attività previste.

In sintesi, le ondate pandemiche **hanno danneggiato:**

- quelle **attività sperimentali, progettuali e analitiche** che necessitano di libertà e sicurezza di spostamenti tra Regioni e attività di campo da



**Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola**

Azienda Speciale



Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 50712
cersaa.albenga1@rivilig.camcom.it
cersaa.amministrazione@pcert.postecert.it
www.cersaa.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

- realizzare in team;
- molte **attività commissionate** da Industrie agrochimiche al Centro di Saggio, rimandate *sine die*, o cancellate;
 - i **corsi** di aggiornamento professionale e i percorsi di formazione (tirocini, stages, tesi di laurea, dottorati di ricerca, ...), che sono stati interrotti, se previsti in presenza, e solo in parte rimodulati e riprogettati a distanza (FAD);
 - le attività di **controllo funzionale delle macchine** operatrici agricole
 - molte **attività da progetti** finanziati da programmi Regionali ed europei che ha subito, *ex cathedra*, forti ritardi nell'approvazione, rinvii nella progressione delle attività e riprogrammazione dell'avvio degli stessi.

Altre attività, invece, **hanno complessivamente tenuto**:

- alcune **attività da progetti** sperimentali o dimostrativi, che si sono comunque conclusi nel corso del 2020;
- i servizi di **certificazione** delle produzioni dell'area Made in Quality, che, grazie anche all'avvio della certificazione dell'olio Riviera Ligure DOP e alla tenuta complessiva della produzione del Basilico Genovese DOP, hanno registrato un incremento tale da mitigare le perdite registrate in altri settori;
- i **servizi analitici** (laboratorio fitopatologico e molecolare), che hanno comunque assolto alla soluzione di problemi di qualità e sanità delle produzioni agroalimentari e florovivaistiche.

A rendere complessa dal punto di vista organizzativo, oltre che economico, l'attività del CeRSAA nel 2020 - e a rendere comunque problematica la prevista attività per il 2021 a causa del susseguirsi delle ondate pandemiche che sconvolgono il normale svolgimento delle attività - a partire **dal 31/12/2019 si è dimessa una unità di personale** con mansioni operative in campo e si è dovuto rinunciare temporaneamente a due unità di personale per motivi personali. L'integrazione di queste unità con collaboratori diversi ha reso necessario l'avvio di un lungo periodo di formazione interna e non ha impedito il diretto coinvolgimento in attività ordinarie di personale Quadro e Dirigente che, quindi, è stato sottratto alle necessarie attività di programmazione, coordinamento e ricerca di nuovi clienti e attività.

Nel 2020 è stato completato l'iter di **acquisizione di una unità lavorativa con profilo amministrativo** da Unioncamere (in liquidazione) al CeRSAA. Ci si augura che questo potenziamento del settore amministrazione contribuisca al miglioramento delle prestazioni complessive del CeRSAA nel 2021.

A fronte dei danni sopra citati, **il CeRSAA si è comunque impegnato a fondo**



**Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola**

Azienda Speciale



Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 50712
cersaa.albenga1@rivlig.camcom.it
cersaa.amministrazione@pcert.postecert.it
www.cersaa.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

per mitigare gli effetti della pandemia, come evidenziabile dal bilancio consuntivo, limitando al minimo - nel rispetto delle prescrizioni nazionali e regionali - l'adozione di soluzioni operative incompatibili con le attività di campo e analitiche del CeRSAA e potenziando, allo stesso tempo, tutti gli strumenti web dedicati al telelavoro e alla teleconferenza.

Il Coronavirus ha, dunque, **profondamente segnato l'organizzazione** del lavoro del CeRSAA e ha compromesso o ritardato numerose attività, al punto da far apparire la relazione al bilancio previsionale per il 2020 come appartenente ad un'altra epoca.

Da questa valutazione analitica dei risultati operativi emerge, comunque, un **dato importante e significativo**: una struttura di servizio come il CeRSAA deve proseguire sulla strada della **differenziazione, evoluzione e continuo miglioramento delle attività offerte**, ricercando sempre nuove strade che conducano all'**innovazione dei servizi** stessi, cercando di interpretare in anticipo le future richieste dei clienti, le tendenze dei mercati, le esigenze del consumatore.

Consapevoli del fatto che il 2020 ha dimostrato la bontà di questa linea operativa, da sempre portata avanti dal CeRSAA, negli anni prossimi sarà necessario rivedere al rialzo detto input strategico, **guardando avanti, aprendo nuove porte e pensando a innovazioni** capaci di spingere il CeRSAA e l'agricoltura ligure verso nuovi sentieri.

Attività sviluppate nel 2020

Tenuto conto di quanto delineato in premessa, le **attività sviluppate nel corso del 2020** hanno comunque coinvolto tutte le aree operative del CeRSAA: il **Centro di Saggio**, con le commesse delle aziende agrofarmaceutiche e agroalimentari; l'area **Progetti**, con le attività annuali o pluriennali finanziate da fondi regionali ed europei, aventi per finalità lo sviluppo tecnologico e produttivo del territorio; il **laboratorio fitopatologico**, con le attività diagnostiche e analitiche di servizio per le imprese; il **Centro Prova Irroratrici** con sull'esecuzione di verifiche sulle macchine irroratrici; l'area **formazione e divulgazione**, con l'esecuzione di corsi e iniziative formative e informative nelle discipline della patologia vegetale e dell'agronomia, nonché della normativa fitosanitaria; l'area **Made in Quality**, con le attività di certificazione nei settori delle colture orto-floro-vivaistiche (GlobalG.A.P.) e delle certificazioni regolamentate (DOP; IGP). Relativamente a quest'ultima area, va annotato l'accreditamento per il controllo dei vini a D.O. e a I.G. del centro-ponente della Liguria, ottenuta in data 04/11/2020.



**Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola**

Azienda Speciale



Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 50712
cersaa.albenga1@rivilig.camcom.it
cersaa.amministrazione@pcert.postecert.it
www.cersaa.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

Infine, nel 2020 il **GAL Valli Savonesi** ha proseguito nel suo lavoro di predisposizione e apertura dei bandi a favore di Enti Pubblici (Comuni) e Organizzazioni private (Imprese agricole, Imprese agroturistiche e della ricettività turistica, Imprese artigiane). Con questa intensa azione, nel 2021 sarà possibile vedere erogata la maggior parte delle risorse, a seguito dell'apertura delle procedure di valutazione da parte di Regione Liguria.

OBIETTIVO STRATEGICO: SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEI TERRITORI

Obiettivi operativi raggiunti nel 2020

Area Progetti

- prosecuzione dei progetti in corso;
- presentazione proposte di progetto su bandi regionali (es. PSR, programmi POR FESR e FEASR e FSE), dei POLI di ricerca e innovazione (es. Polo Agrifood, Polo Ligure Scienze della Vita - PLSV), UE (es. Interreg Marittimo, Marittimo Capitalizzazione, Interreg Alcotra, Alcotra Innovazione, Interreg Alpine Space; Med, Horizon 2020; ENPI CBC Med, LIFE+, ERASMUS+, altri TENDER internazionali);
- Coordinamento e attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL "Valli Savonesi" (Mis. 19 del PSR 2014-2020);
- Presentazione di proposte di progetto su bandi del GAL Valli Savonesi sui temi dello sviluppo locale (es. filiera della birra) e delle risorse naturali (es. agrobiodiversità);
- sviluppo continuo di progetti di servizio delle diverse e separate sezioni in cui si articola il CeRSAA (Centro di Saggio Efficacia; Centro di Saggio Residui; Centro Prova Irroratrici; Laboratorio di diagnostica fitopatologica; Organismo di Certificazione).
- progetti a tutela degli interessi economici e produttivi delle colture di maggiore interesse per la Liguria (es. richieste di Usi di Emergenza di prodotti fitosanitari ex art. 53 Reg CE 1107/2009; estensione di etichetta di prodotti fitosanitari).

Oltre all'esecuzione di attività già programmate o attivate negli anni precedenti, nel 2020 sono state elaborate alcune proposte progettuali che, in caso di approvazione, avranno effetti prevalentemente nel 2021 e negli anni successivi.

Le tematiche proposte, sulla scorta del lavoro già impostato negli anni precedenti, hanno spaziato dallo **sviluppo di prodotti per la difesa e la coltivazione delle specie orto-floricole, alla messa a punto di strategie e**



**Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola**

Azienda Speciale



Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 50712
cersaa.albenga1@rirlig.camcom.it
cersaa.amministrazione@pcert.postecert.it
www.cersaa.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

tecniche di produzione e trasformazione, alla divulgazione delle Buone Pratiche Tecniche e Amministrative. Tali attività si sono concentrate sulle produzioni agroalimentari legate ai territori di origine, alla creazione di imprese – anche transfrontaliere – per la valorizzazione di comprensori importanti dal punto di vista agricolo e turistico.

La ricerca di risorse è stata dedicata a tutte quelle attività di ricerca e sperimentazione in campo fitopatologico, fitoiatrico, tecnico e tecnologico a favore delle **produzioni tipiche agricole e agroalimentari** (es. basilico, chinotto di Savona, luppolo, aglio di Vessalico, olivo, ...) del territorio ligure e alla loro lavorazione/trasformazione.

In sintesi, i progetti sviluppati nel corso del 2020 sono stati:

PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	COFINANZIAMENTO (%)
AGROFRIENDLY	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Progetto dimostrativo sull'applicazione delle buone pratiche agronomiche e fitosanitarie. Controllo funzionale delle macchine irroratrici. Prodotti e impianti per l'inattivazione dei reflui dai trattamenti fitosanitari.</i>		
MEZZI FISICI	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Sviluppo, sperimentazione, collaudo e dimostrazione di prodotti e impianti per la disinfezione dei terreni, anche in agricoltura biologica. Impianti innovativi per il riscaldamento delle serre.</i>		
FILIERA 4.0	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Sviluppo e messa a punto di uno schema di filiera di produzione tracciata e caratterizzata da "plus" innovativi (vasi compostabili; produzione a residuo zero)</i>		
FILIERA INGAUNA PIANTE IN VASO	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Strutturazione di una filiera di produzione delle piante floricole e aromatiche ingaune: accordo di cooperazione, protocolli di produzione, promozione del prodotto finale.</i>		
MISURA 19.4 GAL	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Attività di coordinamento del Gal Valli Savonesi. Predisposizione dei bandi, loro pubblicazione, animazione territoriale, promozione e valorizzazione dei risultati della cooperazione territoriale.</i>		
OLIVICOLTURA2030	PSR REGIONE LOMBARDIA	100%
<i>Messa a punto delle strategie di monitoraggio e difesa dell'olivicoltura dei laghi lombardi contro cimice asiatica, cascola verde, Euzophera spp. e mosca olearia.</i>		
INTEGRAZIONE OLIVICOLTURA2030	PSR REGIONE LOMBARDIA	100%
<i>Ampliamento degli obiettivi di messa a punto delle strategie di monitoraggio e difesa dell'olivicoltura dei laghi lombardi contro cimice asiatica, cascola verde, Euzophera spp. e mosca olearia.</i>		
ANTEA	INTERREG ALCOTRA	100%
<i>Studio, sperimentazione e messa a punto delle tecniche di produzione di specie ornamentali ad uso alimentare. Supporto alle imprese presenti o entranti in questo specifico settore.</i>		



Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola

Azienda Speciale



Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 50712
cersaa.albenga1@rivlig.camcom.it
cersaa.amministrazione@pcert.postcert.it
www.cersaa.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	COFINANZIAMENTO (%)
INNOV	INTERREG ALCOTRA	100%
<i>Cooperazione transfrontaliera per la crescita di imprese nel settore delle produzioni di montagna, in aree marginali e ultra-marginali. Realizzazione, concordata con le imprese, di prototipi di prodotti alimentari.</i>		
MONVER	INTERREG ALCOTRA	100%
<i>Alta formazione per progettisti e gestori del verde ornamentale, urbano, pubblico e privato. Corsi su diversi livelli e dedicati a specifici sotto-settori.</i>		
ECOCIRCUS	INTERREG MARITTIMO	100%
<i>Supporto e sostegno tecnico-scientifico e operativo ad aziende di nuova costituzione per il miglioramento della competitività in una logica di economia circolare</i>		
CLIMAMED	LIFE	60%
<i>Strategie di approccio ai mutamenti climatici, alla loro mitigazione e gestione per le produzioni agroalimentari del Mediterraneo.</i>		

Gal Valli Savonesi

Tra i progetti pluriennali di ampio respiro strategico, particolare menzione merita il lavoro di coordinamento di tutte le forze, pubbliche e private, chiamate a esprimere forti progettualità nel campo dello sviluppo rurale. In particolare, il **Gruppo di Azione Locale (GAL) "Valli Savonesi"** ha proseguito le attività di gestione necessarie a sviluppare quei Progetti integrati che sono stati definiti dalla SSL, coordinando le attività dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Gruppo di lavoro tecnico per la messa a punto dei Criteri di Ammissibilità, dei Criteri di Selezione dei Bandi e procedendo alla richiesta di approvazione dei bandi presso l'Autorità di Gestione ed al caricamento di quelli approvati sul SIAN. I bandi sono stati tutti pubblicizzati sul sito del Gal (www.vallisavonesigal.it) e della Regione Liguria (www.agriligurianet.it).

Nello specifico, il Gal Valli Savonesi nel 2020 ha emesso bandi impegnando circa il **90% delle risorse disponibili**, pari a **8.527.700,00 euro di spesa pubblica**, capaci di mobilitare ulteriori **3.347.133,00 euro di co-finanziamenti privati**, per un totale di 11.874.333,00 euro di impegno economico complessivo.

Sono state aperte tutte le misure collegate ai **Progetti Integrati** già messi a bando e che hanno ricevuto l'assegnazione delle risorse da parte di Regione Liguria, oltre a provvedere all'apertura dei bandi dedicati all'outdoor e al turismo esperienziale, i più importanti del Gal, in quanto coinvolgono tutti i 51 comuni dell'entroterra della provincia di Savona e numerose imprese. Inoltre, sono stati approvati anche i bandi sul progetto "Contratto di Fiume" il quale promuove interventi di cooperazione ambientale per la salvaguardia contro il rischio idraulico.



**Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola**

Azienda Speciale



Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 50712
cersaa.albenga1@rivilig.camcom.it
cersaa.amministrazione@pcert.postecert.it
www.cersaa.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

Con soddisfazione, malgrado le difficoltà del periodo, si è registrata complessivamente una richiesta finanziaria, da parte delle imprese, ben superiore alla dotazione a disposizione, dimostrando quanto l'azione del Gal Valli Savonesi sia importante per il rilancio economico del nostro territorio.

Nel 2021 sarà completato il programma del Gal con l'apertura, da parte del Consiglio Direttivo, dei pochi rimanenti bandi previsti nella Strategia di Sviluppo Locale, che andranno ad esaurire le risorse disponibili. Compito del Gal nel 2021, pertanto, sarà la verifica delle risorse eventualmente non assegnate, proponendo all'Assemblea del Gal e all'Autorità di Gestione regionale una rimodulazione conclusiva della strategia, finalizzata all'esaurimento delle disponibilità finanziarie.

Resta aperto il confronto con Regione Liguria affinché, a questo punto, sia celere l'iter di apertura delle istruttorie di valutazione delle domande di sostegno pervenute, allo scopo di mettere a disposizione delle imprese e dei Comuni, tutte le risorse del Gal.

Cooperazione Europea

Il CeRSAA ha **continuato a partecipare ai Tavoli istituzionali europei e nazionali** (Working Group on Minor Uses di **EPPO – Copa-Cogeca**; Gruppi di lavoro “Difesa fitosanitaria”; “Usi minori”; “Luppolo” e “Officinali” di **MIPAAF**; Commissione **UNIPLAST** – sottocommissione materiali biodegradabili, sottocommissione film barriera per fumiganti e sottocommissione Reti per agricoltura) e al comitato tecnico di **AIPSA** (Associazione Italiana Produttori Substrati e Ammendanti).

Organismo di certificazione

Il settore “**Made in Quality**” ha moltiplicato i propri sforzi nel 2020 - come peraltro ben visibile dai risultati economici raggiunti - potenziando la certificazione nel business-to-business (certificazione **GlobalG.A.P.**) e al business-to-consumer (certificazioni **D.O.**, **I.G.** e **SQNPI**), al fine di garantire alle imprese concreti vantaggi competitivi.

Tenendo conto del periodo di durata delle certificazioni (annuale, a far data dal momento della stipula del contratto), **il risultato di Made in Quality per il 2020 è il seguente:** GlobalG.A.P. (34 aziende certificate subscopi F&O e F&V, come nel 2019, di cui 20 certificate anche con il modulo integrativo G.R.A.S.P., 7 in più rispetto all'anno precedente); Basilico genovese D.O.P. (62 aziende, 3 in meno del 2019); Olio DOP Riviera ligure – tutte le menzioni territoriali e tutti i ruoli di olivicoltore, frantoiano, confezionatore (1250 aziende iscritte, 450 in più rispetto al 2019, frutto del completamento dell'iscrizione degli operatori); SQNPI (2 aziende iscritte, come nel 2019). A Novembre 2020, a completamento dell'iter avviato nel 2019, è giunta anche l'autorizzazione



**Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola**

Azienda Speciale



Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 50712
cersaa.albenga1@rivlig.camcom.it
cersaa.amministrazione@pcert.postecert.it
www.cersaa.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

ad operare la certificazione dei vini a DO ("Val Polcevera", "Riviera Ligure di Ponente", "Rossese di Dolceacqua", "Ormeasco di Pornassio") e a IG ("Colline Savonesi", "Terrazze dell'Imperiese") del centro-ponente della Liguria. Nel 2021, i nuovi ruoli iscritti (viticoltori, cantine, imbottiglieri e loro intermediari) saranno oltre 600, che si aggiungeranno a tutti gli altri clienti di Made in Quality. **Nel 2020, il numero complessivo dei clienti di Made in Quality è salito a 1348, contro i 901 del 2019** e si prevede un ulteriore consistente incremento per il 2021, a seguito dell'entrata a pieno regime della certificazione dei vini. Per questa ultima, dovrà essere superata la riconferma di Made in Quality che, entrando nel novembre del 2020 in sostituzione dell'OdC della Camera di Commercio Riviera di Liguria, dovrà comunque superare il rinnovo triennale dell'autorizzazione territoriale prevista per luglio 2021.

Dal punto di vista delle attività collaterali a quelle certificative, Made in Quality ha proseguito nel supporto alla **redazione e all'esecuzione di progettualità** dedicate alla qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari, tra cui: la Dematerializzazione della tracciabilità (Agricoltura 4.0); il Monitoraggio qualità oli a D.O.P. in post-produzione; la valutazione della Qualità dell'olio e mutamenti climatici; il controllo delle Emergenze fitosanitarie in oliveto; la Collaborazione alla revisione del Disciplinare del Basilico Genovese DOP; la Collaborazione alla revisione del Disciplinare dell'olio DOP Riviera Ligure e la Formazione e informazione a favore di tutte le imprese inserite nei Piani di Controllo.

Infine, particolare menzione merita il progetto di realizzazione della **"Certificazione d'area"**. Il percorso, richiesto dalle imprese e condiviso costantemente con esse, è iniziato nel 2014. Nel 2016, con la costituzione di Made in Quality è stato segnato il passo in avanti tecnicamente più significativo e tra il 2017 e il 2018 sono state varate alcune iniziative progettuali propedeutiche al raggiungimento dell'obiettivo prefissato (Progetti a valere sui bandi Mis. 16.01-Prima e seconda fase e mis. 16.04 – PSR 2014-2020 Regione Liguria). Nel 2019 ha avuto prosecuzione questo lungo processo, con il coinvolgimento di tutti gli attori della filiera e con l'avvio dei progetti già presentati e approvati tra il 2019 e il 2020 (PSR Mis. 16.04 e PSR Mis. 16.02).

Servizi del Centro di saggio e di diagnostica fitopatologica

Dal punto di vista dei servizi diretti alle imprese, nel 2020 è proseguita attività di **diagnostica fitopatologica** e di servizi ad elevato contenuto tecnologico per il settore industriale (agricolo, agrofarmaceutico e farmaceutico).

Relativamente al **Laboratorio Fitopatologico**, la clientela è prevalentemente proveniente da aree geografiche d'Italia diverse dall'area Ingauna e dalla



**Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola**

Azienda Speciale



Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 50712
cersaa.albenga1@rivlig.camcom.it
cersaa.amministrazione@pcert.postecert.it
www.cersaa.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

Liguria, ed è composta da agricoltori, ma soprattutto da tecnici singoli o associati eda medie e grandi aziende agricole o alimentari nazionali e straniere (UE).

Nel corso del 2020 sono stati prodotti **1.022 i rapporti di prova a pagamento**, contro i 1033 del 2019. Ciascun rapporto di prova è il risultato dell'esecuzione e delle relative valutazioni di 3-5 analisi facenti capo alla diagnostica classica e a quella molecolare. Dai 78 del 2019, sono saliti **99 i rapporti di prova** ("analisi interne") prodotti a seguito di attività previste all'interno di Progetti di ricerca e sperimentazione finanziati.

Nel 2020, inoltre è proseguito il servizio di produzione degli inoculi di patogeni obbligati e non obbligati, certificati dal Laboratorio Fitopatologico, prodotti su richiesta di altri Centri di saggio e/o Centri di Ricerca nazionali e stranieri (UE). Relativamente al **Centro di Saggio**, è stata registrata una forte contrazione del fatturato, legato sia alla pandemia da Covid-19, come precedentemente citato, sia alla crescita della competizione internazionale che, a seguito di complessi eventi di compra-vendita e acquisizioni societarie, ha portato alla creazione di grandi colossi societari. Questi ultimi hanno avviato nel 2019, e fortemente sviluppato nel 2020, una azione di dumping sul mercato che ha prodotto una drastica riduzione dei prezzi e dei margini di profitto. Il Centro di Saggio del CeRSAA non ha potuto/voluto seguire questa corsa al ribasso, evitando di fornire prestazioni in perdita. Il Centro di Saggio efficacia ha realizzato complessivamente **42 studi**, contro i 49 del 2019; il Centro di saggio residui – a cui il CeRSAA contribuisce con il Direttore degli Studi e personale di laboratorio – ha partecipato alla negoziazione e realizzazione di **3 studi**, contro i 6 del 2019.

Infine, è proseguita, seppure a ritmi molto ridotti a causa della pandemia che ha impedito i movimenti sul territorio, l'attività del **Centro per il Controllo Funzionale delle macchine per la distribuzione dei fitofarmaci**, avviato nel 2016, a supporto delle imprese che devono provvedere al periodico controllo delle loro attrezzature e alla conseguente certificazione di funzionamento (REG 128/2009/CE; D.Lgs. 150/2009).

Formazione e informazione

Le **iniziative di formazione e di divulgazione**, sviluppate sia in autonomia da parte del CeRSAA, sia in collaborazione con le **Organizzazioni sindacali** agricole, con **LABCAM** srl, con l'**Ordine dei Dottori Agronomi** e Dottori Forestali e con alcuni Istituti Professionali Agrari, hanno subito un forte rallentamento nel 2020, a causa dell'interruzione delle attività in presenza. Da marzo a maggio sono state riorganizzate e riprogrammate tutte le attività formative del 2020, cancellandone molte e trasferendone altre su piattaforme web (Google Meet, Zoom, Skype, ecc.). Tra gli eventi non cancellati, si ricordano i



**Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola**

Azienda Speciale



Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 50712
cersaa.albenga1@rivilig.camcom.it
cersaa.amministrazione@pcert.postcert.it
www.cersaa.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

corsi e le conferenze realizzate in collaborazione con l'**Ente Ligure di Formazione (ELFo)** di Albenga, con **IsForCOOP** di Genova e con l'**Ordine degli Agronomi**, tutte **accreditate dal CONAF** (Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali) con erogazione di CFP (**Crediti Formativi Professionali**). Con l'**Università di Bologna** è stata organizzata la terza edizione del Master in Difesa del verde ornamentale per produzioni e progettazioni ecosostenibili (60 CFU). A livello locale, sono stati effettuati soltanto **9 corsi per utilizzatori professionali dei presidi fitosanitari**, uno in meno rispetto al 2019, nelle categorie "Primo rilascio dell'abilitazione all'uso professionale dei Prodotti Fitosanitari"; "Rinnovo dell'abilitazione all'uso professionale dei Prodotti Fitosanitari"; "Primo rilascio dell'abilitazione alla consulenza in materia di Prodotti Fitosanitari"; "Primo rilascio dell'abilitazione alla vendita dei Prodotti Fitosanitari"; "Rinnovo dell'abilitazione alla vendita dei Prodotti Fitosanitari". È stato necessario **superare diversi ostacoli**, compresa l'autorizzazione regionale alla FAD e la mini-formazione preventiva prima di ciascun corso sull'uso dello strumento informatico, spesso di difficile comprensione per gli iscritti più anziani. In totale, sono risultati **272 gli iscritti tra agricoltori, rivenditori e tecnici**, contro i 343 del 2019. Va annotato che, al momento della stesura di questo rapporto, l'affluenza ai corsi a distanza per i "patentini" è in netta ripresa, pur continuando con la FAD, con 207 iscritti tra gennaio e aprile.

La **divulgazione** e la **comunicazione** tecnica è stata completata con la redazione di alcuni lavori originali pubblicati su riviste scientifiche, tecniche e divulgative. Particolarmente curata, in questa attività editoriale, è stata la preparazione e la redazione di manuali di produzione e di difesa, che culminerà nel 2021 con la pubblicazione di un volume sugli agrumi dell'alto Mediterraneo, quale risultato finale del progetto Interreg Marittimo "Mare di Agrumi". Le attività divulgative sono state attuate utilizzando anche altri strumenti, da quello televisivo a quello web (sito del CeRSAA e siti collegati di Made in Quality e Gal Valli Savonesi) e social (Twitter, Facebook, LinkedIn, attivati nel 2015/16).

Come negli anni precedenti, anche nel 2020 è stata fatta una costante attività di **monitoraggio e divulgazione di bandi** sulla comunicazione, sperimentazione e ricerca, grazie anche alla collaborazione con l'ufficio di Bruxelles di Unioncamere.



**Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola**

Azienda Speciale



Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 50712
cersaa.albenga1@rivilig.camcom.it
cersaa.amministrazione@pcert.postecert.it
www.cersaa.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

OBIETTIVO STRATEGICO: ORIENTAMENTO E FORMAZIONE AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

Il sostegno al lavoro e all'occupazione è proseguito anche nel 2020, attraverso l'attivazione di percorsi formativi periodici con frequenza annuale e pluriennale a favore di studenti delle **scuole secondarie superiori** (PCTO – ex alternanza scuola-lavoro) e delle **Università**. Tuttavia, lo stop forzato intervenuto da marzo 2020 ha interrotto tutte queste attività, la cui ripresa è prevista dalla metà del 2021, salvo ulteriori imprevisti legati agli eventi pandemici.

Se nel 2019 erano state formate **32 persone** per un totale di **271 giornate complessive di presenza** presso il CeRSAA, nel 2020 soltanto nei primi due mesi dell'anno è stato possibile accogliere alcuni studenti, per un totale di **5 studenti** del Liceo Scientifico di Albenga.



**Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola**

Azienda Speciale



Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 50712
cersaa.albenga1@rivilig.camcom.it
cersaa.amministrazione@pcert.postecert.it
www.cersaa.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

PARTECIPAZIONI

A completamento di quanto esteso più sopra, vale la pena ricordare che anche nel 2019 il CeRSAA, attraverso suoi rappresentanti, è stato:

1. componente del Gruppo di lavoro EPPO Agrofarmaci "Minor uses" (presso Copa-Cogeca, Bruxelles);
2. componente effettivo presso la "Commissione permanente per la protezione delle piante" (Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dir. Gen. Sviluppo Rurale – DISR V – Servizio Fitosanitario Centrale)
3. componente effettivo presso la "usi minori" (Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dir. Gen. Sviluppo Rurale – DISR V – Servizio Fitosanitario Centrale)
4. componente effettivo presso la "usi di emergenza" (Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dir. Gen. Sviluppo Rurale – DISR V – Servizio Fitosanitario Centrale)
5. componente effettivo del Tavolo di lavoro "Luppolo" (Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dip.to delle Politiche competitive – D.G. per la promozione della qualità – Ufficio PQAI 2)
6. componente effettivo del Tavolo di lavoro "Officinali" (Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dip.to delle Politiche competitive – D.G. per la promozione della qualità – Ufficio PQAI 2)
7. membro del Comitato Tecnico di AIPSA (Associazione Italiana Produttori di Substrati e Ammendanti);
8. membro della Commissione UNIPLAST per l'unificazione delle norme di riferimento per le plastiche biodegradabili;
9. membro della Commissione UNIPLAST per l'unificazione delle norme di riferimento per le plastiche per la fumigazione dei terreni;
10. membro della Commissione UNIPLAST per l'unificazione delle norme di riferimento per le reti agricole;
11. componente del consorzio di formazione ATAL e membro del direttivo;
12. componente del Distretto Florovivaistico del Ponente Ligure
13. partner nel sistema nazionale dei Laboratori Camerali (Retelab);
14. componente dell'Assemblea del Consorzio TICASS;
15. componente dell'Assemblea del Polo Ligure Scienze della Vita (PLSV);
16. membro dell'American Phytopathological Society;
17. membro, dell'AIPP (Associazione Italiana Protezione Piante);
18. membro della SiPAV (Società Italiana di Patologia Vegetale);
19. membro comitato tecnico del Museo del Fiore di Sanremo.



**Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola**

Azienda Speciale



Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 50712
cersaa.albenga1@rivilig.camcom.it
cersaa.amministrazione@pcert.postecert.it
www.cersaa.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

CONCLUSIONI

Questa azienda speciale sia in termini finanziari che di operatività con riferimento al programma ed obiettivi prefissati, ritiene di aver ottenuto ottimi risultati grazie all'impegno profuso per una sempre maggiore produttività dell'Azienda.

Occorre, infine, adoperarsi affinché sia potenziato il personale operativo e specializzato, già da diversi anni in costante contrazione. Tale aspetto rappresenta una grave criticità per una azienda che opera nel settore terziario ad elevata richiesta di competenza e specializzazione.

IL PRESIDENTE
Dott. Antonio Fasolo

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2020

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato trasmesso, con mail del 25 maggio u.s., al Collegio dei revisori, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2020 chiude con un avanzo economico di esercizio pari ad euro 2.550,95

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2020, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2020	Anno 2019	Variazione c=a - b
Immobilizzazioni	78.871	83.104	- 4.233
Attivo circolante	899.379	1.171.691	-272.312
Ratei e risconti attivi	186	186	0
Totale attivo	978.435	1.254.981	-276.546
Patrimonio netto	178.954	176.403	2.551
Fondi rischi e oneri	0	25.300	-25.300
Trattamento di fine rapporto	0	0	0
Debiti	734.273	845.984	-111.711
Ratei e risconti passivi	65.208	207.294	-142.086
Totale passivo	978.435	1.254.981	-276.546
Conti d'ordine	0	0	

CONTO ECONOMICO	Anno 2020	Anno 2019	Variazione c=a - b
Proventi gestione	1.287.226	1.264.813	22.413
Costi della gestione	1.254.692	1.259.463	-4.771
Differenza tra valore o costi della gestione	32.534	5.350	27.184
Proventi ed oneri finanziari	82	1.248	-1.166
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Proventi e oneri straordinari	-30.065	-4.242	-25.823
Risultato prima delle imposte			
Avanzo economico dell'esercizio	2.551	2.356	195

Il Collegio ha riscontrato la corrispondenza dei saldi contabili indicati nel conto economico con quelli risultanti dalla chiusura dei relativi conti.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, del DPR 2.11.2005 nr. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio 2020

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione sono costituite da:



Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale 1.1.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Impianti e macchinario	17.878		4.533	13.345
Attrezzature industriali e commerciali	63.226	300		63.526
Totali	81.104	300	4.533	78.871

La voce Attrezzature industriali e commerciali comprende attrezzature non informatiche (valore finale 35.457), informatiche (2.924), serre (20.281), mobili e arredi (4.864).

Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 1.1.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	2.000			2.000
Totali	2.000			2.000

L'importo rappresenta la quota di partecipazione nella società consortile a r.l. TICASS risalente al 2011.

Rimanenze

Il magazzino è stato valutato con il metodo del costo effettivo

Le rimanenze sono costituite da:

Rimanenze	Saldo iniziale 1.1.2020	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2020
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.742	15.016	34.758
Totali	19.742	15.016	34.758

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo iniziale 1.1.2020	Variazioni	Saldo al 31.12.2020
Verso clienti	383.788	-131.228	252.560



Verso organismi naz./comun.	490.446	-77.256	413.190
Verso altri	23.169	- 14.555	8.614
Totali	897.403	-223.039	674.364

Nei crediti verso altri figurano tra l'altro, oltre a quelli verso l'Erario per ritenute (€ 2.661) e verso INAIL (€183), quelli verso la CCIAA (5.525) per TARI di anni precedenti, cauzioni a terzi (€ 609).

I crediti verso organismi nazionali e comunitari sono da riferire a rendicontazioni di fine progetto e/o parziali, non ancora saldate da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Comune di Savona, Regione Liguria, CCIAA, e altri enti.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi nel c/c bancario, nella cassa aziendale e nella carta di credito utilizzata per fini istituzionali e, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 1.1.2020	Variazioni	Saldo al 31.12.2020
C/C bancario	251.695	-62.042	189.653
Cassa aziendale	663	-443	220
Carta di credito	2.188	-1.805	383
Totali	254.546	-64.290	190.256

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di conto corrente bancario di fine esercizio e con i prospetti della cassa aziendale.

Ratei e Risconti Attivi

I risconti attivi consistono nelle quote di bolli per automezzi e spese telefoniche di competenza 2020.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 1.1.2020	Variazioni	Saldo al 31.12.2020
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	186	0	186
Totali	186	0	186

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo iniziale 1.1.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Fondo acquisizioni	174.047	2.356		176.403

patrimoniali				
Utili d'esercizio	2.356	195		2.551
Totali	176.403	2.551	0	178.954

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 1.1.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Fondo spese future	25.3000	0	25.300	0
Totali	0	0	25.300	0

Trattamento di fine rapporto

Descrizione	Saldo iniziale 1.1.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.1.2020
Trattamento di fine rapporto	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0

Debiti

La voce è costituita da:

Debiti	Saldo iniziale 1.1.2020	Variazioni	Saldo al 31.12.2020
Debiti verso fornitori	169.345	-22.341	147.004
Debiti vs CCIAA (ant. cassa)	360.000	-100.000	260.000
Debiti vs CCIAA	66.471	+16.645	83.116
Debiti verso Organi Istituzionali*	3.600	-3.600	0
Debiti tributari	29.103	-14.660	14.443
Debiti verso Istituti di Previdenza	16.750	+2.765	19.515
Debiti diversi**	107.166	10.567	117.733
Debiti vs dipendenti e collab.	89.510	-1.048	88.462
Clienti c/anticipi	4.039	-40	3.999
Totali	845.984	-111.711	734.273

I debiti previdenziali rappresentano gli oneri su quanto corrisposto al personale dipendente e collaboratori nel dicembre 2020.

I debiti tributari sono costituiti dalle ritenute su stipendi dicembre 2020 oltre a importi per IRES e IRAP.

La voce debiti vs. dipendenti comprende saldi delle retribuzioni, missioni e rimborsi relativi al mese di dicembre 2020 (€ 7.139), il rateo di ferie non godute (€ 71.323), oltre a retribuzione accessoria (€10.000).

La voce debiti diversi comprende debiti verso i partner impegnato nei diversi progetti nei quali CERSAA opera da capofila, oltre a debiti verso Regione Liguria (€ 15.000) per anticipi ed altri importi di valore residuale.

L'importo per anticipo di cassa della CCIAA è ora pari ad € 260.000, mentre il debito di € 83.116 è da riferire alle locazioni di beni strumentali ed immobili anno 2016 (€ 64.971), per rimborso quota responsabile amministrativo anno 2015 (€1.500) e rimborso costi di Struttura di controllo (€16.645).

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 1.1.2020	Variazioni	Saldo al 31.12.2020
Ratei passivi	743	-190	553
Risconti passivi	206.551	-141.896	64.655
Totali	207.294	-142.086	65.208

I ratei sono da riferire a spese telefoniche. L'importo dei risconti è invece da riferire ad anticipi su progetti CLIMAMED, ECOCIRCUS e GAL incassati nel 2020 ma di competenza 2021.

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:

Ricavi

I ricavi ordinari al 31 dicembre 2020 ammontano ad euro 1.287.226 e sono così composti:

Valore della produzione	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	1.099.383	32.799	1.132.182
2) Altri proventi	65.430	-10.386	55.044
3) Contributo CCIAA	100.000	0	100.000
Totale	1.264.813	22.413	1.287.226

Nei ricavi dell'attività istituzionale sono compresi quelli per:

- prove sperimentali (€ 149.747 a fronte di 230.720 nel 2019)
- centro di saggio (€ 138.476 a fronte di 234.822 nel 2019)
- finanziamenti per progetti sperimentali (€ 417.233 a fronte di 299.682 nel 2019)
- assistenza tecnica e consulenze (€ 237.450 a fronte di 205.889 nel 2019)
- corsi formazione (€ 17.218 a fronte di 19.130 nel 2019)

LS

sp

- controlli funzionali macchine (€ 3.060 a fronte di 5.578 nel 2019)
- vendita prodotti agricoli (€ 1.002 a fronte di 0 nel 2019)
- attività di certificazione (€ 167.806 a fronte di 97.702 nel 2019)

Gli altri ricavi comprendono € 55.044 di titolo di rimborsi oneri di utenze da LABCAM Srl.

Infine il contributo della CCIAA resta di € 100.000 analogamente agli esercizi precedenti-

Costi della struttura e istituzionali

I Costi della struttura ammontano ad euro 1.254.691 come rappresentati nelle seguenti tabelle:

Costi della produzione	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
Costi di funzionamento	166.147	-41.190	124.956
Costi per organi istituzionali	12.467	1.839	14.306
Spese per il personale	533.128	-55.109	478.019
Ammortamenti e svalutazioni	28.640	757	29.397
Spese per la gestione istituzionale	519.081	88.932	608.013
Totale	1.259.463	-4.772	1.254.691

I costi istituzionali rappresentano i compensi e rimborsi spese al Collegio dei Revisori. I minori costi per il personale sono da riferire alle dimissioni di un dipendente a far data dal 31/12/2019. Agli oneri di funzionamento partecipano utenze, spese genarli, pulizie, acquisti di servizi per utilizzo e manutenzione di attrezzature e macchinari, noleggio fotocopiatrice. Le quote di ammortamento sono calcolate secondo i principi previsti dalle norme vigenti.

Nelle spese per la gestione sono da considerare gli oneri relativi alle iniziative istituzionali dell'ente cui partecipano tra l'altro prestazioni professionali esterne, acquisti di materiale, servizi tecnici, analisi.

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	Anno 2019	Variazioni	Anno 2020
Altri proventi finanziari:			
Interessi C/C	1.248	-1.166	82
Oneri finanziari	0	0	0
Totale	1.248	-1.166	82

Importo relativo agli interessi attivi riconosciuti dalla banca che svolge servizi di cassa

Proventi e oneri straordinari

DESCRIZIONE	Anno 2019	Variazioni	Anno 2020
Sopravvenienze attive	524	6.349	6.873
Sopravvenienze passive	-4.766	-32.172	-36.938
Totale oneri straordinari	-4.242	-25.823	-30.065

Le sopravvenienze attive si riferiscono essenzialmente alle minori imposte dovute per il 2019, quelle passive sono tutte dovute a minori importi riconosciuti sui progetti rendicontati.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	
Ricavi ordinari	1.287.226
Costi di struttura	- 646.679
Costi istituzionali	- 608.013
Risultato della gestione corrente	32.534
Gestione finanziaria	82
Proventi e oneri straordinari	-30.065
Risultato economica d'esercizio	<u>2.551</u>

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

L'attuale Collegio è stato nominato con determina presidenziale n. 14 del 18 maggio 2021 e risulta in carica da tale data, pertanto dalla documentazione esibita, prende atto che il precedente Collegio, nel corso dell'anno ha regolarmente eseguito le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche ha proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo sulla corretta gestione del magazzino, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi dei revisori sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'ambito della revisione contabile svolta è stato esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:




- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Altri aspetti

Nell'ambito dell'attività di revisione svolta, il Collegio, ha acquisito informazioni relative all'organigramma aziendale e all'assetto organizzativo.

CONCLUSIONI

Il Collegio, ai sensi dell'art. 30 commi 3 e 4 del DPR 2.11.2005, n. 254, come richiamato dall'art. 73 del medesimo Regolamento, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020 da parte del Consiglio di Amministrazione)

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Eliana Perata

Dott. Mauro Demichelis

Dott.ssa Laura Ponassi

Giuseppe Pappalardo
Mauro Demichelis
Laura Ponassi

(Componente)

(Componente)

(Componente supplente)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA 2020

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato reso disponibile al Collegio dei revisori per acquisire il relativo parere di competenza, tramite invio via mail, deliberato dalla Giunta camerale nella sua riunione del 30 giugno u.s..

Detto documento contabile è composto da:

- a) Allegato C - Conto economico, redatto ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005;
- b) Allegato D - Stato Patrimoniale Attivo e Passivo, redatto ai sensi dell'art. 22 del DPR 254/2005;
- c) Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005;
- d) Conto Economico Riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto MEF 27/03/2013;
- e) Conto Consuntivo in termini di cassa previsto dall'art. 9, commi 1 e 2 del decreto MEF 27/03/2013;
- f) Rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto MEF 27/03/2013;
- g) Prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del decreto legge 25.06.2008 n. 112 convertito dalla legge 06.08.2008 n. 133 previsti dal comma 3 dell'art. 5 del decreto MEF del 27/03/2013;
- h) Attestazione sulla tempestività dei pagamenti ex art. 41, comma 1, D.L. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014 e prospetto dei pagamenti effettuati oltre i termini, inseriti nella nota integrativa;
- i) Relazione sulla gestione e sui risultati.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2020 chiude con un avanzo economico di esercizio pari ad euro 55.952.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2020:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2019	Anno 2020
Immobilizzazioni	43.494.584	42.949.915
Attivo circolante	33.492.053	33.718.008
Ratei e risconti attivi	34.854	2.793
Totale attivo	77.021.491	76.670.716
Patrimonio netto	-45.350.196	-45.428.586
Fondi rischi e oneri	-6.389.704	-5.777.955
Trattamento di fine rapporto	-6.866.156	-6.718.347

Debiti	-16.303.298	-16.339.647
Ratei e risconti passivi	-2.112.137	-2.406.181
Totale passivo	-77.021.490	-76.670.716
Conti d'ordine	-12.148.043	-13.802.746

CONTO ECONOMICO	Anno 2019	Anno 2020
Valore della produzione (proventi correnti)	13.407.744	11.821.299
Costo della Produzione (oneri correnti)	-16.062.520	-14.713.504
Differenza tra valore o costi della produzione	-2.654.776	-2.892.205
Proventi ed oneri finanziari	2.400.780	2.365.242
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-8.651	106.184
Proventi e oneri straordinari	494.144	476.731
Risultato prima delle imposte		
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	231.498	55.952

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2020 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2020 (a)	Conto economico anno 2020 (b)	Variazione +/- c=b - a
Valore della produzione	12.503.334	11.821.299	- 682.034
Costo della Produzione	-16.250.673	-14.713.504	1.537.169
Differenza tra valore o costi della produzione	-3.747.339	-2.892.204	855.134
Proventi ed oneri finanziari	15.000	2.365.241	2.350.241
Rettifiche di valore di attività finanziarie	--	106.184	106.184
Proventi e oneri straordinari	-1.000	476.731	477.731
Risultato prima delle imposte			
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-3.733.339	55.952	3.789.291

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva:

- 1) il rinvio al 2021 di attività a valere sui progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale e su progetti comunitari ha comportato i minori valori riscontrati sia nei contributi, trasferimenti ed altre entrate che negli interventi economici;
- 2) rispetto alla revisione di budget si sono riscontrati risparmi di spesa sia negli oneri del personale che nelle spese di funzionamento determinando un miglioramento del risultato della gestione corrente;
- 3) il miglior risultato connesso ai componenti straordinari deriva essenzialmente dalle sopravvenienze attive connesse alla gestione del diritto annuale di anni remoti e dalle sopravvenienze derivanti dall'eliminazione di accantonamenti effettuati dalle Camere accorpate non tramutatisi in oneri;
- 4) il risultato positivo delle rettifiche di valore di attività finanziarie deriva dalla somma algebrica tra gli importi assegnati alla Camera in fase di liquidazione dell'Unioncamere Liguria e la svalutazione di alcune partecipate camerale.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato del D.P.R. n. 254/2005 e, laddove compatibili, con i principi di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Il bilancio, inoltre è stato redatto in conformità alla nota n. 105995 del 1/7/2015 del MISE ad oggetto "Accorpamento tra camere di commercio - art. 1 comma 5, della legge 29/12/1993 n. 580 - indicazioni operative".

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio 2020.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Dall'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** si evidenzia quanto segue:

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo al 31.12.19	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.20
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	4.024.031,34	27.023,00	244.529,67	3.806.524,67
Partecipazioni in altre imprese	22.148.217,90	4.553,00	8.425,03	22.144.345,87

Le partecipazioni risultano valutate ai sensi dell'art. 26 comma 7 del Regolamento contabile. La riserva partecipazioni per plusvalenze connesse ad incrementi del patrimonio netto delle imprese controllate e collegate risulta costituita regolarmente. La principale movimentazione è relativa alla partecipata Azienda Agricola dimostrativa (-€ 239.943,94) per svalutazione. Al riguardo il Collegio rileva che la svalutazione delle partecipazioni è stata imputata alla riserva da partecipazioni laddove esistente.

Rimanenze

Il magazzino è stato valutato con il metodo dei costi specifici così come disposto dal principio contabile 3.3.4.1

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020
a) da diritto annuale	2.047.221,21	2.314.702,31
b) verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	211.060,20	245.318,97
c) verso organismi del sistema camerale	76.098,40	87.852,31
d) verso clienti	698.558,31	721.577,01
e) per servizi conto terzi	501.228,21	145.719,93
f) diversi	2.196.898,35	1.401.381,29

g) erario c/IVA	-20.265,27	-22.566,99
h) anticipi a fornitori		2.283,84
TOTALE	5.710.799,41	4.896.268,67

Con riferimento in particolare al credito per diritto annuale, il Collegio rileva che lo stesso è stato sottoposto a svalutazione come da criteri indicati nella Circolare MISE n. 3622 del 5.2.2009 secondo la modalità più prudentiale.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale. Il Collegio rileva che la voce "Disponibilità liquide" iscritta in bilancio per 28.810.279,38 è composta da:

- Conto 122000 – Istituto Cassiere per € 28.724.763,05;
- Conto 122003 – Cassa minute spese per € 8.720,75;
- Conto 1221 – Depositi postali per € 60.973,94
- Conto 122006 – Banca c/incassi da regolarizzare per € 15.821,64.

La situazione del conto dell'Istituto Cassiere al 31.12.2020 è così rappresentata e concorda con le risultanze dell'Istituto cassiere.

Fondo di cassa al 31.12.2019	27.722.467,59
RISCOSSIONI - reversali	24.497.753,12
Totale	52.220.220,71
PAGAMENTI - mandati	23.495.457,66
SALDO CONTABILE al 31/12/2020	28.724.763,05
SALDO TESORIERE al 31/12/2020	28.724.763,05

Il saldo al 31/12/2020 contiene il trasferimento di risorse effettuato da Regione Liguria a fronte dei contributi per i danni alluvionali e del bonus ristori – COVID19, la cui gestione è stata demandata agli Enti camerali liguri.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Patrimonio netto iniziale (ante 1988)	21.560.047,07	21.560.047,07	0,00
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	18.419.605,05	18.651.103,21	231.498,16
Riserva di rivalutazione	5.139.046,37	5.161.483,64	22.437,27
Avanzo/disavanzo d'esercizio	231.498,16	55.952,18	-175.545,98
TOTALE	45.118.698,49	45.428.586,10	+78.389,45

Trattamento di fine rapporto – Indennità di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Fondo trattamento di fine rapporto (dipendenti assunti dal 1.1.2001)	€	840.090,45
Indennità di fine rapporto (dipendenti assunti ante 31.12.2000)	€	5.878.256,73
	€	6.718.347,18

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020
Fondo spese future	2.059.396,34	2.065.073,48
Fondo iniziative promozionali	129.277,09	70.400,94
Fondo oneri	429.829,40	407.048,86
Fondo rischi	644.035,27	644.035,27
Fondo oneri ex Savona	320.991,90	302.884,05
Fondo iniziative promozionali ex Spezia	422.705,38	380.766,01
Fondi oneri ex Imperia	396.569,40	224.848,08
Fondo spese future ex Spezia	277.756,65	261.619,73
Fondo garanzia futura reg. a favore delle imprese alluvionate ex Spezia	53.000,00	53.000,00
Fondo oneri ex La Spezia	465.013,75	489.114,05
F.do acc.to su ricorsi dipendenti ex Spezia	30.431,11	30.431,11
F.do per iniziative a favore delle imprese alluvionate finanziate con contrib. ex Spezia	30.300,31	4.878,32
Fondo per svalutazione partecipazione in Europa Park s.r.l.	100.000,00	100.000,00
Altri fondi ex Imperia	286.542,75	---
Totale	5.645.849,35	5.034.099,90

Vista l'entità dei fondi oneri, il Collegio raccomanda la puntuale ricognizione degli importi allocati negli stessi in considerazione anche del fatto che alcuni accantonamenti sono risalenti nel tempo.

Debiti

Sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020
verso fornitori	722.364,85	967.058,42

verso organismi e società del sistema cam.le	270.524,26	334.520,30
verso organismi nazionali e comunitari	32.209,83	7.659,30
debiti tributari e previdenziali	631.526,73	474.886,78
verso dipendenti	1.461.898,58	1.404.907,98
verso organi istituzionali	118.073,82	114.823,80
debiti diversi	2.851.256,28	4.157.090,85
debiti per servizi c/terzi	10.135.443,25	8.798.699,49
clienti c/anticipi	80.000,00	80.000,00
TOTALE	16.303.297,60	16.339.646,92

CONTO ECONOMICO

I dati del conto economico possono essere così riepilogati:

	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	8.447.344,39	8.055.426,12
2 Diritti di Segreteria	1.996.000,00	2.385.275,04
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.376.000,00	918.433,57
4 Proventi da gestione di beni e servizi	683.990,00	456.351,48
5 Variazione delle rimanenze		5.813,23
Totale Proventi Correnti A	12.503.334,39	11.821.299,44
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-4.859.631,00	-4.521.682,59
7 Funzionamento	-3.459.202,00	-3.375.009,78
8 Interventi Economici	-4.753.640,80	-3.302.691,65
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.178.200,00	-3.514.120,27
Totale Oneri Correnti B	-16.250.673,80	-14.713.504,29
Risultato della gestione corrente A-B	-3.747.339,41	-2.892.204,85
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi Finanziari	15.000,00	2.365.241,68
11 Oneri Finanziari		
Risultato della gestione finanziaria (C)	15.000,00	2.365.241,68
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	0,00	1.103.603,14
13 Oneri Straordinari	-1.000,00	-626.871,82
Risultato della gestione straordinaria (D)	-1.000,00	476.731,32
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		350.000,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		-243.815,97
Differenze rettifiche attività finanziarie		106.184,03
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-3.733.339,41	55.952,18

Sono stati allegati al bilancio camerale i bilanci delle Aziende Speciali, che chiudono con i seguenti risultati economici:

Azienda Speciale	Risultato economico
CeRSAA	€ 2.550,95
Riviere di Liguria	€ 777,26

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2020 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio e della Giunta camerale ed esaminando le relative deliberazioni.

Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89; si prende atto che i pagamenti sono stati eseguiti con una media di 45,98 giorni dalla data della fattura. Al riguardo il Collegio invita l'Amministrazione a porre in essere tutte le misure necessarie dirette a regolarizzare la situazione nei tempi tecnici più brevi possibili;
- l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- è stata effettuata, attraverso la Piattaforma PCC, in data 6.4.2021, la comunicazione del debito scaduto e non pagato al 31.12.2020 prevista dall'art. 1, comma 867, della Legge n. 145/2018;
- sono stati allegati al bilancio i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 11/2008;
- l'Ente ha rispettato le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica;
- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020 da parte del Consiglio camerale.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Presidente del Collegio dei Revisori

dott. Felice Marra

Il Membro Effettivo

Paolo Carnazza

Il Membro Effettivo

rag. Giuseppe Sbezzo Malfei
